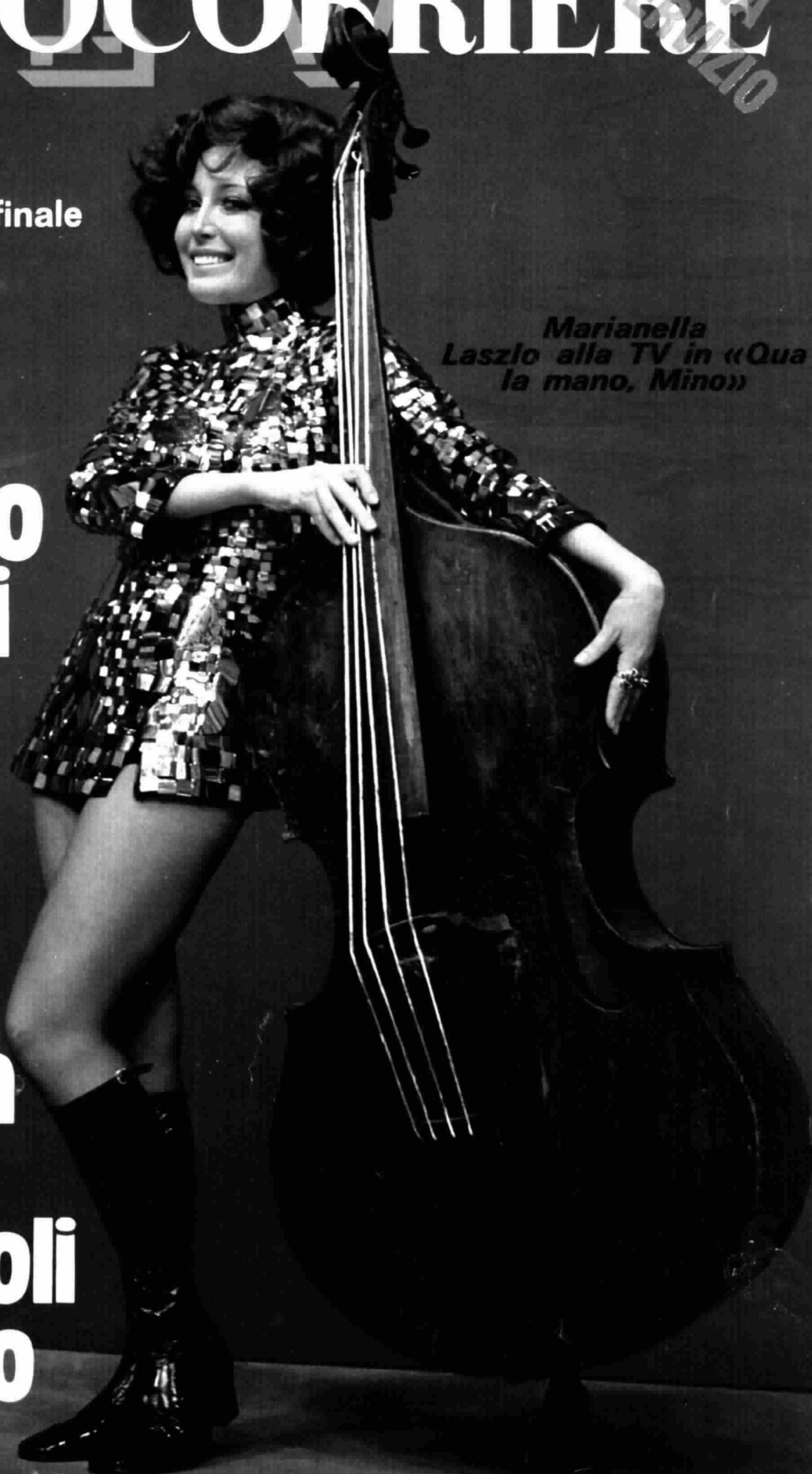
anno XLIX n. 3 150 lire 16/22 gennaio 1972

RADIOCORRIERE

Curiosità
e retroscena della finale
di Canzonissima

La voce e il biglietto vincenti

Marianella Laszlo alla TV in «Qua la mano, Mino»

Tutte le novità degli spettacoli alla radio

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 49 - n. 3 - dal 16 al 22 gennaio 1972

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Marianella Laszlo, toscana a dispetto del cognome ungherese, attrice di teatro e di cabaret nonché presentatrice di rubriche TV, torna questa settimana sul video come partner di Mino Reitano in « Qua la mano, Mino ». Altri protagonisti dello spettacolo (quattro puntate) sono Simonetti e i fratelli Santonastaso.

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,20; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

LETTERE APERTE
al direttore

Leonardo

« Egregio direttore, ho seguito l'ultima puntata de La vita di Leonardo da Vinci *e mi è piaciuta la citazione fatta: " ...certi uomini con un libro in mano sono come scimmie... non sanno se è cosa da mangiare, uomini ridotti a transito di cibo " ecc. Dovendo trattare in scuola con giovani avrei piacere di conoscere il testo esatto del brano e mi rivolgo a voi, certo di essere esaudito. Ho cercato nella copia di* Radiocorriere TV *che acquisto settimanalmente ma non ho trovato riferimenti al riguardo. In attesa, ringrazio e auguro buon lavoro »* (Piero Scalabrino - Borgo S. Martino, Alessandria).

« Egregio signor direttore, ho seguito alla televisione le trasmissioni sulla vita di Leonardo da Vinci, che sono state indubbiamente tra i programmi meglio riusciti degli ultimi tempi. Vorrei, se possibile, qualche ulteriore notizia su un interessante aforisma di Leonardo, che il " dicitore ", l'attore Bosetti, ha letto verso la fine dell'ultima puntata. Cito approssimativamente, a memoria: " Nessun ragionamento umano può veramente chiamarsi scienza, se non passa attraverso una dimostrazione matematica ". Vorrei conoscere il testo esatto della sentenza leonardesca, e da quale delle opere vinciane (e di quale epoca della vita dell'autore) sono state tratte quelle parole, oppure in quale edizione moderna sono riportate. Infatti, la concezione matematica della cognizione scientifica mi sembra particolarmente degna di nota, in quanto anticipatrice di idee che saranno concretamente riproposte solo verso la fine del '700 (p. es. da Laplace). Ed a proposito delle intuizioni anticipatrici di Leonardo, mi consenta un'obiezione al commento televisivo, che qualificava come manifestazione di morbosa curiosità le ricerche anatomiche e fisiologiche dell'artista-scienziato: la medicina sarebbe rimasta ferma al Medio Evo, se si fosse continuato a studiare l'anatomia sui testi di Galeno; mentre lo studio dell'anatomia dal vero, approfondito specialmente a partire dal '500, ha gettato le basi indispensabili per quei progressi della medicina e della chirurgia, di cui oggi tutta l'umanità apprezza i benefici » (Tullio Chiarioni - Roma).

Cito per il prof. Scalabrino le parole pronunciate da Bosetti nell'ultima puntata della trasmissione: « Spesso quando vedo alcuni uomini pigliare un libro in mano dubito che come la scimmia se lo mettano al naso o mi domandino se è cosa mangitiva ». L'intelligenza che è stata data all'uomo è un bene incomparabile, e invece « Moltissimi uomini », egli scrive crudamente, « non altro possono chiamarsi che transito di cibo e produttori di sterco. Perché di loro nel mondo null'altro che cessi pieni rimane ». Si tratta dunque della citazione di due brani diversi. Quello relativo al libro si trova nella prefazione ai *Quaderni di Anatomia* la cui composizione varia dal 1504 al 1516; mentre la frase che definisce gli uomini « transito di cibo » si trova nel *Codice Forster III* che raccoglie scritti composti fra il 1490 ed il 1493 e che esattamente suona così: « Ecci alcuni che altro che transito di cibo e aumentatori di sterco e riempitori di destri chiamar si debbono, perché per loro altro nel mondo appare, alcuna virtù in opera si mette, perché di loro altro che pieni e destri non resta ». I destri sono i gabinetti di decenza. Già in altra occasione (*Codice Atlantico* 76 v.a. — data di composizione tra il 1483 ed il 1518) Leonardo aveva usato analoghi paragoni per stigmatizzare l'esistenza meramente vegetativa di certe persone: « L'omo e li animali sono propio transito e condotto di cibo, sepoltura di animali, albergo di morti, facendo a sé vita dell'altrui morte, guaina di corruzione ». Il motivo di tale atteggiamento lo avrà sentito dalla voce di Bosetti nella medesima ultima puntata della trasmissione: « Leonardo non amò gli uomini. Non fu un santo come S. Francesco che li ama malgrado se stessi, o un profeta come Savonarola che li ama perché li flagella, o un passionale come Michelangelo che li ama e li odia perché ha bisogno di un continuo contrasto con essi. Leonardo non poteva amarli: l'offendevano la loro avidità, la pigrizia e l'ostinata superbia della loro ignoranza ».

Quanto ai libri, Leonardo li considerava in tutto il loro valore, come espressione della conoscenza umana. Dagli appunti di alcune pagine del *Codice Atlantico* sappiamo quali erano i libri che avevano maggiormente attirato la sua attenzione: le *Deche* di Tito Livio, le *Vite dei filosofi* di Diogene Laerzio, le poesie del Petrarca, il *Morgante* del Pulci, le poesie di Ovidio, la *Storia naturale* di Plinio, il trattato di Crescenzio sull'agricoltura, l'*Arte militare* del Valturio, alcuni poemi didattico-allegorici, come il *Quadriregio* e l'*Acerba*, le *Facezie* di Poggio Bracciolini, alcuni scritti del Plàtina, le *Favole* di Esopo (egli stesso compose favole), il *Regimen sanitatis* probabilmente della scuola medica salernitana, un trattato di geologia ed uno di chiromanzia, e la Bibbia. Questi sono i libri della sua biblioteca di cui ha annotato i titoli: sappiamo però che conosceva assai bene la *Divina Commedia* di Dante e altre opere classiche e contemporanee. I libri amava leggerli nel testo integrale. Aveva in odio coloro che pubblicavano le sintesi, gli estratti, le selezioni, i riassunti di altre opere. Di essi dà questa definizione (*Quaderni di Anatomia* C II pagina 141): « Ma stieno questi tali in compagnia delle bestie, e li lor cortigiani sien cani e altri animali pien di rapina, e accompagninsi con lor, correndo sempre dirieto a chi fugge... ».

Anche per il prof. Chiarioni cito le parole dette da Bosetti: « Finora le sue ricerche hanno avuto come unica guida esclusiva l'esperienza, anzi, l'esperimento. " L'esperienza è madre di ogni certezza "... " La sapienza è figliola dell'esperienza ". " Nessuno umano studio si può chiamare vera scienza se non passa per la dimostrazione matematica " ».

Sull'argomento le vere parole di Leonardo sono: « Nessuna umana investigazione si po' dimandare vera scienza, s'essa non passa per le matematiche dimostrazioni », e poi ci sono queste altre: « Nessuna certezza è dove non si po' applicare una delle scienzie matematiche, over che non sono unite con

segue a pag. 4

ti piace subito

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

esse matematiche », e risalgono al periodo 1511-1515.
L'edizione moderna più qualificata degli scritti di Leonardo è ovviamente quella della Commissione vinciana che ha cominciato a lavorare nel 1902 sotto gli auspici del Ministero della Pubblica Istruzione ed il cui primo volume risale al 1923. Ma penso che lei gradirà libri più accessibili e perciò le consiglio due volumi entrambi editi dalla UTET di Torino: Leonardo da Vinci, *Prose*, con introduzione e note di Luigi Negri, 1928 e *Scritti scelti* di Leonardo da Vinci a cura di Anna Maria Brizio, 1952.
Mi consenta poi di non condividere il suo giudizio sulla morbosa curiosità di Leonardo per le ricerche anatomiche. Il commentatore voleva dire che Leonardo era spinto a questi studi da una straordinaria attrazione per il mistero del corpo umano. Nell'ultima trasmissione Bosetti dice: « Forse incoraggiato dallo stesso Giuliano de' Medici, che subisce quel malsano fascino della morte, Leonardo ha ripreso con rinnovato fervore i suoi studi anatomici. Egli tenta di scoprire il perché stesso della vita... ». Ed infine non mi pare che lei abbia ragione quando scrive che la concezione matematica della cognizione scientifica è « anticipatrice di idee che saranno concretamente riproposte solo verso la fine del '700 (p. es. da Laplace) ». Mi consenta a questo proposito di citarle una frase: « La filosofia è scritta in questo grandissimo libro, che continuamente ci sta aperto davanti agli occhi (io dico l'Universo), ma non si può intendere se prima non si impara a intender la lingua e a conoscere i caratteri nei quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile intendere umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro labirinto ». Il libro dal quale l'ho presa è *Il Saggiatore* e l'autore è Galileo Galilei, morto nel 1642, cioè 107 anni prima che nascesse Laplace.

I Pepe

« Egregio direttore, nella simpatica trasmissione per ragazzi Chissà chi lo sa? *mi ha colpito un errore storico piuttosto grossolano. Il presentatore Febo Conti, nell'illustrare un ritratto di Guglielmo Pepe, ha letto nella didascalia che il famoso patriota calabrese era " fratello di Florestano e cugino di Gabriele ". Mentre è esatta la prima notizia, la seconda è senz'altro errata e non occorre una cultura storica eccezionale per saperlo! Lo stesso Guglielmo Pepe ce ne informa nelle sue* Memorie e fatti della mia vita *dove, citando il colonnello Gabriele Pepe, specifica testualmente " non mio parente ". Infatti l'illustre patriota, famoso quasi soltanto (e ingiustamente) per il duello col poeta Lamartine, era nativo di Civitacampomarano (Molise) mentre i fratelli Pepe erano di Squillace (Calabria). Guglielmo e Gabriele, quasi coetanei, si conobbero personalmente soltanto durante i primi anni del regno di Gioacchino Murat, nel cui esercito militavano con la differenza d'un solo grado l'uno dall'altro. E' anche noto che nel 1820, durante il breve periodo costituzionale, i due ufficiali, pur nutrendo gli stessi alti sentimenti liberali, furono divisi da divergenze politiche di carattere contingente. Chiedo scusa per questa mia piccola pignoleria storica, ma riterrei desiderabile che i compilatori di testi televisivi a carattere culturale si informassero con più esattezza sui vari argomenti da trattare, soprattutto rivolgendosi a ragazzi che da queste trasmissioni devono trarre motivo di istruzione »* (Maria Pia D'Angelo - Roma).

Non se la prenda troppo con i « compilatori di testi televisivi a carattere culturale ». Sappia che il *Dizionario Enciclopedico Italiano*, edito dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, una delle più serie e curate pubblicazioni nel suo genere, riporta: « *Pepe* Gabriele - Uomo politico, soldato e scrittore (Civita Campomarano 1779 - ivi 1849), cugino di Guglielmo e di Florestano... ».
In fondo, non è poi un dramma se, a poco meno di 200 anni dalla loro nascita, stabiliamo un grado di parentela fra i Pepe. Quando erano viventi accadeva di peggio. Ha scritto Amedeo Tosti, docente di storia militare all'Università di Roma (*Almanacco Calabrese 1952* pag. 98): « Ai generali Florestano e Guglielmo Pepe, fratelli germani, nati entrambi con soli tre anni di differenza di età, a Squillace in terra di Calabria, ed entrambi appartenenti all'esercito napoletano, toccò in sorte di essere non di rado confusi l'un con l'altro, quando non addirittura con un altro generale dello stesso cognome, militante nelle file dello stesso esercito e, press'a poco, loro contemporaneo: Gabriele Pepe, che era oriundo, invece, del Molise... ».
Florestano e Guglielmo non avevano cugini con lo stesso cognome, cioè da parte di padre. Infatti, tra tanti fratelli, solo il loro genitore Gregorio prese moglie. I Pepe calabresi erano di origine messinese e si distinguevano per le numerose figliolanze. Pensi che da Gregorio Pepe e dalla sua consorte, Irene Assanti, nacquero, oltre a Florestano e a Guglielmo, altri venti figli in venticinque anni di matrimonio.
Nella sua lettera, ad un certo punto, lei scrive: « ... durante il breve periodo costituzionale i due ufficiali, pur nutrendo gli stessi alti sentimenti liberali, furono divisi da divergenze politiche di carattere contingente ». E' un eufemismo. Nel volume su Guglielmo Pepe, curato da Ruggero Moscati e pubblicato dal R. Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Biblioteca scientifica - II Serie: Fonti - vol. XXVI - Roma, Vittoriano, 1938 - a pagina XXIX della parte introduttiva bibliografica viene riportato un giudizio, fino allora inedito, di Gabriele Pepe su Guglielmo, ed è un giudizio durissimo. Dopo averlo sostanzialmente definito un voltagabbana politico, aggiunge che aveva « la mania di reputarsi un grande manovratore militare, ché non dava mai requie alla sua brigata con intere giornate di evoluzioni, tutte di sua invenzione ed erroneissime ». Non solo dunque non erano cugini, ma neppure dovevano stimarsi troppo. Grazie comunque della sua « piccola pignoleria storica » e voglia scusare la mia.

tempi duri...

...per i troppo buoni

1408/71

Schema di partenza: *quello della 128 berlina. Propulsione «tutto avanti», sospensioni a 4 ruote indipendenti (tipo 127, Dino Fiat, 130 berlina e coupé), motori superquadri.*
Elaborazioni «Sport»: *passo accorciato per aumentare ancora maneggevolezza e tenuta sui percorsi misti-veloci, corpo centrale vettura rinforzato e protetto da una cintura di lamiera scatolata che abbraccia il pianale, motori sportivi (basso rapporto corsa/alesaggio - grandi alesaggi - assi a camme in testa - distribuzione comandata da cinghia dentata - albero a gomiti in ghisa speciale su 5 supporti - valvole rivestite di stellite).*

5 MINUTI INSIEME

Tutti milanesi

ABA CERCATO

Adesso cominciamo veramente a esagerare. Un tempo i romani avevano antichissime tradizioni di vita godereccia, dal dolce far niente ai pranzi che duravano una giornata intera; perfino proverbi e vecchi adagi popolari ci facevano sentire meno in colpa, eravamo così proprio di natura, quasi un sistema di vita tramandato di padre in figlio. Ed erano felici tutti, noi naturalmente (mi considero romana di adozione), e anche i milanesi che potevano lamentarsi prendendosela con qualcuno perché loro lavoravano troppo. Era perfetto. Ad un certo punto, non riesco a capire come le cose sono cambiate. Non so chi è stato quell'incosciente che ha cominciato ad andare in ufficio un po' prima, poi un altro po', e infine si sono sovvertiti i veri valori della vita: ormai uscire di casa alle otto e trenta è normale, capite, normale. Lavorare otto ore al giorno è un dato di fatto, prendere il caffè al bar a metà mattinata in due minuti è diventata una pessima abitudine. Dove sono finiti i bei tempi in cui si faceva un po' di sano pettegolezzo con i colleghi e si raccontava l'ultima che oltre tutto rallegrava lo spirito e metteva di buon umore per il resto della giornata? Ormai è tutto cambiato e se n'è accorto anche il Padreterno che non si ricorda più che qui l'inverno non è mai esistito e non fa più differenza tra Nord e Sud e la mattina ci fa svegliare immersi in una nebbia da tagliare con il coltello. Questo è veramente il colmo, io mi trasferisco a Milano.

I radio-quiz

Il signor L. Belluomini mi scrive da Napoli: « Già diverse volte, fra amici, abbiamo discusso su chi sarebbero i fortunati che partecipano a *Il gambero*, *Supercampionissimo*, *La corrida*. Solo per *Le piace il classico?* Simonetti ci dà l'indirizzo a cui rivolgerci per la partecipazione. Penso che questo potrebbe interessare tanti lettori del *Radiocorriere TV*. Allora, come si fa per partecipare ad uno di questi giochi? ».

E' una cosa che mi sono domandata molte volte anch'io, ma in un altro senso: cioè, dove troveranno mai tanta gente disposta a partecipare a questi quiz che nascono come i funghi? Mi sono informata e mi è stato detto che domande ne arrivano sempre; comunque per chi ancora non lo sapesse la procedura per entrare a far parte della schiera dei concorrenti ai vari giochi radiofonici è semplice: bisogna inviare una cartolina postale intestata alla trasmissione che interessa, al famoso indirizzo di Torino, Casella postale 400, con i seguenti requisiti: nome, cognome, indirizzo, possibilmente numero telefonico; nel caso de *La corrida*, occorre specificare il genere in cui ci si vuol esibire.

C'è anche un limite di età, 18 anni, come minimo s'intende. Presso l'ufficio concorsi che raccoglie le cartoline, vengono sorteggiati alcuni nominativi che sono poi divisi per regioni in modo da poter più facilmente convocare gli interessati per una pre-selezione. Superato questo scoglio, gli aspiranti-concorrenti saranno chiamati un po' alla volta a prendere parte alla trasmissione. Auguri!

Marsala

« *Ho letto sul* Radiocorriere TV *il suo articolo e sono pienamente d'accordo che ci vuole la pena di morte: quando i criminali sono confessi è inutile mantenerli, noi paghiamo tasse anche per questi individui. Bisogna fare i conti e vedere quanto costa allo Stato un criminale se campa 20 anni. Fosse dipeso da me, l'uomo di Marsala lo avrei dato al popolo e dopo avrei fatto alzare un falò per finirlo. Non merita neanche i due metri di terra per la fossa* » (L. G. - Trieste).

Che tristezza, signora! A parte il fatto che lei ha capito esattamente il contrario di quello che io intendevo (evidentemente mi sono espressa male), il contenuto della sua lettera mi ha fatto pensare molto; sapesse quante volte l'ho riletta! Se non l'avessi qui davanti a me quasi non ci crederei. Come si può prendere carta e penna per scrivere simili parole, così dure e piene di astio? Non voglio ricordarle gli insegnamenti della nostra religione, si può essere o no credenti, avere fede o non averla, ma non si può essere così inumani. Lasci almeno a questo disgraziato la certezza di un angolo di questa terra dove possa riposare in quella pace che da vivo non ha avuto.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

DALLA PARTE DEI PICCOLI

Perché spesso i bambini, in età scolare, non hanno appetito? Perché mangiano svogliatamente facendo disperare i propri genitori? Questo uno degli argomenti affrontati al V Convegno Nazionale dell'Associazione Nazionale Genitori e Figli, che ha avuto come tema i problemi dell'alimentazione infantile. Il Convegno si è svolto a Milano dal 25 al 26 novembre scorso. Tra l'altro è stato messo in rilievo il fatto che, molte volte, l'inappetenza dei bambini dipende dalla scarsa serenità che regna alle nostre tavole. I pasti finiscono per costituire infatti l'unica occasione in cui la famiglia si trovi riunita. Ma ognuno vi arriva con un cumulo di stanchezze e insoddisfazioni: il ritmo della vita odierna, la tensione di una routine in cui lo spazio delle proprie scelte è sempre più limitato, le incomprensioni e le insoddisfazioni che ciascuno assomma ogni giorno, finiscono per affiorare proprio durante il pasto. Polemiche e scaramucce tra i genitori finiscono per scaricarsi sui figli che a loro volta hanno accumulato a scuola un senso crescente di irritazione. Tutti sappiamo che la scuola di oggi è in cerca di una strutturazione nuova che permetta al bambino l'espansione della propria personalità, ma sappiamo anche che nella maggior parte dei casi risulta ancora oppressiva. Prima di cercare altre spiegazioni e altre soluzioni per l'inappetenza dei bambini, perché non cercare di rendere il momento dei pasti un'oasi serena, in cui essi possano trovare un alleggerimento della tensione che si portano dentro? Perché non tenere per noi soli le nostre insoddisfazioni e le nostre amarezze rimandando ad un altro momento i motivi di discussione? E' una prova che vale la pena di fare.

I libri di lettura sotto accusa

Avete mai letto il libro di lettura di vostro figlio? Se non l'avete mai fatto, fatelo ora. Resterete sorpresi di vedere che esso assomiglia molto a quello che usavate voi stessi, nella vostra infanzia. Il mondo è cambiato da allora ma sembra che i libri di lettura non se ne siano accorti. Presentano spesso una verde campagna agli albori della meccanizzazione, città operose e tranquille senza smog né altri inquinamenti, una popolazione soprattutto impegnata in lavori agricoli, idillica e pastorale. Questi i risultati di una indagine condotta su un campione di 50 libri di lettura attualmente in uso nelle scuole elementari, pubblicata dalla EMME Edizioni con il titolo *Il leggere inutile*. L'indagine verte soprattutto attorno all'ambiente, i personaggi e i valori descritti nei libri di lettura, con abbondanza di citazioni. Il volume si rivolge non solo a coloro che preparano i libri di lettura ma offre utili spunti a maestri e a genitori, perché possano correggere le immagini sbagliate della realtà proposte dai libri. Anche ai genitori, perché essi possono aiutare i ragazzi a formarsi una coscienza critica attraverso un dialogo aperto e quotidiano, stimolando l'attenzione dei ragazzi e la loro riflessione su tutto ciò che essi vedono. E magari con passeggiate in città e in campagna, perché i bambini possano avere l'occasione di raccogliere dei dati dal vero, e imparare ad elaborarli nella loro mente. I maestri poi troveranno nella seconda parte del volume una serie di interessanti proposte per un rinnovamento dei metodi didattici.

Il fumetto educativo

Partendo dal presupposto che il fumetto costituisce un nuovo modo d'espressione in cui parola e immagine si completano reciprocamente, quattordici insegnanti della scuola elementare di Paliano, in provincia di Frosinone, stanno guidando i loro ragazzini a svolgere brevi storie a fumetti. Si tratta di un esperimento che dovrebbe durare cinque anni, e che è appena agli inizi, coordinato dal direttore didattico Piero Anania e da un esperto dell'Istituto di Psicologia del CNR, Francesco Tonucci. Per cominciare i ragazzi, guidati dai loro insegnanti, hanno scelto attraverso una discussione di gruppo, le storie da narrare. Poi le hanno sceneggiate. Infine le hanno realizzate, con la tecnica del fumetto. I ragazzi hanno usato questa tecnica in maniera del tutto personale, rinnovandola a loro modo con soluzioni talvolta inedite. Tra l'altro alcune volte hanno usato il dialetto, ma hanno anche preparato un glossario perché le loro storie siano comprensibili a tutti. I primi risultati di questo lavoro sono stati esposti presso la sede romana de *La Nuova Italia*, dal 13 dicembre scorso.

I maestri tornano a scuola

Questo succede a Firenze: i maestri diventano allievi, per imparare a costruire dei burattini che costino poco e ad allestire degli spettacoli con i loro ragazzi. L'iniziativa è dovuta alla Rassegna Internazionale dei Teatri Stabili, in collaborazione con l'assessorato della Pubblica Istruzione di Firenze. I corsi per i maestri sono tenuti da Vaclav Havlich, titolare della cattedra di marionette all'Accademia d'Arte di Praga, e sono integrati da una serie di spettacoli di una Compagnia del Teatro Centrale di Marionette di Praga, di cui lo stesso Havlich è scenografo.

Teresa Buongiorno

ACCADDE DOMANI

LA BATTAGLIA DEL « FOIE GRAS »

Sentirete presto parlare della nuova « offensiva del fegato d'oca » lanciata dalla Francia sul mercato gastronomico internazionale. I preparativi hanno avuto luogo in gran segreto nei laboratori dell'Istituto nazionale francese di ricerche agricole ed alimentari. Per capire l'importanza del nuovo sensazionale metodo adottato per produrre il « foie gras » in grandi quantità (quindi a prezzo di concorrenza), giova ricordare che finora nei tre Paesi classici del patè (Francia, Ungheria e Polonia) si ricorreva al caratteristico imbuto cacciato nel tubo digerente dell'oca e rimpinzato di granoturco in modo da provocare nel povero volatile la ben nota crisi di fegato. Ciò avveniva mezzo secolo fa manualmente e più tardi è stata adottata una macchina elettrica che « pompa » il mangime nell'esofago e quindi nello stomaco dell'oca. La macchina può in genere « trattare » da un minimo di 300 a un massimo di 400 oche per due volte ciascuna al giorno. Il sistema manuale permetteva di « trattare » da 12 a 20 oche tre volte al giorno. Tutto sarebbe andato liscio se ripetute campagne sferrate in diversi Paesi europei e negli Stati Uniti dalle varie associazioni per la protezione degli animali non avessero distolto diecine di migliaia di consumatori dal mangiare una leccornia ottenuta con tanta crudeltà. Gli esperti francesi hanno compiuto di recente una accurata indagine di mercato nei maggiori centri del vecchio e del nuovo continente giungendo alla conclusione che un metodo più umano avrebbe incoraggiato larghe correnti di ghiottoni zoofili all'acquisto del patè. Con una rapida operazione di pochi secondi (preceduta da anestesia) vengono distrutte le cellule della zona dell'ipotalamo nel cervello dell'oca che presiedono al « controllo » della funzione dell'appetito facendo scomparire il senso di sazietà.
Il risultato è inevitabile e sorprendente. Le oche, dopo il mini-intervento chirurgico, si mettono a divorare il divorabile sicché la crisi di fegato diventa continua. Il risparmio si verifica nel campo delle attrezzature. Non occorrono più né macchine, né imbuti, né personale ad hoc. L'oca trattata con il nuovo metodo mangia, in media, il doppio e talvolta il triplo della normale. In condizioni normali il fegato dell'oca adulta pesa 105 grammi mentre quello della « trattata » con il nuovo sistema si ingrossa fino a pesare 600 grammi. Dopo quattro o cinque settimane le cellule della « zona dell'appetito » dell'ipotalamo si formano di nuovo ed il « controllo » fisiologico è ristabilito. Ma nel frattempo il fegato ha raggiunto da un pezzo l'ingrossamento richiesto. L'unica incognita per fissare il « prezzo di concorrenza mondiale » del patè di fegato d'oca francese, dicono i funzionari dell'Istituto nazionale di ricerche agricole e alimentari, è rappresentata dagli immancabili tartufi. Sembra che le qualità migliori di tartufi divengano sempre più rare. Ciò potrebbe indurre, in definitiva, i produttori di patè di fegato e « foie gras » ad adottare un prezzo al dettaglio ridotto in misura minore del previsto.

AUTO: UN'OFFENSIVA GIAPPONESE

E' in corso un notevole sforzo del Giappone per accrescere la propria presenza sul mercato automobilistico europeo. Il successo di tale sforzo dipende — dicono gli esperti del MEC — dalla misura in cui, da un canto, i quattro « grandi » dell'automobile in Europa (Germania Occidentale, Italia, Francia e Gran Bretagna) riescono a collaborare per battere la temuta concorrenza nipponica e, dall'altro, dalla capacità dell'industria automobilistica americana di riguadagnare certe posizioni perdute o incerte sui mercati mondiali e su quello europeo in particolare. Allo stato delle cose l'allarme suscitato dalla concorrenza del Giappone in Europa non appare giustificato. Nel 1970 ad esempio gli industriali dell'automobile dell'impero del Sol Levante riuscirono a vendere soltanto 7500 vetture sul mercato tedesco, su quello italiano, su quello francese e su quello inglese. Nel trascorso biennio lo sforzo nipponico è stato soprattutto dedicato ai Paesi europei minori e non produttori di automobili. Basti pensare che nel 1970 sui mercati del Belgio, della Finlandia e della Svizzera nel complesso sono state vendute 60 mila autovetture giapponesi. Nel 1971 è probabile che i dati che verranno pubblicati fra un paio di mesi, retrospettivamente, segnaleranno un aumento del 20 per cento. Il traguardo di Tokio è di arrivare a triplicare entro il 1975 le vendite sul mercato dell'Europa Occidentale. La « Toyota » vorrebbe passare già nel 1972 da 1400 autovetture vendute in Inghilterra nel 1970 a 15.000 e sta cercando di creare nel Regno Unito una fabbrica a ciclo completo. La « Nissam » sta per realizzare un complesso di stabilimenti di assemblaggio e montaggio nel Belgio, mentre la « Toyo Kogyo » (che fabbrica la « Madza ») e la « Honda » nutrono analoghi progetti in Olanda, Svizzera, Svezia, Finlandia, Danimarca e Austria.
Il principale criterio propagandistico seguito dai giapponesi è di includere nel prezzo concorrenziale (per cilindrata e tipo) tutta una serie di accessori (dall'overdrive al cambio automatico, dalla radio ai fanali antinebbia) che la concorrenza europea e americana, invece, ha quasi sempre finora considerato come « extra » rispetto al prezzo base.

Sandro Paternostro

I NOSTRI GIORNI

CONTRO LO SMOG

Le settimane più rigide e nebbiose dell'inverno mettono alla prova i regolamenti contro gli inquinamenti industriali, approvati da pochi mesi anche sotto la spinta dell'opinione pubblica. E' questo il periodo dell'anno in cui smog e veleni atmosferici ristagnano più a lungo sulle città industrializzate del Nord, rendendo penosa la vita agli abitanti di quelle zone e minacciando la salute di tutti. Dunque, le leggi ora esistono e regolano sia gli scarichi industriali, sia quella potentissima sorgente di inquinamento atmosferico che sono i riscaldamenti privati. Ora le industrie sanno cosa possono fare e cosa non possono fare: rimangono però intatte le difficoltà d'applicazione delle tecniche (anch'esse tuttora imperfette) di depurazione, rimane il problema delle concentrazioni intorno alle grandi città, rimane la difficoltà d'un sistema di controllo efficace e severo. E non bisogna neppure dimenticare che le industrie sono responsabili, secondo statistiche attendibili, di meno d'un sesto dell'inquinamento atmosferico.
Da dove viene il resto dello smog che ci impedisce di respirare? Naturalmente, in gran parte viene dai gas di scarico delle nostre automobili. E per questi veleni della carburazione la legislazione è ancora carente; l'ossido di carbonio e gli altri gas non bruciati che escono dagli scappamenti delle auto private contribuiscono non poco ad avvelenare l'atmosfera: è stato calcolato che ogni giorno le macchine che circolano nella città di Milano lasciano nell'aria 790 chili di piombo, 120.000 chili di idrocarburi, centinaia di migliaia di metri cubi di ossidi. Ogni litro di benzina che consumiamo ruba all'atmosfera tanta aria quanta ne basta ad un uomo per respirare una giornata intera, una quindicina di chili.

Scarichi industriali alla periferia di Milano: contro l'inquinamento sono state varate leggi che occorre far rispettare

Qua e là in Italia, nelle grandi città o nei paesi minori, abbiamo assistito (e la cronaca ce lo ha raccontato di frequente) all'aprirsi di indagini minuziose, di procedimenti penali, di controlli accurati. Le autorità periferiche sono oggi investite di una responsabilità precisa, poiché ormai le leggi esistono e occorre trovare la volontà e gli strumenti per farle rispettare. Come ha detto un illustre scienziato, la via per rendere respirabile la nostra atmosfera passa adesso per i laboratori chimici, e gli scienziati diventano la prima magistratura nel controllo dell'aria pulita. Alcune regioni o città — e anche questo è un segno dei tempi — hanno creduto opportuno creare un nuovo assessorato, intitolato all'ecologia. Sono infatti le regioni e i comuni i più diretti custodi dell'osservanza dei regolamenti antismog, poiché le leggi indicano dei criteri e dei limiti di tollerabilità dei veleni atmosferici che possono essere giudicati e controllati solo sul posto, giorno per giorno.
Molti problemi rimangono ancora insoluti. Il primo, al quale accennavamo, è quello delle auto private. Tecnici e industriali sono d'accordo nel ritenere che soluzioni efficaci ed immediate non ne esistono. Sappiamo che in America, dopo una lunghissima lotta fra le grandi fabbriche automobilistiche e i legislatori, ora ci si avvia, ma con grande lentezza, ad una serie di disposizioni che bloccheranno nel futuro l'emissione dei gas velenosi. Ci sono Stati americani che sono all'avanguardia, come la California, dove fra qualche anno nessuna macchina potrà circolare se non avrà a bordo il dispositivo di depurazione più aggiornato e completo. Forse, ha commentato qualcuno, nel 1975 gli abitanti di Los Angeles riusciranno a rivedere l'azzurro del cielo.
Ciò che ha ritardato finora la messa a punto di congegni antiinquinamento sulle nostre automobili è il fatto che essi sono costosi, sono imperfetti e tendono a ridurre la potenza del veicolo. Ma altri Paesi europei, come la Germania (da due mesi) e la Francia (a partire dal settembre prossimo), stanno provvedendo alla riduzione dei gas inquinanti emessi dalle auto, e lo stesso progressivamente avverrà anche da noi. E' inutile però pensare che il vecchio motore a scoppio, praticamente inalterato da molti decenni, possa mai diventare un motore completamente pulito. Anche con i depuratori più perfetti e costosi gli scarichi continueranno ad esistere.
L'unico salto di qualità avverrebbe con un cambiamento totale del sistema di propulsione, con un motore elettrico, a vapore o a turbina; ma questa autentica rivoluzione automobilistica non è prossima.
Resta infine in alcuni il dubbio che i regolamenti e le leggi non siano sufficienti, se non si estenderà il controllo più rigoroso anche ai territori che circondano le cinture industriali, se non si capirà che una politica contro gli inquinamenti è efficace solo se si estende all'intero ambiente.
Occorre poi, perché una battaglia contro i veleni atmosferici sia davvero vittoriosa, che essa penetri nella coscienza di tutti in modo convincente: che l'industriale o l'automobilista sappiano davvero che non c'è guadagno per nessuno nel frodare quei principi che possono salvarci dalla catastrofe biologica.

Andrea Barbato

più pane dei crackers

più snello dei grissini

più gustoso del pane

senza grassi aggiunti

Buitost ha forma,
fragranza, sapore di pane:
è come un pane asciutto,
senza mollica;
ha la linea snella,
la linea sottile,
la linea senza grassi;
dà ad ogni cibo il suo gusto
e ne sottolinea il sapore.
Buitost Buitoni
è assolutamente privo
di grassi aggiunti.

è l'Oggi del pane

DISCHI CLASSICI

Adam e Wagner

Se Wagner ritornasse miracolosamente in vita, non approverebbe forse il microsolco apparso di recente nel catalogo « Telefunken », nel quale sono riuniti cinque grandi monologhi per voce di basso-baritono, tratti dall'*Olandese volante*, dalla *Walkiria*, da *Tristano e Isotta*, dai *Maestri Cantori di Norimberga*, dal *Parsifal*: sarebbe cioè fortemente contrario, come quand'era vivo, all'esecuzione frammentaria delle sue opere, violatrice di una continuità che nel dramma « concepito nello spirito della musica » è caratteristica peculiare. Tuttavia oggi, in tempi mutati, l'esecuzione antologica non sembra recare offesa all'ideale estetico wagneriano e non è, in effetti, una scandalosa mutilazione. Tanto più se una Casa discografica pubblica, come ha fatto la « Telefunken », un microsolco degnissimo, affidandosi a uno « specialista » di Wagner qual è il tedesco Theo Adam. E' noto il valore di questo cantante, ed è risaputa la sua profonda conoscenza del repertorio wagneriano.

Ora, il nuovo disco costituisce, di tali meriti, la testimonianza diretta, incontrovertibile. Adam ha qualità eccellenti: la voce è di bel timbro robusto, l'emissione vocale è sempre controllata, il fraseggio è sorvegliatissimo.

Ma qui, nella stretta vicinanza di cinque personaggi così diversi fra loro, di cui i grandi monologhi illuminano il carattere, la natura, le passioni, si ammira nel cantante il temperamento artistico versatile, la sua rara capacità

THEO ADAM

di penetrare fino all'estrema regione del cuore le creature della fantasia e di ridarcele, umanissime e vive, in una realtà addirittura tangibile. Ecco, nel canto di Theo Adam, la cupa disperazione del « pallido navigante » (« Passato è il termine »), la commozione toccante del dio Wotan nel commiato dalla sua figlia prediletta, la walkiria Brünnhilde (« Addio, o fiera, superba fanciulla! »); il dolore del re tradito (« Ciò, Tristano, a me? »). Ecco, ancora, la poetica dolcezza del ciabattino Hans Sachs (« Ma come odora questo lillà »); ecco l'alto soffrire del ferito Amfortas (« Doloroso retaggio »). Non occorre essere musicisti esperti per ammirare gli straordinari trapassi, la ricchezza delle sfumature dinamiche e agogiche attraverso cui il cantante illumina i valori semantici del testo: l'esplosione dell'Olandese alle parole « Ah! superbo Oceano », e prima, la stanchezza scorata (che Wagner esigeva dall'interprete) alle parole « Die Frist ist um » (« Passato è il termine »); l'autoritario vigore del comando di Wotan, « Loge, hör! » (« Odi, Loge! »), l'accento dolente di Marke, « Mir dies? » (« A me, questo? »), l'angosciata intonazione di Amfortas « Erbarmen! Erbarmen! » (« Pietà! Pietà! ») e il mistico raccoglimento alle parole « Dass heilig ich sterbe, rein dir gesunde! » (« Santo possa io morire, puro risani in te! »).

L'orchestra, la Staatskapelle di Berlino, è guidata con precisione da Otmar Suitner. Il microsolco è tecnicamente eccellente. La sigla è: SMT 1254.

Robert e Gaby

In un recente microsolco « CBS » (serie « Odissea ») figurano i *Concerti per due pianoforti e orchestra* (in origine per clavicembali e orchestra), *n. 1 in do minore BWV 1060* e *n. 2 in do maggiore BWV 1061* di Johann Sebastian Bach. Gli esecutori sono i pianisti Robert e Gaby Casadesus, accompagnati dall'Orchestra da Camera di Zurigo, diretta da Edmond De Stoutz. Nei cataloghi discografici internazionali non mancano ottime edizioni di queste belle opere bachiane. Cito, fra tutte, l'edizione « Decca » con il Leonhardt Consort (solisti al clavicembalo Gustav Leonhardt e Müller), per il rigore filologico e la purezza stilistica dell'esecuzione. Nel raffronto, la versione « CBS » è di carattere opposto, certo meno severa e rigorosa anche per la sostituzione del pianoforte allo strumento originale (vessato problema!). Ma, a mio personale giudizio, l'interpretazione è anche qui lodevolissima per quella capacità che hanno gli esecutori di « far musica » con gioioso abbandono, come doveva accadere allorché sedevano al clavicembalo o imbracciavano gli archi i membri della famiglia Bach, sotto la guida del sommo Johann Sebastian. Trovo che Robert e Gaby Casadesus abbiano centrato lo spirito vivo di queste pagine: il loro « musizieren » è di altissimo livello. Basti ascoltarli nello splendido Adagio e Fuga finale del *Concerto in do maggiore* o nell'Allegro iniziale del *Concerto in do minore*: momenti felicissimi in cui gli interpreti si addentrano nel meraviglioso continente bachiano e ne scoprono tutti i segreti e bellezze. Il microsolco è tecnicamente decoroso, sebbene la registrazione non sia di oggi, e reca la sigla S 54090. La nota critica, sul retro busta, a firma di Philip Ramey è molto accurata: ma, purtroppo, soltanto in inglese.

Laura Padellaro

Sono usciti

- L. van Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »* (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Pierre Monteux). « Decca », stereo SPA 123.
- W. A. Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore KV. 271 - Concerto in si bemolle maggiore KV. 595* (Rudolf Buchbinder, pianoforte; Orchestra da Camera di Varsavia diretta da Karol Teutsch). « Telefunken », stereo SLT 43 125-B.
- L. van Beethoven: *Trio op. 97 « Dell'Arciduca »* (Wilhelm Kempff, pianoforte, P. Fournier, violoncello). « DGG », 2530147, stereo-mono.

DISCHI LEGGERI

Macario in dischi

ERMINIO MACARIO

Certo deve aver esitato molto Macario, che in certe qualità assomiglia assai al compianto Gilberto Govi, a decidersi ad entrare in sala d'incisione, ma alla fine per via di chissà quale ragionamento ha finito per convincersi. Ed ora la « Cetra » può pubblicare (33 giri, 30 cm.) due delle commedie che sono state in questi ultimi anni — quelli dell'abbandono della rivista per la prosa — i cavalli di battaglia del comico piemontese: *Finestre sul Po*, da una commedia di Alfredo Testoni, e il classico di Vittorio Bersezio *Le miserie 'd monssù Travet*. Per l'occasione Macario ha raccolto intorno a sé un gruppo di attori ed attrici noti e meno noti per dar voce agli altri personaggi e poi s'è buttato con impeto nell'impresa. Condensate per adattarle alle dimensioni del long-playing, le due commedie acquistano in intensità quello che perdono in estensione, mentre Macario, alle prese con uno strumento che finora aveva ignorato di proposito, riesce a dare della sua arte una misura precisa. Il suo è un cordiale invito a ridere (e anche a commuoversi) con lui, un invito fatto con umiltà ma con la coscienza di aver saputo dare un professionale approfondimento dei personaggi che certo stupirà chi ha conosciuto Macario soltanto come comico di rivista, il mestiere che s'era scelto continuando a tenere nascosto il desiderio di fare quello che ora sta facendo.

Sull'amicizia

La collana « La voce dei poeti » diretta da Folco Portinari ci offre sempre nuovi motivi di interesse e di meditazione. Argomento dell'ultimo album (*Amico per te*, 33 giri, 30 cm. « Cetra ») è quello dell'amicizia. Il tema è visto attraverso le parole di scrittori greci e latini e dei nostri grandi della poesia medioevale per giungere, attraverso Shakespeare e Tennyson, ai giorni nostri con Saba, Ungaretti, Pavese ed Eluard. Particolarmente stimolante per la varietà delle angolature con la quale viene messo a fuoco, l'argomento offre terreno anche alle nostre considerazioni per il ricorrere di taluni elementi che restano immutabili nei

ARNOLDO FOÀ

secoli. Sia che si tratti di rime o di prosa, i testi sono presentati con grande sensibilità da una voce popolarissima, quella di Arnoldo Foà, a sua volta un amico di tanti milioni di italiani che lo hanno seguito sulle scene o sul video.

Le Martino folk

Il soprano Adriana Martino e la sorella Miranda sono le protagoniste di un singolare disco (*Donna... amore... dolore*, 33 giri, 30 cm. « RCA ») di canzoni popolari arrangiate e dirette da Benedetto Ghiglia che le due cantanti interpretano con particolare impegno, restituendo ai testi tradizionali vigore ed attualità. Sono canzoni tratte in gran parte dal folklore del Centro-Sud che si riascoltano volentieri in una veste così curata.

Ancora i Pooh

Sono il quartetto del giorno, rivelazione di questa stagione e unico argomento di conversazione che trova d'accordo la maggior parte dei giovanissimi. Per questa ragione i Pooh, mentre sono primi in classifica con *Pensiero*, tentano di sfruttare al massimo il momento favorevole pubblicando il loro primo long-playing (*Opera prima*, 33 giri, 30 cm. « CBS ») con dodici canzoni tutte composte dai due animatori del gruppo: Facchinetti e Negrini. Non manca ai Pooh una fresca vena, e mentre hanno accuratamente evitato di ripetersi, non si sono discostati dal genere che ha dato loro tante soddisfazioni. Le loro sono tipiche canzoni di consumo, assai facilmente assimilabili, ma bisogna ammettere che sanno vendere bene la loro merce. Vedremo anche questo nuovo long-playing fra i più venduti? Gli ingredienti sono stati ben dosati, e non ci sarebbe quindi di che stupirsi se i Pooh riuscissero nel loro intento.

B. G. Lingua

Sono usciti

- MIKE KENNEDY: *Louisiana* e *The lover* (45 giri « Rare » - NP 77561). Lire 900.
- RICKY SHAYNE: *Ginny, perdono* e *Ieri, giorni solitari* (45 giri « Rare » - NP 77560). Lire 900.
- THE GROUNDHOGS: *Split* (parti 1ª e 2ª) (45 giri « United Artists » - UA 35251). Lire 900.
- MAURIZIO E FABRIZIO: *Acqua fresca, viola e sentimento* e *La prima volta* (45 giri « CBS » - 7428). Lire 900.
- PIPELINE: *Everybody (Ha, ha, ha)* e *Lay down* (45 giri « CBS » - 7041). Lire 900.
- LE MACCHINE PER SOGNARE: *Mi è cascato addosso* (parti 1ª e 2ª) (45 giri « Fonit » - spf 31281). Lire 900.
- JIMMY M. E. C.: *Il Messia* e *Quegli occhi chiari* (45 giri « Fonit » - spf 31288). Lire 900.
- JUANA SPAGNA: *Mamy blue* e *E' finita la primavera* (45 giri « Ricordi » - SRL 10635). Lire 900.
- PASCAL: *All'ombra* e *Ciao bambina* (45 giri « Ricordi » - SRL 10645). Lire 900.
- I FOLKS: *Mi scorri nelle vene* e *Cerchi* (45 giri « Ricordi » - SRL 10621). Lire 900.

IL MEDICO

ORMONE IN ECCESSO

Alcuni lettori ci hanno chiesto di scrivere sull'argomento acromegalìa e siamo lieti di poter loro rispondere in questo numero. Un eccesso di ormone somatotropo ipofisario o ormone della crescita (del quale a suo tempo ci occupammo in queste colonne) può provocare il gigantismo, quando l'eccesso di ormone comincia ad operare in età prepubere (cioè prima della pubertà), e l'acromegalìa (che letteralmente significa ingrandimento delle estremità), quando l'eccesso di ormone somatotropo comincia ad operare nella età adulta.
Con il nome misto di acromegalo-gigantismo o di acromegalìa infantile o prepuberale si intende alludere invece ad alcuni rari casi di gigantismo ipofisario nei quali, nonostante l'eccesso di ormone della crescita sia precoce (in età prepubere cioè), pure si ha uno spiccato ingrandimento delle estremità (mani e piedi) e un certo grado di progenismo (cioè sporgenza della mandibola), caratteristici dell'acromegalìa (eccesso di ormone della crescita ipofisario in età postpubere).
Il gigantismo ipofisario è estremamente raro (se ne osserva meno di un caso su ogni milione di giovani in età di leva). L'acromegalìa è malattia assai più frequente del gigantismo. La malattia acromegalica, che non ha particolare predilezione di sesso, sarebbe presente in un caso ogni quindicimila ricoverati in ospedale. L'essenza tanto del gigantismo ipofisario quanto dell'acromegalìa consiste in una eccessiva e prolungata iperproduzione di ormone somatotropo, il quale agisce, attraverso le sue azioni, sul ricambio, sugli aspetti morfologici dell'individuo.
Basti pensare che, quando le cartilagini di accrescimento delle ossa lunghe (omeri, femori, ecc.) non sono ancora ossificate, l'eccesso di ormone somatotropo, oltre che stimolare la crescita in lunghezza delle ossa, sembra fare aumentare la durata di tale crescita anormale, con l'impedire la ossificazione delle cartilagini di accrescimento delle ossa e la relativa saldatura definitiva, che può risultare posticipata fino al 25°-30° anno di età.
Quando le cartilagini di accrescimento delle ossa sono già ossificate, l'eccesso di ormone somatotropo, in luogo di stimolare l'accrescimento in lunghezza delle ossa, ne provoca un ispessimento attraverso la sua ben nota azione di stimolo sulla formazione di nuovo osso.
L'eccesso di ormone somatotropo è provocato, nell'acromegalìa, dalla presenza di un tessuto abbondante di particolari cellule dette eosinofile (perché si colorano con l'eosina, un colorante acido) o, nella maggior parte dei casi, da un tumore ipofisario che si chiama proprio adenoma eosinofilo funzionante. Il quadro clinico dell'acromegalìa risulta caratterizzato da due componenti fondamentali, l'una in rapporto alla presenza del tumore ipofisario e l'altra in rapporto all'alterata funzione dell'ipofisi.
L'inizio della malattia acromegalica è insidioso, tanto che i sintomi di essa passano spesso inosservati o comunque non diagnosticati per anni. Il decorso della malattia è lungo, spesso assai lungo, potendo la malattia durare anche 35-50 anni ed abitualmente si presenta a « poussées », con fasi di aggravamento della sintomatologia alternate a fasi anche lunghe di sosta nella evoluzione del male.
Come in tutti i tumori ipofisari, ad un dato momento, anche spontaneamente, si possono osservare aggravamenti improvvisi della sintomatologia con morte improvvisa; dopo un decorso più o meno lungo della malattia, altre volte, si può osservare l'aggravarsi e l'estendersi dei fenomeni di insufficienza ipofisaria soprattutto per quanto riguarda la sfera sessuale, tanto è vero che spesso i malati di acromegalìa si recano per la prima volta dal medico per disturbi mestruali o per segni di impotenza sessuale.
Oltre alla cefalea e a disturbi del campo visivo il malato acromegalico presenta una megalosomìa universale, cioè un ingrandimento totale dello scheletro, della pelle oltre che dei visceri. La faccia dell'acromegalico assume un aspetto grossolanamente somigliante alla maschera di Pulcinella. Le mani e i piedi si ingrandiscono a dismisura.
Nelle donne acromegaliche si ha spesso aumento della peluria, soprattutto evidente al volto ed amenorrea (cioè mancanza di flussi mestruali). Negli uomini si può avere impotenza sessuale.
In un quarto dei malati acromegalici si può manifestare un diabete, molto difficilmente regolabile anche con l'insulina. Con l'ingrandirsi dello scheletro facciale e di quello mandibolare in particolare i denti dell'arcata inferiore si allargano; il torace inoltre si deforma fino alla cifosi dorsale (gobba posteriore) con scoliosi associata; compare ancora un'artrosi, più spiccatamente a livello delle ginocchia. La diagnosi di acromegalìa non presenta molte difficoltà quando, insieme al quadro clinico tipico, si associano i segni radiografici del tumore localizzato nella cosiddetta « sella turcica » dell'osso sfenoide e che perciò si chiama tumore endosellare.
Accanto ai mezzi diagnostici radiologici, per la diagnosi di acromegalìa in fase di attività oggidì bisogna procedere al dosaggio nel plasma dell'ormone somatotropo in condizioni basali e dopo stimolo con insulina. A differenza dei giganti ipofisari, i quali non hanno in genere una vita lunga, gli acromegalici, invece, possono vivere anche venti o trenta o più anni abbastanza bene pur con le menomazioni psicologiche inerenti la malattia stessa. Gli acromegalici si lamentano spesso soltanto di cefalea, di dolori alle ossa, di debolezza.
La stragrande maggioranza degli acromegalici muore per insufficienza cardiocircolatoria o per diabete scompensato o per malattie infettive intercorrenti, alle quali questi ammalati non sono più in grado di opporre sufficiente resistenza, negli stadi più avanzati della malattia. La terapia dell'acromegalìa può essere chirurgica, radiante e farmacologica o medica.
La terapia neurochirurgica consiste nell'asportazione del tumore ipofisario, cioè nell'eseguire l'ablazione completa della ghiandola ipofisi con conseguente sintomatologia opposta, cioè da mancanza di ormoni ipofisari, i quali regolano l'attività di tutte le altre ghiandole endocrine (tiroide, ovaia, surreni, testicoli, ecc.).
La terapia radiante è la più usata e consiste nel distruggere l'ipofisi con la infissione di aghi di ittrio o di oro radioattivi. Usata è anche la röntgenterapia della regione ipofisaria. La terapia farmacologica o medica consiste nell'iniettare forti dosi di ormoni sessuali, che inibiscono la funzione in eccesso dell'ormone della crescita ipofisario; in questo stesso senso vengono usati anche i preparati cortisonici. Si sa infatti che il cortisone agisce in antagonismo con l'ormone somatotropo.

Mario Giacovazzo

LEGGIAMO INSIEME

«I minibigami» di Giulio Andreotti

A PROPOSITO DI MATRIMONIO

Vi sono, nelle nostre conoscenze, delle zone d'ombra non facilmente rischiarabili, anche perché certe materie si presentano d'una astrusità tale da scoraggiare anche i meglio intenzionati.
Quando ancora si pretendeva che i ragazzi dell'università studiassero, una delle materie d'obbligo in alcune facoltà di giurisprudenza era il diritto canonico. Chi scrive sostenne questo esame con il professor Domenico Schiappoli che, quantunque laico e credo anticlericale, dava punti al più provetto giurista della Sacra Rota.
Il corso dell'anno s'era svolto sul matrimonio: argomento difficilissimo perché comportava ogni genere di nozioni. Restò in me quasi il disgusto di quelle lezioni. Quale sorpresa dunque di ritrovarmele esposte in ben altro stile e con ben altro sapore in un libretto di Giulio Andreotti che s'intitola *I minibigami* (ed. Rizzoli, 144 pagine, 1800 lire).
Ci voleva davvero molta abilità per rendere appetibili gli articoli del codice di diritto canonico relativi al matrimonio e Andreotti c'è riuscito usando una sorta particolare di stregoneria che credo consista (perdonatemi se sbaglio) nel fare del diritto canonico un gioco d'intelligenza.
Si dicono, dai profani, tante cose a proposito dei matrimoni celebrati davanti al sacerdote, e quindi regolati da una legge particolare che non è quella scritta nel codice civile (lasciamo da parte la nuova regolamentazione sul divorzio, che non entra in questo discorso).
Tra le poche nozioni che m'erano rimaste in testa dell'insegnamento del professor Schiappoli v'era quella che il matrimonio, in base al codice canonico, era essenzialmente un contratto cui si aggiungeva il sacramento. E che le parti del contratto erano gli sposi. Dico alla grossa, giacché m'avventuro a parlare di queste cose giusto come un cane in chiesa. Ora il requisito essenziale del contratto, tanto nel codice civile che in quello ecclesiastico, è la sua validità. Un contratto è nullo, anzi neppure esiste, per vizio di forma o per vizio di volontà. Il diritto canonico, per stare ad esso, considera il matrimonio non annullabile (tranne in alcuni casi specifici) ma nullo tanto per vizio di forma che di sostanza.
Andreotti riporta il caso, molto singolare e spassoso, se si potesse usare in questione tanto grave un simile aggettivo, di una signora che si vide intimare dal marito, dopo 14 anni di convivenza, l'azione di nullità, e non prese la cosa sul serio, per accorgersi poi che era invece serissima. Base dell'azione era che il detto matrimonio era stato celebrato da un sacerdote amico e commilitone del marito senza delega espressa del parroco competente. Il matrimonio fu così annullato perché, ad evitare il pericolo di bigamia, tale delega è ancor oggi richiesta « ad substantiam ».
E che dire degli altri molti casi in cui un matrimonio può essere dichiarato nullo, per vizi di volontà, accertabili con prova testimoniale? Si entrerebbe in una casistica senza fine: basterà dire che la mancanza dell'atto scritto rende di fatto la validità del matrimonio sempre opinabile.
Del resto bisogna osservare che la Chiesa si muove nel concetto di eternità. Può accadere benissimo che i giudici della Sacra Rota siano ingannati da falsi testimoni e da spergiuri, ma non si deve dimenticare che il matrimonio religioso avviene tra cattolici i quali renderanno conto del loro operato, se non in questa, nell'altra vita.
Tutto il libro di Andreotti, minuziosissimo e pieno di osservazioni curiose, ha per trama alcune conferenze di un avvocato rotale su questo tema ampio e delicato, per giungere alla conclusione che molte pretese assurdità delle decisioni dei Tribunali ecclesiastici, tali non sono considerate al lume del codice vigente: questo non significa che il codice non presenti delle lacune e non debba perciò essere migliorato. Molti quesiti sono posti dagli ascoltatori e risolti dal professore seguendo il criterio di una critica « al di dentro », per così dire, del sistema canonico.
Ma a parte la materia, stupisce l'arte dello scrittore di muoversi con disinvoltura fra concetti giuridici tanto sottili, intramezzando la loro esposizione con diversivi efficaci e discreti: tanto che s'avrebbe voglia di additare questo libro come modello a coloro che oggi riescono a rendere ostici gli argomenti più facili, gettandovi dentro la loro confusione mentale.

Italo de Feo

in vetrina

Musica dei giovani

Rolf-Ulrich Kaiser: « Guida alla musica pop ». *Non è, come potrebbe sembrare dal titolo, una operetta di facile divulgazione dedicata alla parte più superficiale del pubblico che segue la musica pop. Kaiser, giovane studioso di sociologia, cerca invece di dimostrare come un certo tipo di espressione musicale, nato come genuino prodotto della protesta giovanile, sia stato progressivamente adulterato e corrotto per i fini consumistici della grande industria discografica. Il libro è completato da tre appendici (un « lexikon » dei complessi e musicisti pop, una nota sul jazz ed una sulla canzone di protesta in Italia, firmata da Michele L. Straniero) e da una ampia bibliografia.* (Ed. Mondadori, 290 pagine, 1000 lire).

Curiosità e indiscrezioni **Le immagini** *sulla finale di «Canzonissima 1971»*

Il bacio è un rito di ogni finale. Questa volta Nicola Di Bari, il vincitore, lo dà ad Iva Zanicchi, prima classificata delle donne. Massimo Ranieri — il favorito — ha accettato con disinvoltura almeno apparente l'imprevedibile secondo posto. Nella fotografia a destra, Nicola al momento dell'annuncio ufficiale. « Hai vinto! », gli hanno gridato, e almeno un'ottantina di fotografi si sono lanciati su di lui quasi soffocandolo e sparando flash all'impazzata. Quest'anno della Lotteria di Capodanno sono state vendute oltre settecentomila cartelle in più rispetto alla scorsa edizione. La Canzonissima 1971 « Chitarra suona più piano » figura questa settimana al sesto posto nella « Hit Parade »

Prima della finalissima Orietta Berti (quarta classificata) ha partecipato (qui sopra) alla Befana dei figli dei dipendenti dell'Acquedotto romano con Corrado e Mino Reitano. Anche quest'anno numerosissimi i parenti presenti nella platea del Teatro delle Vittorie: a sinistra, Reitano con il padre, ma c'erano anche il fratello Gegè e la sorella Teresa. La Berti era accompagnata dal marito, Nicola Di Bari da quattro fratelli, la Fratello dalla mamma, Claudio Villa dalla mamma e dal figlio, Ranieri dalla madre e dalla sorella Nunzia, la Zanicchi dal marito e dalla suocera

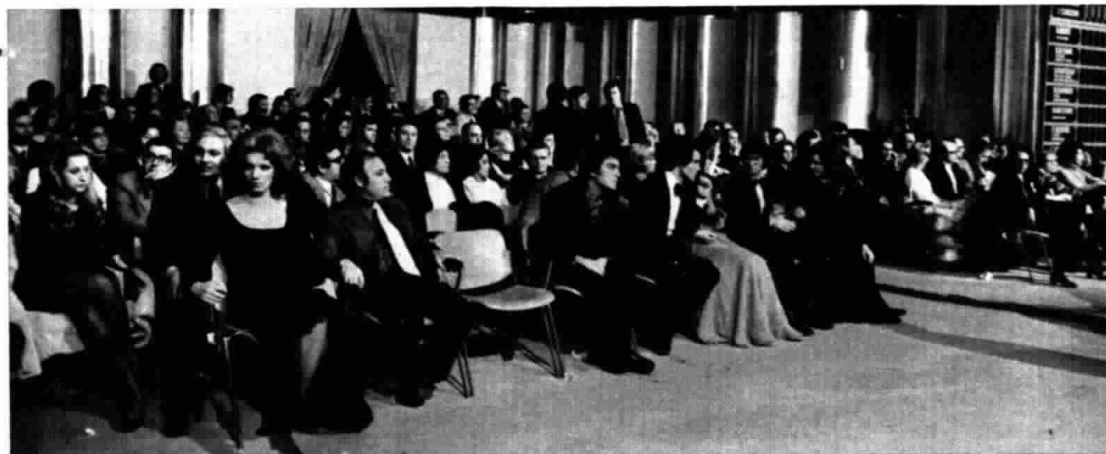
dell'ultimo giorno

Sopra, da sinistra, tre momenti del « dopo Canzonissima » di Nicola Di Bari in un ristorante sul Tevere. Nella prima foto, Nicola è con Nada, sua partner nella vittoria di Sanremo, e dunque invitata d'obbligo. Nella seconda, il cantante telefona alla madre per commentare il successo. Prima Michele Scommegna (è il suo vero nome) aveva telefonato alla moglie Agnese — hanno un figlio, e ne attendono un altro — dicendo: « Puoi stappare lo champagne ». Nella terza foto, Nicola con Franca Evangelisti, che ha scritto le parole di « Chitarra suona più piano ». Qui a fianco, da sinistra, ancora due immagini dal « Delle Vittorie »: Claudio Villa, colto in un atteggiamento pensieroso, e Rosanna Fratello, felice anche se si è piazzata soltanto al penultimo posto della graduatoria dell'Epifania. La canzone di Rosanna è quinta nella « Hit Parade» mentre « Via del Conservatorio », portata in finale da Massimo Ranieri, è al settimo posto

Tre ore di spettacolo per 29 milioni di italiani: tanti sono coloro che hanno seguito la finale del 6 gennaio. Fra gli ospiti, Catherine Spaak, qui sopra con Corrado. La galleria di Noschese comprendeva anche Maga Maghella (a destra), il personaggio lanciato da Raffaella Carrà. Nella fotografia in alto, l'ultimo balletto, ispirato all'ippica

Le immagini dell'ultimo giorno

Ecco la ricostruzione fotografica dell'« incidente » Vanoni. La cantante, mercoledì 5, si è presentata al Teatro delle Vittorie con un abito di paillettes iridescenti che, secondo il regista Eros Macchi, avrebbe con i suoi riverberi falsato il volto di Ornella sul video

Giovedì 6 prova generale ore 14,30. Ornella non c'è. Nessuno sa dove sia. Un'ora e mezzo di attesa. Infine Macchi, che avrebbe dovuto studiare i tempi e i modi della ripresa in diretta, sostituisce la cantante con l'aiuto macchinista Antonio Pecoraro decidendo per un'inquadratura fissa. Ornella arriva alle 20,30, Macchi l'avverte del ripiego. La trasmissione va in onda e Ornella canta con l'abito che « spara in faccia »

Reazioni immediate dopo la ripresa fissa « in campo lungo ». La Vanoni, eseguita la canzone « Il tempo di impazzire » e mentre si esibisce Iva Zanicchi, abbandona con uno scatto il suo posto accanto agli altri finalisti (in alto) e va a rinchiudersi nel suo camerino. Si cambia d'abito, chiama un taxi e alle 22,25 lascia il Teatro delle Vittorie (qui a sinistra). Si è saputo poi che la sera del mercoledì Ornella aveva tenuto uno spettacolo a Bari: l'impegno risaliva a sei mesi fa e l'impresario locale non aveva voluto annullarlo minacciando anzi una penale di quattro milioni in caso di rinuncia della cantante. Da Bari Ornella è giunta a Roma in aereo alle 16,30 di giovedì. Ma invece di andare subito a « Canzonissima » si è recata prima al Teatro Sistina per le prove dello show di cui è protagonista da venerdì 7 gennaio

I risultati finali

		Voti cartoline	Punti * cartoline	Voti Giurie	Totale punti
1	**Nicola Di Bari** *(Chitarra suona più piano)*	600.415	73,77	122	195,77
2	**Massimo Ranieri** *(Via del Conservatorio)*	906.846	111,41	70	181,41
3	**Iva Zanicchi** *(Coraggio e paura)*	433.520	53,26	99	152,26
4	**Orietta Berti** *(Città verde)*	569.533	69,97	57	126,97
5	**Claudio Villa** *(La cosa più bella)*	647.881	79,60	43	122,60
6	**Mino Reitano** *(Ciao vita mia)*	389.695	47,88	39	86,88
7	**Rosanna Fratello** *(Sono una donna, non sono una santa)*	318.944	39,18	34	73,18
8	**Ornella Vanoni** *(Il tempo di impazzire)*	202.895	24,93	36	60,93

** Agli effetti della graduatoria finale le preferenze espresse dal pubblico con le cartoline sono state calcolate in base alla formula $\frac{500 \times y}{z}$ dove y rappresenta il numero delle preferenze conseguite dal cantante e z il numero complessivo delle preferenze pervenute per tutti gli otto cantanti finalisti.*

I biglietti fortunati

Il monte premi assomma a lire 1.723.110.000. Ecco la serie e il numero dei biglietti che hanno vinto i primi otto premi della Lotteria abbinata a « Canzonissima », e le città in cui sono stati venduti:

Serie CR 36428 venduto a Napoli
abbinato a Nicola di Bari, ha vinto 150 milioni

Serie CU n. 44266 venduto ad Ancona
abbinato a Massimo Ranieri, ha vinto 145 milioni

Serie DU n. 00880 venduto a Roma
abbinato a Iva Zanicchi, ha vinto 140 milioni

Serie DR n. 26554 venduto a Frosinone
abbinato a Orietta Berti, ha vinto 135 milioni

Serie BZ n. 20850 venduto a Bologna
abbinato a Claudio Villa, ha vinto 130 milioni

Serie DH n. 73141 venduto a Bologna
abbinato a Mino Reitano, ha vinto 125 milioni

Serie AM n. 05854 venduto a Roma
abbinato a Rosanna Fratello, ha vinto 120 milioni

Serie AI n. 24884 venduto a Taranto
abbinato a Ornella Vanoni, ha vinto 115 milioni

Oltre ai primi otto premi, sono stati estratti biglietti per trentadue premi di consolazione di venti milioni ciascuno. Eccone la serie, il numero e la provincia ove sono stati venduti:

DQ n. 72247 Roma; DF n. 66316 Roma; CQ n. 61327 Avellino; CG n. 59775 Napoli; BP n. 12598 Mantova; AE n. 40441 Palermo; AQ n. 00135 Vicenza; DO n. 54836 Palermo; BL n. 10592 La Spezia; DN n. 48526 Roma; S n. 56407 Roma; BM n. 94241 Palermo; AH n. 20983 Palermo; DV n. 87401 Napoli; AG n. 66167 Agrigento; DR n. 73036 Roma; AG n. 33160 Pescara; DM n. 47612 Bologna; CP n. 01030 Roma; P n. 74085 Roma; DN n. 44604 Roma; C n. 11356 Napoli; AH n. 83619 Foggia; BV n. 98681 R. Calabria; AL n. 47342 Como; F n. 26114 Bologna; DB n. 48300 Torino; BZ n. 45900 Genova; U n. 69014 Roma; EC n. 41105 Mantova; N n. 84109 Milano; U n. 83738 Rovigo.

Premi ai rivenditori: L. 3.150.000 al venditore del biglietto vincente il primo premio; L. 2.150.000 a quello vincente il secondo premio; L. 1.500.000 al terzo; L. 1.000.000 agli altri cinque. Infine 355.000 lire per i venditori dei 32 biglietti vincenti i premi di consolazione.

Gli ultimi premi settimanali

Sorteggio n. 9 del 10-12-1971

Vince L. 1.000.000: **Censon Paolo** - Firenze - Via Marco Minghetti, 35.

Vincono L. 500.000: **Anzola Bruno** - Colorno (PR) - Via IV Novembre, 11 - Cond. Apollo; **Vidor Costanza** - Ladispoli (Roma) - Via di Ceri, 105; **De Grossi Rina** - Roma - Via Pietro Fedele, 27; **Pianese Maria** - Galliate (Novara) - Via Novara, 64.

Sorteggio n. 10 del 17-12-1971

Vince L. 1.000.000: **Gussio Antonio** - Arona (Novara) - Via Liberazione, 81. Vincono L. 500.000: **Giacanelli Luigi** - Napoli - Via Duomo, 184; **Marchini Maria Luisa** - Milano - Via Emilio Gola, 31; **Fabbri Cassio** - Milano - Via Venini, 26; **Niccologi Isolina** - Grosseto - Via Fossombroni, 17.

Sorteggio n. 11 del 24-12-1971

Vince L. 1.000.000: **Blasi Donato** - Poggio Bustone (Rieti) - Via Bezzecca, 32. Vincono L. 500.000: **Vitiello Filomena** - Boscotrecase (Napoli) - Via Rio, 2; **Russo Emanuele** - Valverde (Catania) - Via Bonaventura, 25; **Rossin Flora** - Castellanza (Varese) - Via Marconi, 6; **De Micheli Amleto** - Como - Via M. D'Oggiono, 6.

Sorteggio n. 12 del 6-1-1972

Vince L. 1.000.000: **Tota Maria** - Torino - Via Borgaro, 69. Vincono L. 500.000: **Lenti Evelina** - Genova-Nervi - Via Romana Murcarolo, 24/7; **Celoria Dario** - Castell'Alfero (Asti) - Via Statale, 121; **Galli Anna** - Spilamberto (Modena) - Via S. Vito, 86/1; **Trussoni Modesta** - Chiavenna (Sondrio) - Via Bette, 9.

Reitano con Milva ed Enrico Simonetti in un momento dello show. I testi di « Qua la mano, Mino » sono di Paolini e Silvestri

Mino al microfono: lo accompagnano i Ragazzi di Fiumara, tutti suoi fratelli. La famiglia Reitano, calabrese d'origine, vive ora in Brianza, in un villaggio fatto costruire dal cantante: comprende cinque ville, un campo da bocce, un campo da football e persino il forno per il pane

Il « mattatore » dello show fa gli onori di casa al collega Nicola Di Bari. Reitano, ormai popolarissimo come cantante, debutta in questa serie televisiva come « entertainer »

Mario e Pippo Santonastaso, qui con Reitano e Simonetti, sono fra i personaggi fissi dello spettacolo, nelle vesti di due improbabili concertisti

Naso finto ma voce vera

Mino Reitano cantante e attore nelle quattro puntate d'un nuovo spettacolo musicale. Sua partner fissa Marianella Laszlo

Una versione riveduta e corretta della tragedia di Otello e Desdemona: partner di Mino è Marianella Laszlo, una giovane attrice già nota ai telespettatori per aver presentato alcune rubriche. Ha anche un'esperienza di teatro e di cabaret

di Donata Gianeri

Torino, gennaio

Quando ci appare la prima volta, fasciato in un collant nero, Mino Reitano sta agitando a tempo di musica enormi ali di penne nere — le stesse dei bersaglieri — in piedi contro un fondale azzurro pastello, come quello dei presepi: e durante una pausa questo angelo bruno dalla gamba corta, di puro stampo nostrano, si avvicina tendendo timidamente un'ala, in segno di saluto, con l'aria confusa d'un severo professore di matematica scoperto per caso, dagli alunni, col

Sceneggiata da Paolini e Silvestri, « Era il tempo delle more » ispira uno sketch stile « Legione Straniera »

Naso finto ma voce vera

naso finto. « Forse », ammette la sua partner Marianella Laszlo, « lui è l'unico a non divertirsi tanto perché Mino, in fondo, è un ragazzo serio, con una seria popolarità da tutelare. Per noi, la cosa cambia: i fratelli Santonastaso sono nati da poco e, quanto a me, non mi conosce nessuno. Per cui, glielo garantisco, ci facciamo matte risate ».
Ci riferiamo allo show televisivo, in quattro puntate *Qua la mano, Mino*, di Paolini e Silvestri, impostato, appunto, sul divo del momento, Mino Reitano: « Oggi, Reitano è il personaggio " buono " », dice Silvestri con forte accento genovese rigirando tra le dita una « gauloise ». « Inoltre, non è ancora costruito e conserva una certa genuinità. E siccome la nostra formula a successo è quella di offrire al pubblico ciò che il pubblico chiede, Reitano calza a meraviglia. Noi abbiamo sempre pensato che i telespettatori siano provvisti d'un sesto senso che trascende il video; sicché, se un personaggio ha successo, vuol dire che esistono motivi ben precisi, che cerchiamo di captare, di rendere sul piano dello spettacolo, in quanto sono proprio quelli che provocano gli alti indici di gradimento; per questo, accettiamo Reitano quasi fosse il verbo, solo con qualche riserva, è logico. Facciamo un esempio: che cosa manca a Reitano? L'autocritica. Benissimo. Noi montiamo uno spettacolo sul Mino che piace alle masse aggiungendo qualche tocco che metta in caricatura il personaggio, e in tal modo andiamo incontro alle masse e all'élite. Quanto a Reitano, adattandosi a questa autopresa in giro, mostra di avere un certo spirito: ma non è stato facile convincerlo, abbiamo dovuto abbattere un muro secolare di diffidenza meridionale e se lui non avesse una gran fiducia in noi, mai si sarebbe piegato a una sia pur lieve sfottitura di se stesso ».
Ogni puntata corre sulla stessa falsariga: si parte da un breve esordio di Simonetti che sfocia nella prima canzone di Reitano, poi quest'ultimo presenta i suoi partners, Marianella Laszlo e i due fratelli Santonastaso. La Laszlo, lunghissima e bellina, si esibisce in un frenetico striptease debitamente castigato, ma che riesce a creare un minimo indispensabile di suspense: quando la ragazza arriva al bikini o alla guêpière, succede sempre qualcosa che la obbliga improvvisamente a ricoprirsi. Altro numero fisso, quello di Mario e Pippo Santonastaso che si ripresentano ad ogni puntata come concertisti, e non riescono mai a portare a termine il loro concerto, in un avvicendarsi di situazioni che ricalcano le comiche antiche, pur raggiungendo punte surrealiste, alla Ionesco.
Ogni volta, infine, il rifacimento filmato d'una canzone popolare di Reitano: « Trovata la chiave comica », dice Paolini, « seguiamo i versi pedissequamente: perciò *Cento colpi alla tua porta* diventa un western, *Era il tempo delle more* un film ambientato nella Legione Straniera e via di questo passo. Anche Mino ha trovato la cosa divertente ».
Non sempre, però: ne *L'uomo e la valigia* il cantante sepolto in un maxicappotto dall'enorme collo napoleonico, con atteggiamento napoleonico, profilo napoleonico e statura napoleonica, è fermo alla stazione di Fiumara, suo paese natio, e canta drammaticamente tuffato nelle brume invernali. Sullo sfondo, papà e mamma salutano commossi il figlio che parte alla scalata del successo: la mamma, Marianella Laszlo, con viso allucinato e minigonna vertiginosa, sostiene il padre impugnandone la barba lunghissima, mentre il vecchietto, Pippo Santonastaso, decrepito e tremolante, guarda il « sangue del suo sangue » con aria vistosamente ebete. « La mamma in minigonna, no », protestava debolmente e inutilmente Mino Reitano durante le prove, « e anche papà, se si vede ridotto in quello stato, sono sicuro che ne fa una malattia ». Ma lo convinsero a mostrarsi spiritoso e Reitano, pur recalcitrante, ingoiò il rospo di questo singolare « ritratto di famiglia ».
E per lui, come è noto, la famiglia è sacra. Una sacra famiglia che aumenta di giorno in giorno — i suoi componenti arrivano oggi alla cinquantina — causa l'immigrazione degli zii dal Sud, dove non c'era lavoro, verso il Nord, dove c'era, invece, questo nipote glorioso, baciato in fronte dalla fortuna. Ora, vivono tutti in Brianza nel « Villaggio Reitano » fatto costruire apposta dal cantante e che comprende cinque ville, un campo di bocce, un campo da football, il forno per il pane (« Noi ci facciamo tutto in casa, è più genuino ») e persino la chiesa.
Due anni e mezzo per costruire il tutto e permettere a questo solido ragazzo di stirpe contadina di ripiantare le sue radici in terra settentrionale senza che intorno a lui cambiassero i vecchi costumi: nel « Villaggio Reitano » le conserve sono fatte in casa, si mettono le ciliege sotto spirito, si preparano le marmellate per l'inverno: « La domenica, ammazziamo i polli più grassi e facciamo festa », dice Mino Reitano, fregandosi le mani, con gli occhioni che brillano per la contentezza, « sempre tutti insieme, perché noi non possiamo star separati neanche un giorno ». Lui, difatti, gira sempre attorniato dagli otto fratelli che oltre a formare il suo complesso, I ragazzi di Fiumara, gli fanno anche da press-agents, da parolieri, da tecnici, da autisti, da organizzatori, da consolatori. Sono loro che pensano a tutto e sovraintendono a interviste, fotografie, provini, contratti: lui, mite, lascia fare, la bocca perennemente aperta in un largo sorriso, gli occhi perennemente dolci.
« Se non avessi loro, come me la caverei? », dice pesando attentamente ogni parola. « E' con loro che ho cominciato, eravamo insieme anche quando i tempi erano difficili e la vita dura: in Germania, io che sono il più giovane — avevo soltanto quindici anni — andavo con loro a cantare e suonare nei night-clubs, sino alle quattro del mattino. Ecco perché sono tanto attaccato ai miei fratelli e mi fa rabbia quando qualcuno afferma che vengo sfruttato, che la nostra è un'industria famigliare e cose del genere. Non è vero niente, noi siamo sempre stati uniti, nel bene e nel male ».
Reitano parla puntando la testa un po' in avanti, le labbra screpolate, il viso pesto per la stanchezza: « A questo punto, il mio unico desiderio sarebbe di dormire per giornate intere; ma credo che non ci riuscirò più. Serate, fotoromanzi, televisione, radio, canzoni, servizi fotografici, provini, interviste: mai un attimo di tregua per tirare il fiato. Fortunatamente, appena posso torno in famiglia, al caldo; senza questa valvola di sicurezza non ce la farei a tirare avanti. Perché noi, come le dicevo, dobbiamo stare sempre uniti, siamo una famiglia all'antica ».
Ovviamente la famiglia Reitano ha una parte notevole nella trasmissione: oltre agli otto fratelli, che formano la sua orchestra, un solido nucleo di parentado è sempre presente tra il pubblico, contrassegnato da grossi cartelli su cui sta scritto « Zie e cugini », oppure « Sorelle e cognate ». E in ogni puntata una zia o un cugino interviene, offrendo a Reitano l'aggancio per presentare i suoi partners: « Posso fare una domanda? », chiede all'improvviso una signora con la crocchia, di aspetto casalingo. « Dite, zia, dite », risponde Reitano affettuosamente. « Chi è questa Laszlo, nipote mio? ». « Marianella Laszlo », spiega allora Mino con enfasi, « è una bellissima ragazza con occhi azzurri e gambe stupende ».
Per chi volesse saperne di più, aggiungiamo che la Laszlo, toscanissima malgrado il cognome ungherese, viene dal teatro di prosa e dal cabaret, ha fatto per tre anni la presentatrice televisiva di rubriche culturali ed è totalmente sconosciuta al grosso pubblico: « In realtà, le cose sarebbero dovute andare diversamente: ho interpretato per la TV una commedia di Eros Macchi che doveva andare in onda in settembre e, in un certo senso, servirmi da lancio. Ma all'ultimo momento la commedia è saltata: così mi impongo di brutto con queste quattro puntate in cui faccio un po' di tutto, ballo, mi spoglio, canto canzoni di musica leggera proprio io che, nella mia carriera, ho soltanto interpretato le nenie delle mondine o delle raccoglitrici di mele del Sud ».
E' sempre lei, Marianella, che permette al buon Reitano di offrire al termine di ogni puntata una sigla musicale alle trasmissioni troppo serie per farle uscire dal grigiore e dall'anonimato di un annuncio gelido, senza neppure un sottofondo di perepepepè. Secondo Paolini e Silvestri, le previsioni del tempo sarebbero molto più allegre se accompagnate da un motivetto del genere: « Non importa che tempo fa / c'è la tua voce che già mi dice non pioverà... ».
Quanto alla *Domenica sportiva*, dovrebbe assolutamente incominciare così: « Nel buio ci parrà di rivedere / la gran medaglia del *Radiocorriere* / le maglie del Bologna / i gol di Boninsegna / il volto di Scopigno / e il Napoli di Zoff... ».

Donata Gianeri

Qua la mano, Mino va in onda domenica 16 gennaio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Bonheur esprime...

...l'allegria del carnevale

cioccolatini assortiti
BONHEUR
PERUGINA

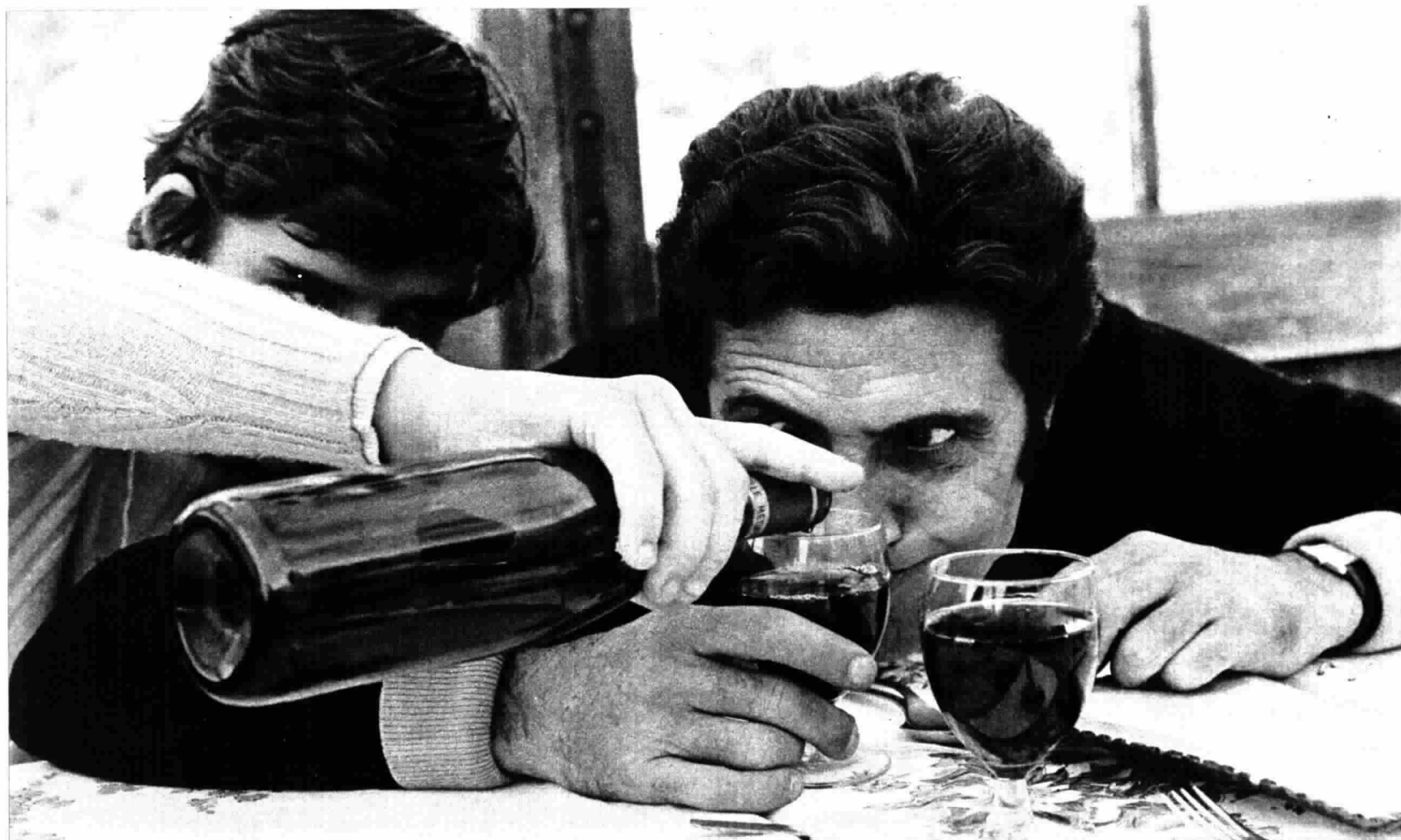
BONHEUR
PERUGINA

LEADER 1224

regala Bonheur... porta allegria

Regala Bonheur, porta allegria negli incontri di carnevale, nelle mille ore di festa, nelle occasioni più belle per divertirsi e stare insieme.
Solo Bonheur è così ricco... perchè solo Bonheur è così assortito.
E per voi sulle confezioni Bonheur
il simpatico "Barometto cambiaumore"

Perché Gilbert Bécaud, uno dei protagonisti alla TV di «Sai che ti dico?», è considerato l'ultimo «grande» della canzone francese

Con charme e con rabbia

di Giuseppe Tabasso

Roma, gennaio

La canzone italiana viene spesso rimproverata non tanto per quello che è ma per quello che non è: e il raffronto più immediato cade inevitabilmente sulla canzone francese, l'unica che abbia saputo tradurre in soldoni musicali le ricchezze della poesia. Rimprovero più che meritato fin tanto che sul nostro orizzonte « canoro » non erano apparsi la rivalutazione del folklore e una più sorvegliata attenzione ai testi, i De André e i Farassino, i Lauzi e gli Endrigo (Modugno è un caso a parte).
Certo la maggioranza dei nostri cantanti più popolari è ancora di bocca troppo buona, specialmente in fatto di testi, ma se Sparta piange, Atene — cioè la Francia — non ride. Così, mentre la buona coscienza della canzone italiana si sforza di puntare verso una irreversibile evoluzione del gusto, uscendo da decenni di generale insipienza evasiva, di furti circolari e di volgarità intellettuale, l'illustre tradizione d'Oltralpe stenta invece a tenere il passo con il suo prestigio e la sua « noblesse ».
Morta la Piaf s'è visto che la Mathieu non è poi in grado di raccogliere certe eredità non trasferibili; è morto anche Chevalier, ma il grande « Maurice national » era ormai un sopravvissuto al mito di se stesso e della belle époque. Intanto Brassens quasi non compone più, di Trenet non si sa nulla, Léo Ferré si è ritirato in Italia stanco di fare l'« anarchico » e il « maledetto », Juliette Gréco muore d'invidia per Ornella Vanoni della quale non è praticamente riuscita a seguire la parabola, Yves Montand campa di rendita sul passato, Aznavour invece si muove (e si ripete) troppo, e infine ci sono i giovani « rockers della Tour Eiffel », come Johnny Hallyday e Sylvie Vartan, che svillaneggiano la Grande Tradizione urlando in « franglais », quel gergo misto di francese e inglese che fa inorridire la borghesia d'Oltralpe. Rimarrebbe Jacques Brel, isolato e fiammingo, uno che si concede pochissimo e cura la pubblicazione dei testi delle sue canzoni in volume (in *Poètes d'aujourd'hui*, ed. Seghers, Parigi).
Per fortuna c'è lui, Gilbert Bécaud, oggi al massimo del suo splendore e in « rentrée » sui nostri teleschermi (sabato, ore 21, Programma Nazionale, *Sai che ti dico?*). C'è lui che riassume tutto, lo « chanteur de charme » e l'arrabbiato, la « lezione » della Piaf e quella di Chevalier, e che per di più ha saputo compiere sapienti sortite fuori le mura tradizionali della canzone francese, facendo convergere nel denominatore della sua personalità artistica amori ed umori diversi: polacche di Chopin e spirituals negri, boleri di Ravel e puro Cole Porter, Kurt Weill e Giancarlo Menotti, canzoni-scherzo, canzoni-sogno e canzoni « micro-dramma ».
Non per nulla in America (dove la rivista *Life* lo ha posto tra i 30 personaggi più celebri del mondo) Gilbert Bécaud è stato definito « un Gershwin canoro di nazionalità francese »: definizione evidentemente dovuta alla circostanza che, proprio come Gershwin, Bécaud ha cominciato dalla gavetta facendo l'accompagnatore al pianoforte (di Edith Piaf) ed ha scritto molte canzoni prima di giungere all'opera.
Esattamente dieci anni fa, nel 1962, infatti, Bécaud esordì come autore lirico al Théâtre des Champs-Elysées con *L'opera di Aran* (regista Margherita Wallmann, direttore Georges Prêtre, protagonisti Rosanna Carteri e Alvino Misciano): la critica fu discorde, si parlò di « risposta » francese a *West Side Story* e a *Porgy and Bess*, si disse che Bécaud aveva ormai trovato un nuovo pubblico. « Macché », replicò umilmente lui, « io sono e rimango un uomo di music-hall ».
Gilbert Bécaud non parla volentieri degli anni tristi della sua esistenza, quando al caffè della Porta d'Auteuil, « Le Murat », strimpellava al pianoforte per aiutare il magro bilancio di suo padre, maître d'hôtel. Aveva 17 anni e sul piano c'era un piatto coperto da una salvietta bianca e, nel bel mezzo, una moneta da dieci franchi per invitare i clienti a non dimenticarsi di lui. Non ama parlare di quando, quattordicenne, era semplicemente François Silly, fattorino dell'Hôtel des Noailles. Oggi Bécaud ha un aereo personale, uno yacht privato, tre fuoriserie, uno chalet di 16 stanze in Svizzera (dove si trova attualmente) e una villa a Chesnay « tappezzata » di quadri preziosi di Picasso, Monet, Utrillo e Buffet.

Bécaud, 45 anni, 20 milioni di dischi venduti, è ricchissimo e potrebbe vivere « di rendita » ma, afferma: « ho troppe cose da dire per ritirarmi dalle scene ». Nell'altra foto a sinistra, Bécaud con il figlio Gaya

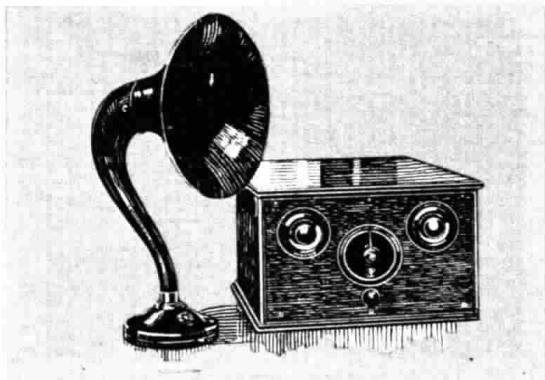
Il più « elettrizzante » dei cantanti-compositori francesi, denominato per questo « monsieur 100.000 volts », il « signor centomila volts », ha scritto fino ad oggi oltre 400 canzoni e ha venduto oltre 20 milioni di dischi. Potrebbe vivere da nababbo ma, a 45 anni, dice di avere ancora molto da dire e da fare. Ha tre figli (Gaya, 19 anni; Pilou 14 e Anna di 6) e una moglie, Monique, che adora da 25 anni (« Se dovessi perderla non rimarrei solo vedovo, ma anche orfano ») malgrado i molti amori che gli sono stati attribuiti, ma pochissimi dei quali realmente avuti. Di « scandali » nella sua vita ci fu solo quello, subito rientrato del resto, della canzone *Tu le regretteras* (« Tu lo rimpiangerai ») composta nel 1965 in periodo elettorale e contenente una apologia del generale De Gaulle. La cosa fece uno scalpore enorme, poi si seppe che il cantante aveva ceduto alle insistenze di suo fratello, gollista convinto, e che l'ex partigiano Gilbert Bécaud aveva voluto solo rendere un omaggio al De Gaulle capo della Resistenza francese. Del resto — scrissero alcuni giornali parigini — De Gaulle sta alla Francia come Bécaud sta alla canzone francese: tutto regolare, quindi. Il che, tutto sommato, è oggi ancora più vero, dopo la morte di Chevalier. Perché in Francia, in fatto di canzoni, di « national » ora non c'è che Gilbert.

Sai che ti dico? *va in onda sabato 22 gennaio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Il tecnologo Leonardo e la suffragetta

Leonardo da Vinci, recentemente biografato dalla TV, viene parodiato nella seconda puntata di « Sai che ti dico? », dedicata al tema della tecnologia (foto a sinistra). Il tema di questa settimana è l'emancipazione femminile: ecco, qui sopra, la « suffragetta » Sandra Mondaini mentre contesta Raimondo Vianello

Radiosettantadue: ec

L'ascoltatore-autore

Sembra questo l'obiettivo dei realizzatori dei programmi che tendono a coinvolgere sempre più il pubblico

Roma, gennaio

Fino a ieri l'altro era uno scatolone, un mobiletto persino ingombrante. In fondo agli anni Cinquanta era ancora per molte famiglie l'unico strumento d'informazione, la finestra sul mondo. Si diceva: « Lo ha detto la radio » e la notizia assumeva una forza aristotelica, un che di sacro, indiscutibile. Oggi si dice: « Lo ha detto la televisione », ma la radio non è scomparsa dalla nostra routine quotidiana, anzi. Dopo un logico periodo di crisi, provocato dall'avvento della TV e dalla sua rapidissima diffusione, la radio ha riconquistato il pubblico negli ultimi cinque anni e le schiere di ascoltatori si sono addirittura infittite. Intanto per un motivo solo apparentemente trascurabile: le dimensioni dell'apparecchio. Oggi la radio è un oggetto, non più un monumento da piazzare nel salotto buono o in camera da pranzo. Un oggetto tascabile, tanto è vero che ci siamo abituati a chiamarlo radiolina. A casa, in camera da bagno come in camera da letto; per strada, in macchina o a piedi; in ufficio o in vacanza, il transistor ci segue e l'ascolto, per quanto distratto, fa parte delle nostre abitudini più radicate.

Poi, c'è un secondo motivo: il contenuto, quello che ascoltiamo. Muovendosi su due semplici direttrici — da un lato accentuando il carattere di colonna sonora della giornata del destinatario, dall'altro cercando di rendere sempre più protagonista lo stesso ascoltatore, coinvolgendolo nelle trasmissioni —, i responsabili dei programmi sono riusciti ad attuare il rilancio della radio.

Ora basta dare un'occhiata al panorama radiofonico dell'anno appena iniziato per rendersi conto della prosecuzione di questa politica. La presenza, anzi, di talune rubriche nuove appare sintomatica del perfezionamento di un disegno, di una prospettiva che si fa via via più concreta. Si configura, cioè, la tendenza a fare dell'ascoltatore l'autore stesso dei programmi. Pensiamo, per esempio, a *Il giocone* (di cui diamo dettagli in queste stesse pagine), dove l'uomo della strada è colto nella sua verità quotidiana, con i suoi slanci generosi, i suoi egoismi, le sue contraddizioni; pensiamo a *Cararai* che nasce dalle richieste più disparate degli ascoltatori; senza dimenticare rubriche che hanno già da tempo il pubblico come autore, l'ormai classica *Chiamate Roma 3131, Buon pomeriggio* e, in un certo senso, *Per voi giovani*.

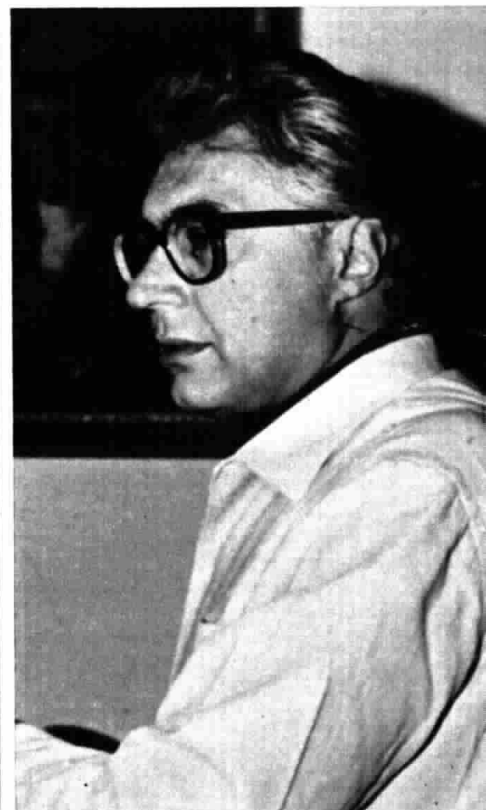
Ecco, a proposito, un altro merito della radio rispetto alla televisione: aver saputo agganciare l'immenso e difficilissimo pubblico dei giovani con trasmissioni di rottura come la « vecchia » *Bandiera gialla*, come *Per voi giovani*, o come la gustosa, folle, imprevedibile *Alto gradimento*. La conquista dei minorenni, tuttavia, non le ha impedito di conservare la fetta dei « fedelissimi », gli amanti dell'opera. Infatti se *Hit Parade* detiene il record dell'ascolto (5 milioni e mezzo), la lirica vanta alla radio il record del gradimento: nel '71 opere come *Rigoletto, Elisir d'amore, Norma* hanno toccato gli indici più elevati in assoluto: 90, 89, 88. Certo, il numero degli ascoltatori è esiguo (trecento, quattrocentomila persone) rispetto a quello di altri generi (la musica leggera), tuttavia se si considera lo spazio che la TV riserva al melodramma, è logico che la radio continui ad essere anche nel '72 la roccaforte degli appassionati.

Il Giocone

*S*cegliendo fra i programmi che hanno appena qualche settimana di vita o che sono nell'imminenza del debutto, potremmo compendiare le novità con una formula di questo genere:* Il giocone *più un pollo, una Milva, un Renzo Montagnani, un controgiornale, più la coda di Mike Bongiorno.*

Partiamo da Il giocone, *che va in onda il sabato. E' una specie di* Candid camera *radiofonica: una « banda » di provocatori (come dice Maurizio Costanzo, il coordinatore del programma) va in giro per l'Italia registrando le reazioni della gente di fronte a situazioni inconsuete. Oppure uno dei componenti della « banda », l'imitatore Franco Rosi, vi telefona a casa con la voce di questo o quel personaggio noto e i suoi complici incidono su nastro le vostre risposte. Una verifica diretta, insomma, dei pregi e dei difetti degli italiani, la nostra buonafede, il nostro egoismo, la nostra generosità o la nostra dabbenaggine.*

Quindi Licenza di trasmettere, *il venerdì. Un controgiornale radio inventato da Martucci e Pazzaglia, gli stessi autori di* Radio ombra, *la prima emittente pi-*

A Milva è affidata « Io avrei voluto

Libero Bigiaretti e (a destra) Luigi Silori: il piacere di discutere le notizie

co le principali novità

più il resto

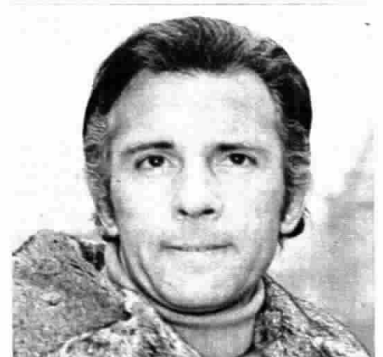
diventare »; Franco Rosi, le voci del « Giocone »

rata che la RAI ospitò ufficialmente qualche anno fa.
Il pollo (non) si mangia con le mani *il lunedì, nel senso che il lunedì un maleducato come Vittorio Congia e un beneducato come Carlo Campanini discutono sul galateo antico e moderno, sul filo di un copione scritto da Umberto Ciappetti, lo sceneggiatore del* Maigret *televisivo. Il riferimento poliziesco ci consente qui di ricordare* Sì, bonanotte!!, *una rivista di tarda sera (venerdì) condotta da Renzo Montagnani, l'assassino di* Come un uragano. *La coda di Mike Bongiorno, invece, è in realtà la coda del telequiz del giovedì. Con* Speciale per « Rischiatutto », *infatti, Piero Turchetti, Sabina Ciuffini e Luisa Rivelli si propongono di raccontare i retroscena, il prima e il dopo del programma televisivo. Venerdì 7 è avvenuto il debutto.*
Milva, infine. La cantante-attrice-soubrette intrattiene ogni settimana (il sabato) due ospiti, un cantante e un attore di prosa, ai quali propone alcune domande sulle aspirazioni che questi personaggi avevano prima di intraprendere la loro attuale carriera. Proprio perciò la rubrica s'intitola Io avrei voluto diventare.

Punto interrogativo

La trasmissione culturale più attesa della prossima stagione radiofonica si chiama *Punto Interrogativo* ed è condotta da due uomini di cultura: lo scrittore Libero Bigiaretti e il critico letterario Luigi Silori. E' lo stesso Bigiaretti a spiegarci il meccanismo della trasmissione: « Il segreto di *Punto Interrogativo* sta proprio nella scelta degli argomenti. Per me e per Silori ogni notizia può diventare motivo di discussione: teatro, musica, letteratura, cronaca, costume, cinema, scienza, sociologia, ma anche notizie minime, curiosità che magari sfuggono ad una prima lettura ma che possono dare adito ad un discorso. Il linguaggio è assolutamente divulgativo e la massima che abbiamo sempre in mente è: non annoiare ».
Con sapiente determinazione *Punto Interrogativo* ogni giorno offre ai radioascoltatori un sommario di quattro argomenti da affrontare chiedendo l'ausilio di ospiti illustri, scrittori, scienziati, esperti di ogni genere che danno una mano ai due curatori della rubrica. Una trasmissione culturale svelta, all'insegna della chiarezza. « Non è escluso che anche uno spettacolo televisivo andato in onda la sera prima ci possa offrire la possibilità di discutere », spiega ancora Libero Bigiaretti.
La trasmissione nasce sul momento, il copione prevede solo idee, tocca ai due presentatori di riguardo riempire gli spazi vuoti e dare una risposta o concludere con un punto che da interrogativo diventi affermativo.
Annotazioni, appunti, note, promemoria per un racconto colorito e « feuilleton » della cultura che ha i modi, i toni e gli attacchi di una commedia dell'arte ideale. E' come un giuoco per grandi che si sa in che modo deve andare a finire, ma interessa vedere come gli autori se la cavano e se il giuoco riesce.
« Chi meglio di uno scrittore sa strizzare l'occhio al pubblico con le parole, stando dietro un microfono? ». Lo spettacolo della cultura farebbe venire i complessi anche a Manzoni.

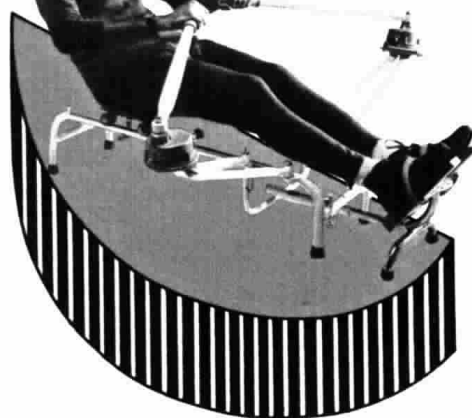
Supercampionissimo

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice: la coppia « napoletana »

I presentatori « fiorentini » sono Loretta Goggi e Paolo Ferrari

Enrico Simonetti e Miranda Martino, presentatori da Torino

Il quiz è sempre stato, fin dai tempi dell'ormai vetusto « Lascia o raddoppia? », un'avventura radiofonica e televisiva affascinante. Quando poi al quiz si aggiunge un altro elemento di grande popolarità come lo sport, il risultato che si ottiene è « Supercampionissimo », un programma diviso in quattro puntate settimanali e mandato in onda dal « quadrilatero » radiofonico: Napoli, Firenze, Torino e Milano. All'insegna dello sport i concorrenti, quattro a Napoli per una serie di indovinelli organizzati secondo le regole del tennis, diventano tre a Firenze dove si svolge un « 7 e mezzo » musicale, due a Torino per il gioco « Fuori il Secondo » e uno a Milano, dove si trova di fronte il vincitore della settimana precedente.
Tennis, salto con l'asta, pugilato e tiro al milione, quattro sport che hanno il potere di ravvivare questo nuovo quiz radiofonico e di movimentarlo con la terminologia, il meccanismo, il gusto della competizione. Si imbarcano in questa avventura radiofonica in quattro puntate tutto uno stuolo di presentatori illustri: a Napoli il gioco è affidato alla coppia Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, a Firenze fanno gli onori di casa Paolo Ferrari e Loretta Goggi, per la terza « manche » da Torino seguono il gioco Enrico Simonetti e Miranda Martino, mentre il « supercampionissimo » di Milano riceve l'alloro finale dal presentatore dei quiz per eccellenza, Mike Bongiorno. Per quattro giorni a settimana, a tutta l'Italia radiofonica che di là delle barriere di nebbia segue le sorti del « Supercampionissimo », si stringe il cuore.

Il Comitato Moda Casa propone una nuova biancheria per la casa firmata da sette designers italiani

Martedì 9 novembre ha avuto luogo presso il Centro Domus a Milano in via Manzoni 37, un cocktail per la presentazione di una biancheria per la casa nuovissima nei disegni, nei colori e nella forma. I designers e le aziende del Comitato Moda Casa che hanno realizzato le nuove collezioni sono: Afra e Tobia Scarpa per BASSETTI - Ornella Noorda per ELIOLONA - Lorenzo Mongiardino per E.L.M.A. - Ettore Sottsass per GIORI - Vittorio Gregotti per LADY PAMELA - Rosanna Monzini Raboni per LEGLER - Studio Zanuso per ZUCCHI. Il successo di questa iniziativa fa prevedere un sempre più attivo rapporto fra i designers e le aziende del Comitato Moda Casa.

Radiosettantadue

Gli orari delle rubriche

Quotidiane

Nazionale

9,15	**Voi ed io**	tranne domenica
14,05 circa	**Buon pomeriggio**	tranne domenica e sabato
16,20	**Per voi giovani**	tranne domenica e sabato
20,20 circa	**Andata e ritorno**	tranne sabato

Secondo

10,35	**Chiamate Roma 3131**	tranne domenica e sabato
12,40 (sabato ore 15)	**Alto gradimento**	tranne domenica, mercoledì, venerdì
16	**Cararai**	tranne domenica e sabato
18,40	**Punto Interrogativo**	tranne domenica e sabato
20,10	**Supercampionissimo**	tranne domenica, mercoledì, sabato
21	**Mach due**	tranne domenica e sabato

Settimanali

Domenica

Nazionale

16,30	**Pomeriggio con Mina**
21,15	**Jazz dal vivo**

Secondo

9,35	**Gran varietà**
13	**Il gambero**
20,10	**Il mondo dell'opera**

Lunedì

Nazionale

13,45	**Il pollo (non) si mangia con le mani**
19,10	**L'Approdo**
23,25	**Discoteca sera**

Secondo

18,15	**Primo piano**

Martedì

Nazionale

13,15	**Le ballate dell'italiano**
19,30	**Questa Napoli**
21,15	**L'opera lirica**

Secondo

19	**Monsieur le professeur**

Mercoledì

Nazionale

13,15	**Piccola storia della canzone italiana**

Secondo

12,40	**Formula Uno**
20,10	**Il convegno dei cinque**
23,05	**...E via discorrendo**

Giovedì

Nazionale

13,15	**Il giovedì**
19,30	**Toujours Paris**
22,10	**Musica 7**

Secondo

19	**The pupil**

Venerdì

Nazionale

13,27	**Una commedia in 30 minuti**
21,15	**I concerti**

Secondo

12,40	**Lei non sa chi suono io!**
13	**Hit Parade**

Sabato

Nazionale

12,10	**Bellissime**
13,15	**La corrida**

Secondo

9,35	**Una commedia in 30 minuti**
10,35	**Batto quattro**
12,40	**Il giocone**
16,35	**Classic-jockey**

Cara Rai

Chi non ha pensato almeno una volta a prendere carta e penna per inviare una richiesta a qualche rubrica radiofonica o televisiva scagli la prima pietra. Questo deve essere stato il pensierino che ha spinto Pier Benedetto Bertoli e Franco Torti ad aprire una rubrica di corrispondenza con il pubblico che possa soddisfare, nei limiti del possibile, ogni richiesta di carattere radiofonico. La rubrica si intitola appunto *Cararai* perché tutte le lettere che il pubblico spedisce alla radio cominciano immancabilmente con queste due parole quasi magiche che sanno di letterina di Natale, di posta del cuore, di confidenze a una qualche Liala o contessa Clara. Dopo « Cararai » può venire di tutto: richieste di canzoni già trasmesse alla radio e alla televisione, il tale brano operistico, una Sinfonia di Beethoven che forse è un Notturno di Chopin, Mozart che potrebbe essere stato plagiato dall'autore della musica dell'ultima canzone incisa da Sylvie Vartan, canzone che poi risulta davvero essere di Mozart, un pezzo di radiocronaca di una partita di calcio avvenuta durante gli ultimi Campionati del mondo, Achille Millo che declama per la milionesima volta *Questo amore* di Prévert e tutto quello che i radioascoltatori distratti o nostalgici hanno voglia di risentire.

Protagonisti di questa trasmissione, destinata a prendere il posto di *Corrado fermo posta*, sono: la radio, gli ascoltatori, un conduttore che è an-

Andata e ritorno

Tutte le sere eccetto il sabato; Nazionale, ore venti e venti; debutto il 16 gennaio; Marcello Marchesi (l'ex signore di mezza età, autore di riviste fra i più popolari, inventore di battute e di slogan), uno dei collaboratori principali. Il programma s'intitola *Andata e ritorno* ed è un'antologia degli altri programmi radiofonici. Un mosaico o una rassegna delle trasmissioni della settimana. Insomma, « tutta la radio in cinquanta minuti ». Un riascolto, aggiunge Marchesi, per i distratti, gli indaffarati e i lontani.

Marcello Marchesi, uno dei collaboratori della nuova « antologia » radiofonica

La selezione avviene in base a criteri personali, secondo i gusti di chi conduce giorno per giorno lo spettacolo: il lunedì, per esempio, è un presentatore popolare (comincia Corrado), il martedì e il giovedì Marcello Marchesi, il mercoledì e il venerdì Mina. Un lavoro che assomiglia un po' a quello del sarto che taglia, imbastisce e cuce un abito su misura, tenendo sempre presente che non tutti (la maggioranza) riescono a seguire la radio dall'alba al tramonto e perciò con *Andata e ritorno* si offre ai più un riassunto del meglio o delle cose di maggior interesse. Una antologia, peraltro, che è utile anche ai lavoratori italiani all'estero e alle loro famiglie (purché residenti nell'area europea). Si sa, infatti, che i nostri emigrati amano tenere anche attraverso la radio un collegamento con la terra d'origine ma per un motivo puramente tecnico chi desidera dall'estero sintonizzarsi sulle nostre lunghezze d'onda riesce a ottenere un ascolto ottimale soltanto due ore dopo il tramonto del sole. Così *Andata e ritorno*, che va in onda di sera, propone anche agli emigrati una selezione largamente variata della produzione radiofonica di una giornata.

C'è di tutto in questo calderone: sport due volte alla settimana, canzoni, sketches, il brano lirico, la lettura di una poesia, l'esecuzione di un movimento di una sinfonia, le battute di Bramieri o di Paolo Villaggio, il classico fior da fiore insomma.

Mina: un appuntamento radiofonico che continua anche nel '72

Gli appuntamenti di massa

Nell'arco della settimana radiofonica 1972 i grandi appuntamenti restano sostanzialmente gli stessi. In base al numero di ascoltatori che certe trasmissioni raggiungono, potremmo anche, e più giustamente, definirli « appuntamenti di massa ». Per le nuove rubriche i dati, ovviamente, non ci sono ancora. Per quelle già « collaudate », al di sopra dei 5 milioni, per esempio, troviamo Hit Parade, *il venerdì, condotta da Lelio Luttazzi, e* Gran varietà, *la domenica. Da circa due settimane il « cast » della rivista risulta quasi totalmente rinnovato: accanto a Johnny Dorelli (le cui quotazioni come animatore si mantengono sempre alte) e a Lando Buzzanca (popolarissimo il suo personaggio) figurano adesso Rosanna Schiaffino, Gianrico Tedeschi, Paolo Panelli e Adriano Celentano (un ritorno notevole il suo dopo un anno di silenzio canoro a favore del cinema). Al di sopra e al di sotto dei 4 milioni ecco invece* La corrida *di Corrado (4 milioni e due)* Batto quattro *con Gino Bramieri (3.900), entrambe il sabato;* Il gambero *(3.700), la domenica, e la quasi quotidiana* Chiamate Roma 3131 *(con 3.700).*

Un rigo sopra i 2 milioni e un rigo sotto figurano poi un appuntamento quotidiano, Voi ed io *(2.100), ed un appuntamento settimanale,* Classic-jockey *(1.900), condotto da Franca Valeri. In questi giorni e fino ai primi di febbraio il protagonista di* Voi ed io *è Enzo Cerusico, l'ex soldatino televisivo di* Una estate, un inverno *ed ora interprete principale della serie* Tony e il professore *sul piccolo schermo. Fra tutti gli attori che si sono avvicendati per un mese al microfono di* Voi ed io, *Cerusico è il più giovane. A chi toccherà dopo di lui? Non c'è ancora un nome sicuro ma si pensa a Riccardo Cucciolla, Carlo Giuffrè, Umberto Orsini, Gastone Moschin, Turi Ferro, Sergio Fantoni, Gigi Proietti, Corrado Pani, Tino Carraro, Ugo Pagliai. Oltre il milione di ascoltatori troviamo, inoltre,* Buon pomeriggio, *che con una serie di intelligenti iniziative ha visto gradatamente allargare intorno a sé i consensi: basterebbe citare il referendum sull'infedeltà coniugale, di cui — fra l'altro — diamo notizia in altra parte del giornale.*

Pagine a cura di
Lina Agostini
e Antonio Lubrano

che autore di riviste, Franco Torti, una bionda annunciatrice, Federica Taddei, e un misterioso signore che non ha alcuna intenzione di rivelare la propria identità. Questa terza voce è quella di un mago sempre disposto a rispondere su domande riguardanti oroscopi, previsioni e richieste cabalistiche varie. Di lui si sa soltanto che è qualche volta un commediografo, altre volte un regista, ma la sua identità resterà sempre difesa dal segreto radiofonico. E' dunque un ectoplasma orale che arriva, si inserisce con fare misterioso fra i due presentatori della trasmissione, dispensa la sua parte di fortuna e di piccole contrarietà quotidiane quattro volte alla settimana, più una quinta puntata in edizione straordinaria, e poi sparisce. Annotatevi questo numero telefonico se volete una risposta personale dal mago: 383.651.

Piccola storia della canzone

Corre l'anno di grazia 1918. Luigi Pirandello ha appena finito di scrivere *Il gioco delle parti* e *Ma non è una cosa seria*, portati in scena rispettivamente da Ruggero Ruggeri e da Emma Gramatica. Marcel Proust pubblica il secondo volume della *Recherche* intitolato *A l'ombre des jeunes filles en fleurs*. Russi e tedeschi firmano il trattato di Brest-Litovsk, mentre a Sverdlovsk avviene l'eccidio della famiglia imperiale russa. Nel dramma di Apollinaire *Les mamelles de Tirésias* appare per la prima volta il termine surrealismo. Joyce lavora all'*Ulisse*. Caporetto è cosa di ieri e al Salone Margherita le attrici del café-chantant cantano avvolte nel tricolore. Da questa data in grigioverde prende avvio la *Piccola storia della canzone italiana* che, attraverso cinquanta puntate per un totale di oltre mille canzoni, ripercorre l'evoluzione del linguaggio musicale italiano, dai primi motivi consumati per le strade dai pianini a manovella e nei salotti buoni con la vecchia zia seduta al pianoforte che accompagna la nipote « dalla bella voce », alla penultima generazione dei big della canzonetta, urlatori e cantautori compresi.

Da *Come le rose* dunque a *Rose rosse*, lungo tutto un itinerario canoro ingombro di donne perdute e vipere, viziosi viveurs, di zappatori e signore di trent'anni fa, di balocchi e profumi, addio tabarin, coppe di champagne, Pippo non lo sa, emigranti, di fanciulle povere e abbandonate che « si chiamavano capinera », di minatori, di usignoli che cinguettano, fino alla corrente tumultuosa di suoni delle nuove canzoni con i diversi sentimenti che le animano e il diverso pubblico che le consuma, ma legate alle loro progenitrici dalla facile programmaticità, dalla troppo scoperta volontà dichiarativa di impegno. Dallo scenario domestico dell'Italia di Giolitti al realismo di Pasquariello quando grida al fratello che vive « fra uommene scicche e fémmene pittate »: « lo zappatore non se la scorda la mamma! », cinquant'anni di canzonette evasive, di fiori e di cuori, di luna e di mare, di mamme e di spose, di « chiesette tra i fior » e di « baci perduti », ma che tracciano anche una storia di quello che è stato il costume di quegli anni, arricchito da tutte le correnti straniere che hanno segnato mutamenti.

Questa *Piccola storia della canzone italiana* (condotta da Silvio Gigli) dedica anche una finestrella alla canzone napoletana, alla sua forza sinceramente realistica e popolare, un omaggio ad una tradizione così ricca che meriterebbe da sola una sua storia. E mentre l'ombra dell'industrializzazione è ancora lontana, il campo resta libero alla retorica. Per cinquanta anni le canzoni sono state, prima di diventare merce di consumo, la voce dei nostri umori e dei nostri malumori e hanno assomigliato al pubblico al quale erano dirette. Adesso questa trasmissione le ripropone, valide o meno, agli ascoltatori radiofonici di oggi, ma le offre senza toglierle da quella patina di muffa e da quelle copertine liberty che le hanno conservate per quasi mezzo secolo, in un pianeta musicale che non ha più isole deserte. Prepariamoci a dimenticare i Beatles a favore di *Papaveri e papere* e tutto quello che di sontuoso, monumentale, frivolo e sciocco ci ha regalato la canzone italiana passata. Soprattutto, prepariamoci alla nostalgia.

La seconda puntata del quiz a premi televisivo «Il gioco dei mestieri»

Pescatori di risposte esatte

I due pescatori che gareggiano questa settimana con le rispettive mogli: a queste ultime tocca gettare il grosso dado di legno segnapunti per procedere, se le risposte alle domande riguardanti il « mestiere » sono esatte, sulla « pista » di 18 caselle (visibile, nella foto sopra il titolo, in una panoramica dello studio televisivo torinese dov'è stata registrata la trasmissione). A destra, il presentatore Luciano Rispoli

Un film premiato a Venezia

LA MATITA SCOMPARSA

Mercoledì 19 gennaio

Mi chiamo Maria, ma per i bambini di questo paesino di montagna sono soltanto " la maestrina ". Il mio nome non conta, credo non lo conoscano neppure. La mia scuola è molto modesta, ma mi è particolarmente cara perché qui, per la prima volta nella mia vita, ho iniziato un registro scolastico, con i nomi degli alunni, i voti, i miei giudizi sulla loro condotta, il loro profitto. E qui, per colpa mia, un ragazzino ebbe un periodo non facile, amaro e doloroso che forse non riuscirà mai a dimenticare. Ma, forse, non è stato tutto per colpa mia. Comunque, giudicheranno gli altri, serenamente. Io mi limiterò ad esporre la vicenda, cominciando da quel mio primo giorno di scuola ».
Con questa dichiarazione della « signora maestra », ha inizio l'interessante film di produzione jugoslava dal titolo *La matita scomparsa* che *la TV dei ragazzi* metterà in onda mercoledì 19 gennaio. Questo lavoro, diretto da uno dei più apprezzati registi jugoslavi, Fedor Skubonjia, ottenne alla tredicesima Mostra internazionale del Film per ragazzi di Venezia il primo premio per la categoria « film a carattere ricreativo ».
La vicenda è imperniata su un piccolo dramma psicologico vissuto da un alunno di una pluriclasse elementare e dalla sua maestra. In una regione lontana della Jugoslavia, dove la popolazione vive piuttosto miseramente e molti sono gli analfabeti, per la prima volta i bambini possono andare a scuola, anche se l'edificio è posto in una località disagiata. Nella miseria, persino le matite diventano oggetti preziosi, giacché per procurarsele bisogna scendere al paese sul fondovalle: ad un certo momento, uno degli scolaretti di nome Jule si accorge di non aver più la sua. Tutta la classe è mobilitata alla ricerca di quella matita, della quale, però, non si trova traccia. Allora, vuol dire che qualcuno l'ha rubata. Chi è il ladro? Per curioso gioco di circostanze, viene accusato il piccolo Diko: tutti sono contro di lui; tutti, di colpo, lo trattano con disprezzo.
Il ragazzo si difende piangendo, ma nessuno gli crede. La maestra cerca di scoprire la verità sulla matita scomparsa, e si trova subito a dover affrontare la diffidenza e la strana concezione dell'onore che ha l'intera scolaresca.
Pur di essere riammesso nel gruppo dei compagni e riconquistare la loro stima, pur di ottenere che gli si rivolga ancora la parola, il piccolo Diko anche se innocente, si confessa colpevole. Le circostanze invece faranno piena luce sui fatti e Diko alla fine verrà pienamente riabilitato.
Vi è un altro elemento psicologico piuttosto importante nella vicenda, quello da cui scaturisce la dichiarazione della maestra all'inizio del film « Per colpa mia un ragazzino ebbe un periodo doloroso ».
Ecco, alla signorina Maria avevano dato fastidio lo zelo, la disciplina, la cortesia dimostrati da Diko sin dall'inizio. Forse questa latente « antipatia » non aveva dato alla maestra il coraggio di mettersi dalla parte dell'accusato e scoprire, lei, con la sua sensibilità ed il suo intuito, il vero colpevole.

I quattro ragazzi Gareth nel telefilm « Vacanze in Irlanda ». Da sinistra: Robin (Mark Ward), Alex (Hoagy Davies), Penny (Zuleika Robson) e la piccola Naomi (Laura Hartong)

Quattro ragazzi e un'impagabile zia

VACANZE IN IRLANDA

Venerdì 21 gennaio

La London Week-end TV, una delle varie compagnie televisive commerciali inglesi che fanno capo alla Independent Television Authority, ha prodotto un telefilm in sei puntate dal titolo *Vacanze in Irlanda* tratto da un racconto di Noël Streatfeild, sceneggiato da Eric Thompson e diretto da Gareth Davies.
Le riprese sono state effettuate in massima parte nei dintorni di Dublino e di Cork, nelle zone tra le più tipiche e suggestive d'Irlanda. Protagonisti della vicenda sono quattro fratelli, due maschi e due femmine, di età dai nove ai quindici anni: Alex è il maggiore (lo interpreta Hoagy Davies, figlio del regista), subito dopo viene la bionda Penny (Zuleika Robson), terzogenito è Robin, vispo ragazzino di dodici anni (Mark Ward), e infine c'è la piccola Naomi, di nove anni (Laura Hartong).
I quattro ragazzi, figli dei coniugi Gareth, sono nati e cresciuti a Londra tra gli agi di una bella casa, magnificamente arredata, posta in uno dei quartieri più eleganti della metropoli. Il loro papà è uno scienziato, studioso di malattie tropicali. Attualmente egli si trova a Bangkok su incarico dell'istituto scientifico per il quale lavora.
La storia ha inizio da questo punto: il professor Gareth è stato ricoverato d'urgenza in un ospedale di Bangkok per un'infezione contratta mentre effettuava delle ricerche mediche. La signora Gareth ha deciso di raggiungere il marito e di rimanere accanto a lui sino a quando non potranno tornare a casa insieme.
Nel frattempo, che cosa faranno i quattro ragazzi? Siamo in estate, le scuole sono chiuse, tutti partono per le vacanze. Partiranno anche i quattro fratelli Gareth, andranno in Irlanda, presso una zia del loro papà la quale possiede — assicura la mamma — una grande, splendida casa vicino al mare. I nostri quattro eroi non sono affatto contenti di trascorrere l'estate in un Paese sconosciuto, presso una zia che non hanno mai visto, senza i loro amici, le loro comodità, le pazze orchestrine, i balli in piscina, i picnic sontuosi, ecc. Tuttavia, poiché tocca far buon viso a cattiva sorte, partono.
All'aeroporto di Dublino li attende la famosa zia Dymphna, che ha accettato di ospitarli per tutta l'estate. Eccola laggiù. I ragazzi restano senza fiato: da dove è scappata fuori quella figura segaligna, avvolta in un mantellaccio scuro, un cappello da uomo sui capelli grigi e arruffati, una sciarpa svolazzante intorno al collo? Con tono brusco, da comandante che non ammette obiezioni, parla solo lei, domande e risposte, perché non lascia aprir bocca a nessuno. E quella macchina contorta, sbilenca, sbuffante, che pare uscita da un negozio di ferri vecchi o da un museo? E quella casa, enorme, polverosa, in disordine, cinta con un giardino pieno di erbacce affacciato sul mare?...
Nell'intreccio della storia vi è anche un tocco di mistero, una punta di « giallo » per dare agli episodi interesse e tensione. Ma la parte più bella, divertente ed educativa, è quella che illustra la graduale trasformazione dei quattro fratelli, lo sviluppo del loro carattere.
Da viziati ragazzi di città essi diverranno magnifici ragazzi autosufficienti, poiché avranno imparato, giorno per giorno, ad aver cura della propria persona e a tenere in ordine la casa; a saper apprezzare i prodotti della campagna e del mare ed essere in grado di preparare un pasto semplice e gustoso; ad amministrare, con oculatezza ed economia, la somma che, al momento della partenza, la mamma aveva consegnato loro; ad occuparsi di giardinaggio e di idraulica; a fare il bucato, stirare e lavare i piatti; a saper organizzare la propria giornata e trovare il tempo per un po' di ginnastica, nuoto e pallacanestro; a difendersi da alcuni malfattori e a consegnarli alla polizia. E a ricambiare, finalmente, l'affetto di zia Dymphna la quale nasconde, dietro una maschera di rigida intransigenza, un cuore nobile e generoso.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 16 gennaio
IL PESCE DALLE UOVA D'ORO, telefilm della serie *Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano.* Mentre Terry e Raji si aggirano nelle strade di Bombay per trovare l'albergo dove il padre di Terry aveva preso alloggio prima di partire per la foresta di Karkata, vedono cadere un grosso pesce da una cesta caricata su un camion. Raji si china e, con stupore, si accorge che il pesce è « imbottito » di sassolini lucenti. Di qui prende l'avvio una movimentata avventura. Il programma sarà completato dal cartone animato *Felicità per due* della serie *Professor Baldazar.*

Lunedì 17 gennaio
IL GIOCO DELLE COSE, argomento della puntata: « Il trovarobato ». Marco spiega ai bambini che, nel linguaggio del mondo dello spettacolo, il trovarobato è l'insieme dei piccoli oggetti che completano l'arredamento teatrale, cinematografico, televisivo. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi e il telefilm *La mamma in vacanza* della serie *Ragazzo di periferia.*

Martedì 18 gennaio
CHICCO TROVA UN AMICO, racconto a pupazzi animati della serie *Il segreto della vecchia fattoria.* Chicco scoprirà quanta vita pulsa sotto la crosta terrestre, sotto la neve. Per i ragazzi andrà in onda *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 19 gennaio
LA MATITA SCOMPARSA, primo premio nella sezione « film a carattere ricreativo » alla XIII Mostra internazionale del film per ragazzi di Venezia. Produzione jugoslava, regia di Fedor Skubonjia.

Giovedì 20 gennaio
NELLA TERRA DEI LAPPONI, documentario di Gunnel Linde e Eric Forsgren. Verso la fine di aprile i lapponi cominciano a radunare le mandrie di renne, che hanno trascorso l'inverno pascolando tra le montagne e la costa. Ora si dà inizio alla migrazione di primavera, che trasferirà le renne nei pascoli estivi, sui fianchi delle montagne. Completerà il programma la rubrica *Racconta la tua storia* a cura di Mino Damato.

Venerdì 21 gennaio
I MONTI DI VETRO, telefilm diretto da Sergio Tau. Terza puntata. Sono trascorsi alcuni anni dal giorno in cui Occhio della Notte vide la piccola Dolasilla presso il Lago d'Argento. Ora la principessina dei Fanes è diventata una ragazza alta e fiera, che sa combattere servendosi di armi invincibili: un magico arco magico da cui partono frecce lucenti e inesorabili. Dolasilla è diventata la guerriera della Luna. Anche Occhio della Notte non è più il ragazzo di un tempo: ora è un giovane cavaliere forte e audace... Per i ragazzi andrà in onda il secondo episodio, dal titolo *L'arte di arrangiarsi,* del telefilm *Vacanze in Irlanda.* Completerà il programma *Le avventure di Ruffy e Reddy,* cartone animato di Hanna e Barbera.

Sabato 22 gennaio
IL GIOCO DELLE COSE. Dall'arrivo in studio di un agnellino, Marco e Simona prenderanno lo spunto per illustrare ai bambini, sulla lavagna luminosa, vari gruppi di ruminanti: bovini, ovini, cervi, giraffe. Per i ragazzi andrà in onda *Chissà chi lo sa?* presentato da Febo Conti. Sono in gara la scuola media di Fedegliano (Udine) e la «Felissent» di Treviso.

BANDITO DAL « COMUNALE » DI FIRENZE

CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLONCELLO « GASPAR CASSADO' »

L'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze, in occasione del III Concorso internazionale di violoncello « Gaspar Cassadó », bandisce un concorso a livello nazionale per una composizione per violoncello, solo o con accompagnamento: composizione che costituirà il pezzo d'obbligo per i violoncellisti partecipanti al Concorso.
Il Concorso di composizione prevede l'assegnazione di un premio in denaro, indivisibile, di L. 1.000.000 (un milione) all'autore della composizione vincitrice. Esso è aperto a tutti i compositori italiani e stranieri residenti in Italia.
Ogni concorrente potrà partecipare con più composizioni, purché inedite. La loro durata dovrà essere compresa fra i dieci e i quindici minuti. I concorrenti dovranno inviare le loro composizioni alla Segreteria del Concorso « Gaspar Cassadó », Teatro Comunale, Maggio Musicale Fiorentino, Via Solferino 15, Firenze, entro e non oltre il 30 giugno 1972. Le composizioni dovranno essere contrassegnate da un motto da ripetersi su allegata busta sigillata, contenente nome, cognome, luogo e data di nascita, nazionalità e indirizzo del compositore. La giuria del Concorso sarà composta da cinque membri, scelti fra i più rappresentativi musicisti italiani.

Eletto il Consiglio Direttivo alla Int. Adv. Association

Il 19 ottobre si è tenuta a Milano l'Assemblea del Capitolo Italiano della International Advertising Association. Sono stati puntualizzati i futuri programmi, che prevedono un maggiore spazio dedicato alle iniziative di cooperazione internazionale, oltre a seminari e a una mostra itinerante della pubblicità italiana, ed è stato eletto il Consiglio Direttivo per il biennio 1971-73. Dino Betti van der Noot è il nuovo presidente, Claudio Maria Masi il vicepresidente, Francesco Villa il segretario generale, Edoardo Brioschi, Sergio De Gioia, Vittorio Gambaro, Vittorio Negrone, Robert Marcus Saidel e Gilberto Sozzani i consiglieri.

TEATRO ALLA SCALA

(Ente Autonomo)

E' indetto un

CONCORSO NAZIONALE

ai seguenti posti nell'Orchestra del Teatro:

1° dei secondi violini
■ 1° viola
■ 1° contrabbasso
■ 1° flauto
■ 1° oboe
■ 1° fagotto
■ 1° arpa
■ ■ corno inglese
contrabbassi di fila
flauto di fila
clarinetto di fila
■ ■ ■ fagotto di fila
corni di fila
percussione

■ *con obbligo di fila*
■ ■ *con obbligo dell'oboe di fila*
■ ■ ■ *con obbligo del controfagotto*

Presentazione delle domande entro il **29 febbraio 1972** all'Ufficio Personale - Teatro alla Scala - via Filodrammatici 2 - Milano, al quale gli interessati possono rivolgersi per tutte le informazioni necessarie. Gli esami si terranno nella prima quindicina del marzo 1972.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di Nostra Signora della Guardia in Torino

SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **DOMENICA ORE 12**
a cura di Giorgio Cazzella
Regia di Roberto Capanna

meridiana

12,30 **IL GIOCO DEI MESTIERI**
Un programma di Paolini e Silvestri
condotto da Luciano Rispoli
Scene di Gianni Villa
Regia di Carlo Quartucci
Seconda puntata

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1
(Ariel - Motta - Siliderm Glyzerin - Formaggio Certosino Galbani)

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

15 — **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

16,45 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO
(Linea Zecchino d'oro - Mugòlio spray - Rowntree - Feltip Carioca Universal - Maionese Calvé)

la TV dei ragazzi

IL LUNGO VIAGGIO DI TERRY, RAJI E UN ELEFANTE INDIANO
Secondo episodio
Il pesce dalle uova d'oro
Personaggi ed interpreti:
Terry — *Jay North*
Raji — *Sajid Khan*
Raka — *Jagdey*
Pram — *Iftikhar Ahmed*
Regia di Marvin Chomsky
Distr.: M.G.M.

17,35 **PROFESSOR BALDAZAR**
Un cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Ante Zaninovic
Settimo episodio
Felicità per due
Prod.: TV Jugoslavia

pomeriggio alla TV

GONG
(Vicks Vaporub - Vasenol cura intensiva)

17,45 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — **COME QUANDO FUORI PIOVE**
Spettacolo di giochi
a cura di Perani e Terzoli
condotto da **Raffaele Pisu**
Complesso diretto da Aldo Buonocore
Regia di Giuseppe Recchia

19 — **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

GONG
(Pasta Barilla - Tosimobili - Invernizzi Strachinella)

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Elegis messinpiega - Fornet - ... ecco - Ava per lavatrici - Royal Dolcemix - Dado Knorr)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO 1
(Pantén Hair Spray - Margarina Foglia d'Oro - Lampade elettriche Osram)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Magazzini Standa - Amaro Dom Bairo - Corifin C - Pizzaiola Locatelli)

20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Industria Italiana della Coca-Cola - (2) Orzobimbo - (3) Moplen - (4) Kambusa Bonomelli - (5) Doria Biscotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Studio K - 3) General Film - 4) Vision Film - 5) Gamma Film

21 — La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

ENEIDE
dal poema di Publio Virgilio Marone
Quinto episodio
Sceneggiatura di Arnaldo Bagnasco, Vittorio Bonicelli, Pier Maria Pasinetti, Mario Prosperi, Franco Rossi
Collaborazione al testo di Renzo Rosso
Consulenza letteraria di Carlo Bo, Luca Canali, Geno Pampaloni
Personaggi ed interpreti principali:
Enea — *Giulio Brogi*
Didone — *Olga Karlatos*
Turno — *Andrea Giordana*
La Dea Venere — *Marilù Tolo*
La Dea Giunone — *Ilaria Guerrini*
Palinuro — *Christian Ledoux*
Anchise — *Vasa Pantelic*
Amata — *Anna Maria Gherardi*
Aceste — *Husein Cokic*
Ascanio — *Arsen Costa*
Madre Eurialo — *Olga Gherardi*
Eleno — *Mico Cundari*
Miseno — *Alessandro Haber*
Il Destino — *Vera Leonardi*
La voce del narratore è di Riccardo Cucciolla
Scenografia e arredamento di Luciano Ricceri - Costumi di Luciano Ricceri e Ezio Altieri - Direttore della fotografia Vittorio Storaro - Musiche di Mario Nascimbene - Montaggio di Giorgio Serralonga - Organizzatore generale Giorgio Morra - Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia
Regia di Franco Rossi
(Una coproduzione RAI - O.R.T.F. - BAVARIA FILM - LEONE FILM - DAIANO FILM)

DOREMI'
(Brandy Stock - Cera Emulsio - Duplo Ferrero - Il Banco di Roma)

22 — **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

22,10 **LA DOMENICA SPORTIVA**
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
Regia di Bruno Beneck

BREAK 2
(Atlas Copco - Amaro Ramazzotti)

23 — **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Biscottini Nipiol V Buitoni - Maionese Calvé - Goletta 70 Mobili moderni - Sanagola Alemagna - Cremacaffè espresso Faemino - Vim Clorex)

21,15 **QUA LA MANO, MINO**
Spettacolo musicale
di Paolini e Silvestri
con **Mino Reitano**
Marianella Lazlo, Mario e Pippo Santonastaso
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Coreografie di Renato Greco
Scene di Gianni Villa
Costumi di Silvana Pantani
Regia di Stefano De Stefani
Prima puntata

DOREMI'
(Gambarotta - Dinamo - Cioccolatini Bonheur Perugina - Pepsodent)

22,20 **CARTEGGIO PRIVATO**
a cura di Nino Borsellino e Piero Melograni
Regia di Sergio Spina
3ª - Il gioco dei Sentimenti
Lettere di Giacomo Puccini presentate da Renato De Carmine e Silvano Tranquilli
Consulenza di Franco Serpa

23,05 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Immer die alte Leier**
Vergangenreit und Gegenwart durch die satirische Brille gesehen
3. Folge: « Der Weise aus dem Morgenland »
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: BAVARIA

19,45 **Barfuss durch die Hölle**
Japanischer Fernsehfilm mit Takeshi Kato als Kaji und Yukiko Fuzi als Michiko
3. Teil
Regie: Takeshi Abe
Verleih: BETA FILM

20,25 **Eine Frau lebt gefährlich**
Filmbericht über das Leben der Tierdompteuse Berta Klant
1. Teil
Verleih: TPS

20,40-21 **Tagesschau**

16 gennaio

IL GIOCO DEI MESTIERI

ore 12,30 nazionale

Seconda puntata della trasmissione di Paolini e Silvestri, con la presentazione di Luciano Rispoli, vicedirettore dei programmi per i giovani, e la regia di Carlo Quartucci. Carte nautiche, lampare, ceste piene di pesce creano l'ambiente. I concorrenti sono un pescatore napoletano sui cinquant'anni e uno ligure, di Noli, quasi settantenne, accompagnato da una piccola claque di simpatizzanti. I due si piazzano alla partenza con le mogli — una solida donna partenopea e una vivace vecchina — cui tocca gettare un grosso dado di legno con numeri dall'uno al tre. Se chi è in gara sa rispondere alla domanda coincidente con il numero sorteggiato, avanza secondo il punteggio del dado, altrimenti sta fermo e viene penalizzato di un punto. Vince chi arriva prima al 18 e si porta a casa mezzo milione. Lo sconfitto perde, dal mezzo milione, 25 mila lire per ogni casella che gli manca a raggiungere il 18. (Fototesto a pag. 28).

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale

Ultime battute per gli sport invernali prima delle Olimpiadi di Sapporo (Giappone) che cominceranno giovedì 3 febbraio. Ancora un collaudo a Kitzbühel per gli sciatori azzurri. La prova, valida per la Coppa del mondo, lo scorso anno fece registrare la vittoria del francese Jean-Noël Augert, ma Gustavo Thoeni fu molto sfortunato. Nello slalom speciale vinse la prima manche, ma nella seconda incappò in una squalifica per salto di una porta. Dietro a Augert si piazzarono un altro francese e l'austriaco Rofner. Per il calcio di serie A, la 14ª giornata si prevede di normale amministrazione se si escludono un paio di partite e in particolare Juve-Fiorentina. Anche in serie B (17ª giornata) si annuncia un turno abbastanza tranquillo.

COME QUANDO FUORI PIOVE

ore 18 nazionale

Reduce da Canzonissima, *riecco sui teleschermi Claudio Villa, questa volta in funzione di ospite d'onore e di giudice-arbitro dell'undicesima tornata del gioco condotto da Raffaele Pisu. La squadra di Chieri, ancora una volta campione, sarà contrastata dalla rappresentativa di Valmadrera, un centro vicino a Lecco su « quel ramo del lago di Como ». Padrino per i piemontesi, Franco Tozzi; madrina dei lombardi, Ombretta Colli. Tozzi canterà* Una ruga sul viso, *Ombretta,* Amore e pane; *quanto al reuccio Claudio, lo ascolteremo in* La cosa più bella. *Le scenette recitate saranno di spettanza di Carlo Rizzo, il comico che per tanti anni ha condiviso i successi di Macario, e il « Piccolo principe » del cabaret, Sandro Massimini.*

ENEIDE - Quinto episodio

ore 21 nazionale

Dopo aver visto il paese governato dal ritrovato Aceste, Enea, — per destinazione e aspirazione — affronterà la più enigmatica e commovente delle avventure: la discesa agli inferi, la visita nel mondo dei morti. Bisognerà cercare e trovare un ramo d'oro per poter entrare nell'Ade. E' all'inizio di questo viaggio nel regno delle ombre che viene comunicata al capo troiano, da sua madre Venere, la morte tragica di Didone. Inoltrandosi nel regno sotterraneo, Enea scorge suo padre Anchise, che gli indica un giovinetto non ancora nato, Cesare Augusto, adombrandogli la storia e la sorte del suo futuro italico. Miseno, intanto, l'amico impareggiabile, pagherà con la morte la sua fedeltà ad Enea che lo trova spento con un ramo d'oro in mano. Accade nel contempo che Diomede, uno dei capi greci che combatterono a Troia, sbarchi nel Lazio — anche lui sbattuto dal Fato lontano dalla sua città — e preconizzi quasi in delirio al re latino la fine della pace nel Lazio. Il viaggio dei troiani è funestato da una seconda scomparsa misteriosa: Palinuro, il nocchiere voluto dagli dei, sparisce tra le onde. Avvenuto lo sbarco nel Lazio, Turno, re dei Rutuli, è il primo a intravedere il gruppo di stranieri, che comincia a dissodare e abbattere alberi, ed è il primo a scambiare doni coi troiani. Enea forgia per Turno un'arma di ferro. Turno, capo di un popolo di agricoltori, regala due giovenche: « Non potrete continuare a vivere solo di caccia ». Presto, però, muteranno i rapporti tra quanti cercano una nuova patria e quelli che hanno da difendere l'antica integrità del loro paese. (Vedere sullo sceneggiato un articolo alle pagine 70-71).

QUA LA MANO, MINO

ore 21,15 secondo

E' in programma questa sera la prima delle quattro puntate dello show di Mino Reitano. Il cast fisso dello spettacolo, oltre al cantante di Fiumara, comprende l'attrice Marianella Laszlo, i comici fantasisti Pippo e Mario Santonastaso ed Enrico Simonetti, contemporaneamente presentatore e direttore d'orchestra. Nella puntata d'esordio Marianella Laszlo canta e danza in perfetta intesa con il balletto di Renato Greco. Seguono le esibizioni canore di Nicola Di Bari, reduce dalla vittoria a Canzonissima, *dei Pooh, uno dei complessi protagonisti della* Hit Parade 1971, *e dei Ragazzi di Fiumara, il complesso formato dai fratelli di Reitano che accompagnerà fra l'altro il popolare Mino in una carrellata retrospettiva dei suoi successi.* (Vedere sullo show un articolo alle pagine 18-20).

CARTEGGIO PRIVATO: Il gioco dei Sentimenti

ore 22,20 secondo

Attraverso le lettere di Giacomo Puccini (1858-1924) viene oggi offerta ai telespettatori la possibilità di conoscere più intimamente il compositore italiano, che, dopo Verdi, apportò un vasto ed effettivo contributo al repertorio internazionale: senza la Bohème, *la* Tosca *e la* Butterfly *il bilancio dei teatri d'opera diverrebbe veramente assai malinconico. Agli inizi del nostro secolo Puccini era già famoso, ricco, invidiato. Ma una cosa era l'apparenza, l'immagine che di lui si faceva il pubblico, un'altra la realtà. Puccini infatti, nel suo epistolario, parla di se stesso come d'un uomo senza amici, triste, incerto del proprio avvenire. A ben riflettere, i sentimenti rivelati da Puccini nelle sue lettere alla moglie, ai parenti, ai colleghi compositori e artisti lirici, sono presenti in quasi tutte le sue opere. Nella* Manon *e nella* Butterfly *le protagoniste sono infelici eroine che un tragico destino conduce alla morte. Esiste infatti un rapporto molto stretto, immediato, fra la personalità complessa, a volte tragica, di Puccini e lo spirito della sua produzione artistica. E questo rapporto viene messo in piena luce dal carteggio privato del musicista, che viene letto e commentato, nei brani più significativi, nel corso della trasmissione. Alcuni esperti e consulenti musicali, tra i quali Gianandrea Gavazzeni e Franco Serpa, ricostruiscono il clima dell'epoca e aiutano il telespettatore a conoscere più da vicino il personaggio.*

RADIO

domenica 16 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Marcello.

Altri Santi: S. Berardo, S. Pietro, Sant'Ottone, S. Tiziano, Sant'Onorato, S. Priscilla.

Il sole sorge a Milano alle ore 8 e tramonta alle ore 17,06; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,03; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1728, nasce a Bari il compositore Niccolò Piccinni.

PENSIERO DEL GIORNO: Niente è più difficile che vivere con semplicità. (A. De Bersancourt).

Il pianista Alexis Weissenberg è protagonista del concerto dedicato a Frédéric Chopin che va in onda alle ore 21,50 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 **Santa Messa in lingua latina.** 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Don Arialdo Beni. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Armeno.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 19,30 **Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda: in alto i cuori »: « A ciascuno la sua strada »:** pagine scelte per un giorno di festa, a cura di Gregorio Donato. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Angélus place St. Pierre. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Oekumenische Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 **Cristo en vanguardia.** 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,05** Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Concertino rustico. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. **9,30 Santa Messa. 10,15** Orchestre d'archi - Informazioni. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **12** Bibbia in musica. Trasmissione di Don Enrico Piastri. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** Canzonette. **13,15** Il minestrone (alla ticinese) - Informazioni. **14,05** Complessi strumentali. **14,15** Casella postale 230, risponde a domande di varia curiosità. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Colonna sonora. **15,45** Il cannocchiale. **16,15** Recital di Judy Collins. **17** Tè danzante. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Rassegna di orchestre - Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Motivi alla cetra. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15 Un giorno d'aprile.** Commedia di Aldo De Benedetti. Anna Albani: Lauretta Steiner; Sergio Matteucci: Alberto Ruffini; Pietro Albani: Mario Rovati; Laura: Mariangela Welti; Leonardo: Edoardo Gatti; Ottavio: Gilfranco Baroni; Matilde: Maria Conrad; Il barista: Fabio M. Barblan; Tre avventori: Antonio Molinari, Anna Turco e Ugo Bassi. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Ketty Fusco. **21,50** Ritmi - Informazioni. **22,05** Panorama musicale. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **14,35 Erik Satie:** Prélude en Tapisserie; Avant-dernière pensées; Premier Menuet; Les Trois Valses du Précieux dégoûté; Véritables Préludes Flasques (Pianista Frank Glazer). **14,50 La « Costa dei barbari ».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa (Replica dal Primo Programma). **15,15** Interpreti allo specchio. **15,55 Lucio Silla.** Opera in tre atti K. 135 di Wolfgang Amadeus Mozart. Libretto di G. de Gamerra - Orchestra da Camera dell'Angelicum e Coro Polifonico di Milano diretti da Carlo Felice Cillario - Maestro del Coro Giulio Bertola. **18,25** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Carosello d'orchestre. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** I grandi incontri musicali. **Salzburger Festspiele 1971.** Bläservereinigung der Wiener Philharmoniker: Werner Trippi, flauto; Karl Mayrhofer, oboe; Alfred Prinz, clarinetto; Roland Berger, corno; Dietmar Zeman, fagotto; Rudolf Buchbinder, pianoforte. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto K. 452; **Helmut Eder:** Septuagesima instrumentalis op. 51; **Ludwig van Beethoven:** Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Registrazione effettuata l'1-8-1971). **21,25 Maurice Ravel:** Valses nobles et sentimentales (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner). **21,45** Le muse in Svizzera. **22,15-22,30** Ultime note.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Henry Purcell: Re Artù, suite dal masque (Revis. J. Herbage): Ouverture - Aria - Cornamusa - Canzone - Aria - Chaconne (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franz André) • Georg Friedrich Haendel: Musica per i reali fuochi d'artificio: Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum) • Leonard Bernstein: West Side story, balletto (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Robert Russel Bennet)

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Bela Bartok: Suite di danze: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Allegro) (Orchestra New Symphony diretta da Franco Autori)

7,20 Quadrante

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini
— *Same Trattori*

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - La settimana di preghiere per l'unione tra i cristiani. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - Notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Arialdo Beni

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e realizzato da **Sandro Merli**

10,45 **Mike Bongiorno** presenta:
Supercampionissimo
Gioco in quattro serate
Selezione da Napoli, Firenze, Torino, Milano
Realizzazione di **Paolo Limiti**

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
I figli e il tetto che scotta

12 — **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Anche per te (Lucio Battisti) • Let us break bread together (Sue and Sunny) • Raffaella (Vasso Ovale) • Nathalie (George Baker) • Nessuno nessuno (Formula Tre) • Bad water (Raelettes) • Buonanotte amore (Guido Renzi) • Indian reservation (The Raiders)

12,29 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Pippo Baudo in giro per la città** presenta:
Jockey-man
Un programma di **D'Ottavi** e **Lionello**

14 — **CAROSELLO DI DISCHI**
Michael row the boat ashore (Ted Heath) • Les majorettes de Broadway (Caravelli) • Everybody's talkin' (Ramsey Lewis) • Pegao (Josè Feliciano) • Pata pata (Paul Mauriat) • Sultana (Titanic) • Open a new window (André Kostelanetz) • Scarborough fair (Paul Desmond) • Cha con cha (Tito Puente) • Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani) • Rotation 3 (Rotation) • Titoli (Armando Trovajoli) • Sidewinder (Ray Charles) • Gavotte (Los Norteamericanos) • Washington Square (Billy Vaughn) • A banda (Herb Alpert) • Greensleeves (James Last) • Simon Says (Johnny Pearson) • For love of Ivy (Woody Herman) • Mariachi (Franck Pourcel) • Country boy polka (Die Keferlohermusikanten) • Whit a little help from my friends (Santi Latora) • I'm an old cowshand (Ray Conniff) • Tomatoes (Neal Hefti) • Flash (Duke of Burlington) • Jarabe tapatio (Stanley Black) • Traveling band (Capuano) • Georgy girl (Percy Faith) • Wien bleibt Wien (Will Clahè) • The weight (King Curtis)
Nell'intervallo **(ore 15):**
Giornale radio

15,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi** — *Stock*

16,30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina,** a cura di **Giorgio Calabrese** — *Chinamartini*

17,28 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Caterina Caselli** e **Lucio Dalla**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 **IL CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore
Thomas Schippers
Anton Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo-Vivace assai, poco meno mosso - Finale-Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 67)

19 — **Woody Herman e la sua orchestra**

19,15 I tarocchi

19,30 **TV musica**
Sigle e canzoni da programmi televisivi

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **MINA - MARCHESI - SIMONETTA** presentano:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
Musiche originali di **ARMANDO TROVAJOLI**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Dal Teatro Donizetti di Bergamo
Jazz dal vivo
con la partecipazione di **The Trio** con **John Surman, Barre Philips, Stu Martin**

21,50 **CONCERTO DEL PIANISTA ALEXIS WEISSENBERG**
Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58: Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto ma non troppo)
(Registrazione effettuata il 6 febbraio 1971 al Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

22,20 **I demoni**
di **Fëdor Michajlovic Dostoiewskij**
Traduzione di Alfredo Polledro
Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Elena Zareschi e Franco Parenti
19ª e 20ª puntata

Il narratore	Dante Biagioni
Piotr	Franco Parenti
Lizaveda	Carla Greco
Virghinskj	Natale Peretti
Liputin	Remo Foglino
Fedka	Marcello Tusco
Satov	Rino Sudano
Marja Satova	Serena Michelotti
Kirillov	Alberto Ricca
Una voce giovanile	Gigi Angelillo
Un domestico	Vigilio Gottardi
Varvara Petrovna	Elena Zareschi
Darja	Laura Panti

Musiche di Sergio Liberovici
Regia di **Giorgio Bandini**

23,05 **GIORNALE RADIO**

23,15 Palco di proscenio
— Aneddotica storica

23,25 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Michele e Milly**
Bardotti-Tubbs: Per amore • Scandolara-Bardotti: Camminando camminando • Mogol-Prudente: Ti giuro che ti amo • Bardotti-Dalla-Castellari: Un po' uomo un po' bambino • M. Remigi: Un ragazzo, una ragazza • Mendes-Mascheroni: Si fa ma non si dice • Barella-Rielli: Addio tabarin • Bertini-Chaplin: Cara felicità • E.A. Mario: Vipera • Tomassini-Rulli: Ninnolo — *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Daniel-Robles: El condor pasa (Duo Django & Bonnie) • Beretta-Del Prete-Rustichelli: Er più, dal film omonimo (Adriano Celentano) • Morelli: Collane di conchiglie (Gli Alunni del Sole) • Calabrese-Chesnut: Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Toussaint-Vidalin-De Senneville: Ribou-dè (Mauzi-Mili-Team) • Lumni: Indian fig (The Duke of Burlington) • Ciotti-Morelli: La mano del Signore (Little Tony) • Scott: Let us break bread together (Sue & Sunny) • Pilat: Ritorna amore (Orietta Berti) • Lucchini: Guitar style (Enzio Lucchini e I Green Sound)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Lando Buzzanca, Adriano Celentano, Paolo Panelli, Rosanna Schiaffino, Gianrico Tedeschi**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Week-end con Raffaella**
Un programma di **Raffaella Carrà**
Realizzazione di **Cesare Gigli**
— *ALL lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 Quadrante

12,30 **La cura del disco**
Un programma di **Sergio Bardotti** con **Carlo Campanini**
— *Mira Lanza*

---

13 — IL GAMBERO
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **ALTO GRADIMENTO**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **PARLIAMO DI CANZONI**
Un programma di **Sergio Endrigo** con la collaborazione di **Sergio Colomba**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

16,25 **Giornale radio**

16,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti — *Oleificio F.lli Belloli*

17,30 CONCORSO CANZONI UNCLA
con la partecipazione di **Livio Berruti, Riccardo Chicco, Peter Kolosimo, Clara Grifoni, Franco Cerri**
Presenta **Daniele Piombi**
Terza selezione
Realizzazione di **Gianni Casalino**
Langella-Palumbo-Acerra: Domenica senza sole (Paola Orlandi) • Beretta-Badera-Bettoni: Trenta giorni (Ennio Sangiusto) • Salvatore-Estrel: Diciamoci l'amore (Grazia Caly) • Calimero-Barigozzi: Ognuno ha i suoi difetti (Nicola Arigliano) • Delè-Minguel: Un'alba tutta per noi (Miriam Del Mare) • Boselli-Alfieri-Benedetto: Pe 'na jurnata 'e sole (Umberto Boselli) • Palma-Lejour: Negli occhi di una donna (Tony Dallara) • Beretta-Buonocore: Con dodici parole (Annarita Spinaci)

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Falqui** e **Sacerdote** presentano:

Formula uno
Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con **Luciano Salce** e la partecipazione di **Alberto Sordi**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
Regia di **Antonello Falqui**
(Replica)
— *Star Prodotti Alimentari*

19,30 RADIOSERA

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21 — **STORIA E LEGGENDA DELLA COSTA AZZURRA**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
3. Il dominio di Monaco

21,30 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **REVIVAL**
Canzoni d'altri tempi presentate da **Tino Vailati**

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli
Regia di **Marco Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

Michele (ore 7,40)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Visita a Trilussa. Conversazione di Niccolò Sigillino*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Eugeni Onegin**
Opera in tre atti di Peter Ilijch Ciaikowski e Konstantin S. Shilovski (da un poema di Pushkin)
Musica di **PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**

Larina — Tatiana Tugarinova
Tatiana — Galina Vishnevskaya
Olga — Tamara Sinyavskaya
Filipiewna — Larissa Avdeyeva
Eugeni Onegin — Yuri Mazurck
Lenski — Vladimir Atlantov
Principe Gremin — Alexander Ognivtsev
Un Capitano — Ghennadi Pankov
Saretzki — Mikhail Shkaptsov
Triquet — Vitali Vlassov
Gillot — Konstantin Basskov

Orchestra e Coro dell'Opera Bolscioi di Mosca diretti da **Mstislav Rostropovich**
Maestri del Coro Alexander Khazanov e Igor Agafannikov

Nell'intervallo (ore 12,10):
La luce di van Gogh. Conversazione di Raoul M. De Angelis

Dino Ciani (ore 14)

---

13 — Intermezzo
Franz Schubert: Sonata in la minore op. postuma per arpeggione e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte) • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16: Agitato assai - Molto espressivo e non troppo vivace - Molto agitato - Molto lento - Molto vivace - Molto lento - Allegro assai - Allegro scherzando (Pianista Vladimir Horowitz)

14 — **Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini**
Quinta trasmissione
Dall'Album de Château: Prélude semipastoral: Andantino - Allegro vivace; Prélude soit-disant dramatique: Andante sostenuto - Andante - Allegretto spiritoso (Pianista Dino Ciani); La gita in gondola (Ugo Benelli, tenore; Enrico Fabbro, pianoforte); Quartetto n. 1 in fa maggiore, per fiati: Allegro moderato - Andante - Rondò (Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Coursier, corno; Paul Hongne, fagotto)

14,45 **Musiche di danza e di scena**
Luigi Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fritz Rieger) • Sergei Prokofiev: Il tenente Kijè, suite op. 60 dalle musiche per il film: Nascita di Kijè - Romanza - Nozze di Kijè - Troika - Sepoltura di Kijè (Orchestra della Radio dell'URSS diretta da Nicolai Anossov)

15,30 **L'uomo disabitato**
Tre atti di **Rafael Alberti**
Traduzione di Dario Puccini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

L'uomo — Ezio Busso
La guardia notturna — Emilio Cigoli
La vista — Rita Di Lernia
L'udito — Claudio Sora
L'olfatto — Giovanna Mainardi
Il gusto — Guido Marchi
Il tatto — Carlo Ratti
La donna — Lucia Catullo
La tentazione — Giuliana Calandra
Il primo servitore — Vittorio Donati
Il secondo servitore — Gianni Bertoncin

ed inoltre: Massimo Castri, Corrado De Cristofaro, Valeria Sabel
Regia di **Raffaele Meloni**

16,55 **I classici del jazz**

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**
Musiche di Liszt, Petrassi e J. S. Bach

18 — **IL TRAMONTO DELL'OPERA D'ARTE**
a cura di **Giorgio Agamben**
3. Le forme simboliche e emblematiche

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Emanuel Chabrier:** Tre valzer romantici (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista) • **Johannes Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 B (Duo pianistico Aloys e Alfons Kontarsky)

19,15 Concerto di ogni sera
Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola» (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Alban Berg: Tre pezzi op. 6 per orchestra (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Pierre Boulez)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Battaglie Parlamentari
I sindacati e la costituzione
a cura di **Domenico Novacco**

20,45 **Poesia nel mondo**
Individualismo e socialità nei poeti meridionali
a cura di **Giuseppe Liuccio**
3. Vincenzo Padula

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Il piede fasciato**
Programma di **Perla Cacciaguerra**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con E. Busso, M.G. Cavagnino, A. Caravaggi, I. Erbetta, M. Furgiuele, E. Irato, L. Jovino, R. Lori, V. Lottero, E. Mariatti, G. Mavara, P. Sammataro
Regia di **Raffaele Meloni**

22,25 **Poesia ritrovata**
a cura di **Paola Angioletti**

22,40 **Musica fuori schema,** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
Al termine: Chiusura

stereofonia

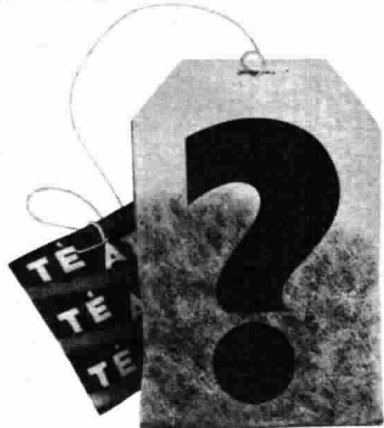
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di venerdì 14 gennaio)

11,30 Scuola Media

12 — Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di sabato 15 gennaio)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La civiltà dell'Egitto
Realizzazione di Clemente Crispolti
Seconda parte
(Replica)

13 — INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Il perito industriale
di Giuliano Tomei
Seconda puntata
Coordinamento di Luca Ajroldi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Amaro Ramazzotti - Invernizzi Invernizzina - Pocket Coffee Ferrero - Nuovo All per lavatrici)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni
Comment vous faites ?
18a trasmissione
Regia di Armando Tamburella

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a shop - Prima parte - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Walter and Connie at the changing - Prima parte - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: Where is Robot five? - Prima parte - Quarta trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, a cura di Renzo Titone: Il lavoro di studente - 2° Come si legge un libro, a cura di Don Albino Ronco con la collaborazione di Valeria Longo - Regia di Liliana Verga - Coordinamento di Priscilla Contardi

16,30 Scuola Media Superiore: Didactica - Coordinamento di Alberto Pellegrinetti - Prima serie - Parola, immagine, apprendimento: l'audiovisivo, a cura di Ercole Arnaud, Luigi Faccini - 2° Come si leggono le immagini - Realizzazione di Gigliola Rosmino

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Scatto Perugina - Miniature Politoys - Pizza Star - Joker Junior - Saponetta Pamir)

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

18,05 RAGAZZO DI PERIFERIA
Undicesimo episodio
La mamma in vacanza
con: Jans Joachim Bohm, Rolf Bogus, Jlja Richter, Regina Mahr, Christian Muth
Regia di Wolfgan Teichert
Prod.: Alfred Greven per Z.D.F.

ritorno a casa

GONG
(Formaggio Certosino Galbani - Linea Roberts per bambini)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni e Inisero Cremaschi
Realizzazione di Oliviero Sandrini

GONG
(Kinder Ferrero - Cibalgina - Pepsodent)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobecourt
Regia di Virgilio Sabel
3a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dixi - Magnesia Bisurata Aromatic - Rama - Cioccolatini Bonheur Perugina - Macchine per cucire Singer - Gran Ragù Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Formitrol - Ace - Martini)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Estratto di carne Liebig - Pocket Coffee Ferrero - Pepsodent - Brandy Stock)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Gerber Baby Foods - (2) Tè Ati - (3) Aqua Velva Williams - (4) Aperitivo Cynar - (5) Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Unionfilm P.C. - 3) Cinetelevisione - 4) Cinetelevisione - 5) Gamma Film

21 — JOHN FORD: IL SEGRETO DELLA SEMPLICITA'
a cura di Gian Luigi Rondi
(XII)

IL MASSACRO DI FORT APACHE
Film - Regia di John Ford
Interpreti: John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, Pedro Armendariz, John Agar, Ward Bond, George O'Brien, Victor McLaglen, Anna Lee, Irene Rich, Guy Kibbee, Dick Foran
Produzione: Argosy - R.K.O.

DOREMI'
(Sottilette Kraft - Dentifricio Colgate - Aspirina Bayer - Nuovo All per lavatrici)

23,05 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK 2
(Candolini Grappa Tokaj - Moplast)

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Olio di semi vari Olita - Nesquik Nestlé - Dash - Penna Grinta - Gran Pavesi - Elegis messinpiega)

21,15
CONTROCAMPO TV
a cura di Gastone Favero
redatto da Ugo D'Ascia e Giuseppe Giacovazzo
condotto da Enzo Forcella
Quale Patria?
Regia di Giuseppe Sibilla

DOREMI'
(Aperitivo Aperol - Fagioli De Rica - Brandy Vecchia Romagna - Lubiam moda per uomo)

22,15 STAGIONE SINFONICA TV
Johannes Brahms: *Requiem tedesco op. 45 per soli, coro e orchestra: Testo delle Sacre Scritture:* a) Abbastanza lento e con espressione, b) Lento moderato alla marcia - Allegro non troppo, c) Andante moderato, d) Moderato con moto, e) Lento, f) Andante - Vivace - Allegro, g) Solenne
Direttore **Lorin Maazel**
Solisti: **Caterina Ligendza,** soprano; **Ingvar Wixell,** baritono
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Sportschau

19,40 Das Kriminalmuseum
« Das Goldstück »
Fernsehfilm mit:
Franz Schafheitlin als Hubert Karsten
Walter Kohut als Stefan Helm
Regie: Dietrich Haugk
Verleih: TELEPOOL

20,40-21 Tagesschau

17 gennaio

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: Il perito industriale

ore 13 nazionale

Questa volta l'inchiesta, che già nella precedente puntata era entrata nel vivo dei problemi riguardanti i periti industriali, tenderà ad approfondire l'importanza di questa specializzazione. Ci si soffermerà soprattutto sui problemi professionali della categoria, senza però tralasciare quelli sindacali, non certo meno urgenti. Accanto ai giovani e agli insegnanti, saranno intervistati oggi anche liberi professionisti, competenti in materia, che cercheranno di spiegare i vantaggi ed i rischi di questa carriera. L'esigenza più sentita dai periti industriali, che verrà sottolineata per prima, è un maggior equilibrio tra le forze di lavoro dell'Italia Settentrionale e quelle del Sud. Si vedrà, poi, come ampie prospettive si aprono per la categoria nell'ambito europeo, confrontando la situazione dei periti negli altri Paesi del MEC.

SAPERE: Vita in Francia

ore 19,15 nazionale

Parigi è la testa troppo grande e pesante della Francia. Vasta come Milano, Roma, Torino messe insieme, accentra nei suoi uffici, nei suoi ministeri tutte le decisioni e le pratiche burocratiche dell'intero Paese. Una città di colletti bianchi, ossessionati dalle distanze fra casa e posto di lavoro. Sembra che durante le ore di punta nel metrò ci siano otto parigini per metro quadrato. Molti prendono la decisione di andare a vivere in periferia, ma ogni mattina devono sottoporsi di nuovo alla schiavitù della città. Eccetto poche zone aristocratiche silenziose come Parly 2 o il Quartiere Latino intorno all'Università e a Rue de Seine la cui fisionomia non è cambiata negli anni, Parigi è diventata uno degli esempi più vistosi in Europa di metropoli caotica e alienante. Bisogna decentrare, ristrutturare, dicono gli urbanisti.

IL MASSACRO DI FORT APACHE

ore 21 nazionale

Il ciclo dedicato a John Ford si conclude con uno dei western più giustamente celebri del regista, realizzato nel 1947 e basato su un racconto di James Warner Bellah, specialista di narrativa della frontiera. Henry Fonda è l'ex generale Thursday, degradato a colonnello per incapacità (egli giudica per l'invidiosa stupidità dei superiori), e spedito a comandare Fort Apache: un militare mediocre, ambizioso e duro, che subito entra in contrasto col capitano York (John Wayne), ed esercita il suo dispotismo anche nei confronti della figlia, impedendole di fidanzarsi con un sottoposto. Thursday è ossessionato dall'idea di dimostrare l'ingiustizia del trattamento subito attraverso una azione gloriosa, e cerca in ogni modo lo scontro con gli Indiani. Ignorando gli avvertimenti e l'opposizione dei suoi uomini decide di attaccarli, e cade in una trappola mortale per sé e per la maggior parte della guarnigione. York, che pure non ne ha mai condiviso le idee e il comportamento, nasconde le prove della sua inettitudine ed esalta pubblicamente la sua fine come quella di un eroe. Il massacro di Fort Apache, « tragico apologo sul militarismo e sul suo spirito di follia "eroica", temperato in una descrizione vivace e affettuosa di vita pionieristica », secondo la definizione datane da Georges Sadoul, è una trasparente parabola su uno dei più conosciuti e discussi personaggi della storia dell'Ovest, il generale George Armstrong Custer, e sul disastro cui egli portò il 7° Cavalleggeri nella battaglia del Little Big Horn (1876). « Anche se Ford ha sottoposto i fatti reali a una trasposizione geografica e storica », ha scritto I. L. Rieupeyrout, « che riduce questa clamorosa sconfitta a un episodio marginale della guerra contro gli Indiani, dobbiamo riconoscergli un'estrema fedeltà nel tratteggiare il personaggio centrale. Le circostanze che nel film portano Thursday al comando della guarnigione isolata di Fort Apache sono molto simili a quelle che ispirarono la condotta di Custer, pur rimanendo lontane da una verità la cui crudezza e risonanza coinvolgono l'onore nazionale ».

CONTROCAMPO TV: Quale Patria?

ore 21,15 secondo

Di tutti i problemi che affronta la rubrica Controcampo TV, a cura di Gastone Favero, quello della patria è forse il più ricco di risonanze emotive e quindi il più difficile da affrontare con distacco critico, legandolo esclusivamente agli argomenti della ragione. Senza la pretesa di giungere a una conclusione valida per tutti, la puntata di questa sera, sia attraverso i contributi dei due protagonisti, sia attraverso gli interventi di numerosi invitati in studio, riesce a fornire agli ascoltatori una serie piuttosto estesa di elementi di giudizio. Chi sono innanzi tutto i personaggi principali del dibattito? Due giornalisti di diverso, anzi di opposto orientamento ideologico: Giorgio Bocca del Giorno di Milano ed Enrico Mattei del Tempo di Roma. Per molti la patria rappresenta uno di quei valori sacri che non si devono neppure discutere: bisogna accettarli, amarli e basta. Per altri la discussione, invece, non solo è lecita, ma necessaria: troppi errori sono stati commessi in nome di questo valore. La storia italiana, per esempio, ci presenta nel giro di appena cinquant'anni una patria che ha portato i suoi cittadini a combattere una catena di sei guerre aggressive: 1896, 1911, 1915, 1935, 1936 e 1940. Quando dietro alla cosiddetta patria con la « p » maiuscola si nascondono, al posto degli ideali, violenze e sopraffazioni, interessi economici, di potere e di classe, siamo ancora ancorati ad una visione del mondo divisa e ostile, chiusa entro troppi confini. In nome della patria poi non possiamo accettare i campi di sterminio, non possiamo accettare le foibe, non possiamo accettare la distruzione di città e villaggi, di donne e bambini. Questo è il problema drammatico di chi vuole riflettere su un certo concetto di patria. Le patrie di domani, respirando in uno spirito internazionale, dovranno proporsi di essere prima di ogni altra cosa non solo più giuste e quindi socialmente avanzate, ma tali da rendere veramente giustizia a tutti.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,15 secondo

Diretto da Lorin Maazel va in onda dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano il Requiem tedesco (Ein deutsches Requiem) di Johannes Brahms. Partecipano come solisti il soprano Caterina Ligendza e il baritono Ingvar Wixell. Il Coro è diretto dal maestro Giulio Bertola. Messo a punto nel 1868, il Requiem fu forse scritto per la morte della madre del maestro stesso. Ma non si nota in queste battute l'atmosfera tipica delle messe liturgiche da morto. Al contrario, il senso del peccato, il terrore dell'aldilà sono magistralmente sostituiti da nobili espressioni riguardo alla vita e al conforto di chi resta su questa terra. « Ho ricavato il testo », scriveva il musicista a Clara Schumann nel 1865, « da passi della Bibbia... Forse che un testo tedesco non vi piace tanto quanto quello latino? Spero di riuscire a fonderlo in un tutto unico ». Nel corso delle varie parti della partitura il compositore eleva il pensiero alla resurrezione, alla beatitudine celeste e rievoca pure un antico e suggestivo rito sepolcrale tedesco, detto il Wiederruf. Secondo questa cerimonia, una voce doveva elevare, accanto alla tomba, un salmo significante l'addio del defunto ai suoi cari.

RADIO

lunedì 17 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: Sant'Antonio abate.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Diodoro, S. Mariano.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,08; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,04; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1750, muore a Venezia il violinista e compositore Tommaso Albinoni.

PENSIERO DEL GIORNO: La vita mortale è come il vento: un gemito, un sospiro, un singhiozzo, una tempesta, una lotta. (E. Arnold).

Angela Cavo è la regina Maria Luisa nell'originale « Goya » di Maria Teresa León ed Elena Clementelli: l'11ª puntata va in onda alle 22,40 sul Secondo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19 Posebna vprasanja in Razgovori. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Dialoghi in libreria »**, a cura di Fiorino Tagliaferri - **« Istantanee sul cinema »**, di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 La foi et la politique. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su. O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radiorchestra. **Nicola Zingarelli:** Sinfonia VII op. 22 n. 3 in do maggiore (Direttore Leopoldo Casella); **Claude Debussy:** (orch. M. Ravel): Danse (Direttore Pierre Pagliano). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **14,05** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **16,30** I grandi interpreti: Sassofonista Vincent Abato. **Alexander Glasunov:** Concerto per sassofono e orchestra d'archi (Orchestra d'archi diretta da N. Pickering); **Jacques Ibert:** Concertino per sassofono e orchestra da camera (Orchestra diretta da Sylvan Shulman). **17** Radio gioventù - Informazioni. **18,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **18,30** Chitarre hawaiane. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **20,30 Didone e Enea,** opera in tre atti di Henry Purcell (Elaborazione di Benjamin Britten). Didone, regina di Cartagine: Angela Vercelli, mezzosoprano; Enea, principe troiano: Laerte Malaguti, baritono; Belinda, la nobildonna al seguito della regina: Luciana Ticinelli, soprano; Seconda Nobildonna: Maria Grazia Ferracini, soprano; Maga: Maria Minetto, contralto; Prima strega: Stella Condostati, mezzosoprano; Seconda strega: Cypria Schoenfeld, mezzosoprano; Spirito messaggero: Maria Grazia Ferracini, soprano; Un marinaio: Rodolfo Malacarne, tenore. Al clavicembalo Luciano Sgrizzi. Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer. **21,40** Ballabili - Informazioni. **22,05** Il pelo nell'uovo. Rivistina meticolosa, di Roberto Luciani. Regia di Battista Klainguti. **22,35** Mosaico musicale. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12-14 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **16** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Arcangelo Corelli** (orch. Max Reger, cadenza H. Leonard): La Follia, Variazioni per violino e orchestra (Violinista Laurent Jacques - Radiorchestra diretta da Bruno Amaducci); **Luigi Boccherini:** Sinfonia in do minore (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Ildebrando Pizzetti:** Per l'Edipo Re di Sofocle, Tre preludi sinfonici (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio); **Alan Novhaness:** Armenian Rhapsody n. 1 (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia n. 21 in la maggiore K. 134 (Direttore Willy Steiner); **Richard Sturzenegger:** « Fresco » per orchestra d'archi (Direttore Otmar Nussio). **20,45** Rapporti '72: Scienze. **21,15** Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano. **21,45** Orchestre varie. **22-22,30** La terza pagina.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Boccherini: Sinfonia concertante in do maggiore (Revis. P. Carmirelli) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Boris Brott) • Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani: Balletto delle quattro stagioni (Orch. Philharm. Promenade dir. Charles Mackerras) • Ferde Grofé: Mississippi, suite: Il padre dei fiumi - Huckleberry Finn - Le giornate del vecchio creolo - Martedì grasso (Orch. Hollywood Bowl Symphony dir. Felix Slatkin)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge: Introduzione e tema - Adagio-Marcia - Romanza - Aria Italiana - Bourrée classica - Valzer viennese - Moto perpetuo - Marcia funebre - Fuga e finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti

— *Aperitivo Personal G.B.*

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Una ferita in fondo al cuore (Mino Reitano) • Le farfalle nella notte (Mina) • Grand'uomo (Pino Donaggio) • Il fiore d'oro (Caterina Caselli) • Sona, chitarra (Mario Abbate) • Eternità (Ornella Vanoni) • Gratta gratta... amico mio (Fred Bongusto) • Le tue mani (Jula De Palma) • Quando m'innamoro (Werner Muller)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
Piccola Enciclopedia Scientifica, a cura di Silvano Balzola, Arnaldo Liberati e Franco Splendori - Regia di Ruggero Winter

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Povera ricca ragazza (Patrick Samson) • Una giornata al mare (Equipe 84) • Mangerei una mela (Alessandra Casaccia) • Louise (Flea on the Honey) • Mi ripenserai (Tombstones) • Ho bruciato i miei vent'anni (Fiammetta) • Never ending song of love (The New Seekers) • Occhi tristi (Don Miko) • Rainy days and monday (Carpenters) • Ala bianca (I Nomadi)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Sanagola Alemagna*

13,45 IL POLLO (NON) SI MANGIA CON LE MANI
Galateo e controgalateo di **Umberto Ciappetti** con **Carlo Campanini** e **Vittorio Congia**
Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo **(ore 15):**
Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi
Appuntamento con la musica
a cura di Carlo de Incontrera

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose

— Richard Benson e Marilù Safier: Classifica di venti L.P. più venduti nella settimana

— Michelangelo Romano: Nuovi cantautori italiani

— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,40 I tarocchi

18,55 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,10 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
« L'altra America degli anni '60 ». Conversazione di Walter Mauro e Fernanda Pivano - Anton Maria Raffo: antiche cronache russe - Angela Bianchini: « Memoria della melanconia » di Maria Teresa León

19,40 **Country & Western**
Voci e motivi del folk americano
Anonimi: John Henry (Woody Guthrie) • Forked deer (The New Lost City Ramblers) • T for Texas (The Texian Boys) • Whoopie ti yi yo (Coro Living Voices)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 CORRADO
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani

20,50-21 **Sera sport**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LIBRI-STASERA
Incontri e scontri con gli scrittori condotti da **Pietro Cimatti** e **Walter Mauro**

21,55 CONCERTO SINFONICO
Direttore
Sixten Ehrling
Violoncellista **Erling Blondal-Bengtsson**
Rosenberg Hilding: « Marionette », ouverture dall'opera • Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra: Allegro - Moderato - Andantino • Peter Ilijch Ciaikowski: Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra • Sergej Prokofiev: « Ala e Lolly », suite scita op. 20: L'adorazione di Veless e di Ala - Il Dio nemico e la danza degli spiriti neri - La notte - Partenza gloriosa di Lolly e corteggio del sole
Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden
(Registrazione effettuata il 3 marzo 1971 dal Südwestfunk di Baden-Baden)
(Ved. nota a pag. 67)
Nell'intervallo: **XX SECOLO**
« La nascita dell'uomo » di John Pfeifer. Colloquio di **Giorgio Tecce** con **Vinigi Grottanelli**
Al termine (ore 23,15 circa):
GIORNALE RADIO

23,25 **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **A. Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Fausto Leali e Alain Barrière**
Daiano-Wastlake: Chiudo gli occhi e conto • Vecchioni-Lo Vecchio: Tu non meritavi una canzone • Daiano-Jupp: Lei • Daiano-Leali: Piango per chi • Bigazzi-Cavallaro: America • Bardotti-Barrière: Dov'eri tu; Mare; Nel cuore; Solo un uomo; Una banale bella storia

— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte: « Fra gli amplessi » (Irmgard Seefried, sopr.; Ernest Haefliger, ten. - Orch. Filarm. di Berlino dir. Eugène Jochum) • Giacomo Puccini: La Bohème: « Sì, mi chiamano Mimì » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. Charles Mackerras) • Richard Wagner: Il vascello fantasma: « Die Frist ist um » (Bs. George London - Orch. Philharm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) • Giuseppe Verdi: Rigoletto: « Bella figlia dell'amore » (Renata Scotto, sopr.; Fiorenza Cossotto, msopr.; Carlo Bergonzi, ten.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Rafael Kubelik)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanipoli - *6° episodio*
Paddy: Arnoldo Foà; Zia Mame: Andreina Pagnani; Vera Charles: Renata Negri; Nora: Didi Perego; Paddy bambino: Rolando Peperone; Beau Burnside: Vittorio Sanipoli; Il maggiordomo: Corrado De Cristofaro
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)

— *Invernizzi Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Io e te, Amore scusami, Il cammino, Isa... Isabella, Tipitipiti, Mamma Rosa, La bella Gigogin

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Organizzazione Italiana Omega*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Longo-Conrado: Suona chitarra suona (Wilma Goich) • Byl-Vangarde: Get me some help (Tony Ronald) • Battisti-Mogol: Eppur mi son scordato di te (Formula 3) • Guglielmi - Castiglione - Piccolo: Buonanotte amore (Guido Renzi) • Janez: E' ou nao è? (Amalia Rodriguez) • Battista-Apulia-Zauli: L'ultimo giorno d'amore (Free Born Trust) • Broussard-Williams-Washington: Mr. Gib stuff (Jean Knight) • Albertelli-Lombardi: Fino a non poterne più (Hunka Munka) • Zompa-De Cherase: Asian Queen (The Camels) • Arbex: Louisiana (Mike Kennedy)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:

CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Pier Benedetto Bertoli**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,15 **PRIMO PIANO**
a cura di **Claudio Casini**
« Swingle Singers »

18,40 **Libero Bigiaretti** presenta:

Punto Interrogativo
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19 — **007 E GLI ALTRI**
Musiche e canzoni da film polizieschi

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Da Napoli**

Supercampionissimo
Gioco in quattro serate: **Dritto e Rovescio**
di **Perretta** e **Torti**
Presentano **Giuliana Lojodice** e **Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Vito Tommaso**
Regia di **Gennaro Magliulo**

21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
Savor (strumentale) (Santana) • Free (Chicago) • Preludio (Delirium) • Grande grande grande (Mina) • Black dog (Led Zeppelin) • For Ladies only (Steppenwolf) • Piri piri (Les Pesajeros) • L'amore è tutto qui (Piero Ciampi) • I believe (Hot Chocolate) • Whatcha see is whatcha get (Dramatics) • The lion sleeps tonight (Mia Martini) • A man and half (Wilson Pickett) • L'aquila (Bruno Lauzi) • The Diamond hard blue apples of the moon (The Nice) • Sacramento (Middle of the Road) • La prima compagnia (Sergio Endrigo) • I've found my freedom (Mac and Katie Kissoom) • Keep it to yourself (Raeletts) • Surrender (Diana Ross) • Mighty mighty and Roly Poly (Mal) • Blossom Lady (Shocking Blue) • Rain (Bruce Ruffin) • Prepare ye the way of the road (New Testament Gospel Singers) • La canzone del sole (Lucio Battisti) • T.L. and R. thunder lightning and rain (Patty Pravo) • Ma cosa fai (I Flashmen) • Ain't no sunshine (Bill Winthers) • Swans on the canal (Tin Tin) • Hot Rock (Black Sunday Flowers) • I wanna be free (Uriah Heep) • Please please doctor (Redwing)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **GOYA**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León** ed **Elena Clementelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI
11ª puntata

Goya	Osvaldo Ruggieri
Voce recitante	Olga Fagnano
Carlo IV	Ernesto Calindri
La regina Maria Luisa	Angela Cavo
Primo gentiluomo	Giulio Oppi
Secondo gentiluomo	Iginio Bonazzi
Pedro Xavier	Sebastiano Calabrò
Urquijo	Alfio Petrini
Un borghese	Gianfranco Salodini
Un ufficiale francese	Alberto Marché
Josefa	Nicoletta Languasco
Una signora	Anna Bolens
Cittadini di Madrid	Ivana Erbetta
	Natale Peretti
	Antonio Francioni

Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Bollettino del mare

23,05 **CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— *Fulgore e decadenza del carnevale romano. Conversazione di Vittorio Lombardi*

9,30 **Franz Berwald:** *Sinfonia in mi bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Igor Markevitch)*

10 — **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Trio in re maggiore op. 70 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello (Wilhelm Kempff, pianoforte; Henryk Szeryng, violino; Pierre Fournier, violoncello) • Dimitri Sciostakovich: Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73, per archi (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)

11 — **L'opera sinfonica di Claude Debussy**
Prima trasmissione
La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez); Jeux, poema danzato (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Costanzo Capirci: Sonata per viola e pianoforte: Largo - Un poco mosso - Cadenza - Andante - Agitato (Dino Asciolla, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

12,20 **Archivio del disco**
Franz Liszt: Mephisto Valzer; Rapsodia ungherese n. 6 in re maggiore (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra « London Symphony » diretta da Hermann Scherchen)

Gianni Santuccio (ore 21,30)

13 — **Intermezzo**
Antonin Fils: Sinfonia a otto (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart) • Johann Melchior Molter: Concerto in re maggiore per clarinetto e archi (Clarinettista Jacques Lancelot - Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp) • Franz Joseph Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 per archi (Quartetto Italiano) • Johann Nepomuk Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra (Solista Michel Cuvit - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 — **Liederistica**
Hector Berlioz: Da « Irlande, nove melodie op. 2 »: Le coucher du soleil - Elegie (Robert Tear, tenore; Viola Tunnard, pianoforte); L'origine de la harpe (April Cantelo, soprano; Viola Tunnard, pianoforte); Hélène, duetto (April Cantelo, soprano; Helen Watts, contralto; Viola Tunnard, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Flonzaley e Pianista Ossip Gabrielowitch - Quintetto Chigiano**
Robert Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi (Quartetto Flonzaley e pianista Ossip Gabrielowitch) • Luigi Boccherini: Quintetto in mi minore per pianoforte e archi (Quintetto Chigiano)

15,15 **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia in mi bemolle magg. K. 16 (Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe)

15,30 **PASSIONE SECONDO SAN MARCO**
Oratorio per soli, coro e orchestra di **Johann Sebastian Bach**
Helen Herwin, soprano; Emmy Lisken, contralto; Georg Jelden, tenore
Orchestra da Camera di Pforzheim e Süddeutscher Madrigalchor di Stoccarda diretti da Wolfgang Gonnenwein

16,25 **Franz Schubert:** Sonata in la maggiore op. postuma (Pianista Giorgio Sacchetti)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,45 **Scuola Materna:** colloqui con le educatrici
16. Le attività del bambino dai tre ai sei anni: i coordinamenti percettivo-motori
a cura del Prof. **Bruno Vezzani**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Salvini: Il futuro pacifico dell'energia nucleare - E. Malizia: Controllo e dosaggio delle droghe nell'uomo - M. Moreno: « Il simbolo » in un saggio dello psicologo Jolande Jacobi - Taccuino

19,15 **Concerto di ogni sera**
Domenico Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo: in mi maggiore L.25 - in la minore L.241 - in si bemolle maggiore L.S.38 (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) • Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte: Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondò (Allegro molto) (Yehudi Menuhin, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte) • Erik Satie: Sports et divertissements, per pianoforte (Pianista Frank Glazer)

20 — **Il Melodramma in discoteca**
a cura di **Giuseppe Pugliese**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **I Guss**
Tre atti di **Anne Caprile**
Traduzione e adattamento di Ugo Ronfani

Lei	Lilla Brignone
Lui	Gianni Santuccio

Regia di **Andrea Camilleri**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Premio Rizzoli alla campagna Landy Frères per la Grappa Piave

Martedì 19 ottobre, al « Centro Rizzoli » di Milano, ha avuto luogo la nona edizione del Premio Europeo Rizzoli.

Tra i premiati della categoria periodici in B/N, la campagna Landy Frères per la « Grappa Piave ».

Tale campagna è stata sviluppata e realizzata dalla O.D.G. Orsini Damioli Gandin, di Milano, Agenzia di Pubblicità e Marketing, che cura la pubblicità di tutti i prodotti Landy Frères.

Per la Landy Frères ha ritirato il premio la Signora Maria Teresa Maschio.

In questa occasione la Signora Maschio, a sua volta, ha voluto offrire alla Rizzoli, nella persona del Presidente signor Andrea Rizzoli, una medaglia d'oro, a testimonianza di una lunga e sempre cordiale collaborazione.

Verso una migliore regolamentazione del settore del lavoro domestico

Una recente sentenza della Corte Costituzionale ha riportato alla ribalta l'annoso problema della regolamentazione del lavoro domestico a domicilio.

Nel testo di questa sentenza, infatti, si afferma fra l'altro che l'articolo 2068 del C.C., sottraendo il rapporto di lavoro domestico alla contrattazione collettiva, deve considerarsi illegittimo in base all'art. 3 della Costituzione.

I domestici, tramite alcune loro organizzazioni, stanno provvedendo a studiare una regolare richiesta di contratto collettivo in quanto la legge 2 aprile 1958 n. 339 non tutela sufficientemente i loro diritti particolarmente per quanto riguarda il servizio a ore (né tutela d'altra parte sufficientemente i datori di lavoro domestico da pretese talvolta ingiustificate).

Anche i datori di lavoro hanno perciò dovuto organizzarsi creando a loro volta una moderna Associazione assolutamente apolitica che come primo scopo ha quello di costituire la controparte necessaria alla contrattazione.

Le Associazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro domestico potranno perciò giungere finalmente alla formulazione di un preciso contratto collettivo su base nazionale che regolerà in modo definitivo il rapporto di lavoro con tutti i suoi vantaggi in campo economico, psicologico, morale e di prestazione, contribuendo in tal modo ad accrescere la collaborazione ed evitare o almeno limitare tutte le possibili divergenze tra datore e prestatore di lavoro stimolando questo settore di attività finora abbandonato alla più assoluta confusione.

« Nuova Collaborazione », pertanto, è la logica denominazione scelta dalla Associazione Nazionale Datori di Lavoro Domestico di recentissima costituzione che, oltre allo scopo di fornire l'indispensabile controparte per la stipulazione del contratto collettivo, svolge compiti di informazione, aiuto, assistenza e consulenza ai datori di lavoro nei confronti con i propri dipendenti.

Gli uffici centrali di « Nuova Collaborazione » hanno la loro sede a Torino in Via Pomba 1 e sono aperti il lunedì e il venerdì pomeriggio e al mattino del martedì e del mercoledì. Una Consulente del lavoro è a disposizione degli associati per fornire loro informazioni, aiuto, tutela ed assistenza sindacale ogni martedì e venerdì. Altri consultori sono già in funzione o in corso di organizzazione a Firenze, a Prato, a Milano ed a Roma.

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di inglese per la Scuola Media

11,30 Scuola Media

12 — Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di lunedì)

meridiana

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Vita in Francia

a cura di Jacques Nobecourt

Regia di Virgilio Sabel

3ª puntata

(Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI

I rapidissimi:

— *Adone il leone*

— *La iena ridens triste*

— *Lo struzzo dispettoso*

Produzione: Hanna e Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Zabov - Buitoni Buitoni - Cioccolatini Bonheur Perugina - Shampoo Libera & Bella)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese (II)

a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi

Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni

C'est un secret

19ª trasmissione

Regia di Armando Tamburella

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di lunedì)

16 — Scuola Media: Modelli di impostazione didattica ad indirizzo tecnico scientifico, a cura di Renzo Titone: Storia della scienza e della tecnologia - 2ª Trasporti terrestri, a cura di Luca Lauriola con la consulenza di Alberto Mondini - Regia di Guido Arata - Coordinamento di Antonio Menna

16,30 Scuola Media Superiore: Socrate, di Roberto Rossellini - Sceneggiatura di Roberto Rossellini e Marcella Mariani - Dialoghi di Jean Dominique De la Rochefoucauld - Musiche di Mario Nascimbene - Secondo episodio

per i più piccini

17 — IL SEGRETO DELLA VECCHIA FATTORIA

Chicco trova un amico

Testi di Gici Ganzini Granata

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Regia di Maria Maddalena Yon

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Biscottini Nipiol V Buitoni - Vicks Vaporub - Harbert S.a.s. - Caprice des Dieux - Dentifricio Delgado)

la TV dei ragazzi

17,45 SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci

con la collaborazione di Enzo Balboni, Guerrino Gentilini, Luigi Martelli e Enza Sampò

Realizzazione di Lydia Cattani-Roffi

18,15 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom

con la consulenza di Sergio Trinchero

Conversazione di Francesco Mulé

Gandy Goose: Papero quack

di Paul Terry

8ª puntata

ritorno a casa

GONG

(Pollo Arena - Fazzoletti Tempo)

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Giorgio Cazzella

seguirà:

CONVERSAZIONE DI PADRE MARIANO

GONG

(Dash - Omogeneizzati al Plasmon - Junior lacca sgrassante)

19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il pregiudizio

a cura di Tilde Capomazza

Regia di Giuseppe Ferrara

1ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dinamo - Industrie Alimentari Fioravanti - Duplo Ferrero - Camillo Corvi Farmaceutici - Olio di semi Topazio - Amaro Cora)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1

(Maxi Kraft - Thé Lipton - « Merito »)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Krups Italia - Brandy Vecchia Romagna - Alberto Culver - Piselli Findus)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Crema Kaloderma Bianca - (2) Pavesini - (3) Brandy Stock - (4) Olio Sasso - (5) Miele Ambrosoli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Made - 2) Cast Film - 3) Cinetelevisione - 4) Arno Film - 5) Studio K

21 —

A COME ANDROMEDA

Originale televisivo di Fred Hoyle e John Elliot

Traduzione di Franca Cancogni

Adattamento di Inisero Cremaschi

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Dr. John Fleming — *Luigi Vannucchi*

Dr.ssa Madeleine Danway — *Gabriella Giacobbe*

Dr.ssa Liz Ray — *Ida Meda*

Judy Adamson — *Paola Pitagora*

Colonnello Geers — *Enzo Tarascio*

Prof. Ernest Reinhart — *Tino Carraro*

Christine Flemstad — *Nicoletta Rizzi*

Barnett — *Sandro Tuminelli*

Jan Olboyd — *Inisero Cremaschi*

Maggiore Quadring — *Guido De Salvi*

Sottosegretario Osborne — *Arturo Dominici*

Egon — *Raffaele Bondini*

Generale Watling — *Franco Volpi*

Generale Vandenberg — *Giampiero Albertini*

Dr. Hunter — *Gualtiero Isnenghi*

Musiche di Mario Migliardi

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Andretta Ferrero

Regia di Vittorio Cottafavi

DOREMI'

(Dado Knorr - Essex Italia S.p.A. - Brandy René Briand Extra - Spic & Span)

22 — LUIGI STURZO

Ritorno dall'esilio

Sceneggiatura di Domenico Bernabei e Carlo Napoli

Consulenza storica di Gabriele De Rosa

Conduce Leonardo Valente

Regia di Pino Passalacqua

BREAK 2

(Tic-Tac Ferrero - Passport Scotch Whisky)

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18,30-19,15 SCUOLA APERTA

Programma settimanale

a cura di Lamberto Valli

coordinato da Vittorio De Luca

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Dixi - Pneumatici Kléber - Aspichinina - Tè Star - Zucchi Telerie - Filetti sogliola Limanda)

21,15

HABITAT

L'uomo e l'ambiente

Un programma settimanale di Giulio Macchi

DOREMI'

(Dentifricio Colgate - Motta - Gruppo Industriale Ignis - Brandy Florio)

22,10 TONY E IL PROFESSORE

L'esperimento del dr. Kober

Telefilm - Regia di Lewis Allen

Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Eduard Franz, Grant Williams, Don Dubbins, Lana Wood, Marcia Rood, Willi Koopman, Mort Mills, David Gresham, Jeff Pryor, Katty Grey

Distribuzione: N.B.C.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die Aufklärung

Fernsehkurzfilm

Regie: Ralph Lothar

Verleih: TPS

19,55 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte

20,10 Eine Frau lebt gefährlich

Filmbericht aus dem Zirkus-Milieu

mit Frau Berta Klant-Hagenbeck

2. Teil

Verleih: TPS

20,25 Skigymnastik

Mit Manfred Vorderwülbecke

10. Lektion

Verleih: TELEPOOL

(Wiederholung)

20,40-21 Tagesschau

18 gennaio

SCUOLA APERTA

ore 18,30 secondo

Il primo servizio si intitola Dal vecchio al nuovo nella scuola inglese. *C'è una vecchia Inghilterra che non muore e non vuol morire; ma c'è anche un'Inghilterra che si rinnova e che oggi è all'avanguardia, per esempio, delle ricerche tecnologiche nel nostro continente. Questo patrimonio antico e questa esigenza di novità trovano nella scuola il loro terreno di scontro e di incontro. E' un po' quello che avviene anche nel nostro Paese:* Scuola aperta *ha realizzato un servizio in Inghilterra, uno Stato il cui modello di rinnovamento scolastico viene oggi tenuto particolarmente presente nel dibattito in corso in Italia per la riforma della scuola media superiore. Il secondo servizio ha per titolo* Livello intellettuale, rendimento scolastico ed estrazione sociale. *A Milano un gruppo di ricerca del piano IARD sta conducendo uno studio per determinare il rapporto esistente tra l'estrazione sociale dei ragazzi e il loro rendimento scolastico. Il servizio ha registrato in alcune scuole le varie fasi di questa ricerca.*

SAPERE: Il pregiudizio

ore 19,15 nazionale

Prima trasmissione del ciclo Il pregiudizio *che si articola in 7 puntate. Dopo una breve, ironica rassegna dei maggiori luoghi comuni superstiziosi, viene chiarito che l'oggetto delle trasmissioni non sarà questo tipo di pregiudizio (superstizione) ma quello più propriamente sociale. La puntata si conclude elencando i pregiudizi più comuni di cui le successive puntate si occuperanno: quelli sulle donne, i negri, gli ebrei, i malati di mente, i meridionali.*

A COME ANDROMEDA - Terza puntata

ore 21 nazionale

Nel nuovo grande osservatorio di Bouldershaw Fell, in Inghilterra, il dottor Fleming, giovane e valoroso scienziato, è riuscito a decifrare un « messaggio » proveniente dalla costellazione di Andromeda: si tratta delle istruzioni per costruire un super-calcolatore elettronico. Il progetto viene realizzato nel centro missilistico di Thorness, sotto controllo dei militari, il che non rende agevole il lavoro di Fleming. La situazione è complicata da una intensa attività spionistica, contro la quale si batte la graziosa Judy Adamson, addetta all'ufficio stampa di Bouldershaw Fell, ma in realtà agente del servizio segreto: attività che costa la vita, per ragioni opposte, a Harries e Bridger, assistente di Fleming. Intanto, una volta costruito, il super-cervello comincia a produrre « qualcosa » che allarma Fleming ed entusiasma invece la biologa Madeleine Danway. Siamo già arrivati al prodigio extraumano di creare la vita? Nell'équipe della professoressa Danway c'è una giovane microbiologa, Christine Flemstad, che avrà una breve, ma importantissima parte in questa terza puntata: tra lei e il super-calcolatore elettronico avverrà qualcosa di straordinario e di terribile...

(Vedere articolo alle pag. 74-75).

HABITAT: L'uomo e l'ambiente

ore 21,15 secondo

Lella Artesi ed Elena Croce hanno preparato un servizio sul centro storico di Salerno. Come moltissime città italiane, anche Salerno dispone di un centro storico ricchissimo e prezioso, concepito a « misura d'uomo », dove si può, dunque, esistere; ma anche di una periferia, costruita dietro la spinta della speculazione edilizia, e dove la gente vive come nei ghetti. Lella Artesi ed Elena Croce intendono spiegare non soltanto come il centro storico debba essere preservato, ma che il « nuovo » va programmato. Non deve essere, cioè, lasciato al caso od alla speculazione. E' questo un problema che interessa quasi tutte le città; ma intorno al centro storico di Salerno, il fiorire di una architettura speculativa è stato più vistoso e deturpante che altrove. Pure questa sera, va in onda il secondo servizio di una serie curata dall'architetto Bruno Zevi, il quale si occupa dei cosiddetti « coaguli » urbani, cioè quegli edifici o insieme di edifici intorno ai quali si determinava e tuttora si determina il tessuto urbanistico di una città, come per esempio: il Palazzo della Signoria, il Duomo, il Municipio.

LUIGI STURZO: Ritorno dall'esilio

ore 22 nazionale

Il documentario, curato e sceneggiato da Carlo Napoli e Domenico Bernabei, prende in esame la vita di questo grande protagonista della storia italiana: Luigi Sturzo, il fondatore del Partito Popolare Italiano. Non per ripercorrere le tappe esteriori di un'esistenza, ma per presentare « dal di dentro » un itinerario spirituale e politico, mettendo in luce le idee, le intuizioni, i pensieri, le scelte drammatiche, le sofferenze, le speranze di questo prete siciliano. Un prete per gran parte ancora sconosciuto e del quale si dà abitualmente tutto per scontato. Gli autori hanno ricostruito il personaggio con moltissimi documenti inediti così da offrire un ritratto fuori del consueto, non agiografico e non angelico: ma un ritratto contrastato, con luci e ombre. Il documentario prende l'avvio dal ritorno di Sturzo in Italia — dopo l'esilio — nel 1946, e attraverso il ricordo, prima che lui scenda dalla nave, tocca le tappe essenziali di una intensa milizia politica. Una prima parte è dedicata a Caltagirone, la città natale della quale è stato sindaco, dove ha cominciato le prime esperienze di organizzazione cattolica, dove ha gettato le basi teoriche del futuro Partito Popolare. Questa parte — nella quale già si scorge lo sviluppo futuro del pensiero cristiano — è stata ricostruita ripercorrendo il dossier di un visitatore apostolico (altro dato del tutto inedito) che indagò sull'attività di Sturzo. Il conduttore, Leonardo Valente, attraverso i luoghi legati alla vicenda, scava nei momenti salienti della vita di Luigi Sturzo: commentati, nei punti nodali, dagli storici Gabriele De Rosa (consulente del programma), Gastone Manacorda e Gaetano Arfé.

TONY E IL PROFESSORE: L'esperimento del dr. Kober

ore 22,10 secondo

Lo scienziato Franz Kober svolge per conto di una fondazione scientifica una serie di esperimenti diretti a studiare l'importanza e gli effetti del suono sulla mente umana. Fra i giovani che si prestano a fare da cavia, rinchiudendosi in una cabina in cui devono subire una specie di assalto sonoro, vi è una ragazza, Jeanie, che, terrorizzata dall'esperimento, viene ricoverata d'urgenza in ospedale e ritenuta colpita da un grave trauma. Poco dopo il giornalista Malcom Stevens monta una violenta campagna di stampa contro Kober sostenendo la pericolosità dei suoi esperimenti. Kober si rivolge allora al professor Woodruff, che gli è amico e che subito gli suggerisce, come prima cosa, di dimostrare l'infondatezza delle accuse del giornalista sottoponendosi egli stesso ad un esperimento. Stranamente, però, Kober si rifiuta. La faccenda si complica e il professor Woodruff chiede a Tony di dargli una mano. Tony infatti riesce a far parlare Jeanie, che nel frattempo è guarita, e da lei apprende cose interessanti. Sarà uno dei passi decisivi per poter giungere alla soluzione del caso.

RADIO

martedì 18 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Prisca.

Altri Santi: Sant'Ammonio, S. Moseo, S. Liberata, S. Margherita.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,09; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,06; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1547, muore a Roma il letterato umanista Pietro Bembo.

PENSIERO DEL GIORNO: La fatica della vita ci insegna ad apprezzare soltanto i beni della vita. (J. W. Goethe).

Lorin Maazel dirige il concerto sinfonico che va in onda alle 15,30 sul Terzo: in programma musiche di Mozart, Britten e Richard Strauss

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Discografia di Musica Religiosa: **« O Sacrum Convivium »**, di autori francesi contemporanei - Coro del Collegio S. Giovanni di Cambridge - 1ª parte - 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - **« La Chiesa in cammino »**, panorama storico a cura di Pietro Chioccetta - **« Accanto ai nostri ammalati »**, considerazioni e suggerimenti del Prof. Corrado Manni - **Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 L'esprit oecuménique. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Palabra del Papa. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radioscuola: Cantare è bello. **9** Radio matina - Informazioni - Civica in casa. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Contrasti '72. Variazioni musicali presentate da Solidea - Informazioni. **14,05** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **17** Radio gioventù - Informazioni. **18,05** Fuori giri, rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Paolo Francisci. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Sambe. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Cori della montagna. **21** Viva l'Olimpo: **I capricci di Diana.** Fanta-rivistina mitologico-rievocativa di attualità, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Ribalta di canzoni - Informazioni. **22,05** Questa nostra terra. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Domenico Cimarosa:** Il maestro di cappella, Intermezzo giocoso per una voce basso-baritono (Solista Giancarlo Montanaro - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); **Christoph Willibald Gluck:** Dall'Opera Orfeo, « Ronda degli Spiriti Beati » (Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); **Quirino Gasparini:** Adoramus te, Christe per coro a quattro voci e basso continuo (Mauro Poggio, violoncello; Hansgeorg Sulzberger, organo - Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer); **Robert Blum:** Lamentatio Angelorum; **Rudolf Kelterborn:** Der Traum meines Lebens verdämmert, Cantata da camera per voce femminile e otto strumenti, sopra poesie giapponesi nella traduzione di Manfred Hausmann (Mezzosoprano Lenora Lafayette - Radiorchestra diretta dall'Autore). **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35** La terza giovinezza. Fracastoro presenta i problemi umani dell'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Da Ginevra: Musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Johannes Brahms:** Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte (Heiner Reitz, violino; Aimée Leonardi, pianoforte). **20,45** Rapporti '72: Letteratura. **21,15-22,30** Radiocronaca sportiva d'attualità.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Thomas Augustine Arne: Ouverture n. 1 (Orch. dell'Accademia di Saint Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner) • Wolfgang Amadeus Mozart: Piccola musica notturna K. 525 per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Emil von Reznicek: Donna Diana, ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Ferdinand Leitner)

6,30 Corso di lingua inglese
a cura di Arthur F. Powell

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Sergej Prokofiev: Giulietta e Romeo, suite n. 2 dal balletto: Capuleti e Montecchi - Giulietta - Danza - Danza delle giovani fanciulle antillane - Romeo sulla tomba di Giulietta (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Campanella) • Giuseppe Verdi: Otello: Danze (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini) • Hector Berlioz: Re Lear, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Migliacci-Mattone: Com'è grande l'universo (Gianni Morandi) • Bigazzi-Savio-Cavallaro: Ultima rosa (Marisa Sannia) • Argenio-Conte-Pace-Panzeri: La cosa più bella (Claudio Villa) • Moxedano-Sorrentino: 'A prutesta (Gloria Christian) • Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Colombi-Piaf-Monnot: Hymme à l'amour (Milva) • Calabrese-Fontana: Non voglio innamorarmi di te (Bruno Lauzi) • Nistri-Sotgiu-Gatti: Il limpido fiume del sud (Ricchi e Poveri) • Isola-Carraresi: Viso d'angelo (Enrico Simonetti)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
Giochiamo al teatro, a cura di Anna Maria Romagnoli

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Say the right things (Jumbo) • Impressioni di settembre (Premiata Forneria Marconi) • Keep me warm (Jackie De Shannon) • Vancouver city (The Climax) • Così (Chiara Zago) • The fool (Gilbert Montagné) • Nella mente solo te (Le Volpi Blu) • Mamy blue (Pop Tops) • Ricordi (Franco Tozzi Off Sound) • Viva tirado (The 5th Dimension)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Le ballate dell'italiano**
Spettacolo di ieri per gente di oggi
scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**
Musiche originali di **Gino Conte**

14 — **Giornale radio**
Flaminia Morandi e **Pasquale Chessa**
presentano:
BUON POMERIGGIO
Nell'intervallo **(ore 15):**
Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi
Don Chisciotte è tra noi
a cura di Gladys Engely
Consulenza del prof. Alessandro Martinengo dell'Università di Trieste
Regia di Ugo Amodeo

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose
— Richard Benson e Mariù Safier: L.P. dentro e fuori classifica
Fireball (Deep Purple) • Flowers of evil (Mountain) • Rough and ready (Jeff Beck) • Fragile (The Yes) • First album (The Fields) • Pawn hearts (Van Der Graaf Generator) • Other voices (The Doors) • Deuce (Rory Gallagher) • Surf's up (Beach Boys)
— Paolo Giaccio: Dischi italiani
— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti
Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,10 **CONTROPARATA**
Programma di **Gino Negri**

19,30 **Questa Napoli**
Piccola antologia della canzone napoletana
Bonagura-Concina: Sciummo (Sergio Bruni) • Cinquegrana-De Gregorio: 'Ndringhete 'ndra' (Miranda Martino) • Turco-Denza: Funiculì funiculà (Orchestra a plettro Giuseppe Anedda) • Canetti-Ferrara-Benedetto: E' bello 'o mare (Mario Abbate) • E. A. Mario: Comme se canta a Napule (Mario Fiore) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnamurato (Roberto Murolo)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Il barbiere di Siviglia**
Opera buffa in due atti di Cesare Sterbini
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Il Conte d'Almaviva — Luigi Alva
Bartolo — Fernando Corena
Rosina — Fiorenza Cossotto
Figaro — Sesto Bruscantini
Basilio — Ivo Vinco
Fiorello — Renato Borgato
Berta — Maja Sunara
Un ufficiale — Angelo Degli Innocenti

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 66)

Al termine (ore 23,40 circa):
OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giuliana Calandra**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Nicola Di Bari e I Middle of the Road**
Se mai ti parlassero di me, E' sera, Capirò, Un uomo molte cose non le sa, Amici miei, Tweddle dee tweddle dum, Love, sweet love, Sacramento, Yellow river, El condor pasa
— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

8,59 **Prima di spendere**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanipoli

7° episodio

Paddy	Arnoldo Foà
Zia Mame	Andreina Pagnani
Beau Burnside	Vittorio Sanipoli
Fanny	Grazia Radicchi
Paddy bambino	Rolando Peperone
Una serva negra	Wanda Pasquini

Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)
— *Invernizzi Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Daiano-Raskin: Quelli erano giorni (Gigliola Cinquetti) • Guglielmi-Castiglione: Buonanotte amore (Guido Renzi) • Levi-Carballo-Climax: Du du la là (Raffaella Carrà) • Salizzato-Zauli-Nocera: Questo è amore (Gli Uh!) • Danpa-Bargoni: Concerto d'autunno (Nancy Cuomo) • Enriquez-Endrigo: Oriente (Sergio Endrigo)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Fogerty: Door to door (Creedence Clearwater Revival) • Del Monaco-Polito: Cronaca di un amore (Tony Del Monaco) • Rockliff-Davies-Denwick: Animal love (III Classe) • Pallavicini-Tomsco: Prato verde stanza blu (Kocis) • Pace-Panzeri-Bigazzi-Savio: Raccontala giusta (Gli Squallor) • Arrouh: Un bambino (Renato Arrouh) • Tuca: Xango (Tuca) • Barbaja: Argento (Mario Barbaja) • Dossena-Valgrande-Greco: Caro Mozart (Sylvie Vartan) • Chase: Clapping song (Malcom)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Pier Benedetto Bertoli** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,40 **Libero Bigiaretti** presenta:
Punto Interrogativo
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

---

19 — **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto** e **Isa Bellini**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Da Firenze**
Supercampionissimo
Gioco in quattro serate: **Salto con l'Asta**
di **Faele** e **Castaldo**
Presenta **Paolo Ferrari** con **Loretta Goggi**
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
Incident at Neshabur (Santana) • Pinky Pink (Rotation) • Hijackin' love (Johnnie Taylor) • La mente torna (Mina) • I want you to be my girl (Choc) • The Breakdown (Rifus Thomas) • Una ruga sul mio viso (F.T. Off Sound) • Sacramento (Middle of the Road) • L'amore è tutto qui (Piero Ciampi) • Lowdown (The Three Degrees) • Rain Train (Eros) • Impressioni di settembre (P.F.M.) • Piri Piri (Los Pasajeros) • Sognare volare (Rosalba Archilletti) • Mr. Gib Stuff (Jeanknight) • Un falco nel cielo (Osage) • Morire dormire forse sognare (Patty Pravo) • Xango (Tuca) • That's a girl for you (Jimmy Lewis) • Tenderness (Steppenwolf) • It better end soon (Chicago) • Imagine (John Lennon) • E' la fine della vita (Le Impressioni) • Il mondo di frutta candita (Oscar Prudente) • L'ultimo giorno d'amore (Free Born Trust) • I've found my freedom (Mac and Katie Kissoon) • Hot Rock (Black Sunday Flowers) • Anche per te (Lucio Battisti) • Mighty mighty and Roly Poly (Mal) • Carol (The Pawnshop) • My woman (The Tremeloes)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **GOYA**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León** ed **Elena Clementelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI
12ª puntata

Goya	Osvaldo Ruggieri
Un servo	Cesco Rufini
Un vicino	Paolo Faggi
Josefa	Nicoletta Languasco
Voce recitante	Olga Fagnano
Primo gentiluomo	Giulio Oppi
Secondo gentiluomo	Iginio Bonazzi
Giuseppe Bonaparte	Ferruccio Casacci
Edecan	Luciano Fino
Cittadino di Madrid	Natale Peretti
Pedro Xavier	Sebastiano Calabrò
Martin Zapater	Bob Marchese

Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Bollettino del mare

23,05 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— *Gli ottant'anni di Henry Miller. Conversazione di Paolo Petroni*

9,30 **Johannes Brahms:** *Dieci danze ungheresi per pianoforte a quattro mani (Vol. I) (Duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista)*

10 — **Concerto di apertura**
Gian Francesco Malipiero: Omaggio a Tersicore, su musiche di Claudio Monteverdi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Bela Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra (Isaac Stern, violino; Toni Koves, zimbalon - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Igor Strawinsky: Pulcinella, balletto in un atto su musiche di Pergolesi: Ouverture - Serenata - Scherzino - Tarantella - Gavotta con variazioni (Irene Jordan, soprano; George Shirley, tenore; Donald Gramm, basso - Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Marino Cremesini: Tre Laudi spirituali: Preghiera del pio servo - Lauda - Responsorio (Myriam Funari, soprano; Rolando Nicolosi, pianoforte) • Pino Donati: Notte, divina notte (Soprano Magda Laszlo - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Lancillotto del lago, intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

11,45 **Concerto barocco**
Giuseppe Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo: Grave, Vivace - Largo - Vivace (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Francesco Antonio Bonporti: Concerto in re maggiore op. 11 n. 8 per archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini)

12,10 Favole e parole nell'interpretazione di Cristina Campo
Conversazione di Elena Croce

12,20 **Concerto della clavicembalista Mariolina De Robertis**
Claudio Merulo: Nove Canzoni a quattro: La Bovia - La Zambeccara - La Gratiosa - La Cortese - La Benvenuta - La Leonora - L'Albergata - La Rolanda - Petit Jacques • Dietrich Buxtehude: Suite n. 7 in re minore: Allemanda double - Corrente double - Sarabanda I e II

---

13 — **Intermezzo**
Edouard Lalo: Le Roi d'Ys, ouverture • Ignace Paderewski: Sette Pezzi per pianoforte • Leos Janacek: Taras Bulba, Rapsodia per orchestra

14 — **Salotto Ottocento**
Franz Schubert: Variazioni sul Lied Trock'ne Blumen, op. 160 per flauto e pianoforte

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Pierre Attaingnant: Bransle - Gaillarde • Claudin De Sermisy: Pour un plaisir • Clément Janequin: « Elle mérite » • Pierre Attaingnant: Tourdion • Guillaume Legrant: « Or avant gentils fillettes » • Josquin Desprès: L'homme armé - Petite camusette • Robert Morton: L'homme armé • Guillaume Dufay: Lamentatio Sanctae Matris Ecclesiae Constantinopolitanae • Johannes Haucourt: « Je demande ma bienvenue » • Guillaume Dufay: « J'attendrai tant qu'il vous plaira » • Pierre Fontaine: Pastourelle « En un vergié » • Robert Morton: « Mon bien, ma joyeuls » (Complesso Polifonico dell'ORTF dir. Charles Ravier) • Claudio Monteverdi: Ch'io t'ami - Deh bella e cara - Ma tu più che mai - O primavera, gioventù dell'anno • Carlo Gesualdo da Venosa: Luci serene e chiare a cinque voci • Claudio Monteverdi: Luci serene e chiare • Giovanni Giacomo Gastoldi: Vezzose ninfe belle; « Ohimé il bel viso »; « Zefiro torna e 'l tempo rimena » (Complesso vocale « Accademia Monteverdiana » dir. Denis Stevens)
(Dischi **Inédits ORTF** e **Orpheus**)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Lorin Maazel**
W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 504 (Praga) (Orch. Sinf. della Radio di Berlino) • B. Britten: Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 (Presentatore Lorin Maazel) (Orch. Nazionale di Parigi) • R. Strauss: Il Borghese gentiluomo, musiche di scena per la commedia di Molière (F. Gulda, pf.; W. Boskowsky, vl.; E. Brabec, vc. - Orch. Filarm. di Vienna)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **GLI INFORTUNI SUL LAVORO IN ITALIA**
a cura di **Giuseppe Tolla**
3. Come rieducare e recuperare gli invalidi
Interventi di Ezio Borgognoni de' Castiglioni, Leopoldo Jannelli, Francesco Manetta, Maurizio Monteleone, Giorgio Monticelli, Costantino Rossi e Francesco Spinelli

---

19,15 **Concerto di ogni sera**
G. Ph. Telemann: Concerto in re magg. per tre trombe e orch. (Tr.e A. Statter, H. Peers e M. Peress - Orch. della Società Telemann dir. R. Schulze) • F. Liszt: Due Rapsodie ungheresi (Trascr. Liszt-Doppler): n. 3 in re bem. magg. - n. 5 in mi min. « Héroïde hélégiaque » - n. 6 in mi bem. magg. (Orch. del Teatro di Stato di Vienna dir. H. Scherchen) • C. Ives: Sinfonia n. 3 « The Camp Meeting »: Old Folks Gatherin - Children's Day - Communion (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

20,25 **Giovanni Picchi:** Intavolatura di balli d'Arpicordo (Clav. M. De Robertis) • **Johann Christian Cannabich:** Quartetto in la minore op. 1 n. 4 (Quartetto d'archi di Torino della RAI)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1971 INDETTA DALL'UNESCO**
Ragnar Söderlind: Trauermusik (Orch. Filarm. di Oslo dir. Sverre Bruland) • Per Norgard: Sinfonia n. 2, in un movimento (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. Herbert Blomstedt) • Peter Scülthorpe: Music for Japan (Australian Youth Orchestra dir. John Hopkins) (Opere presentate dalle Radio Norvegese, Danese e Australiana)

22,15 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

22,45 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

stereofonia

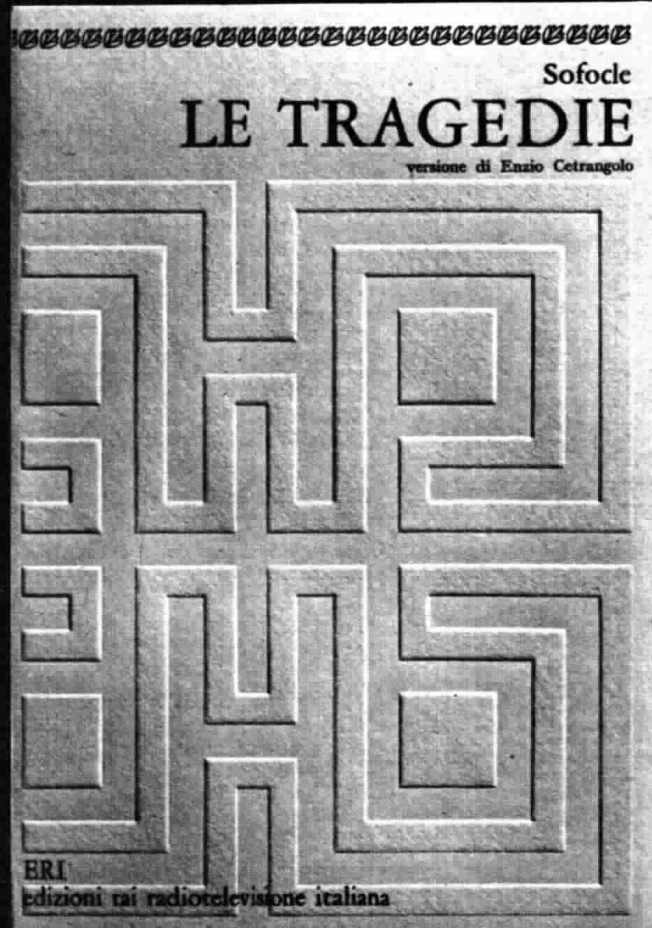
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì)

11,30 Scuola Media

12 — Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pregiudizio
a cura di Tilde Capomazza
Regia di Giuseppe Ferrara
1ª puntata
(Replica)

13 — TEMPO DI SCI
Ne parlano Maria Grazia Marchelli e Mario Oriani
a cura di Marino Giuffrida

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Ava per lavatrici - Parmalat - Rasoi Techmatic Gillette - Grappa Julia)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a shop - Seconda parte - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Walter and Connie at the changing - Seconda parte - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: Where is Robot five? - Seconda parte - Quinta trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, a cura di Renzo Titone: Le materie che non si insegnano - 2ª Il fiume e l'uomo: Il bacino dell'Alpago, a cura di Giovanni Curreli, con la collaborazione di Anna Orlandini - Regia di Laura Curreli - Coordinamento di Aldo Venturelli

16,30 Scuola Media Superiore: Dizionario: I fatti dietro le parole, a cura di Giorgio Chiecchi - Antimateria, di Antonino Zichichi, Arnaldo Ramadori - Pop, di Giampiero Cane, Salvatore Magri

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Piselli De Rica - Johnson & Johnson - Coral - Pavesini - Das Pronto)

la TV dei ragazzi

17,45 LA MATITA SCOMPARSA
con: Mira Nicolic-Bobovic, Bosko Gasevic, Mate Ergovic, Marija Ajinovic
Regia di Fedor Skubonjia
Prodotto dalla ZORA FILM di Zagabria

18,30 VLADIMIRO E PLACIDO
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
— **La prima caccia di Nordick**
— **Spettacolo d'attrazioni**

ritorno a casa

GONG
(... ecco - Stira e Ammira Johnson)

18,45 RITRATTO D'AUTORE
Un programma di Franco Simongini
con la collaborazione di Sergio Miniussi e Giulio Vito Poggiali
dedicato ai maestri dell'Arte Italiana del '900
Ennio Morlotti
Testo di Roberto Tassi
Presenta Giorgio Albertazzi
Regia di Paolo Gazzara

GONG
(Tortellini Star - Prodotti Nicholas - Bagno Mio)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Jugoslavia
a cura di Angelo D'Alessandro
Consulenza di Lino Rizzi
Regia di Angelo D'Alessandro
5ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Brandy Vecchia Romagna - Benckiser - Invernizzi Susanna - Caffè Lavazza Qualità Blu - Lama Platinum Plus Gillette - Piselli Findus)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Reckitt & Colman - Cipster Saiwa - Dentifricio Colgate)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(IAG/IMIS Mobili - Scatto Perugina - Spic & Span - Idro Pejo)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Parmigiano Reggiano - (2) Amaro Ramazzotti - (3) Candy Elettrodomestici - (4) Baci Perugina - (5) Euchessina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Camera 1 - 2) Falby Blum International - 3) Publimont - 4) Mondial Brera Cinematografica - 5) Arno Film

21 —
SEI DOMANDE PER GLI ANNI '70
2ª - Fine del sottosviluppo?
di Paolo Glorioso e Luciano Ricci

DOREMI'
(Grey Ceramik - Sanagola Alemagna - Shampoo Libera & Bella - Margarina Star Oro)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Martini - Vim Clorex)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Dentifricio Ultrabrait - Aperitivo Cynar - Simmy Simmenthal - Cioccolatini Pernigotti - Deter'S Bayer - Rama)

21,15
DELITTO PER DELITTO
Film - Regia di Alfred Hitchcock
Interpreti: Farley Granger, Ruth Roman, Robert Walker, Laura Elliot, Leo G. Carroll, Patricia Hitchcock
Produzione: Warner Brothers

DOREMI'
(Nuovo All per lavatrici - Aperitivo Biancosarti - Buitost Buitoni - Camomilla Sogni Oro)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Der Löwe ist los
Ein Marionettenspiel von Max Kruse
mit der Augsburger Puppenkiste
Regie: Harald Schäfer
Verleih: STUDIO HAMBURG
Woobinda
Ein europäischer Tierarzt in Australien
Fernsehserie mit Don Pascal u. Lutz Hochstraate
1. Folge: « Der Busch brennt »
Regie: David Baker
Verleih: OSWEG

20,25 Erbaut von Menschenhand
Berühmte Bauwerke aus vier Jahrtausenden
Eine Sendereihe von Giordano Repossi
Heute: « Der Suezkanal »

20,40-21 Tagesschau

Farley Granger è fra gli interpreti del film « Delitto per delitto », in onda alle 21,15 sul Secondo

19 gennaio

TEMPO DI SCI

ore 13 nazionale

L'ex campionessa Maria Grazia Marchelli intrattiene un gruppo di giovanissimi sciatori

RITRATTO D'AUTORE: Ennio Morlotti

ore 18,45 nazionale

Un artista restio a concedere qualsiasi intervista e schivo del mondo, un personaggio difficile, insomma, ma che racchiude in sé un'anima piena di sentimento e di amore per le cose belle della natura: questo è Morlotti. E' nato a Lecco, nel 1910, e ha cominciato tardi a dipingere, solo dopo una profonda crisi spirituale che lo portò a trovare nell'arte l'unico motivo per vivere. Negli anni che precedettero la seconda guerra mondiale egli prese parte al «Gruppo di corrente», insieme con altri «grandi» come Guttuso, Cassinari e Treccani. Oggi, pur servendosi di tecniche diverse ed ammirando molti artisti, dal Caravaggio a Morandi, egli si sente principalmente un pittore lombardo e si ritrova nell'esperienza dei realisti lombardi del '700 quali Cerutti e Foppa. Ma quello che nella sua opera più colpisce è il suo immedesimarsi nella natura e la sua conoscenza dei più piccoli particolari delle piante e dei fiori.

SAPERE: Vita in Jugoslavia

ore 19,15 nazionale

La Gruza è una regione tra Krakujevac e Krusevac nel cuore della Serbia meridionale dove risiedono i poeti contadini. La critica jugoslava e quella internazionale si stanno interessando da tempo a questo modello di cultura contadina, assolutamente originale e autonomo, che si è conquistato un suo posto nella letteratura contemporanea. Partecipano alla trasmissione (quinta puntata del ciclo) Dobrica Eric della redazione di Raskovnic, *la rivista di questo movimento letterario contadino,* Srba Ultic, *Milena, Milutin Beljokovic, Tesic ed altri poeti contadini che recitano i loro versi e ci parlano del loro mondo e della loro vita, da cui trae ispirazione la loro poesia e il loro particolarissimo linguaggio.*

SEI DOMANDE PER GLI ANNI '70: Fine del sottosviluppo?

ore 21 nazionale

Argomento dell'odierna puntata del ciclo televisivo curato da Paolo Glorioso e Luciano Ricci è il sottosviluppo. E' vero che i Paesi del cosiddetto Terzo Mondo raggiungeranno presto una condizione di benessere paragonabile a quella dei Paesi sviluppati? E' vero cioè che il sottosviluppo dipende soltanto da un ritardo? E quale consistenza ha la tesi opposta, secondo la quale il sottosviluppo sarebbe provocato direttamente dallo sviluppo stesso dei Paesi economicamente ricchi? Che cosa succede in un Paese sottosviluppato quando viene a contatto con un Paese tecnologicamente avanzato? Per rispondere a questi interrogativi, Glorioso e Ricci si sono recati con la troupe della TV italiana in Thailandia e in Cile, due Paesi che possono definirsi «esemplari» per la loro situazione di sottosviluppo attuale e per le prospettive di progresso nel prossimo futuro. Il tema viene affrontato, in questa come nelle altre puntate del ciclo, attraverso le storie di due personaggi che sono, in concreto, rappresentativi dei problemi che vengono via via affrontati dai due curatori.

DELITTO PER DELITTO

ore 21,15 secondo

Delitto per delitto *ovvero* L'altro uomo *come pure fu tradotto per l'edizione italiana il titolo originale* Strangers on a Train, *è un film diretto nel 1951 dal «maestro del brivido» Alfred Hitchcock, che lo realizzò ispirandosi a un romanzo di Patricia Highsmith, e si giovò della collaborazione di uno specialista della narrativa neropoliziesca, Raymond Chandler.* L'altro uomo *appartiene al filone dei drammi psicologici svolti in cupe atmosfere d'incubo, lo stesso in cui possono essere collocati altri celebri film di Hitchcock come* Il ladro, Io confesso *e* La donna che visse due volte. *Racconta la vicenda imprevedibile e agghiacciante nella quale si trova coinvolto un campione di tennis, Guy, che è in difficoltà con la moglie per ottenere il consenso al divorzio. Egli incontra in treno un misterioso personaggio, e avendogli parlato della sua situazione si sente proporre un patto diabolico: se sua moglie rifiuterà il divorzio, lui, lo sconosciuto, si incaricherà di sopprimerla; toccherà poi a Guy restituirgli la «cortesia», sopprimendo il padre dell'assassino. Guy giudica la proposta un macabro scherzo, e la rifiuta. Si scontra poi effettivamente contro il rifiuto della moglie, e a poche ore di distanza apprende dalla voce stessa dell'esecutore che la prima parte del «patto» è andata ad effetto: la donna è stata uccisa, strangolata in un Luna Park, e ora l'uccisore si attende che Guy agisca a sua volta. Timoroso di svelare ogni cosa alla polizia, che potrebbe accusarlo, l'uomo cerca di prendere tempo. Ma l'altro lo incalza, e come s'accorge delle sue titubanze decide di vendicarsi facendo cadere su di lui indizi e sospetti di colpevolezza per l'assassinio della moglie. Guy non ha che un modo per liberarsi dall'incubo che lo stringe, affrontare il nemico a viso aperto. Ed è quello che fa, andandolo a cercare per sfidarlo in una lotta mortale e di esito incertissimo. Si può facilmente immaginare come un canovaccio come questo abbia rappresentato per Hitchcock un autentico invito a nozze, uno stimolo dei più persuasivi e suadenti per scatenare il suo gusto dell'intrigo.*

RADIO

mercoledì 19 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Mario.

Altri Santi: S. Marta, S. Canuto, S. Germanico, S. Ponziano, S. Bassiano.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,10; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,07; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1884, « prima » dell'opera *Manon* di Massenet a Parigi.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si ama fin che non si soffre. (E. Rey).

A Luisella Boni è affidata la parte di Sally Catone nello sceneggiato « Zia Mame »: l'ottavo episodio va in onda alle ore 9,50 sul Secondo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Ai vostri dubbi »**, risponde P. Antonio Lisandrini - **« Xilografia » - Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 A l'écoute du Pape. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Kommentar aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radioscuola: Lezioni di francese. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Confidential Quartet diretto da Attilio Donadio. **13,40** Orchestre varie - Informazioni. **14,05** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05 Divertimento.** Un atto di Diego Fabbri. Elli: Mariangela Welti; Silvana, la mamma: Stefania Piumatti; Corrado, il babbo: Mario Rovati; Il nonno: Pier Paolo Porta. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Alberto Canetta. **16,30** Tè danzante. **17** Radio gioventù - Informazioni. **18,05** Passeggiata in nastroteca. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Cineorgano. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **20,30 Paris - top - pop.** Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **21** I grandi cicli presentano: La Comune di Parigi del 1871. **21,35** Ballabili - Informazioni. **22,05** Orchestra Radiosa. **22,35 La « Costa dei barbari ».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Roger Desormière:** Cinq pièces en Suite française, Extraites du manuscrit de la Bibliothèque de Kassel; **Giuseppe Verdi:** Ave Maria su scala enigmatica armonizzata, a quattro voci miste a cappella; **Jean Françaix:** Divertissement per fagotto e archi (Fagotto Martin Wunderle); **Giorgio Federico Ghedini:** Corona di sacre canzoni, Laude spirituali per voce, coro, pianoforte e archi (Luciana Ticinelli e Maria Vittoria Romano, soprani; Maria Minetto, mezzosoprano; Laerte Malaguti, baritono - Orchestra e Coro della RSI); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Tre Sonate da Chiesa (Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer). **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35** Musica da camera. **Gabriel Fauré:** Prima sonata in re minore per violoncello e pianoforte op. 109 (Paul Tortelier, violoncello; Jean Hubeau, pianoforte). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Musica del nostro secolo, presentata da Ermanno Briner-Aimo. Tutte le opere per pianoforte solo di **Arnold Schönberg:** Suite op. 25; Op. 33 a: Mässig; Op. 33 b: Mässig langsam, cantabile (Pianista Jürg von Vintschger) - Terza ed ultima trasmissione. **20,45** Rapporti '72: Arti figurative. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giambattista Pergolesi: Lu frate 'nnamurato: Sinfonia (Revis. di E. Gerelli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Franz Schubert: Valses sentimentales (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Carlo Zecchi) • Eduard Lalo: Sinfonia spagnola, per violino e orchestra: Allegretto non troppo - Scherzando - Intermezzo - Andante - Allegro con fuoco (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Manuel Rosenthal)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giuseppe Martucci: Momento musicale e Minuetto per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Aaron Copland: Billy the Kid, balletto: Prologo - Nella strada - Gard scene - Lotta - Celebrazione - Epilogo (Orchestra London Symphony diretta dall'Autore)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Enriquez-Endrigo: La prima compagnia (Sergio Endrigo) • Castellano-Pipolo-Canfora: Noi siamo noi (Rita Pavone) • Pallavicini-Carrisi: Nel silenzio (Al Bano) • Josè-Lombardi-Piero: Mi viejo (Iva Zanicchi) • Anonimo: Lo guarracino (Fausto Cigliano) • Chiosso-Calvi: Ed è subito amore (Nilla Pizzi) • Marrocchi-Satti: Ed ora tocca a me (Bobby Solo) • Minellono-Piccarreda-Donaggio: Sole, buonanotte (I Nuovi Angeli) • Argenio-Conti-Pace-Panzeri: La pioggia (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
A tu per tu con gli animali: Il gatto, a cura di Mario Pucci
Regia di Ugo Amodeo

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Mogol-Cavallaro: Oggi il cielo è rosa (Camaleonti) • Kritzinger: There goes maloney (The Climax) • Calabrese-Chesnut: Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • James-King: Draggin' the line (Tommy James) • Chinn-Chapman: Co-Co (The Sweet) • Cucchiara: Ragazzo mio (Tony Cucchiara) • Leeuwen-Leeuwen: Blossom lady (Shocking Blue) • Pallavicini-Tomsco: Prato verde stanza blu (Kocis) • Sterpellone-Phersu: Giorni vuoti (Diego) • Stevens-Trovajoli-Pes: Somewhere god is crying (Hicklin Roland Singers)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Piccola storia della canzone italiana**
Terza puntata: **anno 1920**
Partecipano: Nicola Arigliano, Pippo Barzizza, Antonino Buratti, Carlo Giovetti, Roberto Nicolosi, con gli attori Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Guidi
Cantano: Nicola Arigliano, Isa Bellini, Tina De Mola, Franco Latini
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale I Vianella con l'orchestra « ritmica » di Milano della RAI diretta da Enzo Ceragioli
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **Giornale radio**
Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:
BUON POMERIGGIO
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i piccoli
Sul sentiero di Topolino
Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose
— Richard Benson e Mariù Safier: L.P. dentro e fuori classifica:
Meddle (Pink Floyd) • Quadruplo (The Chicago) • Rainbow bridge (Jimi Hendrix) • Islands (King Crimson) • Whright triplo (Esecutori vari) • Nursery cryme (The Genesis) • Masters of reality (Black Sabbath) • Live at fillmore east (Allmann Brothers Band)
— Paolo Giaccio: Dischi italiani
— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti
Nell'intervallo (ore 17): **Giornale radio**

18,40 I tarocchi

18,55 **Cronache del Mezzogiorno**

19,10 **APPUNTAMENTO CON BRAHMS**
Presentazione di **Guido Piamonte**
Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

19,30 **Musical**
Canzoni e motivi da celebri commedie musicali
Garinei-Giovannini-Modugno: Tre briganti, tre somari, da « Rinaldo in campo » (Domenico Modugno) • Lerner-Loewe: Guenever, da « Camelot » (Percy Faith) • Fiastri-Modugno: Amaro fiore mio, da « Alleluja brava gente » (Luigi Proietti) • Garinei-Giovannini-Kramer: Piccola Katy, da « Il padrone di raggio di luna » (Gorni Kramer) • Porter: I love Paris, da « Can can » (Ella Fitzgerald) • Garinei-Giovannini-Rascel: Vent'anni, da « Enrico '61 » (Renato Rascel)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**
Il salto mortale
Radiodramma di **Giuseppe Cassieri**
Capitano Cervi — Tino Carraro
Tenente Vignola — Enzo Tarascio
Allievo Pinna — Giulio Bosetti
Allievo Riccio — Achille Millo
Sergente Zanutti — Gianni Bortolotto
Sergente Riva — Giampaolo Rossi
Caporale — Corrado Nardi
Allievi — Remo Foglino, Dino Peretti, Claudio Cassinelli
Regia di **Sandro Bolchi**

22,10 **VETRINA DEL DISCO**
Niccolò Paganini: Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orchestra: Introduzione (Andante), Allegro marziale - Adagio (Cantabile spianato) - Polacca (Andantino vivace) (Violinista Henryk Szeryng - London Symphony Orchestra diretta da Alexander Gibson)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Rosalino e Ringo Starr**
Strade su strade, Il gigante e la bambina, Dolce Susanna, Occhi di lillà, Fino a morire • Beaucoups of blues, It don't come easy, Early 1970, Coochy coochy, Love don't last long
— *Invernizzi Invernizzina*
8,14 Musica espresso
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **OPERA FERMO-POSTA**
9,14 I tarocchi
9,30 **Giornale radio**
9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanipoli - 8° *episodio*
Paddy — Arnoldo Foà
Zia Mame — Andreina Pagnani
La signora Eufemia — Gemma Griarotti
Beau Burnside — Vittorio Sanipoli
Paddy bambino — Rolando Peperone
Fanny — Grazia Radicchi
Il signor Clay-Pickett — Lucio Rama
Sally Catone — Luisella Boni
Il vecchio zio — Cesare Polacco
Emory — Stefano Bertini
Un medico — Andrea Matteuzzi
ed inoltre: Nella Barbieri, Claudio Benassai, Vanna Castellani, Maria Grazia Fei, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Vanna Spagnoli
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)
— *Invernizzi Invenizzina*
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
La canzone di Marinella (Fabrizio De André) • Sciogli i cavalli al vento (Iva Zanicchi) • J'aime (Adamo) • Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Suspiranno (Peppino Di Capri e i New Rockers) • Di di Yammy (I Cugini di Campagna) • Nulla rimpiangerò (Milva)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Falqui** e **Sacerdote** presentano:
FORMULA UNO
Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con **Luciano Salce** e la partecipazione di **Alberto Sordi**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
Regia di **Antonello Falqui**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**
13,35 Quadrante
13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici
14 — **Su di giri**
Calabrese-Delpech-Vincent: Per un flirt (Michel Delpech) • Cucchiara: Ragazzo mio (Tony Cucchiara) • Harrison-Spector: Tandori chicken (Ronnie Spector) • Anassandro-Dancio-Muscarella: Compahna mia (Nini Rosso) • John-Taupin: Friends (Elton John) • Schipa: Sono passati i giorni (Tito Schipa jr.) • Joe-Charlie: Happy Mary (Tears) • Ticozzi-Censi: L'uomo del porto (Louis Paco) • Smith-Vincent: Sea cruise (Johnny Rivers) • Smith: Don't let it die (Hurricane Smith)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Pier Benedetto Bertoli**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
18,15 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
18,40 **Libero Bigiaretti** presenta:
Punto Interrogativo
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19 — **LA MARIANNA**
Divagazioni di una collaboratrice domestica raccolte da **Giovanni Gigliozzi**
con **Ave Ninchi** e **Aldo Fabrizi**
Regia di **Silvio Gigli**
19,30 **RADIOSERA**
19,55 Quadrifoglio
20,10 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
a cura di **Francesco Arcà** e **Savino Bonito**
21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
Hope you're filling better (Santana) • Try a little understanding (The Middle of the Road) • Rock and roll (Led Zeppelin) • Grande grande grande (Mina) • Realization (Madura) • Una donna (Adriano Pappalardo) • Piri piri (Los Pesajeros) • The rock (Atomic Rooster) • Bits and pieces (Tommy James) • Follow me (Modus Vivendi) • Since you walked out froom me (Bobby Solo) • Sacramento (Middle of the Road) • Preghiera (Patty Pravo) • I found a true love (Wilson Pickett) • Time will be your doctor (Fuzzy Duck) • L'aquila (Bruno Lauzi) • Seen like any fool (Hate Kills) • Scoobidad (Ginger Ale) • Give me a song (Gerard Palaprat) • Please sing a song for us (Unicorn) • Holiday in (Elton John) • I want you to be my girl (Choc) • Changes IV (Cat Stevens) • Ossession talking (Mia Martini) • Don't try to lay ecc... (John Baldry) • Purple haze (Jimi Hendrix) • Space captain (Barbra Streisand) • My marge (The Move) • La prima compagnia (Sergio Endrigo) • Preistoric sound (Osage) • I've found my freedom (Mac and Katie Kissoon)
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **G O Y A**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León** ed **Elena Clementelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI
13ª *puntata*
Goya: Osvaldo Ruggieri; Voce recitante: Olga Fagnano; Banditore: Alfredo Dari; Primo gentiluomo: Giulio Oppi; Secondo gentiluomo: Iginio Bonazzi; Pedro Xavier: Sebastiano Calabrò; Un vicino: Paolo Faggi; Cittadini di Madrid: Ivana Erbetta, Natale Peretti, Antonio Francioni; Mariano: Laura Bottigelli; Josefa: Nicoletta Languasco; Fernando VII: Mario Brusa; Leocadia Weil: Anna Menichetti; Rosarito: Cinzia De Carolis
Regia di **Ruggero Jacobbi**
23 — Bollettino del mare
23,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**
23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Allegoria dell'uomo-topo in un romanzo di Gilbert. Conversazione di Giovanni Passeri*
9,30 **La Radio per le Scuole**
Le svolte della storia: Per le libertà dei Comuni, la Lega Lombarda, a cura di Mario Scaffidi Abbate
10 — **Concerto di apertura**
Muzio Clementi: Nove Studi dal « Gradus ad Parnassum » (Pianista Gino Gorini) • Ildebrando Pizzetti: Quartetto n. 1 in la maggiore per archi: Vivace ma sereno - Adagio - Tema con variazioni - Vivo (Finale) (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello) • Paul Hindemith: Sonata per quattro corni: Fugato - Allegro - Variazioni (Cornisti Eugenio Lipeti, Giorgio Romanini, Alfredo Bellaccini e Adolfo Vetromile)
11 — **Concerti di Franz Joseph Haydn**
Quinta trasmissione
Concerto in do maggiore n. 1 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto) (Violinista Herman Krebbers - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu); Concerto in re maggiore per corno e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)
11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Bruno Mazzotta: Nove sentenze (Mezzosoprano Luisa Ribacchi - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Giuliano Zosi: Klavierstück 1 A 2 (Pianista Ornella Vannucci Trevese)
(Ved. nota a pag. 67)
12 — **L'informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**
12,20 **Itinerari operistici**
OPERE DI SOGGETTO SHAKESPEARIANO
Gioacchino Rossini: Otello: « Assisa a piè d'un salice » (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra della RCA Italiana diretta da Carlo Felice Cillario) • Otto Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willi Boskowsky) • Giuseppe Verdi: Macbeth: « Come dal ciel precipita » (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra London Symphony e Ambrosian Singers diretti da Claudio Abbado - Maestro del Coro John Mac Carthy); Macbeth: « Ah, la paterna mano (Tenore Mario Del Monaco - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Nicola Rescigno); Falstaff: « L'onore, ladri » (Baritono Geraint Evans - Orchestra della Suisse Romande diretta da Bryan Bolkwill)

13 — **Intermezzo**
Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2 dalle musiche di scena per il dramma di Daudet (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra (Pianista Aldo Ciccolini - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Serge Baudo) • Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Georges Prêtre)
14 — **Pezzo di bravura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Rondò capriccioso in mi maggiore op. 14 (Pianista Helmut Roloff); Scherzo n. 2 in mi minore da « Tre Fantasie op. 16 » (Pianista Philippe Entremont); Variations concertantes op. 17 per violoncello e pianoforte (Joseph Schuster, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **Ritratto di autore**
William Walton
Sonata per violino e pianoforte (Moshe Svdor, violino; Mario Caporaloni, pianoforte); Sinfonia n. 2 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Freccia)
15,30 **Concerto del baritono Guido De Amicis Roca e dell'organista Wijnand van De Pol**
Francesco Cavalli: « Cantate Domino » • Domenico Mazzocchi: « Dunque, ove Tu, Signore » (Trascriz. di Pier Maria Capponi) • Johann Sebastian Bach: Quattro canti spirituali dai « Geistliche Lieder und Arien » • Joseph Haas: Vier Elisabeth Hymmen op. 84b) • Hugo Wolf: Due canti per voce e organo (Trascriz. di Max Reger)
16,15 Orsa minore
Il bugiardo, atto quarto
Divertimento di **Eugenio Ferdinando Palmieri**
Il dottor Balanzoni — Edoardo Toniolo
Rosaura — Lucia Catullo
Florindo — Alfredo Bianchini
Lelio — Alberto Lionello
Arlecchino — Mario Bardella
Ridolfo — Michele Riccardini
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di **Carlo Lodovici**
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 **Fogli d'album**
17,35 **Musica fuori schema,** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 Bollett. transitabilità strade statali
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Pugliese Carratelli: L'epigrafe epicurea di Diogene di Enoanda - C. Fabro: « Signoria e Regno di Dio »: un'opera di teologia biblica - V. Vera: Ironia e poesia; l'arte nel suo rapporto con la storia - Taccuino

19,15 **Concerto di ogni sera**
Antonio Vivaldi: Sonata in la min. op. 14 n. 3 per vc. e bs. cont. (Paul Tortelier, vc.; Robert Veyron-Lacroix, clav.) • Franz Joseph Haydn: Quartetto in do magg. op. 33 n. 3 per archi (Quartetto Weller) • Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10: in do magg. - in la min. - in mi magg. - in do diesis min. - in sol bem. magg. - in mi bem. min. - in do magg. - in fa magg. - in fa min. - in la bem. magg. - in do min. (Pf. Tàmàs Vasary)
20,15 **LA CINA SULLA SCENA MONDIALE**
1. Nazionalismo e ideologia nella rivoluzione
a cura di **Piero Corradini**
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
21,30 **Musiche di Volkonskij, Babagianjan e Denisov**
Andrej Volkonskij: Musica stricta (Pf. Alexei Ljubimov) • Arno Babagianjan: Sonata per vl. e pf. (Alexei Mikhlin, vl.; Ziala Kvernadze, pf.) • Edison Denisov: Quartetto n. 1 in fa min. op. 8 (Quartetto Borodin); Sette bagatelle (Pianista Aleksandr Bakheiev); Ode, per cl., pf. e percuss. (Lev Mihailev, cl.; Boris Berman, pf.; Valentin Sneghirev, percuss.)
(Programma scambio con la Radio Russa)
22,30 **RASSEGNA DELLA CRITICA MUSICALE ALL'ESTERO**
a cura di **Claudio Casini**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
11,30 Scuola Media
12 — Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Jugoslavia
a cura di Angelo D'Alessandro
Consulenza di Lino Rizzi
Regia di Angelo D'Alessandro
5ª puntata (Replica)

13 — IO COMPRO TU COMPRI
a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento e regia di Gabriele Palmieri - Segreteria telefonica di Luisa Rivelli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Patatina Pai - Liquore Jägermeister - Miscela 9 Torte Pandea - Vim Clorex)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni
Comment vous faites?
18ª trasmissione - Regia di Armando Tamburella - (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta
15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di mercoledì)
16 — Scuola Media: Modelli di impostazione didattica ad indirizzo umanistico, a cura di Renzo Titone: Scena e vita - 2° Il comico, a cura di Giorgio Prosperi con la consulenza di Franco Bonacina - Regia di Giuseppe Di Martino - Coordinamento di Carla Ghelli
16,30 Scuola Media Superiore: Guardare per vedere: Le immagini della pittura - Consulenza di René Berger - Regia di Roy Oppenheim - 2ª Arte e realismo

per i più piccini

17 — FOTOSTORIE
a cura di Donatella Ziliotto
coordinatore Leopoldo Machina
Le tre sorelline
Soggetto di Ola Ringström - Narratore Carlo Reali - Fotografia e regia di Ola Ringström

17,15 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI
Un programma di Michele Gandin
I bruchi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Olio vitaminizzato Sasso - Gunther Wagner - Linea Baby La Far - Panforte Sapori - Lettini Cosatto)

la TV dei ragazzi

17,45 NELLA TERRA DEI LAPPONI
Un documentario di Gunnel Linde e Eric Forsgren - Prod.: Forsgren

18,15 RACCONTA LA TUA STORIA
Cronache di vita quotidiana e avventure vere raccontate da ragazzi italiani, a cura di Mino Damato

ritorno a casa

GONG
(Formaggio Bel Paese Galbani - Cofanetti Caramelle Sperlari)

18,45 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sull'orientamento
di Luca Ajroldi e Raffaele Siniscalchi - *Terza puntata*
GONG
(Feltip Carioca Universal - Maionese Calvé - Dentifricio Colgate)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Perché l'Europa?
a cura di Giovanni Livi e Walter Tobagi - Regia di Mario Morini
8ª ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Goddard - Oleificio Belloli - Gran Pavesi - Dash - Banana Chiquita - Tortellini Pagani)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO 1
(Calze Ergee - A & O Italiana - Guttalax)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Creme Pond's - Amaro Petrus Boonekamp - Stira e Ammira Johnson - Formaggi Starcreme)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) C & B Italia - (2) Orzoro - (3) Linea Glicemille Viset - (4) Gran Turchese Colussi Perugia - (5) Analcoolico Crodino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) Camera 1 - 4) G.T.M. - 5) Gamma Film

21 — Serie **« Piccole storie »**
Racconti napoletani
a cura di Italo Alfaro
UN PAIO DI OCCHIALI
da un racconto di Anna Maria Ortese - Adattamento televisivo di Italo Alfaro e Giuseppe D'Agata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Peppino Quaglia — *Raffaele Giangrande*
Rosa — *Elisa Mainardi*
Nunziata — *Regina Bianchi*
Eugenia — *Maria Pia Cantelmo*
L'oculista — *Franco Angrisano*
La cassiera — *Vanna Nardi*
La marchesa — *Paola Borboni*
Pasqualino — *Angelo Gallo*
Teresella — *Matilde De Marinis*
Mariuccia — *Nina De Padova*
Rosaria — *Serena Bennato*
Don Vincenzo — *Mario Laurentino*
Luigino — *Massimo Verde*
Il cavaliere Amodio — *Amedeo Girard*
Un cliente — *Alberto Amato*
Una cliente — *Rosaria Vadeschi*
Scene e arredamento di Paolo Petti - Costumi di Grazia Leone Guarini - Regia di Italo Alfaro
DOREMI'
(Articoli elastici dr. Gibaud - Samo stoviglie - Biancheria per signora Playtex - Rabarbaro Zucca)

21,45 UN BRINDISI CON LUCIANO TAJOLI
con Rosanna Fratello, Anna Identici, Louiselle e la partecipazione di Nunzio Filogamo
Presenta Maria Giovanna Elmi
Testi di Carlo Bonazzi
Regia di Antonio Moretti

22,40 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *St. Moritz*
CAMPIONATO EUROPEO DI BOB A 4
BREAK 2
(Pepsodent - Arredamenti Sbrilli)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Espresso Bonomelli - Ava per lavatrici - Pannolini Lines Pacco Arancio - Omogeneizzati al Plasmon - Pento-Nett - Piselli De Rica)

21,15
RISCHIATUTTO
GIOCO A QUIZ
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Ariel - Industria Italiana della Coca-Cola - Linea Roberts per bambini - Kinder Ferrero)

22,15 IL MONDO A TAVOLA
Ottava puntata
Un po' di funghi, un po' d'amore
di Federico Umberto Godio e Giuseppe Maffioli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die kleine Serenade
Vorgestellt von C. Kaiser-Breme
W. A. Mozart: Zwei Terzette
Regie: Ralph Evers
Verleih: OSWEG

19,40 Das österreichische Jahrhundert
2. Folge: « Ringstrassenmelodie »
Eine Fernsehmontage von Hellmut Andics
Regie: Leopold Hainisch
Verleih: O.R.F.

20,40-21 Tagesschau

Serena Bennato è Rosaria in « Un paio di occhiali », alle ore 21 sul Nazionale

20 gennaio

IO COMPRO TU COMPRI

ore 13 nazionale

Quanti tipi di latte esistono oggi in commercio? Dopo l'abolizione della tradizionale bottiglia in vetro e l'adozione dei contenitori in cartone, uno dei principali alimenti dell'organismo umano sembra essersi suddiviso in decine di prodotti contenuti in altrettante varietà di scatole, scatolette e figure geometriche. Io compro tu compri *affronta l'argomento latte con un'inchiesta di Stelio Martini per accertare se i vari tipi di latte in commercio siano veramente così differenti da giustificare il divario esistente nei prezzi. Paghiamo un litro di latte da un minimo di 80 a un massimo di 360 lire. Fra il primo (classificato come scremato, pastorizzato, omogeneizzato e degassificato) e il secondo (che viene venduto con l'etichetta di latte selezionato intero) vi è una differenza di ben 280 lire. E' giustificato questo aumento di prezzo? Si cercherà poi di orientare la massaia in quella che è divenuta la giungla del latte. Per esempio qual è il tipo più idoneo per una persona anziana o un bambino? Per chi tende a ingrassare, conviene più il latte magro o quello intero? A tutti questi interrogativi la trasmissione — curata come di consueto da Roberto Bencivenga per la regìa di Gabriele Palmieri — risponderà facendo intervenire i diretti responsabili del settore. Tutti i telespettatori possono rivolgersi direttamente alla rubrica segnalando i loro quesiti alla segreteria telefonica di* Io compro tu compri *curata da Luisa Rivelli (numero 35.25.81 di Roma, prefisso 06).*

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 18,45 nazionale

Nella puntata in onda questa sera si discute in dettaglio sul problema della formazione professionale, esaminando i vari aspetti e settori di questa attività. Verranno passati in rassegna, in modo particolare, come sempre con l'aiuto di alunni ed insegnanti, le diverse metodologie seguite dai corsi di formazione professionale coordinati con il ministero del Lavoro; senza tralasciare i problemi che sorgono per le differenze profonde esistenti tra le regioni dell'Italia settentrionale e quelle meridionali, per quanto riguarda le condizioni economiche e sociali. Durante il programma avremo poi modo di notare come si stia abbandonando il tradizionale sistema d'insegnamento tendente a formare esclusivamente l'« operaio » per accostarsi ad una condizione più umana che vuole invece fare dell'operaio soprattutto un « uomo »; e come questi corsi si distacchino da quelli di semplice addestramento. I filmati sono stati girati in varie zone della provincia dell'Aquila, a Milano ed infine a Verona.

SAPERE: Perché l'Europa?

ore 19,15 nazionale

Nell'ottava e ultima puntata di Perché l'Europa? *si affrontano e si dibattono le prospettive politiche di un'Europa unita. Vengono intervistati leaders politici, italiani e stranieri, giornalisti, esperti di politica estera, e giovani in rappresentanza dei movimenti giovanili dei partiti. Senza voler prevedere quanto potrà avvenire nei prossimi anni, emerge l'impressione che nel futuro la Comunità Economica Europea, allargata con l'adesione della Gran Bretagna e degli altri Paesi che facevano parte dell'EFTA, potrà e dovrà svolgere un preciso ruolo politico, nel nuovo quadro internazionale che prospetta il superamento della tradizionale contrapposizione fra blocco sovietico e blocco occidentale.*

Serie « Piccole storie »: UN PAIO DI OCCHIALI

ore 21 nazionale

Eugenia, malaticcia bimbetta di un « basso » napoletano, si sveglia contenta. Oggi infatti andranno a prenderle gli occhiali, e così finalmente potrà vedere. Ma questa sua attesa non è priva di amarezze: la nevrastenia di una zia, le cattiverie della marchesa che affitta loro il « basso » e tante altre piccole disavventure famigliari, la fanno enormemente soffrire. Finalmente la madre torna con i sospirati occhiali. Sono bellissimi. Tutto il vicolo fa cerchio intorno a Eugenia che li inforca..., ma la bimba d'un tratto stramazza a terra, sbiancata, sta male. Sarà perché la prima volta fan sempre quell'effetto, come afferma qualcuno; o perché le prime cose che vede sono i laceri e smunti fratellini, la sporcizia del vicolo, lo squallore di tutto?

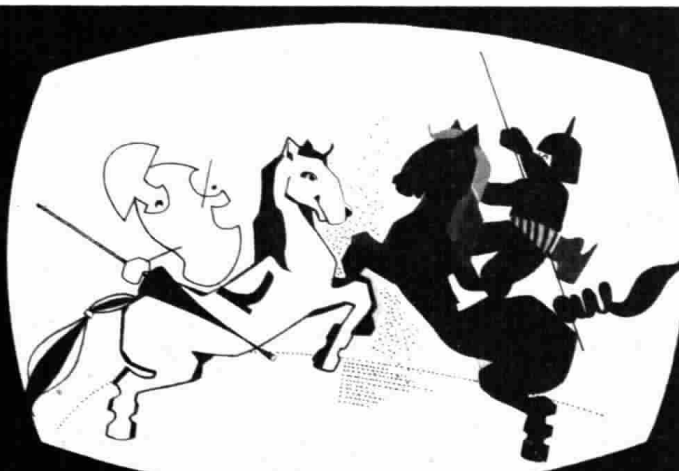
UN BRINDISI CON LUCIANO TAJOLI

ore 21,45 nazionale

La trasmissione è dedicata a Luciano Tajoli che si intrattiene allegramente con Nunzio Filogamo e con la presentatrice Maria Giovanna Elmi. Il cantante, notissimo agli spettatori italiani, ha iniziato la sua carriera molti anni or sono ottenendo molto successo in alcune edizioni del Festival di Sanremo ed altre volte anche in spettacoli televisivi. Oggi lo vediamo in compagnia di Filogamo: si parla di vari tipi di vino cogliendo più volte l'occasione per fare piacevoli brindisi. Moltissimi sono i brani del suo repertorio: Tajoli ha scelto Canto per te, Gli italiani che cantano, Vierno, *ed infine* Picola vagabonda, *eseguito insieme con altri partecipanti che gli fanno corona: Rosanna Fratello con* Pellegrinaggio a Montevergine, *Anna Identici, nell'esecuzione di una dolcissima canzone dal titolo* Amore mio non piangere *e Louiselle con uno strano brano,* Kyrie Eleison. *La regìa è di Antonio Moretti ed i testi sono di Bonazzi.*

IL MONDO A TAVOLA: Un po' di funghi, un po' d'amore

ore 22,15 secondo

Tra il Nord e il Sud d'Italia esiste una certa rivalità gastronomica. I libri di cucina e le guide turistiche segnalano in prevalenza piatti e ristoranti del Nord. E' giusta questa classificazione che attribuisce al Settentrione il primato in cucina? In realtà ogni regione italiana ha le sue caratteristiche e le sue specialità. In ogni parte d'Italia si può mangiare bene; bisogna saper cercare, magari in posti rustici chi sa cucinare con passione. Anche la cucina povera, fatta con pochi ingredienti in base a tradizioni famigliari centenarie, può essere un'ottima cucina, che si ricorda con piacere e con affetto. Lo conferma Nino Manfredi, intervistato in una veste inedita; il popolare attore ci svela alcuni segreti della sua infanzia a Ceccano, i piatti ciociari semplici, ma gustosi, cui è rimasto legato nonostante i successi professionali e la posizione economica. Federico Umberto Godio e Giuseppe Maffioli, gli autori dell'ottava puntata, svelano al pubblico come sono nati e a quali tradizioni si ricollegano alcuni dei piatti più famosi della cucina regionale italiana. « Un po' di funghi, un po' d'amore »: questa risposta data da un oscuro cuoco di provincia a chi gli chiedeva la ricetta di un suo piatto ben riuscito, esprime forse il principale segreto della buona tavola.

RADIO

giovedì 20 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Fabiano.

Altri Santi: S. Sebastiano, S. Neofito, S. Mauro, Sant'Eutimio.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,11; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,08; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1892, « prima » alla « Scala » di Milano dell'opera *La Wally* di Catalani.

PENSIERO DEL GIORNO: La vita è un gran fascio di piccole cose. (O. W. Holmes).

Giusy Raspani Dandolo, conduttrice con Raffaele Pisu del programma « The pupil », corso semiserio di lingua inglese, in onda alle 19 sul Secondo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del giovedì: **« Noye's Fludde »** di Benjamin Britten. Orchestra Inglese da Camera diretta da Emanuel Hurwitz - Coro di Voci Bianche e Orchestra giovanile di Suffolk diretti da Norman Del Mar - Parte finale. 19,30 **Orizzonti Cristiani: « Tavola Rotonda »**, su problemi e argomenti di attualità, a cura di Angiola Cirillo. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Chants d'Unité chrétienne. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Teologische Fragen. 21,45 Timely Words from the Popes. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su. O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radioscuola: Lezioni di francese. **9** Radio mattina - Informazioni - Civica in casa. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Rassegna d'orchestre - Informazioni. **14,05** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05 ...gh'è de mezz la Pina.** Rivistina di Evelina Sironi. Regia di Battista Klainguti. **16,30** Mario Robbiani e il suo complesso. **17** Radio gioventù - Informazioni. **18,05** Ecologia '72. **18,30 Willy Krancher:** « Il giardino d'infanzia ». Suite per fiati (Radiorchestra diretta dall'Autore). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Chitarre. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 10 n. 2; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per flauto e orchestra in sol maggiore K. 313 (Flautista Walter Vögeli); **Richard Strauss:** « Metamorfosi » per archi; **Ermanno Wolf-Ferrari:** Idillio, Concertino in la maggiore per oboe, orchestra d'archi e due corni op. 15 (Oboe Arrigo Galassi). Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Marcantonio Cesti:** Addio Corindo (Eva Sophia Remport, soprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Arthur Benjamin:** Sonatina per violoncello e pianoforte (Eva Pedrazzi, violoncello; Annie Singer, pianoforte); **Vincenzo Davico:** Maschere carnevalesche (Attilio Ranzato, violoncello; Riccardo Mulazzi, pianoforte); **Hoe Kap Chung:** Ritual (Pianista Voya Toncitch); **Claude Debussy:** Proses lyriques (Ruth von Kotschubey, soprano; Paul von Schilhawsky, pianoforte); **Darius Milhaud:** Duo concertante per clarinetto e pianoforte (Lux Brahn, clarinetto; Baerbel Andreae, pianoforte). **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35 Bach-Actuel:** Contrappunto I da « L'arte della fuga » eseguito da Helmut Walcha e in cinque interpretazioni di Gerd Zacher; Harmonies, Timbes durées. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Da Losanna: Musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '72: Spettacolo. **21,15** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **21,45-22,30** Juke-box internazionale.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto alla madrigalesca: Adagio - Allegro (Complesso « I Musici ») • André Joseph Exaudet: Minuetto (Guy Durand, viola d'amore; Marcelle Charbonnier, clavicembalo) • Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore per archi e chitarra: Allegro maestoso - Pastorale - Grave - Fandango (Quartetto Spagnolo e Narciso Yepes, chitarra)

6,30 Corso di lingua inglese
a cura di Arthur F. Powell

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Claude Debussy: La plus que lente, valzer (Pianista Alexandre Brailowsky) • Henry Wieniawski: Leggenda per violino e pianoforte (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte) • Samuel Barber: Souvenirs, suite per due pianoforti: Waltz - Scottisch - Pas de deux - Two step - Hesitation - Tango - Galop (Duo pianistico Rollino-Sheftel)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amurri-Polito: Fai di me quello che vuoi (Massimo Ranieri) • Mogol-Donida: La spada nel cuore (Patty Pravo) • Basilivan-Ciacci: Credevo nell'amore di una donna (Little Tony) • Di Giacomo-Costa: Lariulà (Miranda Martino) • Mogol-Battisti: Anche per te (Lucio Battisti) • Salerno-Ferrari: In questo silenzio (Ornella Vanoni) • Simonetta-Gaber: Il Riccardo (Giorgio Gaber) • Testa-Renis: Grande, grande, grande (Mina) • Di Paola-Panzeri-Taccani: Come prima (Arturo Mantovani)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smash! Dischi a colpo sicuro**
Abeilhé-Rivat: See me (David Smith) • Fogerty: Hey tonight (Creedence Clearwater Revival) • Mogol-Battisti: La mente torna (Mina) • Uzzo-Complex: La lunga strada (Vocals) • Cassella-Cocciante: Sognare volare (Rosalba Archilletti) • Mc Karl: Sirens (Washington Express) • David-Bacharach: Raindrops keep falling on my head (B. J. Thomas) • Battisti-Apulia-Zauli: L'ultimo giorno d'amore (Free Born Trust) • Nash: Teach your children (Crosby, Stills, Nash and Young) Mc Cartney-Lennon: Fool on the hill (Brasil '66)

12,44 Quadrifoglio

---

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **Il giovedì**
Settimanale in ponteradio
a cura della **Redazione Radiocronache**

14 — **Giornale radio**

Flaminia Morandi e **Pasquale Chessa** presentano:
BUON POMERIGGIO
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi
C'è una visita per voi
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

16,20 **PER VOI GIOVANI**
dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose
— Richard Benson e Mariù Safier: L.P. dentro e fuori classifica:
Fragile (The Yes) • Waters of change (Beggars Opera) • Sunfighter (Paul Kantner e Grace Slick) • Quarto (Santana) • Quarto (Led Zeppelin) • Imagine (John Lennon) • Every good boy deserves a favour (Moody Blues) • Pluribus Funk (Grand Funk) • Pawn hearts (Van der Graaf Generator) • Collector's (The Colosseum)
— Paolo Giaccio: Dischi italiani
— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti
Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,10 **LA « PRIMA » CONTESTATA**
a cura di **Mario Labroca**
Il barbiere di Siviglia: Roma 20 febbraio 1816 (3°)

19,30 **TOUJOURS PARIS** - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 MARCELLO MARCHESI presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **MUSICA NELLA SERA**

21,35 Su il sipario

21,40 **IL GIARDINO SIMBOLICO**
a cura di **Franco Ferrucci**
2. Manzoni e Leopardi

22,10 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale, a cura di **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

23,20 **CONCERTO DEL VIOLISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI E DEL PIANISTA RICCARDO RISALITI**
Ludwig van Beethoven: Notturno op. 42 per viola e pianoforte: Marcia - Adagio - Minuetto-Trio-Minuetto - Adagio-Scherzo-Adagio - Scherzo-Adagio-Allegro alla polacca - Andante quasi Allegretto con variazioni-Allegro - Tempo I - Marcia (Ved. nota a pag. 67)
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

Little Tony (ore 8,30)

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Massimo Ranieri e Minnie Minoprio**
Le braccia dell'amore, Fai di me quello che vuoi, Adagio veneziano, Io e te, Preghiera per lei • Hogan's alley, Minnie, I duri... teneri, Cosa c'è di male se, You can defend on me
— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

8,59 **Prima di spendere**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis**
Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanipoli - 9° *episodio*
Paddy — Arnoldo Foà
Zia Mame — Andreina Pagnani
Sally Catone — Luisella Boni
Beau Burnside — Vittorio Sanipoli
Il signor Clay-Pickett — Lucio Rama
Emory — Stefano Bertini
Paddy bambino — Rolando Peperone
La signora Eufemia — Gemma Griarotti
Fanny — Grazia Radicchi
ed inoltre: Nella Barbieri, Claudio Benassai, Maria Grazia Fei, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Anna Maria Sanetti, Vanna Spagnoli
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)
— *Invernizzi Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Exodus (Iva Zanicchi) • Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Pellegrinaggio a Monte Vergine (Rosanna Fratello) • La mano del Signore (Little Tony) • La pioggia (Gigliola Cinquetti) • Un'occasione per dirti che ti amo (Fred Bongusto) • Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Rizzoli Editore*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Mac Field: Goodbye (Modus Vivendi) • Conte: Una giornata al mare (Nuova Equipe 84) • Blackmore - Gillan - Lord - Paice: Fireball (Deep Purple) • Calabrese-Chesnut: Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Santercole-Corbucci: Una storia d'amore e di coltello (Adriano Celentano) • Cassella-Cocciante: Sognare volare (Rosalba Archilletti) • James-King: Draggin' the line (Tommy James) • Mogol-Cavallaro: Oggi il cielo è rosa (I Camaleonti) • Piot-Gracy-Ibach: En confidence (Alain Jory) • Delerue: Women in love (Organista Keith Beckingham & Royal Dukes)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Pier Benedetto Bertoli**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **RADIO OLIMPIA**
Uomini, fatti e problemi dei giochi di Monaco 1972

18,20 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

18,40 **Libero Bigiaretti** presenta:
Punto Interrogativo
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19 — **THE PUPIL**
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Giusy Raspani Dandolo** e **Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti**
— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Da Torino**
Supercampionissimo
Gioco in quattro serate: **Fuori il Secondo**
di **Paolini** e **Silvestri**
Presentano **Enrico Simonetti** e **Miranda Martino**
Orchestra diretta da **Luciano Fineschi**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
Our time is our time, You gotta roll, T. L. and R., The leaving song, Hot rock, Grande grande grande, Can you hear it now, Since you walked out from me, Do you know what I mean, Raindrops keep fallin' on my head, Space captain, Jingo, Purple haze, La prima compagnia, Ma cosa fai, Sacramento, Candy girl, Ossession talking off, Freedom and justice, Un mondo di frutta candita, Preistoric sound, I will return, Piri piri, Sognare volare, Mighty mighty and roly poly, I want you to be my girl, Ever dance, L'aquila, I've found my freedom, Theme from shaft, How

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **GOYA**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León** ed **Elena Clementelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI
14° puntata
Goya — Osvaldo Ruggieri
Voce recitante — Olga Fagnano
Primo gentiluomo — Giulio Oppi
Secondo gentiluomo — Iginio Bonazzi
Ambasciatore inglese — Renzo Lori
Ministro degli esteri — Mario Brusa
Rosarito — Cinzia De Carolis
Leocadia Weil — Anna Menichetti
Una signora — Anna Bolens
Il conte — Vigilio Gottardi
Felipillo — Gianco Rovere
Pedro Xavier — Sebastiano Calabrò
Due viaggiatori — Alberto Marché, Giovanni Moretti
Due liberali — Augusto Soprani, Gigi Angelillo
Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Bollettino del mare

23,05 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di **Anna Salvatore**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Pico della Mirandola cabalista. Conversazione di Giovanni Barbieri*

9,30 **Dimitri Kabalewsky:** *Sonata n. 3 op. 46: Con moto - Cantabile - Giocoso (Pianista Claudio Gherbitz)* • **Zoltan Kodaly:** *Danze infantili (Pianista Gloria Lanni)*

10 — **Concerto di apertura**
Jean Hotteterre: La Noce champêtre: Le mariage: Petit concert n. 1 (Interludio) - Le festin: Petit concert n. 2 (Interludio) - Le bal: Petit concert n. 3 (Interludio) - Conclusion (Orchestra da camera « Teleman Society » diretta da Richard Schulze) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 413 per pianoforte e orchestra (Cadenze di Geza Anda): Allegro - Larghetto - Tempo di Minuetto (Pianista Geza Anda - Orchestra Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Geza Anda) • Johannes Brahms: Tre Danze ungheresi: n. 4 in fa diesis minore (Trascrizione di Juan) - n. 5 in sol minore (Trascrizione di Parlow) - n. 6 in re maggiore (Trascrizione di Parlow) (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt Isserstedt)

11,15 **Tastiere**
Juan Cabanilles: Diferencias de Folias (variazioni) (Organista Julio Garcia Llovera) • Girolamo Frescobaldi: Tre Toccate (Organista Fernando Germani)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Antonio Veretti: Suite in do, da una favola di Andersen: Preludio - Ninna nanna - Scherzo - Minuetto - Pastorale - Finale (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Richard Spear: Caravaggisti e pseudo-caravaggisti

12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Violinista **HENRYK SZERYNG**
Pianista **ARTHUR RUBINSTEIN**
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 per violino e pianoforte: Allegro assai - Tempo di Minuetto, ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace • Johannes Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso

13 — **Intermezzo**
Carl Maria von Weber: Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra (Clarinettista Gervase De Peyer - Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Franz Liszt: da « Années de pèlerinage: Suisse »: Orage - Vallée d'Obermann - La cloche de Genève (Pianista Aldo Ciccolini) • Josef Strauss: Sphärenklänge, valzer op. 235; Schwert und Leyer, valzer op. 51 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

14 — **Due voci, due epoche:** Tenori **Tito Schipa** e **Placido Domingo**
Jules Massenet: Manon: « Ah fuyez, douce image » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Franco Ghione) • Giacomo Puccini: Turandot: « Nessun dorma » (Orchestra e Coro dell'Opera tedesca di Berlino diretti da Nello Santi) • Jules Massenet: Werther: « Pourquoi me réveiller » • Giacomo Puccini: Le Villi: « Torna ai felici dì » (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Edward Downes)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Luigi Cherubini: Medea: « Dei tuoi figli la madre qui vedi » • Giuseppe Verdi: Macbeth: Scena, Aria e Cabaletta di Lady Macbeth; Don Carlos: « O don fatale » • Giacomo Puccini: Tosca: « Vissi d'arte, vissi d'amore » (Mezzosoprano Grace Bumbry - Orchestra dell'Opera di Stato Bavarese diretta da Aldo Ceccato) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Teco io sto » • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: Duetto Manon-Des Grieux • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » • Gaetano Donizetti: Poliuto: « Ah, fuggi da morte » (Montserrat Caballé, soprano; Bernabé Martí, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Charles Mackerras) (Dischi **Emi**)

15,30 **Novecento storico**
Leos Janacek: Sinfonietta op. 60 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Igor Strawinsky: Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez)

16,30 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Mario Bernardini**
Regia di **Arturo Zanini**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Pagina aperta**
Quindicinale di attualità culturale
L'ingegneria genetica. Come si può intervenire sulla cellula - James Cook, primo esploratore scientifico - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra (Violinista Isaac Stern - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Goffredo Petrassi: Concerto per flauto e orchestra (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno)

20 — **The Fairy Queen**
Opera in cinque atti di Elkanah Settle, dal « Sogno di una notte di mezza estate » di William Shakespeare - Revis. di Anthony Lewis
Musica di **HENRY PURCELL**
Drunken Poet, Coridon: Norman Platt; Hymen: Maurice Bevan; First Fairy, Mystery: Honor Sheppard; Second woman, Second Fairy: Suzanne Green; Night, Chinese woman, Spring, First woman, Juno: Honor Sheppard; Phoebus, Autumn, Chinese man: John Buttrey; Secrety, Summer: Mark Deller; Sleep, Winter: Maurice Bevan; Mopsa: Mark Deller
Direttore **Alfred Deller**
Clavicembalista **Robert Elliot**
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI e Deller Choir
M° del Coro Alfred Deller
(Ved. nota a pag. 66)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Note informative sulle «Industrie Merloni» Fabriano

Il Gruppo Industriale Merloni ebbe inizio nel 1930, fondato dal Sen. Aristide Merloni.

Dopo una brillante attività, che tuttora continua, nel settore delle Costruzioni Meccaniche e delle bombole per gas liquido (1° posto in Italia con 2.500.000 pezzi l'anno), il Gruppo inizia la produzione di elettrodomestici con il Marchio Ariston nel 1960, raggiungendo in brevissimo tempo un posto di rilievo fra le prime 3 o 4 Società italiane del Settore.

La sua gamma di prodotti è molto diversificata e comprende, oltre agli elettrodomestici classici (frigoriferi, cucine, lavabiancheria, lavastoviglie), anche scaldabagni, mobili per cucina e vasche da bagno.

L'apparato produttivo si articola in 10 Stabilimenti impiantati con il principio di produrre un solo prodotto per ciascuno e quindi di ottenere una alta specializzazione ed una struttura di costi altamente competitiva. Gli Stabilimenti sono tutti situati nelle Marche.

La quasi totalità della produzione porta il Marchio Ariston e viene venduta in Italia tramite 25 Filiali, e per il 45 % esportata all'estero in 86 Paesi.

Nel 1° semestre dell'anno in corso le vendite di elettrodomestici del Gruppo Merloni hanno fatto registrare un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 20 %, ciò malgrado la crisi del Settore che ha messo in difficoltà diverse Aziende.

DIECI CANDELINE PER LA KLÉBER-COLOMBES ITALIANA

La Kléber festeggia quest'anno i suoi primi 10 anni di attività in Italia.

E' l'occasione più simpatica per inviare un cordiale saluto a tutti gli automobilisti che hanno capito il messaggio innovativo con il quale la Kléber si è presentata sul mercato italiano del pneumatico.

Un saluto ed un ringraziamento a tutti gli automobilisti che — consci dell'importanza del fattore qualità per la sicurezza — con la loro concreta adesione hanno incoraggiato gli sforzi della Kléber nella strada non facile della penetrazione sul mercato.

Dieci anni di presenza discreta prima a livello regionale poi a carattere nazionale, fino ad arrivare — oggi 1971 — ad una posizione di indubbio rilievo.

E sempre senza mai transigere dall'aspetto qualitativo e di « servizio » fornito ai propri utenti.

Questa la ricetta dell'affermazione della Kléber in Italia.

Che è la stessa ricetta che la Kléber ha con notevoli successi applicato in Francia già da sessant'anni, e via via in tutti i Paesi sui quali si è affacciata.

La dimensione europea della Kléber è oggi una realtà indiscussa e alla Kléber si lavora già per l'automobilista « europeo ».

L'Italia fa parte integrante di questo discorso: con tutto il peso che l'importanza del fenomeno automobilistico italiano — e quindi dell'automobilista italiano — ha assunto sulle tendenze evolute di un mercato ormai senza frontiera.

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di mercoledì)

11,30 Scuola Media

12 — Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Perché l'Europa?
a cura di Giovanni Livi e Walter Tobagi - Regia di Mario Morini
8ª ed ultima puntata
(Replica)

13 — VITA IN CASA
a cura di Giorgio Ponti
con la collaborazione di Francesca Pacca
Coordinamento di Fiorenza Fiorentino
Conduce in studio Franco Bucarelli - Regia di Claudio Triscoli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Gerber Baby Foods - Dentifricio Ultrabrait - Italiana Olii e Risi - Coral)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese (II)
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni
C'est un secret
19ª trasmissione - Regia di Armando Tamburella (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso*: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a shop - **15,20** *II Corso*: Prof. I. Cervelli: Walter and Connie at the changing - **15,40** *III Corso*: Prof.ssa M. L. Sala: Is he in London? - Prima parte - Sesta trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, a cura di Renzo Titone: Lavorare insieme - 2° Il cinema dei ragazzi - Regia e coordinamento di Santo Schimmenti

16,30 Scuola Media Superiore
(Replica dei programmi di lunedì)

per i più piccini

17 — I MONTI DI VETRO
Telefilm
Sceneggiatura di Donatella Ziliotto, Piero Murgia e Sergio Tau
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Dolasilla: *Elisabeth Wolf*; Re dei Fanes: *Bruno Laner*; Minatore cieco: *Josef Frötscher*; Occhio della Notte: *Antonello Campodifiori*; Spada di fuoco: *Ernst Baumgartner*; Vecchio del campo dei papaveri: *Giovanni Demetz*; Spina de Mul: *Konrad Baumgartner*; L'uomo da un braccio solo: *Maurizio Tocchi*
Musiche di Egisto Macchi
Scene di Rosario Mayo D'Aloisio
Costumi di Franco Laurenti
Regia di Sergio Tau

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Maionese Calvé - Linea Zecchino d'oro - Mugòlio spray - Rowntree - Feltip Carioca Universal)

la TV dei ragazzi

17,45 LE AVVENTURE DI RUFFY E REDDY
Cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Un uomo, un gatto e un vichingo
Prod.: SCREEN GEMS

18,15 VACANZE IN IRLANDA
di Noël Stretfeild
Secondo episodio
L'arte di arrangiarsi
Personaggi ed interpreti:
Zia Dymphna: *Wendy Hiller*; Alex: *Hoagy Davies*; Penny: *Zuleika Robson*; Robin: *Mark Ward*; Naomi: *Laura Hartong*; Stephan: *Louis Selwyn*
Sceneggiatura di Eric Thompson
Regia di Gareth Davies
Prod.: London Week End T.V.

ritorno a casa

GONG
(Vim Clorex - Rowntree)

18,45 SPAZIO MUSICALE
a cura di Gino Negri
con Claudia Giannotti
Chitarre e mandolino
Musiche di Gervasio, J. S. Bach, W. A. Mozart, G. Verdi, R. Calace, M. Takey
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

GONG
(Pannolini Lines Notte - Saponetta Pamir - Balsamo Sloan)

19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Problemi di sociologia
a cura di Luciano Gallino - Regia di Claudio Rispoli - *5ª puntata*

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Prodotti S.Martino - « Merito » - Formaggio Certosino Galbani - Biscottini Nipiol V Buitoni - Rex Elettrodomestici - Alberto Culver)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1
(Motta - Shampoo Libera & Bella - Dinamo)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Dado Knorr - Caffè Suerte - Fornet - Terme di Recoaro)

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Confetti Saila Menta - (2) Amaro Medicinale Giuliani - (3) Vasenol cura intensiva - (4) Pasta Barilla - (5) Bitter Campari
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) D.N. Sound - 3) General Film - 4) Produzione Montagnana - 5) Paul Casalini

21 —

A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli - Conduce in studio Ennio Mastrostefano - Regia di Enzo Dell'Aquila

DOREMI'
(Wilkinson Sword S.p.A. - Pronto della Johnson - Aperitivo Cynar - Dash)

22 — SENZA TANTI COMPLIMENTI
Spettacolo musicale
di Leone Mancini
condotto da Donatella Moretti
con la partecipazione di Giampiero Boneschi - Scene di Filippo Corradi Cervi - Coreografie di Franco Estill - Regia di Antonio Moretti - *Terza puntata*

BREAK 2
(Fernet Branca - Castagne di Bosco Perugina)

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Pizzaiola Locatelli - Brandy Stock - Magazzini Standa - Pocket Coffee Ferrero - Last Casa - Clearasil lozione)

21,15 Stagione Lirica TV

LUCIA DI LAMMERMOOR
Dramma tragico in due parti di Salvatore Cammarano
Musica di Gaetano Donizetti
(Edizione Ricordi)
Personaggi ed interpreti:
Miss Lucia — *Anna Moffo*
Sir Edgardo di Ravenswood — *Lajos Kozma*
Lord Enrico Ashton — *Giulio Fioravanti*
Raimondo Bidebent — *Paolo Washington*
Lord Arturo Bucklaw — *Pietro Di Vietri*
Alisa — *Anna Maria Segatori*
Orchestra Sinfonica di Roma e Coro della Istituzione Corale Romana
Direttore Carlo Felice Cillario
Maestro del Coro Alfredo D'Angelo
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Mario Lanfranchi
(Produzione: B. L. Vision)

Nell'intervallo:

DOREMI'
(Lavatrici Philco-Ford - Olio extravergine di oliva Carapelli - Lacca Elnett dell'Oreal - Amaro Dom Bairo)

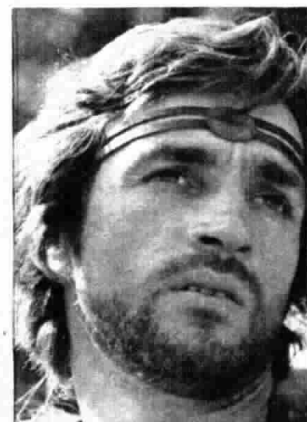
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Der Goldene Schnitt
Eine Sendung aus der Reihe
« Das Fernsehkabinett »
Verleih: TELEPOOL

19,40 Schach der Dame
Komödie von Reiner Martin
Mit Susanne Almassy als Henriette
und Hans Reiser als Percy
Regie: Rolf Kutschera
Verleih: O.R.F.

20,40-21 Tagesschau

Antonello Campodifiori nel ruolo di Occhio della Notte in una scena del telefilm « I monti di vetro » (ore 17, Nazionale)

21 gennaio

VITA IN CASA

ore 13 nazionale

La legislazione sui contributi previdenziali per le lavoratrici domestiche, che andrà in vigore dal prossimo 1° luglio, interessa oltre seicentomila unità e un numero maggiore di famiglie. Le nuove tabelle contributive danno la possibilità alle collaboratrici familiari di usufruire di diritti di cui finora non hanno goduto: l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, quella per la maternità, l'indennità per malattia e gli assegni familiari. Tuttavia se è vero che queste lavoratrici hanno ottenuto il soddisfacimento di giuste rivendicazioni è altrettanto vero che gli aumenti delle contribuzioni potranno creare difficoltà per alcune famiglie. Prenderà lo spunto da questa nuova situazione per esaminare la figura della collaboratrice domestica quale era ieri e quale si presenta oggi e i suoi mutati rapporti con le famiglie. Alla trasmissione, che si svolgerà interamente in studio, parteciperanno lavoratrici e datori di lavoro e la dirigente delle ACLI-domestiche, signora Nilde Cappelletti.

SPAZIO MUSICALE: Chitarre e mandolino

ore 18,45 nazionale

Il maestro Gino Negri, che cura la rubrica Spazio musicale, *ha scelto per la puntata odierna un argomento di sicuro fascino: il mandolino e la chitarra alle prese con la musica seria. Ovviamente, l'attenzione cadrà più sul primo strumento che sul secondo. E sarà uno dei più valorosi mandolinisti del nostro tempo, il maestro Giuseppe Anedda, insieme con il complesso femminile giapponese «Kuko Takeuchi», ad eseguire pagine mandolinistiche del Settecento italiano. Poi Alfonso Borghese si esibirà alla chitarra in una* Fuga *di Johann Sebastian Bach. Si passerà infine alla presenza dei due strumenti nell'opera lirica. Assisteremo a due famosi momenti (si tratta di riprese teatrali) di* Otello *e di* Don Giovanni. *Presenta Claudia Giannotti.*

SAPERE: Problemi di sociologia

ore 19,15 nazionale

La sociologia urbana si propone di mettere in luce i rapporti tra le funzioni che una città svolge, la forma che assume e la sua struttura interna, spaziale e sociale. La trasmissione, partendo da questa premessa, analizza i vari tipi di città sorte nel corso dei secoli con funzioni commerciali, religiose, militari, fino alla funzione amministrativa, tipica dei nostri giorni. L'attrazione immensa esercitata dalle grandi città per tutti gli aspetti positivi che esse presentano (enormi, differenziate occasioni di lavoro, possibilità di sfuggire al controllo sociale tipico del piccolo centro, eccetera) ha portato alla loro esplosione. Il «cittadino» è soffocato dal traffico, dal cemento, dallo smog, ma soprattutto dalla mancanza di rapporti sociali. Attraverso una breve inchiesta si evidenzia la mancanza di partecipazione alla vita politica cittadina, ad eccezione di alcune nuove forme di organizzazione, di cui sono un esempio i comitati di quartiere. Il ciclo è a cura del sociologo Luciano Gallino.

Stagione Lirica TV: LUCIA DI LAMMERMOOR

ore 21,15 secondo

Il soggetto della Lucia di Lammermoor *fu tratto, com'è noto, da un romanzo di Walter Scott. La vicenda, in breve, è questa. Per risollevare le sorti economiche e politiche del suo casato, lord Enrico Ashton vorrebbe dare in sposa sua sorella Lucia a lord Arturo Bucklaw. La giovane, però, ama riamata il mortale nemico di Enrico, sir Edgardo di Ravenswood. Senza tener conto dei sentimenti di Lucia, Enrico le fa credere che Edgardo l'ha dimenticata. Disperata, Lucia firma il contratto nuziale con lord Bucklaw. Durante la cerimonia, irrompe nel castello Edgardo, ma troppo tardi. Lucia ha già firmato. Fugge, allora, inseguito dai suoi nemici. Sconvolta, Lucia dopo aver ucciso in un eccesso di follia il marito, si aggira nel castello, penetra nella sala dove sono radunati gli invitati. Edgardo, appresa la tragica notizia, ritorna precipitosamente, ma ancora una volta il destino gli è avverso: Lucia muore prima del suo arrivo. Fuor di sé dal dolore, Edgardo si trafigge. Il regista del film, che ha per protagonista il soprano Anna Moffo, è Mario Lanfranchi, nel finale dell'opera ha voluto modificare, affinché la scena acquistasse una maggiore intensità drammatica, la morte di Edgardo: costui non si uccide, come nella regìa tradizionale, sulla tomba dei Ravenswood, ma sul corpo esanime di Lucia, deposto nella camera ardente. Il «cast» dei cantanti è di prima scelta: oltre alla Moffo, il tenore Lajos Kozma (Edgardo), il baritono Giulio Fioravanti (Enrico), Pietro Di Vietri, Paolo Washington, Anna Maria Segatori. Direttore d'orchestra: Carlo Felice Cillario. Il Coro dell'Istituzione Corale Romana è istruito da Alfredo D'Angelo.* (Vedere un articolo alle pagine 76-77).

Il soprano Anna Moffo, protagonista dell'opera donizettiana

SENZA TANTI COMPLIMENTI

ore 22 nazionale

Altri brani, oggi sono affidati alla voce di Donatella Moretti che finora ha eseguito una serie di canzoni scritte appositamente da noti cantautori. Gli autori che verranno presentati sono, anche stasera, scrittori di musiche e testi: Giorgio Gaber e Memo Remigi. Entrambi hanno alle spalle notevoli successi, anche alla televisione. Gaber, poi, si ricorda per le sue simpatiche canzoni, caratterizzate da uno stile particolare; Remigi, invece, per la partecipazione a varie manifestazioni canore come Un disco per l'estate. *I brani cantati da Donatella Moretti in questa puntata, sono:* A mezzogiorno *di Gaber e* Amore romantico *di Remigi. Insieme con loro interverrà il trio Svampa-Patruno-Mazzola, proveniente dal cabaret e, da qualche tempo, protagonista di spettacoli come* Le canzoni di Barbapedanna *al* Teatro San Babila *di Milano.*

RADIO

venerdì 21 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: Sant'Agnese.

Altri Santi: S. Publio, S. Fruttuoso, Sant'Epifanio.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,13; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,09; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1948, muore a Venezia il compositore Ermanno Wolf-Ferrari.

PENSIERO DEL GIORNO: Nella stessa misura che vuoi ricevere tu devi dare; vuoi tutto un cuore, dà tutta la vita. (F. Rückert).

Renzo Montagnani è l'animatore di « Si, bonanotte!! », rivistina notturna di Silvano Nelli, in onda alle ore 23,05 sul Secondo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Il pensiero filosofico contemporaneo »: « Ateismo e secolarizzazione »**, del prof. Gianfranco Morra - **« Note filateliche » - Pensiero della sera.** 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Le commandement nouveau. 21 **Santo Rosario.** 21,15 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas y commentarios. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su. O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radioscuola: Lezioni di francese. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Kreisleriana - Informazioni. **14,05** Radioscuola: Mosaico. **14,50** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **16,45** Tè danzante. **17** Radio gioventù, con mezz'ora per i più piccoli - Informazioni. **18,05** Il tempo di fine settimana. **18,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Melodie popolari. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21** La RSI all'Olympia di Parigi - Informazioni. **22,05** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli. **22,40** Passerella di canzoni. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gaetano Donizetti** (rev. Umberto Cattini): **Rita**, Opera comica in un atto. Testo di Gustavo Vaez. Rita, padrona d'osteria: Paola Barbini, soprano; Beppe, suo marito: Patrick Costeloe, tenore; Gasparo, piantatore: Alfredo Pistone, baritono - Orchestra della RSI diretta da Riccardo Muti (Registrazione effettuata allo Studio il 3 dicembre 1967). **18** Radio gioventù - Informazioni. **18,35** Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Biucchi. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** Rapporti '72: Musica. **21,15** Canzoni nostrane. **Rev. Hans Haug:** Quattro canti popolari per coro a cappella (Coro della RSI); **Rev. Hans Jelmoli:** Cinque canti ticinesi per coro maschile a cappella; **Maspoli-Delmenico:** Ciapotela, per quattro voci femminili a cappella (Coro femminile della RSI); **Rev. Aurelio Maggioni:** Sei canti popolari per coro a cappella (Coro della RSI); **Elab. Vito Frazzi:** Ninna nanna ticinese, « Dormi dormi bel bambin » per voce e orchestra (Soprano Annalies Gamper - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **21,45-22,30** Rassegna di successi.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136: Allegro - Andante - Presto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Christian Cannabich: Le feste del serraglio, suite-balletto: Allegro spiritoso - Andantino - Marcia, ma galante - Leggermente con grazia - Allegro - Andante - Allegro non tanto - Gustoso - Tempo di Minuetto - Allegro - Controdanza (Orchestra Sinfonica di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Francesco Cilea: Piccola suite: Danza - Notturno - Alla marcia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Rino Majone)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Giacomo Puccini: Manon Lescaut, intermezzo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile) • Nikolai Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro, suite: Re Dodon nella sua reggia - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la Regina di Samanka - Corteo nuziale (Orchestra Boston Symphony diretta da Erik Leinsdorf)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Mogol-Di Bari: La prima cosa bella (Nicola Di Bari) • Alessandroni: Mi guardo intorno (Rosanna Fratello) • Bigazzi-Guidi: Prima d'incontrare un angelo (Johnny Dorelli) • Russo-Mazzocco: Busciardo senza core (Mirna Doris) • Baldazzi-Bardotti-Dalla: Dolce Susanna (Lucio Dalla) • Argenio-Pace-Panzeri: L'ora giusta (Orietta Berti) • Cucchiara: Dormi amore mio (Tony Cucchiara) • Negrini-Facchinetti: A un minuto dall'amore (I Pooh) • Modugno: La lontananza (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**

(II ciclo Elementari)

Semaforo rosso, a cura di Pino Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia - E' accaduto ieri, a cura di Nora Finzi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **SPECIALE PER « RISCHIATUTTO »**

Un programma con **Luisa Rivelli** e **Sabina Ciuffini** diretto da **Piero Turchetti**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **I FAVOLOSI: SHIRLEY BASSEY**

a cura di **Renzo Nissim**

Canfora-Amurri-Newell: La vita; Pallavicini-Modugno: Chi si vuol bene come noi

13,27 **Una commedia in trenta minuti**

EDMONDA ALDINI in **« Antigone »** di **Sofocle**

Traduzione di Giuseppina Lombardo Radice

Riduzione radiofonica e regia di **Marcello Sartarelli**

14 — **Giornale radio**

Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

16 — Programma per i ragazzi

Onda verde

Libri, musica e spettacoli a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti

Regia di Marco Lami

16,20 **PER VOI GIOVANI**

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose

— Richard Benson e Mariù Safier: L.P. dentro e fuori classifica:

Pictures at an exhibition (E.L.P.); Madman across the water (Elton John); Heaven (Brass Rock 1); The low spark of high heeled boys (The Traffic); A space in time (T.Y.A.); Live in concert (James Gang); Rainbow bridge (Jimi Hendrix); Flowers of evil (Mountain); Imagine (John Lennon); Quarto (Led Zeppelin)

— Claudio Rocchi: Dischi italiani

— Raffaele Cascone: L.P. appena usciti

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,40 I tarocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,10 **OPERA FERMO-POSTA**

19,30 **Musica-cinema** - Colonne sonore da film di ieri e di oggi

De Moraes-Barouh-Powell: Samba saravah, da « Un uomo, una donna » (Pierre Barouh) • De Angelis: Titolo « Tema di Giovanna », da « Per grazia ricevuta » (M. & G. De Angelis) • Martin: Pepperland, da « Yellow submarine » (George Martin) • Patroni Griffi-Morricone: Metti una sera a cena, dal film omonimo (Florinda Bolkan) • Legrand: The Picasso suite, da « Quell'estate del '42 » (Michel Legrand) • Wertmüller-Enriquez: Questo nostro amore, da « Non stuzzicate la zanzara » (Rita Pavone)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per distratti, indaffarati e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore **Ernest Bour**

Violinista **Henryk Szeryng**

Darius Milhaud: Le bal martiniquais • Robert Schumann: Concerto in re minore op. postuma, per violino e orchestra: Allegro moderato e vigoroso - Lento - Vivace ma non troppo • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »: Andante con moto. Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo. Allegro maestoso assai

Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden

(Registrazione effettuata il 19 febbraio 1971 dal Südwestfunk di Baden-Baden)

(Ved. nota a pag. 66)

Nell'intervallo: Un libro di Italo De Feo su Manzoni. Conversazione di Mario Missiroli

22,45 **Charlie Mingus e il suo complesso**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

23,20 **I COMPLESSI SI SPIEGANO**

a cura di **Marie-Claire Sinko**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Mungo Jerry e Patty Pravo**
— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orch. del Covent Garden di Londra dir. W. Braithwaite) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Il pallor funesto, orrendo » (M. Callas, sopr.; T. Gobbi, bar. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. T. Serafin) • V. Bellini: Norma: « Meco all'altar di Venere » (Tenore M. Del Monaco - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. A. Erede) • U. Giordano: Andrea Chénier: « Un dì all'azzurro spazio » (Ten. F. Corelli - Orch. Sinf. della RAI dir. A. Basile)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Zia Mame**
di **Patrick Dennis** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanipoli - *10° episodio*

Paddy — Arnoldo Foà
Zia Mame — Andreina Pagnani
Sally Catone — Luisella Boni
Emory — Stefano Bertini
Il signor Clay-Pickett — Lucio Rama
Il veterinario — Claudio Sora
Beau Burnside — Vittorio Sanipoli
Paddy bambino — Rolando Peperone
Un giornalista — Andrea Matteuzzi
I cacciatori — Renata Negri, Giampiero Becherelli, Sebastiano Calabrò, Gianni Bertoncin

ed inoltre: Nella Barbieri, Claudio Benassai, Maria Grazia Fei, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Grazia Radicchi, Anna Maria Sanetti, Vanna Spagnoli - Regia di **Umberto Benedetto** (Edizione Bompiani)
— *Invernizzi Invernizzina*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Dino Verde** presenta:
Lei non sa chi suono io!
con **Elio Pandolfi** e **Bice Valori**
Regia di **Riccardo Mantoni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Sanagola Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Dylan: Watching the river (Bob Dylan) • Vecchioni-Chinn-Chapmann: Co-co (Anna Maria Izzo) • Polito-Savio-Bigazzi: Via del Conservatorio (Massimo Ranieri) • Leander-Seago: Another time another place (Engelbert Humperdinck) • Pallavicini-Janes: La filanda (Milva) • Lennon: Imagine (John Lennon) • Tirone-Ipcress-D'Aversa: Stasera (Christy) • Chalkitis: Rain train (Eros) • Hall-Sherrill: Sweet and innocent (Donny Osmond) • Cipriani: Anonimo veneziano (Franck Pourcel)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Franco Torti** e **Federica Taddei** presentano:
Seguite il capo
Edizione speciale di
CARARAI
dedicata agli itinerari turistici
a cura di **Dino De Palma**
Consulenza musicale di **Sandro Peres**
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,15 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

18,40 **Libero Bigiaretti** presenta:
Punto Interrogativo
Fatti e personaggi del mondo della cultura

---

19 — **LICENZA DI TRASMETTERE**
Documenti autentici su fatti inesistenti di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Da Milano**
Supercampionissimo
Gioco in quattro serate: **Tiro al Milione**
di **Bongiorno e Limiti**
Orchestra diretta da **Tony De Vita**
Presenta **Mike Bongiorno**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Mach due**
I dischi di Supersonic
Hope you're filling better (Santana) • Hi low (Curtis Knight) • Carol (The Pawnshop) • Beautiful (Barbra Streisand) • Johnny be good (Madura) • Imagine (John Lennon) • Sacramento (Middle of the Road) • Una ruga sul mio viso (F.T. off Sound) • Hallelujah I love her so (Humble Pie) • E' la fine della vita (Le Impressioni) • Niagara (Megaton) • Piri piri (Los Pesajeros) • Prepare ye the way of the Lord (New Testament Gospel Singers) • Give me a sing (Gerard Palaprat) • Changes IV (Cat Stevens) • Another time another place (Engelbert Humperdinck) • Ain't no sunshine (Bill Withers) • I've found my freedom (Mac and Katie Kisson) • Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Misalura (Cyan) • Please sing a song for us (Unicorn) • Un falco nel cielo (Osage) • Grande grande grande (Mina) • My Marge (The Move) • L'amore è tutto qui (Piero Ciampi) • I found a true love (Wilson Pickett) • Ma cosa fai (I Flashmen) • Good days have gone (Demis) • Thanks (Freedom) • Please doctor please (Redwing) • Balla Linda (Lucio Battisti)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **G O Y A**
Originale radiofonico di **Maria Teresa León ed Elena Clementelli**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
15ª ed ultima puntata

Goya — Osvaldo Ruggieri
Voce recitante — Olga Fagnano
Duchessa D'Alba — Franca Nuti
Leandro Moratin — Gianni Bortolotto
Leocadia Weil — Anna Menichetti
Rosarito — Cinzia De Carolis
Mariano — Laura Bottigelli
Maguiro — Ennio Dollfus
Primo liberale — Augusto Soprani
Secondo liberale — Gigi Angelillo

Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Bollettino del mare

23,05 **SI, BONANOTTE!!**
Rivistina notturna di **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Balzac a Milano. Conversazione di Vincenzo Sinisgalli*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Invito all'opera: Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini, a cura di Giorgio Ciarpaglini e Loriano Gonfiantini

10 — **Concerto di apertura**
Ernest Chausson: Quartetto in la maggiore op. 30 per pianoforte e archi: Animé - Très calme - Simple et sans hâte - Animé (Quartetto Richards: Nona Liddell, violino; Jean Stewart, viola; Bernard Richards, violoncello; Bernard Roberts, pianoforte) • Claude Debussy: Petite Pièce per clarinetto e pianoforte (Stanley Drucker, clarinetto; Leonid Hambro, pianoforte); Da « Dodici Studi per pianoforte »: n. 7 Pour les degrés chromatiques - n. 8 Pour les agréments - n. 9 Pour les notes répétées - n. 10 Pour les sonorités opposées - n. 11 Pour les arpèges composés - n. 12 Pour les accords (Pianista Walter Gieseking)

11 — **Musica e poesia**
Arnold Schoenberg: Sei Liriche op. 15 su testi da « Il libro dei giardini pensili » di Stefan George: Das schöne Bett betracht ich n. 10 - Als wir hinter dem beblüsten Tore n. 11 - Wenn sich bei Reiliger Ruhn n. 12 - Du lebnest wider eine Silberweide n. 13 - Sprich nicht immer n. 14 - Wir bevölkerten die Abend Möstern n. 15 (Belva Kibler, mezzosoprano; Gerhard Albersheim, pianoforte); Quartetto n. 2 in fa diesis minore op. 10 per archi e soprano (su testi di Stefan George): Mässig - Sehr rasch - Litanei (Langsam) - Eintröckung (sehr langsam) (Quartetto Ramor: Erwin Ramor e Andreas Sandro, violini; Zoltan Thirring, viola; Vera Nogrony, violoncello - Soprano Maria-Theresie Escribano)

11,45 **Polifonia**
Antonio Lotti: Missa secunda per coro a cappella: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Coro Polifonico di Roma diretto da Gastone Tosato)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

12,20 **Avanguardia**
Earle Brown: Modules I e II (Orchestra Filarmonia Slovena diretta da Marcello Panni e dall'Autore) • Isang Yun: Loyang per complesso da camera (International Kammerensemble Darmstadt diretto da Bruno Maderna) • Yori Aki Matsudaira: Rhymes for Gazzelloni, per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni)

---

13 — **Intermezzo**
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in fa maggiore per archi (Revis. di Newell Jenkins) (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Newell Jenkins) • Giuseppe Sammartini: Sonata III in la minore per due violoncelli (Violoncellisti Anner Bylsma e Dijck Koster) • Giuseppe Tartini: Concerto in fa maggiore, per flauto, archi e basso continuo (Flautista Jean-Pierre Rampal - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Georg Philipp Telemann: Sonata in sol minore per oboe e basso continuo da « Tafelmusik » (parte 3ª) (Strumentisti del Complesso « Concerto Amsterdam » diretti da Franz Brüggen) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 69 in do maggiore (Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da Antal Dorati)

14 — **Children's Corner**
Muzio Clementi: Duettino in do maggiore per due pianoforti (Pianisti Pietro Spada e George Darden); Tarantella in la minore; Finale in si bemolle maggiore; Sonata in la bemolle maggiore (Pianista Pietro Spada)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musiche cameristiche di Anton Dvorak** - Ottava trasmissione
Cinque Bagattelle op. 47 per due violini, violoncello e armonium (Strumentisti del Quartetto Vaclav e Miroslav Kampelsheimer, armonium); Quartetto in re maggiore op. 23, per pianoforte, violino, viola e violoncello (Quartetto Viotti)

15,15 **CARDILLAC**
Opera in tre atti e quattro quadri, da una « Musica di scena » di Fernand Lion - Testo e musica di **Paul Hindemith** (Versione originale 1927)
Cardillac: Dietrich Fischer-Dieskau; Sua figlia: Leonore Kirchstein; L'ufficiale: Donald Grobe; Il mercante d'oro: Karl Christian Kohn; Il cavaliere: Eberhard Katz; La Dama: Elisabeth Söderström; Il capo della Polizia militare: Willi Mett
Orchestra e Coro « Kölner Rundfunk » diretti da **Joseph Keilberth**
Maestri del Coro Herbert Schermus e Nikolaus Hillebrand

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,45 **Scuola Materna:** colloqui con le educatrici
17. Le attività del bambino dai tre ai sei anni: lo sviluppo del bambino sul piano della percezione
a cura del Prof. **Guido Petter**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Lucini riscoperto (a proposito delle recenti pubblicazioni: « Le antitesi e le perplessità », « Prose e canzoni amare », « Scritti critici », « Per una poetica del simbolismo », « Libri e cose scritte »): ne parlano A. Giuliani e A. Seroni

---

19,15 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte (Henryk Szeryng, violino; Arthur Rubinstein, pianoforte) • Karol Szymanowsky: Quartetto in do maggiore op. 37 per archi (The Walden Quartet of University of Illinois: Homer Schmitt e Bernard Goodman, violini; John Garvey, viola; Robert Swenson, violoncello) • Francis Poulenc: Sonata per due pianoforti (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir)

20,15 **LINGUA E GERGO**
1. Come si formano e come interferiscono fra loro
a cura di **Gian Luigi Beccaria**

20,45 Una traduzione della Divina Commedia in dialetto piemontese. Conversazione di Maria Teresa Balbiano

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **André Gide, oggi**
a cura di **Giovanni Macchia e Gianfranco Rubino**
3ª trasmissione: **« L'inquietudine delle coscienze »**
Prendono parte alla trasmissione: Lina Bernardi, Ilaria Caputi, Mirella Lucioli, Bruno Marinelli, Gilberto Mazzi, Dario Mazzoli, Emilia Sciarrino, Romeo Vanni
Regia di **Gastone Da Venezia**

22,05 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di inglese per la Scuola Media

11,30 Scuola Media
(Repliche dei programmi di venerdì)

12 — Scuola Media Superiore
(Replica dei programmi di lunedì)

meridiana

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Problemi di sociologia
a cura di Luciano Gallino
Regia di Claudio Rispoli
5ª puntata
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte: Poodles sportivo**
Distribuzione: Frank Viner
— **I ladroni**
Interpreti: Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di James Parrott
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Formaggio Certosino Galbani - Ariel - Motta - Siliderm Glyzerin)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,20 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di venerdì)

16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, a cura di Renzo Titone - Esperimento per le scuole elementari, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Massimo Pupillo

16,30 Scuola Media Superiore: Orientamenti - Che fare dopo la scuola, a cura di Fiorella Lozzi Indrio - Consulenza di Vinicio Baldelli, Giuseppe De Rita, Giorgio Tecce - Testi di Giorgio Tecce - 2° Formazione scolastica e strutture industriali, di Peter Del Monte

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Saponetta Pamir - Scatto Perugina - Miniature Politoys - Pizza Star - Jollina 2000)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Gioco per i ragazzi delle Scuole Medie
Presenta Febo Conti
Regia di Eugenio Giacobino

ritorno a casa

GONG
(Invernizzi Strachinella - Vicks Vaporub)

18,40 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
Il fronte popolare
Realizzazione di Raffaele Andreassi e Nanni de Stefani
Prima parte

GONG
(Vasenol cura intensiva - Pasta Barilla - Tosimobili)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
Direttore: Luca Di Schiena

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Ferdinando Batazzi

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dado Knorr - Ava per lavatrici - Royal Dolcemix - ... ecco - Elegis messinpiega - Fornet)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
(Cibalgina - Omogeneizzati Diet-Erba - Macchine per cucire Borletti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Coop Italia - Invernizzi Invernizzina - Aperitivo Biancosarti - Patatina Pai)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Giovanni Bassetti - (2) Amaro 18 Isolabella - (3) Ortofresco Liebig - (4) Fette Biscottate Aba Maggiora - (5) Café Paulista Lavazza
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Guicar Film - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Selefilm - 5) Arno Film

21 — Raimondo Vianello
in
SAI CHE TI DICO?
di Scarnicci e Vianello
con **Iva Zanicchi, Minnie Minoprio**
e con **Sandra Mondaini**
e la partecipazione di **Gilbert Bécaud**
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Scene di Zitkowsky
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Don Lurio
Regia di Antonello Falqui
Terza puntata

DOREMI'
(Il Banco di Roma - Brandy Stock - Cera Emulsio - Duplo Ferrero)

22,15 SESTANTE
a cura di Ezio Zefferi
La guerra dei poveri
di Franco Ferrari

BREAK 2
(Amaro Ramazzotti - Atlas Copco)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Vim Clorex - Sanagola Alemagna - Cremacaffè espresso Faemino - Goletta 70 Mobili moderni - Biscottini Nipiol V Buitoni - Maionese Calvé)

21,15
MILLE E UNA SERA
Un programma di Mario Accolti Gil
Presentazione e consulenza di Gianni Rondolino
Paese per Paese: l'Inghilterra (IV)
Quattordicesima puntata

DOREMI'
(Pepsodent - Gambarotta - Dinamo - Cioccolatini Bonheur Perugina)

22,05 ANTONIO MEUCCI
Cittadino toscano contro il Monopolio Bell
Sceneggiatura in tre puntate di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà
con **Paolo Stoppa** e **Rina Morelli**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Cancelliere *Dino Peretti*
Wallace *Checco Rissone*
Meucci *Paolo Stoppa*
Lemmi *Glauco Onorato*
Storrow *Silvano Tranquilli*
Bell *Walter Maestosi*
Rogers *Giancarlo Dettori*
Grove *Mario Bardella*
Teresa *Milla Sannoner*
Wowell *Augusto Soprani*
Stetson *Carlo Cataneo*
Bessy *Maria Rosa Sclauzero*
Ester *Rina Morelli*
Welch *Giulio Girola*
Matilde *Lauretta Torchio*
Durant *Gastone Bartolucci*
Ryder *Mario Valgoi*
Barney *Guido Lazzarini*
Un giovane *Gianni Oliveri*
Una ragazza *Serena Cantalupi*
Musiche di Fiorenzo Carpi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Gianna Gissi
Consulenza storica di Raimondo Luraghi
Regia di Daniele D'Anza
Terza puntata
(Replica)

23,05 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
Direttore: Luca Di Schiena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Cowboy in Afrika
2. Folge
Abenteuerfilm
Regie: Andrew Marton
Verleih: ABC

20,15 Kulturbericht

20,30 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Kaplan Willi Rotter

20,40-21 Tagesschau

22 gennaio

SAPERE: Monografie - Il fronte popolare

ore 18,40 nazionale

Alla fine della prima guerra mondiale la Francia era prostrata per i danni gravissimi subiti da città e industrie e per la perdita di vite umane. Il mancato pagamento dei danni di guerra da parte della Germania sconfitta aggravò la situazione. Disoccupazione, disordini, malcontento favorirono la nascita di movimenti reazionari cui si oppose il « fronte popolare ».

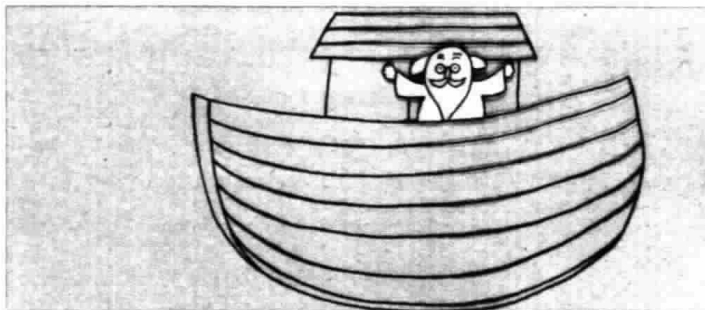
Raimondo Vianello in SAI CHE TI DICO?

ore 21 nazionale

La terza puntata dello show è dedicata al tema dell'emancipazione femminile. Con Sandra Mondaini, Minnie Minoprio e Iva Zanicchi, Raimondo Vianello affronterà questo argomento in chiave scherzosa e lo rivedremo, tra l'altro, nei panni di Osvaldo, carrellista toscano alla TV, un personaggio che Vianello aveva già portato al successo qualche anno fa sul video. Per Iva Zanicchi avremo in questa puntata il battesimo della danza: per la prima volta, infatti, la cantante si esibisce nelle vesti di ballerina, diretta da Don Lurio. Iva canterà inoltre Coraggio e paura *e una fantasia di composizioni del celebre autore greco Miki Teodorakis. Nel cast figura anche Gianni Agus in una parodia del film di Greta Garbo* La regina Cristina. *Infine Gilbert Bécaud* (al quale dedichiamo un servizio alle pagine 22-23) *interpreterà nel suo mini-recital tre brani:* Le bateau blanc, Le bain de minuit *e* Le poète.

MILLE E UNA SERA - Paese per Paese: l'Inghilterra (IV)

ore 21,15 secondo

Si conclude con questa puntata il ciclo dedicato al cinema d'animazione inglese. Una produzione non molto abbondante, ma di qualità e in continua evoluzione. I due autori di questa sera sono Bob Godfrey, nato in Australia, e Kitching. Godfrey ha cominciato a lavorare nello studio di Larkins nel 1953 e il cortometraggio che presentiamo è stato realizzato nel 1965, si intitola Morse code melody. *Si tratta di una ironica presa in giro, musicale, dell'epoca vittoriana. Anche Godfrey fa parte dei giovani autori umoristi inglesi che ultimamente hanno dato una impronta nuova e rivoluzionaria all'animazione.* Niente arche *di Kitching è un film impegnato e pacifista come il suo autore. Il testo originale è recitato da Vanessa Redgrave, anche lei nota pacifista.*

Una scena di « Niente arche » cortometraggio di Kitching

ANTONIO MEUCCI - Terza puntata

ore 22,05 secondo

Ultime battute del processo contro Meucci. Tra i testimoni chiamati dall'accusa, l'avvocato Stetson che consigliò il « caveat » a Meucci. Dichiara di non ricordare di aver allegato alla domanda di « caveat » i disegni e gli altri dati tecnici necessari. Meucci interviene per protestare contro l'evidente falso di Stetson, che è stato sollecitato da Bell a testimoniare contro l'italiano. Intanto tutti i giornalisti presenti alle altre sedute sono spariti. Sui tavoli delle loro redazioni sono arrivate le veline che proibiscono di occuparsi del « caso Meucci ». La causa è ormai perduta. Bell e il suo monopolio hanno vinto ancora una volta: è la quattrocentoventottesima causa che Bell vince in processi del genere. Per Meucci c'è solo un riconoscimento formale della sua invenzione. E' il 1888. Sono passati due anni. In occasione del « Garibaldi memorial » molte persone si recano in visita a Staten Island, in casa Meucci, dove l'« eroe dei due mondi » aveva soggiornato. Ma nessuno più ricorda il vecchio inventore. Viene scambiato per il guardiano della casa. Ormai Meucci è deluso e sfiduciato per l'incomprensione della società. E' ammalato e sofferente. Una sera di ottobre dell'anno successivo squilla il telefono: è l'avvocato Lemmi che vuol dare a Meucci la bella notizia che è stato deciso di riaprire l'istruttoria: si farà di nuovo il processo. Risponde Ester: Antonio è morto. E riattacca la cornetta su cui appare il simbolo della « Bell Telephone ».

SESTANTE: La guerra dei poveri

ore 22,15 nazionale

Può esserci nulla di più assurdo, di più incredibile di una guerra tra due Paesi poverissimi, come l'India e il Pakistan, dove la gente muore letteralmente di fame, per le vie cittadine, a decine di migliaia ogni anno? Eppure c'è stata, sicché alle centinaia di migliaia di vittime delle catastrofi naturali, che si ripetono frequentemente nel golfo del Bengala, alle altre, pure nell'ordine delle centinaia di migliaia, da una parte e dall'altra, dovute alle lotte politiche interne, altre se ne sono aggiunte a causa della guerra. Circa tre milioni di morti, in poco meno di due anni; dieci milioni di profughi; una miseria senza aggettivi: questa la faccia del Bengala e più segnatamente del Pakistan Orientale. « La guerra dei poveri », appunto, è il titolo del servizio realizzato sul posto da una troupe televisiva italiana, guidata dal giornalista Franco Ferrari, e che la rubrica Sestante, *a cura di Ezio Zefferi, trasmette questa sera. Più che un documentario su quei tragici avvenimenti, conclusi con l'occupazione militare del Pakistan Orientale da parte delle truppe indiane, le dimissioni del dittatore Jahia Khan, con la liberazione del leader del movimento Awami, Rhaman, e la proclamazione dello Stato indipendente del Bangla Desh, quello di Franco Ferrari è il diario drammatico, un giorno dopo l'altro, dal primo all'ultimo di quei tragici 18 giorni. Giunta sul posto in ottobre quando l'esercito, inviato dal governo di Ravalpindi, aveva soffocato nel sangue il movimento autonomista pakistano, e 10 milioni di profughi orientali avevano già varcato i confini verso il territorio indiano, creando problemi inimmaginabili, la troupe televisiva italiana è venuta a trovarsi nell'occhio del ciclone, proprio nei giorni più caldi della guerra. Più di una volta giornalisti, operatori e tecnici hanno rischiato la vita per testimoniare, dal vivo, e nel momento stesso in cui si svolgeva la tragedia di 75 milioni di poveri. E', questo, il secondo reportage da quella remota regione del mondo, attraverso il quale si cerca di fare un'analisi della situazione, tenuto conto anche degli ultimi avvenimenti. Un racconto, insomma, attraverso le voci dei protagonisti che rendono ancora più drammatiche le immagini della macchina da presa.*

RADIO

sabato 22 gennaio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Vincenzo.

Altri Santi: Sant'Anastasio, Sant'Oronzio, S. Gaudenzio.

Il sole sorge a Milano alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,14; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,10; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1561, nasce il filosofo Francesco Bacone.

PENSIERO DEL GIORNO: La natura piace, attira a sé, entusiasma, soltanto perché è la natura. (W. von Humboldt).

L'attrice Gisella Sofio sceglie e presenta con Carlo Loffredo le canzoni in onda nel programma « Per noi adulti », alle ore 8,40 sul Secondo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19 Liturgicna misel: porocila. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Da un sabato all'altro »,** rassegna settimanale della stampa - **« A colloquio con gli anziani »,** di Don Lino Baracco - **« La Liturgia di domani »,** di P. Secondo Mazzarello. 20 **Trasmissioni in altre lingue.** 20,45 Tour d'horizon oecuménique. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **8,45** Radioscuola: Attualità 7. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **14,05** Radio 2-4 - Informazioni. **16,05** Problemi del lavoro. **16,35** Intervallo. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù presenta: « La trottola » - Informazioni. **18,05** Polche e mazurche. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Note al pianoforte. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario: **Perché?... uomo grande,** di Gianni Trog. **20,30** Il pikabu. Canzoni incontrate in giro da Viktor Tognola. **21 Desolina donna di mondo,** interpretata da Liliana Feldmann. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Carosello musicale. **22** Civica in casa (Replica) - Informazioni. **22,20** Interpreti allo specchio. L'arte dell'interpretazione in una rassegna discografica di Gabriele De Agostini. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Prima di dormire. Musica a mezza luce a cura di Enrico Riccardi e Luigi Albertelli.

II Programma

10 Corsi per adulti, a cura del Dipartimento ticinese della pubblica educazione. **12** Mezzogiorno in musica: Radiorchestra. Musiche di **Georg Friedrich Haendel, Ludwig van Beethoven, Leo Nadelmann** e **Ildebrando Pizzetti. 12,45 Musiche da camera** di Wolfgang Amadeus Mozart, Gabriel Fauré e P. Ben-Haim. **13,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **13,50** Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: **Richard Strauss:** « München », Gedächtnis-Valzer; « Der Rosenkavalier », Suite (London Symphony Orchestra diretta da André Prévin). **14,30** Holland Festival 1971. **Franz Schubert:** Salmo 92, « Lied für den Sabbath » per baritono e coro a cappella D 953 (Baritono Otto Ottens); Songs from Goethe's, « Faust » (Elly Ameling, soprano; Irwin Gage, pianoforte; Franz Schouten, baritono; Felix De Nobel, organo - Coro da Camera Olandese diretto da Felix De Nobel). **15** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Franz Schubert:** Sinfonia n. 5 in si maggiore K. 485 (Orchestra della RSI diretta da Wolfgang Fortner). **18** Per la donna, appuntamento settimanale - Informazioni. **18,35** Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20** Diario culturale. **20,15** Strumenti leggeri. **20,30** In collegamento con la Radiodiffusione Francese: Interparade. Spettacolo di musica leggera. **21,30** Rapporti '72: Università Radiofonica Internazionale. **22-22,30** Solisti della Radiorchestra. **Attilio Ariosti:** Sonata n. 2 per viola e pianoforte; **Francoeur-Kreisler:** Sicilienne e Rigaudon per viola e pianoforte (Giorgio Somalvico, viola; Mario Venzago, pianoforte); **Andreas Pflüger:** « Gruppi e disturbi » per percussione e radio; **Igor Aksjonov:** Preludio per quattro timpani (Percussione Dieter Maier).

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Giovanni Battista Lulli: Suite di danze: Allegretto - Minuetto - Notturno - Preludio e Marcia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Charles Gounod: Romeo e Giulietta: « Il sonno di Giulietta » (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham) • Albert Lortzing: Undine, balletto (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wilhelm Leubner) • Gioacchino Rossini: Semiramide, sinfonia (Orchestra Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Anton Dvorak: Scherzo dalla Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo » (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Leopold Stokowsky) • Pablo de Sarasate: Zingaresca per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da William Steinberg) • Georges Bizet: Carmen, Suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Zeller)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Balsamo-Bongiorno-Limiti: Amare di meno (Peppino Di Capri) • Anonimo: Qui comando io (Gigliola Cinquetti) • Lo Bianco-Pes-Fontana: Giulietta e Romeo (Jimmy Fontana) • Farina-Migliacci-Lusini: Tic toc (Nada) • Di Giacomo-Valente: 'E tre terature (Roberto Murolo) • Calabrese-Aznavour: Mourir d'aimer (Iva Zanicchi) • Modugno: Vecchio frac (Domenico Modugno) • Bonagura-Fragna: Qui sotto il cielo di Capri (Stelvio Cipriani)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Enzo Cerusico**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**

Senza frontiere

Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Bellissime**

Pippo Baudo presenta le canzoni di sempre

Regia di **Franco Franchi**

12,44 Quadrifoglio

---

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **ALBERTO LUPO** presenta:

Teatro-quiz

Spettacolo a premi

a cura di **Paolo Emilio Poesio**

Regia di **Mario Landi**

— *Terme di Crodo*

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,40 **« AFFEZIONATISSIMO »**

Cartoline dai vostri cantanti

16 — Programma per i piccoli

Tutto Gas

a cura di Anna Luisa Meneghini

Presenta Gastone Pescucci

Regia di Marco Lami

16,20 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

Sulle tracce della vita di quattro miliardi di anni fa. Colloquio con Bruno Bertolini

16,30 **LE CANZONI A CAVALLO DEL-L'ANNO**

Presentano **Mariù Safier** e **Ugo Busoni**

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Lando Buzzanca, Adriano Celentano, Paolo Panelli, Rosanna Schiaffino, Gianrico Tedeschi**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

---

19 — Intervallo musicale

19,10 **Storia del Teatro del Novecento**

Piccoli borghesi

Quattro atti di **Massimo Gorkij**

Traduzione e riduzione di Flaminio Bollini e Angelo Maria Ripellino

Presentazione di **Alessandro D'Amico**

Vasilij Vasiliev Besemenov, borghese agiato — Annibale Ninchi
Akulina Ivanovna, sua moglie — Rina Franchetti
Pietro, loro figlio, studente — Antonio Pierfederici
Tatiana, loro figlia, maestra elementare — Lilla Brignone
Nil, figlio adottivo di Besemenov, operaio — Carlo Giuffrè
Percichin, un lontano parente di Besemenov, venditore di uccelli — Antonio Crast
Polja, figlia di Percichin, domestica in casa di Besemenov — Valeria Moriconi
Elena Krivtzov, vedova, inquilina di Besemenov — Valeria Valeri
Terereff, pensionante di Besemenov, cantante — Vittorio Sanipoli
Sciskin, studente — Riccardo Cucciolla
Maria Zvetaieva, maestra elementare — Edmonda Aldini
Stepanida, cuoca — Angela Lavagna
Un medico — Alessandro Sperli

Regia di **Flaminio Bollini**

(Registrazione)

Nell'intervallo (ore 20):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

21,40 Festival del jazz di Montreux 1971

Jazz concerto

con la partecipazione di **Max Roach** e della **Nothern Colorado University Big Band**

22,05 La lotta agli inquinatori dell'ambiente. Conversazione di Gianni Luciolli

22,10 **LA MUSICA D'OGGI TRA SUONO E RUMORE**

Origini e sviluppi della musica elettroacustica

a cura di **Massimo Mila** e **Angelo Paccagnini**

13. « Situazione attuale della musica elettroacustica: Luigi Nono e Angelo Paccagnini (II) »

22,55 **Gli hobbies**

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

23 — **GIORNALE RADIO**

Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Giuliana Calandra**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Sergio Menegale e Gli Uh!**
Santamaria-Menegale: Le ali con le piume • Albertelli-Soffici: Casa mia • Bigazzi-Menegale: La scusa • Menegale: Il calcolatore • D'Errico-Menegale: Il sorriso il paradiso • Nocera-Arbik: Il bene che mi vuoi • Cordara-Zauli: Io non ti prego • Nocera-Zauli: Questo è amore • Ciessegi-Scrivano: Addio sogni miei • Corsini-Barimar: Un lago blu
— *Invernizzi Invernizzina*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
VITTORIO SANIPOLI in « **Il più gran ladro della città** » di **Dalton Trumbo**
Traduzione di Laura Del Bono
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli
Regia di **Giorgio Bandini**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Catra-Arfemo: Ho amato e t'amo (Nancy Cuomo) • Tommaso-Rascel: Un burattino di nome Pinocchio (Renato Rascel) • Cucchiara: Strano (Lara Saint Paul) • Fiastri-Modugno: Amaro fiore mio (Domenico Modugno) • Mogol-Di Bari: La prima cosa bella (Ricchi e Poveri) • Bertini-Chaplin: Cara felicità, dal film « La contessa di Hong-Kong » (Petula Clark) • Colombini-Cardile-Springfield: Un anno intero senza te (Bobby Solo) • Rocchi-Fabbri: Rossella (Stormy Six)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Caterina Caselli** e **Lucio Dalla**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di Piero Casucci
— *Pneumatici Cinturato Pirelli*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo**, con **Franco Rosi**
Presenta **Paola Quattrini**
Realizzazione di **Cesare Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici

14 — **Su di giri**
Leeuwen: Blossom lady (Shoking Blue) • Beretta-Reitano: Ciao vita mia (Mino Reitano) • Mogol-Battisti: Anche per te (Lucio Battisti) • Adatt. Piovano: Qui comando io (Gigliola Cinquetti) • Cassella-Cocciante: Buonanotte Elisa (Gianni Morandi) • Facchinetti-Negrini: Tanta voglia di lei (I Pooh) • Anassandro: Come sei bella (Elisio) • Balsamo-Minellono: L'uomo e la matita (Maurizio) • Bigazzi: Far l'amor con te (Gianni Nazzaro) • Vecchioni-Paoluzzi: Tira e molla (Nuovi Angeli)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Bollettino del mare

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Classic-jockey:**
Franca Valeri

17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,40 **FUORI PROGRAMMA**
a cura di **Paola d'Alessandro**

18 — **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

18,15 **Io avrei voluto diventare**
MILVA fra canzoni ed altro di **Cristiano Minellono**
Regia di **Enzo Convalli**

18,50 **UN NOME, UNA MUSICA**
Canzoni per una donna

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Tosca**
Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, da V. Sardou
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Floria Tosca — Leontyne Price
Mario Cavaradossi — Giuseppe Di Stefano
Il Barone Scarpia — Giuseppe Taddei
Cesare Angelotti — Carlo Cava
Il Sagrestano — Fernando Corena
Spoletta — Piero De Palma
Sciarrone — Leonardo Monreale
Un Carceriere — Alfredo Mariotti
Un Pastore — Herbert Weiss
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Ved. nota a pag. 66)
Al termine:
LA STAFFETTA
ovvero « uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **IL GIRASKETCHES**
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 23): Bollettino del mare

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

Paola Quattrini (ore 12,40)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *La Persia degli Achemenidi. Conversazione di Gloria Maggiotto*

9,30 **Wolfgang Amadeus Mozart:** *Sonata in la maggiore K. 331: Andante grazioso con variazioni - Minuetto - Allegretto alla turca (Pianista Marcella Crudeli Masotti)*

10 — **Concerto di apertura**
Peter Ilijch Ciaikowski: Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi: Andante, Allegro moderato - Tempo di valzer - Elegia - Finale (Tema russo) (Orchestra della Cappella di Stato di Dresda diretta da Otmar Suitner) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra: Allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Pianisti Marie-José Billard e Julien Azais - Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Hodie Beata Virgo, mottetto (The Choir of King's College diretto da David Willcocks) • Hector Berlioz: Te Deum, per tenore, tre cori, organo e orchestra (Tenore Lajos Kozma - Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Thomas Schippers - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Gerardo Zampaglione: Machu Pichu: l'ultimo rifugio degli Inca

12,20 **Civiltà strumentale italiana**
Bernardo Pasquini: Toccata con lo scherzo del cucco (Organista Ferruccio Vignanelli) • Giovanni Platti: Sonata in re maggiore, per flauto traverso e basso continuo: Adagio, Allegro, Andantino, cantabile, Tempo di Minuetto (Trio Fiorentino: Marcello Castellani, flauto traverso; Franco Mealli, arciliuto; Anneberta Conti, clavicembalo) • Domenico Zipoli: Suite n. 2 in sol minore per clavicembalo: Preludio, Corrente, Sarabanda, Giga (Clavicembalista Igor Kipnis) • Ferdinando Rutini: Trio dedicato ad Arcangelo Corelli, per violino, violoncello e basso continuo (ritrovamento di Mario Fabbri, revisione di Tullio Macoggi): Allegro - Adagio - Rondò (Roberto Michelucci, violino; Roberto Caruana, violoncello; Ruggero Gerlin, clavicembalo)

---

13 — **Intermezzo**
César Franck: Le chasseur maudit, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Ernest Eichner: Concertino per arpa e orchestra n. 1 in do maggiore (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz) • Jacques Ibert: Concertino per saxofono e orchestra da camera (Saxofonista Vincent Abato - Orchestra da camera diretta da Sylvan Shulman) • Darius Milhaud: Le boeuf sur le toit, balletto (Orchestra del Théâtre des Champs Elysées diretta dall'Autore)

14 — **L'epoca del pianoforte**
Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49: Allegro feroce - Andante con moto - Rondò (Pianista Dino Ciani) • Frédéric Chopin: Tre Mazurke op. 50: n. 1 in sol maggiore - n. 2 in la maggiore - n. 3 in do diesis minore (Pianista Arthur Rubinstein)

14,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Adrian Boult**
Violoncellista **Mstislav Rostropovich**
John Ireland: Epic March • Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato, Andante, Allegro vivo) (Orchestra Filarmonica di Londra) • Ralph Vaughan Williams: Sinfonia n. 5 in re maggiore: Preludio (Moderato) - Scherzo (Presto) - Romanza (lento) - Passacaglia (Moderato) (Orchestra Sinfonica di Londra)
(Ved. nota a pag. 67)

16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Giorgio Gaslini: La stagione incantata, jazz suite per quartetto: Inverno - Autunno - Primavera - Estate (Quartetto jazz di Giorgio Gaslini: Giorgio Gaslini, pianoforte; Gianni Boderi, saxofono tenore e ottavino; Bruno Crovetto, contrabbasso; Franco Tonani, drums) • Francesco Carraro: Lithops per pianoforte con tre esecutori (Pianisti Richard Trythall, Alvin Curran e Richard Teitelbaum)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Un libro ritrovato: viaggio in India. Conversazione di Nora Finzi

17,15 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Mario Bernardini**
Regia di **Arturo Zanini**

17,45 Parliamo di: Il tatuaggio

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: Adagio in fa magg. K. 410 per due cr.i di bassetto e fg. • F. Busoni: Improvvis. sul corale « Wie wohl ist mir » • A. Berg: Suite lirica • C. Debussy: Children's corner, suite
Nell'int.: Taccuino, di **Maria Bellonci**

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Ettore Gracis**
Pianista **Carlo Pestalozza**
Baritono **Mario Basiola**
I. Strawinsky: Mouvements, per pf. e orch. • G. F. Malipiero: L'Asino d'oro (da Apuleio), rappresentazione da concerto per bar. e orch. • G. Sinopoli: Opus Daleth, per orch. • A. Tauriello: Mansion de Tlaloc, per orch. • C. Halffter: Anillos, per orch.
Orch. Teatro « La Fenice » di Venezia
(Registraz. effett. il 17-9-1971 al Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del « XXXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea »)

22,35 Orsa minore: **IL GIOCO CON GLI OCCHI BENDATI**
Un atto di **Giovanni Comisso**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Guido: O. Rizzi; Lucia: G. Maino; Maria: A. Innocenti; Giorgio: P. Nuti; La signorina dell'ufficio: T. Ricci; Il cavaliere Moreno: G. Oppi; La cognata: A. Laurenzi; Luciano: G. Carrara
Regia di **Luigi Durissi**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.
LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Penna, parola e musica, di Mario Bebber e Nunzio Carmeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Signori, vogliamo parlarne un po' insieme?, di Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco, quaderni di scienza, arte e storia trentina: « Il cardinale B. Clesio e lo sviluppo urbanistico di Trento », di G. M. Rauzi - 1ª parte.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Andrea Mascagni: Sonatina per pf. (1967); Fiser Lubos: Sonata n. 4 (1964) - Pf. Bruno Mezzena. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album di Rovereto, di Talieno Manfrini.
VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Deutsch im Handelswesen. Corso di tedesco commerciale, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 15,15-15,30 Rubrica religiosa. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gente di montagna, di Simone Giuseppe Gabrielli.
SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro »: programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'ena, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes di Sella »: Lunesc: Genitores dal di d'anché s'enpegna a tirar su na familia da galantom; Merdi: Publicaziuns ladines nées; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Dejleèr carnascér e brujèr carnascér; Venderdi: Co pò-n pa se defène dales coies y desfridides?; Sada: La nossa joventù.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Giro di Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,40-7,55 Buongiorno Milano. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima ediz. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda ediz.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Calabria canta - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì: Calabria poetica, di G. Valente; mercoledì: Musica per tutti; giovedì: Teatro calabrese, di V. Ziccarelli; venerdì: Musica per tutti; sabato: Ribalta uno - Presenta A. Lombardi.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi. 9 Musica per orch. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi settimana - indi Giradisco. 12,15 Settegiorni sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Tavola rotonda su... ». Dibattito fra gli esperti e il pubblico su un problema triestino di attualità. 14-14,30 « Il Fogolar ». Supplemento domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la domenica sportiva.
13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Il locandiere » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.
LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Documenti del folclore, a cura di C. Noliani - « Nuovo Coro Montasio » di Trieste dir. M. Macchi - « Una canzone tutta da raccontare » - Motivi popolari giuliani sceneggiati da A. Casamassima. 16-17 G. Rossini: « Il Conte Ory » - Interpr.: U. Benelli, G. Tadeo, C. Gonzales Pagliaro, C. Strudthoff, R. Righetti, G. Carturan, G. Jenco - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Franco Mannino - Mº del Coro G. Riccitelli - Atto I (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 24-1-1970). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box » a cura di G. Deganutti. 16 Musiche di autori della Regione - Silvio Donati: Suite per vc. e archi (Sol. R. Chirizzi); Daniele Zanettovich: Adagio per archi; Gianpaolo Coral: Maschere, musica per archi n. 2 - Orch. da Camera « F. Busoni » dir. Aldo Belli. 16,20 Bozze in colonna: « Documenti, pagine di poesia futurista » di B. G. Sanzin. Antic. di L. Nardelli. 16,25 Piccolo concerto in jazz: Sestetto Tony Zucchi. 16,40-17 Orch. Vukelich con i Cantori Moderni di Alessandroni. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: musica da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Orchestra « Music-club » dir. Alessandro Bevilacqua e « Ottetto Pop » dir. Claudio Pascoli. 16 Studi friulani: « Gli epigrammi di Zorutti » di Gianfranco D'Aronco. 16,10 Concerto dell'Orch. da camera di Padova dir. Claudio Scimone e del Coro « Gli amici della polifonia » di Roma dir. Piero Cavalli - G. Tartini: Miserere per coro a 4, 5 e 8 voci - Sonata a quattro in sol magg. per archi - Concerto in fa magg. per vl. e archi - Sol. Piero Toso (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 6-6-1970). 16,45-17 Quartetto Ferrara. 19,30-20 Trasm. giorn reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Orchestra Russo. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.
GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box » a cura di G. Deganutti. 15,40 « Passaggi obbligati » - Itinerari regionali di Claudio Martelli. 16-17 G. Rossini: « Il Conte Ory » - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. Franco Mannino - Mº del Coro G. Riccitelli. Atto II (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste il 24-1-1970). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.
VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Obiettivo giovani » - Programma musicale presentato da V. Compagnone e G. Juretich. 15,40 « Underground » - Aspetti regionali dei movimenti d'avanguardia a cura di A. Cecovini. 16 Incontro con l'autore: « La casa delle alghe » di Ennio Emili - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,20-17 Fra gli amici della musica: Trieste - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.
SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Canzoni in circolo » a cura di R. Curci. 15,45 « Uomo e ambiente » con la collab. delle Sez. Regionali di « Italia Nostra ». Partec. G. Comessatti, T. Dalla Marta, G. Montenero, E. Pascolo. 16 Concerto del pf. Marco Cola - J. S. Bach: Aria variata alla maniera italiana; J. Brahms: Tre Ballate op. 10 (Reg. eff. il 23-3-1971 durante il concerto organizz. dall'Assoc. « Propordenone »). 16,30 Fogli staccati: « Un ultimo sole » di Fabio Venturin. 16,40-17 X Concorso Internaz. di Canto Corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,30 Musiche e voci del folclore isolano. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. - I Servizi sportivi della domenica, di M. Guerrini.
LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. - I Servizi sportivi. 15 Programma per i giovani. 15,25 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 La saggezza isolana, di F. Pilia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 S. Pili alla fisarmonica. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Scherzogiornale di Radio Sardegna. 15,20 B. Massidda e il suo complesso. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Voci, poetiche della Sardegna d'oggi, di A. Sanna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15 « Studio zero »: rampa di lancio per dilettanti. Presentano G. Esposito e A. Selmi. 15,40-16 Varietà musicale. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Musica folcloristica isolana. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sette giorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,50 Parlamento Sardo. Taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 Musica jazz. 15,20-16 Parliamone pure: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale - Servizi sportivi, di M. Guerrini.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia » di M. Giusti. 15-16 Domenica con noi, di E. Jacovino con R. Calapso e G. Montemagno. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,35-23,55 Sicilia sport.
LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. - 91º minuto: echi e commenti della « Domenica calcistica », di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Ricordo di Angelo Musco, di M. Caporlingua. Realizz. di B. Di Bella. 15,30 Educazione sanitaria, di V. Borruso con R. Calapso. 15,45-16 Diario siciliano, di F. Causarano. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.
MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Sicilia giovani, di F. Chiarenza con M. Savona e F. Causarano. 15,40-16 L'antinevrosi, di M. Monti. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.
MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 « Zizì »: programma per i ragazzi, di P. Taranto. 15,30 Fuorisacco, di V. Saito con M. Dragotta. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.
GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Sicilia chiama Europa, di I. Vitale e G. Gagliardo. 15,30-16 Musica caratteristica siciliana presentata da G. Sciré e F. Pollarolo. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.
VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05-16 L'ottangolo, di G. Pirrone con G. Savoja. Testi di P. Violante, C. Lo Cascio e G. Pirrone. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.
SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. - « Lo sport domani », di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05-16 « Per voi », programma di B. Scrimizzi con G. Consiglio e F. Ramirez - Testi di A. Pomar, E. Palazzolo, Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 16. Jänner: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Orgelmusik. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Pietro Antonio Locatelli: Concerto a quattro g-moll Nr. 21, aus « Concerti grossi op. 1 ». Ausf.: I Musici. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 14,55 Die Anekdotenecke. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. « Emil und die Detektive », Roman von Erich Kästner, für den Funk bearbeitet von F. W. Brand. 1. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Grosse Maler. 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Chorsingen in Südtirol. 20 Nachrichten. 20,15 Bei uns zu Gast. 20,45 Cesare Pavese: « Das Abenteuer ». Es liest: Horst Raspe. 21 Sonntagskonzert. Claude Debussy: 3 Nocturnes, für Frauenchor und Orchester; Francis Poulenc: Sinfonietta. Ausf.: Chor und Orchester der RAI, Turin. Dir.: Georges Prêtre. Chorleiter: Roberto Goitre. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 17. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschulen). Geschichte: « Ein Turnierfest ». 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,15 Ein Leben für die Musik. 17,45 Wir senden für die Jugend « Jugendklub ». 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Abendstudio. 21 Begegnung mit der Oper. Eugen d'Albert: « Tiefland » - Grosser Querschnitt. Ausf.: Hannelore Kuhse, Rosemarie Rönisch, Theo Adam, Ernst Gutstein, Heinz Hoppe, Harold Neukirch - Staatskapelle Dresden - Der Chor der Staatsoper Dresden. Dir.: Paul Schmitz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 18. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschulen). Geschichte: « Ein Turnierfest ». 11,30-11,35 Erfindungen, die die Welt veränderten. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der Fremdenverkehr. 13 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Ellis Kaut: « Pumuckl und das Telefon ». 17 Nachrichten. 17,05 Cantare et sonare: Werke von Nikolaus Zangius, Johann Hermann Schein, Orazio Vecchi, Fridolin Dallinger, Hermann Spratts, Valentin Hausmann, Hans Leo Hassler, Christian Hollander, Giovanni Gabrieli, Heinrich Schütz. Ausf.: Junger Chor Berlin und Instrumentalkreis « Aichschiess », Ltg. Otto Ruthenberg; Gemischter Chor und Instrumentalisten des Bischöfl. Musisch. Päd. Realgymnasiums Linz, Ltg. Josef Mayr-Kern; Gemischter Chor Hauzenberg und Innsbrucker Bläserkreis, Ltg. Hans Rutzhofer (Bandaufnahme in der Cusanus-Akademie, Brixen, am 21-5-1971). 17,45 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg. 18,45 Wissen für alle. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 21,30 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 19. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch wie man's heute spricht. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Das Neueste von gestern. 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Aktuelle Beiträge. 13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschulen). Erdkunde: « Den Rhein entlang ». 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box » Schlager auf Wunsch. 18,45 Staatsbürgerkunde. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. Eine volkskundliche Sendung gestaltet von Dr. Egon Kühebacher. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Violine und Orchester Nr. 4 D-dur, KV 218; Konzert für Violine und Orchester Nr. 5 A-dur, KV 219. Ausf.: Symphonie-Orchester des NDR. Dir.: Hans Schmidt-Isserstedt. Solist: Wolfgang Schneiderhan, Violine. 21,30 Neues aus der Bücherwelt. 21,40 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 20. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschulen). Erdkunde: « Den Rhein entlang ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Das Giebelzeichen. 13 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern: « Die Regimentstochter » von Gaetano Donizetti, « Der Waffenschmied » von Albert Lortzing, « Das Mädchen aus dem goldenen Westen » von Giacomo Puccini. 16,30-17,15 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,15 Sportstreiflichter. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Aktuell » - Ein

Busoni-Wettbewerb 1971. Im Bild die Pianistin Marioara Trifan, 3. Preis (Sendung am 21. Jänner um 21,15 Uhr)

Journal für junge Leute. Am Mikrophon: Rüdiger Stolze. 18,45 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Ein Bruderzwist in Habsburg ». Trauerspiel in 5 Aufzügen von Franz Grillparzer. Mitwirkende: Raoul Aslan, Fred Hennings, Hermann Thimig, Leopold Rudolf, Fred Liewehr, Guido Wieland, Otto Wögerer, Heinz Woester, Tonio Riedl, Otto Schmoele, Albin Skoda, Reinhold Siegert, Ernst Proeckl, Walter Varndal, Ernst Meister, Willy Schumann, Hans Raimund Richter, Eva Gold, Paul Gerhart, Alfred Cerny, Walter Regelsberger, Rudolf Oscar Wisth. Regie: Ludwig Unger. 22,18-22,20 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 21. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Welt der Frau. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Rund um den Schlern. 13 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Ilse Petersen: « Vom Raben, vom Zwerg und der Riesendummheit »; Helga Dobbert: « Heinzelmännchen Karin ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Musikalisches Notizbuch ». 18,45 Der Mensch im Gleichgewicht der Natur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,15 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,20-20,28 Für Eltern und Erzieher. 20,35-20,45 Europa im Blickfeld. 20,55-21,05 Aus Wissenschaft und Technik. 21,15 Kammermusik. « 23. Internationaler Busoni-Wettbewerb 1971 ». Konzert der Preisträger. 2. Teil: Marioara Trifan, U.S.A. - Nina Tichmann, U.S.A. (Bandaufnahme im Haus der Kultur « Walther von der Vogelweide » am 4-9-1971). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 22. Jänner: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch wie man's heute spricht. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Der Alltag machts Jahr. 11,30-11,35 Die Burgen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,35 Der politische Kommentar. 13 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Quintett für Klavier, Oboe, Klarinette, Horn und Fagott Es-Dur op. 16. Ausf.: Bläservereinigung der Wiener Philharmoniker mit Friedrich Gulda, Klavier. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Musik report ». 18,45 Lotto. 18,48 Die Stimme des Arztes. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Unterhaltungskonzert. 21 Melodie und Rhythmus. 21,25 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 16. januarja: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Glasba za klavikord. J. S. Bach: Preludiji in fuge št. 20, 21, 22 iz zbirke « Das wohltemperierte Klavier ». 10 Mantovanijev godalni orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 Za dobro voljo. 11,15 T. Seliškar « Jadra na robu sveta ». Mlad. zgodba. Dramat. J. Lukeš. Tretji del. Radijski oder, vodi Lombarjeva. 11,35 Ringaraja za naše malčke. 11,50 Vesele harmonike. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,45 Miniaturni koncert. Chávez: Simfonija « Indios »; Telemann: Koncert v d duru za trobento, dve oboi in continuo; Čajkovskij: Romeo in Julija, fantazijska uvertura. 16,30 Šport in glasba. 17,30 G. Pressburger « Klavnica ». Prevod in režira B. Baranovič Battelino. Igrajo člani Radijskega odra. 18,35 Harmonija zvokov in glasov. 19,30 Bednarik « Pratika ». 19,45 Harmonikarski ansambel « Miramar » vodi Kjuder. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Lahka glasba iz naših studiov. 21 Iz slovenske folklore « Ljudske pesmi », pripr. Kraševčeva. 21,20 Semenj plošče. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Malec: Cantate pour Elle za sopran, harfo in magnetni trak. 22,25 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 17. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole) « V tovarni avtomobilov ». 12 Na banjo igra Morgan. 12,10 Pomenek s poslušavkami. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Duo Lavrenčič - Pucci. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Beseda o poeziji - Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Slavni orkestri. Berlinski filharmonični orkester vodi Karajan. Brahms: Variacije na Haydnovo temo, op. 56. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Glasbeni drobiž. 19,40 Zbor « Aquilee » iz Basigliana vodi Sebastianutto. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Pesmi brez zatona. 21 Pripovedniki naše dežele: S. Verč « Tudi klovn je umrl ». 21,20 Orkester proti orkestru. 21,40 Slovenski solisti. Basist Stabej, pri klavirju Lipovšek. Šivičevi in Lovčevi samospevi. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 18. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Saksofonist Sax. 12,10 Bednarik « Pratika ». 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Ansambel « Musici del Friuli ». 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lahke glasbe. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Gabos. Bartók: Rapsodia op. 1. 18,50 Veliki mojstri jazza. 19,10 Avgust Černigoj, umetnik in vzgojitelj. 19,20 Otroci pojo. 19,30 Nekoč je bilo... 19,45 Bolgarske pesmi in plesi. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Händel: « Rodelinda », opera v 3 dej. Simf. orkester in zbor RAI iz Turina vodi Vernizzi. V odmoru (21,30) Pertot « Pogled za kulise ». 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 19. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (Za I. stopnjo osnovnih šol) « Zdaj pa zapojmo! ». 12 Pianist Nero. 12,10 Brali smo za vas. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Safredov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - Slovenščina za Slovence - Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Godalni kvartet iz Celovca. Paul: Serenata di Pörtschach, op. 149 v d duru za čelo in god. kvartet. Solist Horst Jahn. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Glasbeni vrtiljak. 19,30 P. Raimondo Spiazzi: Kristusov nauk v sodobnem svetu (3) « Socialnost ». 19,45 Zbor « L. Bratuž » iz Gorice vodi Klanjšček. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simf. koncert. Vodi Rossi. Sodelujeta msopr. Ciaffi Ricagno in pianist Pollini. Schubert: Scenska glasba za « Rozamundo s Cipra » za msopr., zbor in ork.; Schumann: Koncert v a molu, op. 54 za klavir in ork. Simf. orkester in zbor RAI iz Turina. V odmoru (21,30) Za vašo knjižno polico. 22,15 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 20. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Trobentač Farmer. 12,10 Kulturni odmevi. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Slovarček sodobne znanosti - Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Umetniki in občinstvo, pripravlja Pertot. 19,10 F. Catalano: Zgodovina italijanskih političnih strank (2) « Vlada Desnice ». 19,30 Pisani balončki, rad. tednik za najmlajše, pripravlja Simonitijeva. 19,50 Vam ugaja jazz? 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 J. Javoršek « Pomembna osebnost ». Igra. Radijski oder, režira Peterlin. 21,40 Skladbe davnih dob. Mojster pevec Oswald Wolkensteinski. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Dario in Darko z Veselim dolinskim triom so gostje oddaje « Lahka glasba iz naših studiov » v nedeljo, 16. I. ob 20,45

PETEK, 21. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) « Dobro jutro, dober dan » (pozdravljanje v svetu). 12 Na elektronske orgle igra Carnini. 12,10 Pomenek s poslušavkami. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Kvartet Ferrara. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Govorimo o glasbi, pripravlja Pertot. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Sodobni italijanski skladatelji. Dallapiccola: Tri hvalnice za visok glas in komorni orkester. Sopranistka Doron. Simf. ork. RAI iz Turina vodi Bellugi. 19,10 Liki iz naše preteklosti « Alojz Gradnik », prip. M. Cenda. 19,20 Novosti v naši diskoteki. 19,40 Ženski vokalni kvartet iz Ljubljane vodi Mihelčič. 20 Šport. 20,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodi Erede. Sodelujejo sopr. Güden, msopr. Simionato in Ribacchi, ten. Del Monaco, bar. Protti in bas. Siepi. Izvajata ork. in zbor Akademije Sv. Cecilije iz Rima. 21,35 Folklorni plesi. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 22. januarja: 7 Koledar. 7,05 Slovenski motivi. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Veseli motivi. 12,10 A. Kuhelj: Svet leta 2000 (3) « Nove tehnične pridobitve do leta 2000 ». 12,25 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 16,10 Album operet. 16,50 Jazzovski koncert. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Vaše čtivo - Moj prosti čas. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Repini. Mazzolini: Bianchi e neri; Composizione N. 3/B; Musette; Shramba kolessa. 18,45 Poker orkestrov. 19,10 Pod farnim zvonom župne cerkve Novega Svetega Antona v Trstu. 19,40 Protagonisti popevke. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 M. Mahnič « V uredništvu Bleiweisovih Novic ». Radijski oder, režira Peterlin. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

FILO

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE E UDINE
DAL 16 AL 22 GENNAIO

BARI, GENOVA, SAVONA E BOLOGNA
DAL 23 AL 29 GENNAIO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Maurice Ravel: **Le tombeau de Couperin,** suite - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache; Bela Bartok: **Concerto n. 2** - Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink; Luigi Nono: **Il mantello rosso,** suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna

9,15 (18,15) TASTIERE

Girolamo Frescobaldi: **Canzona IV** - Org. Giuseppe Zanaboni; Baldassare Galuppi: **Divertimento in mi magg.** - Clav. Egida Giordani Sartori

9,30 (18,30) POLIFONIA

Giovanni Pierluigi da Palestrina: **Missa « Papae Marcelli »** - Coro del Duomo di Regensburg dir. Theobald Schrems; Bela Bartok: **Sei Cori** - The Concert Choir dir. Margaret Hillis

10,10 (19,10) ALESSANDRO SCARLATTI

Sinfonia di concerto grosso n. 6 in la min. - Fl. Glauco Cambursano - Compl. « I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian

10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: DIRETTORE D'ORCHESTRA KARL BOEHM

Wolfgang Amadeus Mozart: **Serenata in re magg. K. 239 — Sinfonia in do magg. K. 425** « Linz » (Orch. Filarm. di Berlino)

11 (20) INTERMEZZO

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 12 in sol min.** - Orch. Sinf. di Vienna dir. Mathieu Lange; Carl Maria von Weber: **Konzertstück in fa min. op. 79** - Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar Andreae; Aram Kaciaturian: **Gayaneh,** suite dal balletto - Orch. Sinf. Londra dir. Anatole Fistoulari

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI BENIAMINO GIGLI E FRANCO CORELLI

Giuseppe Verdi: **La forza del destino:** « O tu che in seno agli angeli » (Gigli) — **Il trovatore:** « Di quella pira » (Corelli); Giacomo Puccini: **Turandot:** « Nessun dorma » (Gigli); Pietro Mascagni: **Lodoletta:** « Ah! ritrovarla » (Corelli); Alfredo Catalani: **Loreley:** « Nel verde maggio » (Gigli)

12,20 (21,20) BEDRICH SMETANA

Libussa: Ouverture - Orch. Sinf. di Berlino dir. C. A. Bünte

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Wolfgang Amadeus Mozart: **Le nozze di Figaro:** « Vedrò mentr'io sospiro » — **Don Giovanni:** « Metà di voi qua vadano » — **Die Zauberflöte:** « Der Vogelfänger bin ich ja » - « In Mädchen oder Weibchen » - « Bei Männern welche Liebe fühlen »; Ludwig van Beethoven: **Fidelio:** « Ha! weich'ein Augenblick »; Charles Gounod: **Faust:** « Avant de quitter ces lieux »; Giuseppe Verdi: **La forza del destino:** « Urna fatale del mio destino »; Richard Wagner: **Tannhäuser:** « Wie Todesahnung Dämmrung deckt die Lande » « O du, mein holder Abendstern »; Richard Strauss: **Arabella:** « Sie wollen mich heiraten »; Carl Orff: **Carmina Burana:** « Omnia Sol temperat » - Br. Dietrich Fischer-Dieskau (Dischi **D.G.G.**)

13,30 (22,30) CONCERTO DEL VIOLINISTA GERARD POULET E DELLA PIANISTA LOREDANA FRANCESCHINI

Giovanni Battista Pergolesi: **Sonata in sol magg.;** Robert Schumann: **Tempo di Sonata** (Intermezzo); Antonio Bazzini: **Tre Pezzi in forma di Sonata op. 55**

13,55 (22,55) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Otto Minuetti K. 315 a) - Pf. Walter Gieseking

14,10-15 (23-10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Eliodoro Sollima: **Variazioni concertanti** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Jacopo Napoli: **Pene d'amor perdute,** ouverture per la commedia di Shakespeare - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella — **Preludio della campana** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Van Wetter: **La playa** (Alfred Hause); Chaumelle-Tenco: **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); Waller: **Squeeze me** (Earl Hines); Porter: **C'est magnifique** (London Festival); Porter: **Begin the beguine** (Ted Heath-Edmundo Ros); Migliacci-Farina-Lusini: **Tic toc** (Nada); Morricone: **Matto, caldo, soldi, morto... girotondo** (Ennio Morricone); De Hollanda: **Ate segunda feira** (chit. Gilberto Puente); Conte: **Azzurro** (Angel Pocho Gatti); Amendola-Gagliardi: **La ballata dell'uomo in più** (Peppino Gagliardi); Harris: **How beautiful is spring** (Trio Ramsey Lewis); Hart-Rodgers: **Where or when** (Percy Faith); De Moraes-Powell: **Deve ser amor** (Herbie Mann); Timallo-Gibb: **Il buio viene con te** (Patty Pravo); McCartney-Lennon: **Hey Jude** (Ray Conniff); Hoffman-Livingston: **A dream is a wish your heart makes** (101 Strings); Brasseur: **Cathedral** (André Brasseur); Bonaccorti-Modugno: **La lontananza** (Domenico Modugno); Spina-Hillman-Allen: **Cumanà** (Werner Müller); Bolling: **Borsalino (Theme)** (Franck Pourcel); Carosone: **Pianofortissimo** (Yvette Horner); Endrigo-Enriquez-Bacalov: **Quante storie per un fiore** (Marisa Sannia); Benatzky: **Al Cavallino Bianco: Valzer** (Michel Ramos); Kennedy-Carr: **South of the border** (Hugo Winterhalter); Bonfa: **Ebony samba** (Stan Getz)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Anonimo: **Joshua fit the battle of Jericho;** Ressi-Pallavicini-Conte: **Toi et moi;** Warner: **Samba samba;** James-Karlin: **For all we know;** Marcello-Bigazzi: **Adagio veneziano;** Batista: **Acuerdate;** Brel: **Ne me quitte pas;** Migliacci-Dylan: **Ti mangerei;** Hart-Rodgers: **With a song in my heart;** Lafarge: **La Seine;** De Moraes-Toquinho: **Tarde em Itapoan;** Brown: **Broadway melody;** Lucchesi-Popp: **Les lavandières du Portugal;** Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera;** Ocampos: **Galopera;** Kretzmer-Aznavour: **Hier encore;** Pagani-Ortolani: **Senza te, mai;** David-Bacharach: **What the world needs now is love;** Lees-Jobim: **Corcovado;** Delanoë-Vidalin-Bécaud: **Mon grand-père le militaire;** Pace-Panzeri-Isola-Carraresi: **Viso d'angelo;** Noble: **Hawaiian war chant;** Simoes: **Meia noite e uma guitarra;** Fields-Kern: **The way you look tonight;** Stolz: **Two hearts in 3/4 times;** Mogol-Reitano: **Apri le tue braccia e abbraccia il mondo;** Menendez: **Green eyes;** Libera trascriz. Dvorak: **Humoresque;** Beretta-Reitano: **Canne al vento;** Benjamin: **Jamaican rumba**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Stevenson: **Dont' cha hear me calling to ya** (Ted Heath); Simpson-Ashford: **Remember me** (Diana Ross); Zaret-North: **Unchained melody** (pf. Ray Bryant); Mendonça-Jobim: **Desafinado** (Herbie Mann); Minellono-Anelli: **Peccato!** (Wess); Mc Cartney-Lennon: **I saw her standing here** (chit. Gilberto Puente); Diamond: **I am... I said** (James Last); Kelly: **Kelly blue** (Julian Cannonball Adderley); Calabrese-Chesnut: **Domani è un altro giorno** (Ornella Vanoni); Anonimo: **C. C. rider** (s.t. Boots Randolph); Manzanero: **It's impossible** (pf. Ronnie Aldrich); Cardile-Colombini-Springfield: **Un anno intero senza te** (Bobby Solo); Charles: **Boody-butt** (Ray Charles); Blanco-Powell: **Samba triste** (chit. Baden Powell); Calabrese-Aznavour: **Mourir d'aimer** (Iva Zanicchi); Mc Cartney-Lennon: **A day in the life** (Brian Auger); Garnett: **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); Mogol-Battisti: **Amore caro, amore bello** (Bruno Lauzi); Holmes: **Hard to keep my mind on you** (Woody Herman); Feldman-Berlin: **Alexander's ragtime band** (pf. Erroll Garner); Simpson-Ashford: **You're all I need to get by** (Aretha Franklin); Armstrong: **Struttin' with some barbecue** (sax alto Paul Desmond); Bardotti-Castellari: **Susan dei marinai** (Michele); Kenton: **Artistry in rhythm** (Stan Kenton)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Miles: **Miss Lady;** Mogol-Battisti: **E penso a te;** Mogol-Lavezzi: **Non dimenticarti di me;** Pinna-Serratrice: **Nostalgia;** Gillan-Glover-Lord-Paice-Blackmore: **No one came;** Pallesi-Lumni: **Sognare;** Robertson: **The night they drove old dixie down;** Stevens-Harris-Thompson: **Sloony;** Osanna: **L'amore vincerà di nuovo;** Carlos-Pace: **120... 150... 200 all'ora;** Amurri-Canfora: **Arrivederci;** Hammond: **Gemini;** Nistri: **Amici miei;** Walsh: **Again;** Fabrizio-Albertelli: **La prima volta;** Wells-Jackson-Dunn-Cropper-Jones **The hunter;** Ostorero-Alluminio: **Costruendo astronavi;** Carson-Thompson: **The letter;** Arcangeli-Cavalli: **Angela;** Marazza-Parazzini-Baldan: **Innamorata di te;** Cummings: **She might have been a nice girl**

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Georg Friedrich Haendel: **Water music,** suite - Orch. da Camera dir. Jean-François Paillard; Franz Joseph Haydn: **Concerto in re magg. op. 101** - Vc. André Navarra - Orch. da Camera della Radiodiffusione della Sarre dir. Karl Ristenpart

9,15 (18,15) CONCERTO DELL'ORGANISTA FEIKE ASMA

Dietrich Buxtehude: **Preludio e Fuga in sol min.;** Johann Sebastian Bach: **Jesus bleibet meine Freude** n. 10 dalla Cantata n. 147; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Corale e Variazioni** dalla « Sonata in re min. n. 6 »; César Franck: **Pièce héroïque,** da « Trois pièces pour grand orgue »

9,50 (18,50) FOLK-MUSIC

Anonimi: **Melodie folkloristiche del Laos — Canti folkloristici indiani delle tribù Paraja e Konda Paraja:** Canto di saluto - Canto di corteggiamento - Canto d'amore - Canto di narrazione

10,10 (19,10) HEINRICH SCHÜTZ

Quemadmodum, da « Kleine geistliche Konzerte » - Compl. Voc. e strum. dir. Wilhelm Ehmann

10,20 (19,20) SONATE PER VIOLINO DI GIUSEPPE TARTINI

Dalle **12 Sonate op. II** per violino e basso continuo (elaboraz. Castagnone): **Sonata 1ª in re magg. — Sonata 2ª in sol magg. — Sonata 3ª in la magg.** - Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone

11 (20) INTERMEZZO

Heitor Villa Lobos: **Quattro studi per chitarra** (da « 12 Sonate per chitarra ») composti per Andrés Segovia: n. 9 in fa diesis min. - n. 10 in si min. - n. 11 in mi min. - n. 12 in la min. - Chit. Narciso Yepes

11,15 (20,15) LEONORE

Opera in tre atti di Joseph Christoph von Sonnleithner - Musica di Ludwig van Beethoven

Leonore	Claire Watson
Don Fernando	Ernst Schramm
Don Pizarro	Rolf Kühne
Florestan	Ernst Kozub
Rocco	Arne Tyren
Marzelline	Liselotte Rebman
Jaquino	Gérard Unger
Primo prigioniero	Tommaso Frascati
Secondo prigioniero	Teodoro Rovetta

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Erich Leinsdorf - M° del Coro Roberto Goitre

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE PIERRE DERVAUX: Jules Massenet: **Scènes pittoresques, suite n. 4** (Orch. Teatro Naz. dell'Opéra-Comique); QUARTETTO STRAUSS: Franz Joseph Haydn: **Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5** « Serenadenquartett » (Vl.i Ulrich Strauss e Helmut Roever, viola Konrad Grahe, vc. Ernest Strauss); BASSO BORIS CHRISTOFF: Nicolai Rimski-Korsakov: **Tre Canti:** Le messager op. 4 n. 2 - Fleur fangée op. 51 n. 3 - Le triste jour s'eteint op. 51 n. 5 (Pf. Alexander Labinsky e Serge Zapolsky); CLAR. JACQUES LANCELOT: Johann Melchior Molter: **Concerto in re magg.** (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); PIANISTA RUDOLF SERKIN: Ludwig van Beethoven: **Sonata in do min. op. 13** « Patetica »; DIRETTORE LEOPOLD LUDWIG: Franz Liszt: **Rapsodia ungherese n. 6 in mi bem. magg.** « Carnaval de Pest » (Orch. Sinf. della Radio Bavarese)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

McCartney-Lennon: **Yesterday** (Percy Faith); Pallavicini-James: **La filanda** (Milva); Plakoti: **Incontro** (Gino Marinacci); Holmes: **Hard to keep my mind on you** (Woody Herman); Pinna-Ferri-Simonelli: **Per il tuo amore** (Tony Dallara); Hart-Rodgers: **Spring is here** (Lionel Hampton); Kenton: **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); Mogol-Battisti: **Insieme** (Mina); Kaempfert: **Danke schoen** (pf. Roger Williams); Lehar: **Se le donne vo' baciar** (Claudio Villa); Waldteufel: **España** (101 Strings); Spadaro: **La porti un bacione a Firenze** (Nada); Jones-Russell: **For love of Ivy** (Woody Herman); Herman: **Hello Dolly** (Barbra Streisand e Louis Armstrong); Anderson-Grouya: **Flamingo** (Johnny Douglas); Waldteufel: **I pattinatori** (Helmut Zacharias); Migliacci-Mattone: **Com'è grande l'universo** (Gianni Morandi); Tizol: **Perdido** (Sam Butera); Rodrigo: **Aranjuez mon amour** (Paul Mauriat); Pallavicini-Shapiro: **Non ti bastavo più** (Patty Pravo); Nicolas: **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); Raksin: **Laura** (Percy Faith); Albertelli-La Bionda: **Anima mia** (Donatello); Hefti: **I'm shoutin' again** (Count Basie)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Leiber-Stoller: **On Broadway** (Percy Fait); Setti: **Si Paris était en Provence** (Mireille Mathieu); Sigman-Bonfa: **Manha de carnaval** (Henry Mancini); Alfven: **Swedish rhapsody** (Living Strings); Micalizzi-Meccia: **Cosa fai ragazza mia** (Robertino); Anonimo: **Ritmos paraguayos** (Chit. Sabicas); Jean Paul Martini: **Plaisir d'amour** (Paul Mauriat); Boscoli-Menescal: **O' barquinho** (Maysa); Rose: **Holiday for strings** (David Rose); Contet-Durand: **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); Mason-Bigazzi-Polito: **Sogno d'amore** (Engelbert Humperdinck); Alter: **Manhattan serenade** (Norrie Paramor); Versey: **Ladies of Lisbon** (George Melachrino); Fiorentini-Grano: **Cento campane** (Nico); Manzo: **Moliendo café** (Hugo Blanco); Beach-Trenet: **Que rest-t-il de nos amours?** (Arturo Mantovani); Pilat: **Ritorna amore** (Orietta Berti); Brecht-Weill: **Moritat vom Mackie Messer** (Wilbur De Paris); Pinchi-Abner-Rossi: **Chitarra D'Alcatraz** (Guatelli); Brel: **La valse à mille temps** (Jacques Brel); Pallavicini-Donaggio: **L'ultimo romantico** (org. el. Giorgio Carnini); Anonimo: **Hilo march** (Johnny Poi); Janes: **You dar de beber a dor** (Amalia Rodriguez); Webb: **Up up and away** (Ray Conniff); Libera trascriz. Bizet: **Habanera** (Ray Martin); Dimitrov-Andreev: **Monica** (Emil Dimitrov); Anonimo: **Canzon catalana** (Chit. Narciso Yepes); Anonimo: **La domenica andando alla Messa** (Gigliola Cinquetti); Abreu: **Tico tico** (Werner Müller)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Charles: **I believe to my soul;** Robertson: **The night they drove old dixie down;** Ross-Barkan: **Les skate;** David-Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head;** Salerno-Isola: **Un uomo molte cose non le sa;** Anonimo: **Just a closer walk with thee;** Johnson: **El camino real;** Mogol-Battisti: **Amor mio;** Parish-Signorelli: **A blues serenade;** Styne-Merrill: **People;** Greenfield-Sedaka: **Pupper man;** Jones-Bonham-Plant: **Whole lotta love;** Schwartz-Dietz: **Alone together;** Lipari-Baldan: **Miracolo d'amore;** Kirk: **Three for the festival;** Dylan: **Wigwam;** Bongusto: **Moon;** Mercer-Jenkins: **P.S. I love you;** Bonfa: **Gentle rain;** Webster-Mandel: **The shadow of your smile;** Beretta-Suligoy: **Canta Francesco;** Enriquez-Bacalov-Endrigo: **La mia terra;** Bauduc-Haggart: **South Rampart Street Parade;** Stott: **Love is free, love is blind, love is good;** Hart-Wilding-Randazzo: **Hurt so bad**

11,30 (17,30-23,30): SCACCO MATTO

Harrison: **Something** (Booker T. Jones and the M.G.S.); Alluminio: **Dimensione prima** (Gli Alluminogeni); Bardotti-Dalla: **Il fiume e la città** (Lucio Dalla); Simon: **Keep the customer satisfield** (Marsha Hunt); Hamilton: **Cry me a river** (Joe Cocker); Pallavicini-Remigi: **Una cosa che non sai** (Patrick Samson); Negrini-Facchinetti: **Un caffè da Jennifer** (I Pooh); Lauzi-Shapiro: **Giù cado giù** (Shel); Clempson-Hiseman-Heckstall-Greenslade: **Take me back to doomsday** (Colosseum); Miserocchi-Baldan: **Dopo** (I Domodossola); Pagliuca-Tagliapietra: **Evasione totale** (Le Orme); Wright: **Stand by our rights** (Gary Wright); Mogol-Ferilli: **Il bosco no** (Adriano Pappalardo); Rossi: **Un rapido per Roma** (Rosanna Fratello); Dylan: **Tomorrow is such a long time** (Rod Stewart); Manfredini: **Capelli al vento** (I Tombstones); Mogol-Battisti: **Tu sei bianca, tu sei rosa, mi perderò** (Formula 3); King: **You've got a friend** (James Taylor); Signorini-Boldrini: **Fiore del nord** (I Califfi); Fogerty: **Good bye media man** (Tom Fogerty); Vandelli: **Cerchil** (I Fholks); Thielemans: **Bluesette** (Ray Charles)

DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA
DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

PALERMO
DAL 6 AL 12 FEBBRAIO

CAGLIARI
DAL 13 AL 19 FEBBRAIO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Leos Janacek: **Quartetto n. 1** per archi - Quartetto Janacek; Bohuslav Martinu: **Quartetto n. 1** per pianoforte e archi - Quartetto Richards; Igor Strawinsky: **Ottetto** per strumenti a fiato - Fl. James Pellerite, cl. David Oppenhein, fg. Loren Klickman e Arthur Weisberg, trombe Robert Nagel e Theodore Weis, tromboni Keith Brown e Richard Hixon dir. l'Autore

9 (18) **I CONCERTI DI SERGEI RACHMANINOV**

Concerto n. 2 in do min. op. 18 - Pf. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner

9,40 (18,40) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Renato Parodi: **Musiche per la dodicesima notte di Shakespeare**, per baritono e orchestra - Br. Claudio Giombi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Otmar Nussio

10 (19) **KAROL SZYMANOWSKI**

Quartetto in do magg. op. 37 per archi - « The Walden Quartet » dell'Università dell'Illinois

10,20 (19,20) **MUSICHE PARALLELE**

Franz Joseph Haydn: **Divertimento in si bem. magg.** per quintetto di strumenti a fiato - Woodwind Quintett; Wolfgang Amadeus Mozart: **Divertimento n. 4 in si bem. magg. K. 186** per dieci strumenti a fiato - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher; Charles Gounod: **Piccola sinfonia in si bem. magg.** per nove strumenti a fiato - Dir. Franco Caracciolo

11 (20) **INTERMEZZO**

Edward Grieg: **Peer Gynt, suite n. 2 op. 55** dalle musiche di scena per il dramma di Ibsen - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Richard Krauss; Frédéric Delius: **Concerto in do min.** - Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson; Anton Dvorak: **La colomba nella foresta, poema sinfonico op. 110** - Orch. Filarm. Ceka dir. Zdenek Chalabala

12 (21) **PEZZO DI BRAVURA**

Giovanni Bottesini: **Gran Duo concertante** per violino e contrabbasso con accompagnamento di pianoforte - Vl. Angelo Stefanato, contrab. Franco Petracchi, pf. Margaret Barton

12,20 (21,20) **CARL NIELSEN**

Pan of Syrinx op. 49 - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy

12,30 (21,30) **MELODRAMMA IN SINTESI**

Da **Oceana**, commedia fantastica in tre atti di Silvio Benco, musica di Antonio Smareglia: **Ouverture**, « **T'ammaestri costei** », (Scena e Coro atto 2°) « **Ardito nocchiero** » (Scena e Coro atto 2°) Atto 3°
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Gerardo Bizzarro

13,40 (22,40) **RITRATTO D'AUTORE:** GIOVANNI BATTISTA MARTINI

Largo — Sonata prima sui flauti — Sonata terza sui flauti — Elevazione - Org. Giuseppe Zanaboni — **Mottetto** « O salutaris hostia » - Orch. della Cappella Musicale San Francesco di Assisi dir. Alfonso Del Ferraro — **Concerto in re magg.** - Clav. Mariolina De Robertis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Gallini

14,15-15 (23,15-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

VIOLINISTA E DIRETTORE DAVID OISTRAKH: Johann Sebastian Bach: **Concerto in mi magg.** (Elementi dell'Orch. Sinf. di Vienna); OBOISTA GASTON MAUGRAS: François Devienne: Sonata n. 2 in fa magg. (Cemb. Jean-Louis Petit); DIRETTORE LORIN MAAZEL: Johannes Brahms: **Ouverture tragica op. 81** (Orch. Sinf. di Berlino)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Bowman: **East of the sun** (Ray Anthony); Nisa-Reitano: **Questa voce non è mia** (Mino Reitano); Do Vale-Portela-Galhardo: **Lisboa antigua** (Ray Conniff); Tenco: **Ho capito che ti amo** (Milva); Tiziol: **Perdido** (Sam Butera); Limiti-Martelli: **Ero io, eri tu, era ieri** (Mina); Mc Donald-Jessel: **Parata dei soldatini di legno** (Dick Schory); Leslie-Burke: **Moon over Miami** (Percy Faith); Chiosso-Buscaglione: **Porfirio Villarosa** (Piero Focaccia); Harbach-Kern: **Smoke gets in your eyes** (Arturo Mantovani); Tuminelli-Theodorakis: **Un fiume amaro** (Iva Zanicchi); Conte: **Azzurro**; (Angel Pocho Gatti); Strauss: **Voci di primavera** (Hermann Hagestedt); Villoldo: **El choclo** (Aldo Maietti); Bardotti-Aznavour: **E io tra di voi** (Charles Aznavour); David-Bacharach: **Message to Michael** (Cal Tjader); Mendonça-Jobim: **Meditaçao** (Herbie Mann); Lauzi-Carlos: **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); Kaempfert: **Danke schoen** (pf. Roger Williams); Parish-De Rose: **Deep purple** (Living Strings); Migliacci-Farina-Lusini: **Tic toc** (Nada); Hammerstein-Kern: **All the things you are** (David Rose); Amendola-Gagliardi: **Visione** (Peppino Gagliardi); Thielemans: **Bluesette** (André Kostelanetz)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Ruiz-Mendez: **Amor, amor, amor**; Adamo: **Et t'oublier**; Carucci-Paoli: **Di vero in fondo**; Powell: **Candomble**; Anonimo: **Cielito lindo**; Mascheroni-Mendes: **Si fa (ma non si dice)**; Modugno-Evangelisti: **Tuta blu**; Dattoli-Merendero-Lauzi: **So che mi perdonerai**; Welta: **Azalea**; Randazzo-Weinstein: **Going out of my head**; Williams: **Tom Cat**; Silver: **Senor blues**; Chesnut-Calabrese: **Domani è un'altro giorno**; Paoli-Barroso: **Come si fa**; De Angelis-Minghi: **Vojo er canto de 'na canzone**; Canfora-Boselli-Jordan: **Non... c'est rien**; Surace-Amadori: **Il nostro mare**; Lehar: **Eva: Valzer**; De Curtis-Bovio: **Sona, chitarral**; Guarnieri-Coppola-Palomba: **Core a core, ma cu te**; Cavallaro-Mogol: **Oggi il cielo è rosa**; Smith: **Blackberries**; Marchetti-Bertini: **Un'ora sola ti vorrei**; Backy: **Fantasia**; Vitone-Armetta: **Questo vecchio pazzo mondo**; Scott-Kaihan: **Now is the hour**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Morse-Lecuona: **Siboney** (Arturo Mantovani); Simon: **America** (Paul Desmond); Berlin: **Blue skies** (Frank Sinatra); Baum-Weiss: **Music, music, music** (Trio Ray Charles); Lerner-Loewe: **Embassy Waltz** (Jackie Gleason); Blanco-Maciste: **Angelitos Negros** (tp. Al Hirt); Bardotti-Bracardi: **Aveva un cuore grande** (Milva); Portal: **Me lo dijo Adela** (Angel « Pocho » Gatti); May-Miller: **Boom shot** (Glenn Miller); Simons-Marks: **All of me** (Viol. e oh. Svend Asmussen e Dieter Reith); Cantini-Martino-De Bellis: **Sabato sera** (Bruno Martino); Jones: **Riders in the sky** (Baja Marimba Band); Liszt: **Rapsodia ungherese n. 2** (Armando Sciascia); Jobim: **Amparo** (pf. Antonio Carlos Jobim); Brassens: **Les deux oncles** (George Brassens); Vitros-Mc Gillar: **Sergent Slim's drum** (The Fleas of Scotland); Mercer-Arlen: **Blues in the night** (Doc Severinsen); Sebesky-Benson: **Footin' it** (Chit. el. George Benson); Morrison: **I shall sing** (Miriam Makeba); Hahn: **Prime time** (Gary Burton); Thibaut-Renard: **Que je t'aime** (Caravelli); David-Bacharach: **Wives and lovers** (pf. Peter Nero); Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano** (Fred Bongusto); Bonfanti: **Canto del recluso** (compl. Gisteri); Ballard: **Mister Sandman** (Bert Kämpfert); Mogol-Testa-Aznavour: **Ieri si** (Iva Zanicchi); Sigman-Bécaud: **Et maintenant** (Herb Alpert)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Reid-Brooker: **Cerdes** (Procol Harum); Baker: **Toad** (Cream); Dylan: **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); Young: **Expecting to fly** (Buffalo Springfield); Bolzoni: **325** (I Numi); Mitchel-Davis: **You are my sunshine** (Aretha Franklin); Stein-Appice: **Paradise** (Vanilla Fudge); Stewart: **That Kind of Person** (Sly & The Family Stone); Brown: **I guess I'll have to cry cry cry** (James Brown); Lee: **Love like a man** (Ten Years After); David: **Spinning wheel** (Blood Sweat & Tears); Hamilton: **Cry me a river** (Joe Cocker); Riccardi-Albertelli: **Ninna Nanna** (Dik Dik); Smith: **Gracie** (Jimmy Smith); Leeuwen: **Love buzz** (Shoking Blue); Lamm: **Mother** (Chicago); Fabrizio: **Come il vento** (Donatello); Pagliuca-Tagliapietra: **Evasione totale** (Le Orme)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Wolfgang Amadeus Mozart: **Serenata in re magg. K. 100** - Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. Willi Boskowsky; Sergej Prokofiev: **Concerto n. 5 in sol min. op. 55** - Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Naz. Philharmonia di Varsavia dir. Witold Rowicki; Claude Debussy: **Le Martyre de Saint-Sébastien** suite dalle Musiche di scena per il Mistero omonimo di Gabriele D'Annunzio - Corno inglese Roger Lord - Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux

9,15 (18,15) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Francesco D'Avalos: **Lines**, per voce e orchestra (da Shelley) - Sopr. Dorothea Förster Durlich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino; Nuccio Fiorda: **La leggenda du Dieu Pan** - Fl. Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia

9,45 (18,45) **CONCERTO BAROCCO**

Tomaso Albinoni: **Sonata in la magg. op. 2 n. 3** - Compl. « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano; Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in si bem. magg. op. 3 n. 2** - Clav. Thurston Dart - Orch. da Camera dir. Boyd Neel

10,10 (19,10) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Rondò in la min. K. 511 - Pf. Arthur Schnabel

10,20 (19,20) **ITINERARI OPERISTICI:** SCENE DI PAZZIA

Giovanni Paisiello: **Nina o la pazza per amore**: « Il mio ben quando verrà » (Msopr. Teresa Berganza); Vincenzo Bellini: **I Puritani**: « Qui la voce sua soave » (Sopr. Maria Callas); Gaetano Donizetti: **Lucia di Lammermoor**: « Ardon gli incensi » (Sopr. Lily Pons); Giuseppe Verdi: **Macbeth**: « Una macchia è qui tuttora » (Sopr. Maria Callas)

11 (20) **INTERMEZZO**

Ludwig van Beethoven: **Sonata n. 23 in fa min. op. 57** « Appassionata » - Pf. Wilhelm Kempff; Franz Schubert: **Introduzione e Variazioni sul tema** « Die Schöne Müllerin » op. 160 - Fl. Jean Pierre Rampal, pf. Robert Veyron Lacroix; Franz Liszt: **Hunneneschlacht**, poema sinfonico - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

12 (21) **SALOTTO OTTOCENTO**

Johannes Brahms: **Otto danze ungheresi** - Pf.i Gino Gorini e Sergio Lorenzi

12,20 (21,20) **ANTONIO VIVALDI**

Concerto in mi magg. op. 51 n. 2 per violino principale, archi e basso continuo « Il riposo » (Revis. di Michelangelo Abbado) - Vl. Anna Maria Cotogni - Compl. « I Musici »

12,30 (21,30) **IL DISCO IN VETRINA**

Karlheinz Stockhausen: **Opus 1970** - Pf. Aloys Kontarsky, electronium Harald Bojé, tam-tam Rolf Gehlhaar, viola elettrica Johannes G. Fritsch, regia sonora Karlheinz Stockhausen (Dischi **DGG**)

13,30-15 (22,30-24) **CONCERTO SINFONICO:** DIRETTORE AUGUST WENZINGER

Tiburtio Massaino: **Canzona XXXV a 16**; Giovanni Gabrieli: **Sonata a tre**, per tre violini viola da gamba e organo — **Canzona VIII a 8**; Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in re min. op. 6 n. 10**; Gottfried Müthel: **Concerto in re min.** per clavicembalo, due fagotti e basso continuo; Georg Philipp Telemann: **Ouverture e Suite in mi min.** per due flauti, due violini, archi e basso continuo (« Tafelmusik ») 1° parte - Orch. « Schola Cantorum Basiliensis »

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Morricone: **Metti una sera a cena** (Al Korvin); Lauzi-Carlos: **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); Sedgwick: **California maiden** (Hengelbert Humperdinck); Cipriani: **Anonimo veneziano** (Stelvio Cipriani); Paoli-Sigman-Bindi: **You're my world** (Tom Jones); Calabrese-Rossi: **E se domani** (Mina); Paoli: **Senza fine** (Puccio Roelens); Testa-Nisa-Martelli: **'A pizza** (Aurelio Fierro); Budano: **Armonia** (Romina Power); Barouh-Lai: **Vivere per vivere** (Paul Mauriat); Bonaccorti-Modugno: **La lontananza** (Domenico Modugno); Bardotti-Trovajoli-Pes: **La verità** (Carmen Villani); Desidery: **Desidery** (René Eiffel); Jorge-Pace: **La parola addio** (Roberto Carlos); Lenoir-Mackay: **Parlez moi d'amour** (The Best Wallace Collection); Alpert-Pisano: **Plucky**: (Herb Alpert); Germani: **In this world we live in** (Remo and Josie); La Bionda: **Per amore** (Le Particelle); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); Cahn-Van Heusen: **All the way** (Frank Sinatra); Gigli-Bracardi: **Attore** (Annarita Spinaci); Gershwin: **Fascinating rhythm** (John Blackinseil); Manning-Marchetti: **Fascination** (Julie London); Lai: **13 jours en France** (Raymond Lefèvre); Evangelisti-King-Glick: **Stai con me** (Rita Pavone); Mogol-Testa-Aznavour: **Ieri si** (Charles Aznavour); Carr-Kennedy: **South of the border** (Hugo Winterhalter); Bergman-Vlavianos: **Fire and ice** (Demis)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Brecht-Weill: **Moritat vom Mackie Messer** (Ray Conniff); Pollack-Rapée: **Charmaine** (Helmut Zacharias); Anonimo: **La bamba** (Caterina Valente e Edmundo Ros); Rossi: **Amore baciami** (Enzo Ceragioli); Wayne: **Vanessa** (Living Strings); Mason-Reed: **Les bicyclettes de Belsize** (Engelbert Humperdinck); Ben: **Mas que nada** (The London Festival); Hart-Rodgers: **Bewitched** (Living Strings); Pisano-Cioffi: **'Na sera 'e maggio** (Mina); Delange-Wilsh-Deighan: **Champs-Elysées** (Raymond Lefèvre); Cardozo: **Pajaro campana** (Alfredo Rolando Ortiz); Hill: **In the chapel in the moonlight** (Dean Martin); Strauss: **The blue Danube** (Helmut Zacharias); Cherubini-Bixio: **Violino tzigano** (Morton Gould); Pace-Panzeri-Calvi: **Amsterdam** (Rosanna Fratello); De Senneville-Dabadie: **Tous les bateaux, tous les oiseaux** (Franck Pourcel); Armengol: **Silenciosa** (chit. Gilberto Puente); Bardotti-Lai: **Love story** (Johnny Dorelli); Lerner-Loewe: **The rain in Spain** (duo pf. Ferrante-Teicher); Gimbel-Valle: **Samba de verao** (Enoch Light); Brel: **Sur la place** (Barbara); Rose: **Holiday for strings** (David Rose); Warren: **Lullaby of Broadway** (Norrie Paramor); Anonimo: **Greensleeves** (Arturo Mantovani); Burgess: **Jamaica farewell** (Harry Belafonte); Dylan: **Blowin' in the wind** (Golden Gate Strings); Mc Cartney-Lennon: **Let it be** (Percy Faith); Migliacci-Pintucci: **Tutt'al più** (Patty Pravo); Hammerstein-Rodgers: **The carousel waltz** (Stanley Black)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Fields-Kern: **The way you look tonight** (Pf. Peter Nero); Porter: **Rosalie** (Tb. Billy Butterfield); Pilat: **Ritorna amore** (Orietta Berti); McCartney-Lennon: **Paperback writer** (The Shadows); Puente: **La pase gozando** (Tito Puente); De Moraes-Jobim: **Somewhere in the hills** (Sergio Mendes); Calabrese-Chesnut: **Domani è un altro giorno** (Ornella Vanoni); Maria-Bonfa: **Manha de carnaval** (Chit. el. Gilberto Puente); Charles Ray: **What'd I say** (Maynard Fergusson); Handy: **St. Louis Blues** (Doc Severinsen); Webb: **Up, up and away** (Tony Hatch); Pallavicini-Carrisi: **Mezzanotte d'amore** (Al Bano); Santana: **Waiting** (Santana); Miles-Trenet: **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); Gershwin: **They can't take that away from me** (Arthur Fiedler); Levine: **Grazing in the grass** (tb. Al Hirt); Whitfield-Strong: **I heard it through the grapevine** (Ella Fitzgerald); Akkerman: **House of the king** (« Focus »); Mercer-Elman: **And the Angels sing** (Herb Alpert); Lecuona: **Tabù** (Shorty Rogers); Beretta-Del Prete-Rustichelli: **Er più** (Adriano Celentano); Oliviero-Ortolani: **Ti guarderò nel cuore** (Werner Muller); Summer-Bowman: **Twelfth Street rag** (pf. Stanley Black); Motta-Damele: **Nella mente solo te** (Le Volpi Blu); Bowens-Ibach-Carrère: **Reviens, je t'aime** (Paul Mauriat); Bigazzi-Pace-Sardou-Revaux: **Amarti e poi morire** (Gigliola Cinquetti); Tucci: **Montmartre** (Trio di Fisa: Mario Robbiani); Byrd-Brown: **I cried** (James Brown); Anonimo: **Joshua fit the battle of Jericho** (Ray Martin)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Santana: **Samba pa ti** (Santana Abraxas); Negrini-Facchinetti: **Tanta voglia di lei** (Pooh); Roussos-Bergman: **We shall dance** (Demis); Mogol-Trapani-Balducci: **Maena** (Computers); Mogol-Battisti: **Amor mio** (Mina); Minellono-Contini-Tubbs: **Mai come lei nessuna** (Nomadi); Anderson: **Bourrée** (Jethro Tull); Bolan: **Hot love** (Tyrannosaurus Rex); Califano-Bongusto: **Rosa** (Fred Bongusto); Fabbri: **Leone** (Stormy Six); Harrison: **Deep blue** (George Harrison); Natili-Polizzi: **Gente qui, gente là** (I Romans); Osei: **Oranges** (Osibisa); Pace-O'Sullivan: **Era bella** (I Profeti); Marani-Pintucci: **Come un tiranno** (Rita Pavone); Tonge-Gill: **On the march** (African People); Baldazzi-Bardotti-Dalla: **Sylvie** (Lucio Dalla); Franck-Bronstein: **Mongose** (Elephant's Memory); Balducci-Gracindo: **Mangerei una mela** (Alessandra Casaccia); Dorset: **Lady Rose** (Mungo Jerry); Bonfa: **Sambalero** (Stan Getz); Nohra-Meccia-Donà: **Di di yammy** (Cugini di Campagna); Pagani-Giraud: **Mamy blue** (Ivana Spagna); Capuano-Stott: **Tweedle dee tweedle dum** (Middle of the Road); Areas: **Se a cabo** (Santana)

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Johann Sebastian Bach: **Pastorale in fa magg.** - Org. Helmut Walcha; George Philipp Telemann: **Kanarienvogel,** cantata - Br. Dietrich Fischer-Dieskau, vl. Helmut Keller, viola Heinz Kircher, oboe Lothar Koch, clav. Edith Picht-Axenfeld, vc. Irmgard Poppen; Antonin Reicha: **Quintetto in fa min. op. 99 n. 2** - Quintetto a fiati « Danzi »

9 (18) MUSICA E POESIA

Darius Milhaud: **Eloge,** da « Deux Poèmes » su testi di Saint-John Perse - Chorale Universitaire de Grenoble dir. Jean Giroud — **Catalogue des fleurs,** su testo di Lucien Daudet - Sopr. Irène Joachim, dir. Maurice Franck; Leos Janacek: **Amarus,** cantata lirica su testo di Jaroslav Vrchlicky - Sopr. Gloria Trillo, ten. Veriano Luchetti, br. Claudio Strudthoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Miklos Erdelyi - M° del Coro Gianni Lazzari

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Rodolfo Del Corona: **Arioso e Improvviso** - Pf. Edoardo Vercelli — **Autunnale** - Pf. Mario Ceccarelli; Giovanni Ugolini: **Concerto per archi** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo

10,10 (19,10) BELA BARTOK

Rapsodia n. 1 - Vl. Josef Szigeti, pf. Bela Bartok

10,20 (19,20) MUSICHE DI DANZA

Ludwig van Beethoven: **Undici danze viennesi** - Orch. Mozart di Vienna dir. Willi Boskowsky; Johann Nepomuk Hummel: **Danze** per « L'Apollo-Saal » op. 28 (adattam. strument. di Max Schoenberr) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento

11 (20) INTERMEZZO

Michail Glinka: **Kamarinskaja** - Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov; Gustave Charpentier: **Impressions d'Italie,** suite - Vl. Paul Hadjàje, vc. Hubert Varron - Orch. Teatro Naz. dell'Opéra-Comique dir. Pierre Dervaux; Joaquin Turina: **Tre Danzas fantasticas op. 22** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Vincente Spiteri

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Sergei Prokofiev: **Racconti della vecchia nonna op. 31;** Bohuslav Martinu: **Fables** - Pf. Alberto Pomeranz

12,20 (21,20) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento in fa magg. K. 138 - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK

(Prima trasmissione)
Quartetto in re min. op. 34 per archi - Quartetto Janacek — **Sonatina in sol magg. op. 100** - Vl. Angelo Stefanato, pf. Margaret Barton

13,15 (22,15) IL LADRO E LA ZITELLA

Opera radiofonica - Testo e musica di Giancarlo Menotti

Miss Todd	Elena Zilio
Laetitia	Jolanda Meneguzzer
Miss Pinkerton	Lucia Cappellino
Bob	Alberto Rinaldi
Voce recitante	Mario Lombardini

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà

14,20-15 (23,20-24) AVANGUARDIA

Claude Ballif: **Sonata n. 3 op. 29** - Pf. Bruno Canino

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Ruby: **Three little words** (Harold Smart); De Dios: **Caminito** (Ubirajara); Negrini-Facchinetti: **A un minuto dall'amore** (Pooh); Trovajoli: **FMB shake** (Armando Trovajoli); Cahn-Van Heusen: **All the way** (Werner Muller); Argenio-Conti-Pace-Panzeri: **In cima alla montagna** (Tina); Tenco: **Mi sono innamorato di te** (cl. Fausto Papetti); Mauriat: **Mirabella** (Paul Mauriat); Manlio-Gigante: **Ischia parole e musica** (Nico); Scotto: **La petite tonkinoise** (Primavera); Ross: **My guiding star** (Charles Ross); Mogol-Battisti: **La mia canzone per Maria** (Lucio Battisti); Clivio-Scrivano-Serengay-Zauli: **Puoi dirmi t'amo** (Flashmen); Cherubini-Bixio: **Mamma** (Laszlo Tabor); Heyman-Young: **When I fall in love** (Marty Gold); Burt-Pourcel: **Laisse moi chanter** (Franck Pourcel); E.A. Mario-Drigo: **Serenata** (Claudio Villa); Furber-Graham: **Limehouse blues** (101 Strings); Fort-Endrigo: **Girotondo intorno al mondo** (Marisa Sannia); Di Paola-Panzeri-Taccani: **Come prima** (Luciano Simoncini); Harrison: **Something** (King Curtis); Nisa-Calvi: **Accarezzame** (Giancarlo Cajani); E.A. Mario: **Le rose rosse** (Stelvio Cipriani); Mc Hugh: **I can't give you anything but love** (Bert Kämpfert); Don Alfonso: **Ba tu ca da** (Percy Faith); Anonimo: **Il tuo fazzolettino** (Gigliola Cinquetti); Pallavicini-Leoni: **Piano pianino** (Nicola Di Bari); De Curtis: **Torna a Surriento** (Kurt Edelhagen); Prado: **Patricia** (Ray Miranda)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Whiting-Donaldson: **My blue heaven** (Henri René); Pace-Nanee: **Amami e non pensare a niente** (Roberto Carlos); Strauss: **Tales from the Vienna wood** (Dean Franconi); Nardella-Murolo: **Suspiranno** (Peppino di Capri); Gagliano: **Pizzistudio** (Giuseppe Gagliano); Jagger-Richard: **Satisfaction** (Helmut Zacharias); Moussolier-Popp: **Les jardins de Marmara** (Dalida); Gershwin: **A foggy day** (pf. Johnny Costa); Lacalle: **Amapola** (Roberto Delgado); Joyce: **Love's lines, angles and rhymes** (5th Dimension); Maciste: **Angelitos negros** (tp. Al Hirt); Castellano-Pipolo-Pisano: **Chissà se va** (Raffaella Carrà); Ipcress: **Medea's face** (Sciltian Adams); Hammerstein-Kern: **Ol' man river** (James Royal); Simon: **Mrs. Robinson** (pf. Ronnie Aldrich); Albertelli-Donatello-Riccardi: **Come è dolce la sera** (Lara Saint Paul); Padilla: **El relicario** (Banda Corrida di Genaro Nunez); Dell'Aera: **Sottovoce** (Tiagran Strings); The Blues Image: **Ride Captain ride** (Blues Image); Mogol-Battisti: **E penso a te** (Fausto Danieli); Caldes-Rutinaldo: **O primeiro clarino** (Dyrcinha Baptista); Trim-Giraud: **Mamy blue** (Pop Tops); Arnd: **Nola** (Sid Ramin); Ortolani: **Acquarello veneziano** (Riz Ortolani); Del Turco: **La cicala** (Riccardo Del Turco); Van Heusen: **Polka dots and moonbeams** (Enoch Light); Bardotti-Bracardi: **Aveva un cuore grande** (Milva); Paoli: **Mamma mia** (Gino Paoli); Martin: **The trolley song** (Jack Elliott)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Sherman: **A spoonful of sugar** (Duke Ellington); Pallavicini-Shapiro: **Non ti bastavo più** (Patty Pravo); Valdambrini-Donadio: **Free** (The Fives P); Minellono-Bloom-Barry: **Montego Bay** (African People); Jobim: **Sambinha bossa nova** (Sergio Mendes); Charden: **Le monde est gris, le monde est bleu** (Eric Charden); Rossi: **Di giorno in giorno** (Trio Renato Sellani); Benjamin: **Jamaican rhumba** (Boston Pops); Theodorakis: **Kaymos** (Roy Silverman); Pilat: **Ritorna amore** (Orietta Berti); Dominguez: **Perfida** (James Last); Dugati-Lai: **Hello goodbye** (Francis Lai); Lennon: **Penny Lane** (Alan Tew); Longhi-Lauzi: **Tu sei la mia donna** (Little Tony); Ferracioli: **Violinology** (Quart. Joe Venuti); Layton-Creamer: **Way down yonder in New Orleans** (Harry Zimmermann); Carletti-Gilocchi-Contini: **Io non sono io** (Nomadi); Burwell: **Sweet Lorraine** (pf. Carmen Cavallaro); Green: **Body and soul** (Mongo Santamaria); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Gianni-Bedori: **African diary** (pf. Johnny Sax); Porter: **In the still of the night** (Ted Heath-Edmundo Ros); Hernandez: **Lamento boricano** (Paul Mauriat); Owen-Testa-Renis: **Frin Frin Frin** (Engelbert Humperdinck); Cassarino-Tavernese: **Io sto soffrendo** (Lolita); Osei: **Oranges** (Osibisa); Oliviero: **All** (Chet Baker); Howard: **Fly me to the moon** (chit. Wes Montgomery)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Bruce-Brown: **Theme for an imaginary western** (Mountain); Mogol-Colombini-Isola: **Se non è amore cos'è** (Formula Tre); Lauzi: **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); Smith: **One for members** (Jimmy Smith); Garfunkel-Simon: **Scarborough fair** (Wes Montgomery); Dylan: **Just like a woman** (Joe Cocker); Anonimo: **John Barleycorn** (Traffic); Morrison: **Shaman's blues** (Doors); Brel: **La colombe** (Joan Baez); Ousley-Curtis: **Fot pattin'** (King Curtis); Lennon-Mc Cartney: **Come together** (Beatles); Taupin-John: **Sixty years on** (Elton John); Canned-Heat: **My crime** (Canned Heat); Lee: **I woke up this morning** (Ten Years After); Harrison: **What is life** (George Harrison); Fabrizio-Albertelli: **Vivo per te** (Dik Dik); Leeuwen: **The Butterfly and I** (Shoking Blue); Lamm: **Does anybody really know what time it is?** (Chicago)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: **Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61** - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti; Frédéric Chopin: **Concerto n. 1 in mi min. op. 11** - Pf. Martha Argerich - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Alessandro Scarlatti: **Est dies trophei,** mottetto per ogni Santo o Santa a quattro voci dispari con 16 strumenti - Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini; Antonio Lotti: **Missa sapientiae sanctorum** per soli, coro a sei voci e orchestra - Sopr. Dora Carral, msopr. Elena Zilio - Compl. strum. e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato

10,10 (19,10) FRANZ SCHUBERT

Quartetto n. 2 in do magg. per archi - Quartetto Endres

10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA

Giovanni Battista Pergolesi (attribuzione): **Concertino in sol magg. n. 1** per archi e basso continuo - « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano — **Concertino in sol magg. n. 2** per archi e basso continuo - Clav. Ruggero Gerlin - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Pierre Colombo; Niccolò Jommelli: **Sonata a tre in re magg.** per flauto, oboe e basso continuo - Trio di Milano

11 (20) INTERMEZZO

Richard Wagner: **Idillio di Sigfrido** - Orch. Sinf. di San Francisco dir. Pierre Monteux; Fritz Kreisler: **Concerto in un movimento** (libera rielaboraz. del 1° tempo del Concerto n. 1 in re magg. op. 6 per violino e orchestra di Paganini - Vl. Fritz Kreisler - Orch. Philharmonia dir. Eugène Ormandy; Milj Balakirev: **Tamara,** poema sinfonico - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Robert Schumann: **Fantasia in do magg. op. 17** - Pf. Alexis Weissenberg; Igor Strawinsky: **Sonata** - Pf. Marie Françoise Bucquet

12,45 (21,45) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GHENNADI ROSDESTVENSKY, VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVIC

Peter Ilijch Ciaikowski: **Mosca,** cantata op. 83 (Msopr. Nina Zaborskikh, br. Alexander Poliakov - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS e Coro del Teatro Bolscioi) — **Variazioni su un tema rococò op. 33** per violoncello e orchestra (Orch. « Philharmonie » di Leningrado); Georges Bizet-Rodion Scedrin: **Carmen,** suite - balletto in un atto (Archi e percussione dell'Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca)

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Cesare Nordio: **Festa lontana,** poema sinfonico - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Tito Petralia; Sandro Fuga: **Quattro Canti d'amore e di dolore** per mezzosoprano baritono e orchestra - Msopr. Maria Casula, br. Elio Battaglia - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Aliprandi: **La gioia nel cuore** (Raymond Chevreux); Baglioni-Coggio: **Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); Gershwin: **But not for me** (pf. Stanley Black); Rizzati: **Come due stelle** (René Eiffel); Marazza-Parazzini-Baldan: **Innamorata di te** (Marisa Sacchetto); Migliacci-Andrews: **Pretty Belinda** (ott. Ron Alexander); Coots: **Love letters in the sand** (Franck Chacksfield); Pisano-Lama: **Pensamm'a salute** (Egisto Sarnelli); Ragni-Rado-Mc Dermot: **Good morning starshine** (Franck Pourcel); Pallottino-Dalla: **4 marzo 1943** (s.t. Roy Silverman); Hart-Rodgers: **Quiet night** (André Kostelanetz); Bardotti-Casa: **Ciao bambina** (Pascal); Di Chiara: **La spagnola** (Neapolitanische Lieder Mandolinen); Raksin: **Laura** (vibr. Lionel Hampton); Goldsmith: **Patton** (Enoch Light); Di Palo-D'Adamo-De Scalzi: **La prima goccia bagna il viso** (Parte 1ª) (New Trolls); Diamond: **I'm a believer** (Alan Tew); Guarnieri: **Un'anima tra le mani** (Luciano Simoncini); Harris-Young: **Sweet Sue just you** (Francis Bay); Mogol-Battisti: **Nel sole, nel vento, nel sorriso, nel pianto** (Lucio Battisti); Russell-Barroso: **Brasil** (Ray Conniff); Bardotti-Endrigo: **Se non ti amo più** (Donatella Moretti); Matis-Starr: **The enchanted sea** (chit. el. Django and Bonnie); Kennedy-Simon: **Istanbul** (Werner Muller); Pallavicini-Mariano: **Zacchete!** (Piero Focaccia); Forrest-Wright: **Baubles, bangles and beads** (Percy Faith); Lauzi-Carlos: **L'appuntamento** (Mario Capuano); Costa-Marchetti-Colwell: **Viva la gente** (4 + 4 Radar); Ross: **Funny** (Charles Ross); Ben: **Mas que nada** (Werner Muller)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Gershwin: **Someone to watch over me;** Loesser: **Luck be a Lady;** Ignoto: **La raspa;** Rustichelli: **Tema di Berta;** Delibes: **Le fanciulle di Cadice;** Gaber: **E' il mio uomo;** De Curtis: **Ischia mia;** Jobim: **Antigua;** Calabrese-Rossi: **E se domani;** James-Cordell: **Church street soul revival;** De Luca-Pes: **Middle soud;** Caymmi: **Maracangalha;** Vecchioni-Lo Vecchio-Leoni: **Il sogno di Laura;** E.A. Mario: **Presentimento;** Anonimo: **Jarabe tapatio;** Youmans: **More than you know;** Bassman: **I'm getting sentimental over you;** Ipcress: **Friday girl;** Strauss: **Là fuor nel silente giardino;** Ferré: **Paris Canaille;** Rodrigo: **Concierto de Aranjuez;** Venza-Cipriani: **Luci e ombre;** Carli-Dimitrov: **Vole s'envole;** Montiel-Diamond: **Holy holy;** Galdieri-Redi: **T'ho voluto bene;** Corti-Jouannest-Brel: **Madeleine;** Rossi-Lanati-Marrocchi: **Papà perdonami;** Mc Cartney-Lennon: **Lady Madonna;** Nistri-Vianello: **Dolcemente teneramente;** Gagliano: **Pizzistudio**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Dylan: **Farewell** (Golden Gate Strings); Mason-Bigazzi-Polito: **Sogno d'amore** (Engelbert Humperdinck); Tommasi: **Brasilia** (sest. Amedeo Tommasi); Mc Cartney-Lennon: **Hey Jude** (Edu Lobo); Misselvia-Lange-Trapani: **Caro mio** (Iva Zanicchi); Valdambrini: **De Luxe** (Fives P); Romberg: **Lover come back to me** (Dizzy Gillespie); Burke-Mercer-Hampton: **Midnight sun** (Forr Freshmen); Santos-De Moraes-Quieroz: **Conversa de poeta** (chit. Baden Powell); Anonimo: **John Brown's body** (Wilbur De Paris); Evangelisti-Newman: **Capirò** (Mina); Bolan: **Hot love** (James Last); Coleman: **Jesus** (Mahalia Jackson); Piccioni: **A joke among the heys** (Piero Piccioni); Berlin: **Alexander rag time band** (Ray Conniff); Marrocchi-Migliacci-Pintucci: **Cieli azzurri sul tuo viso** (Dominga); Wheater-Smith-Snyder: **The Sheik of Araby** (Mezzrow-Bechet); Kahn-Gershwin: **Liza** (Armando Trovajoli); Miserocchi-Baldan: **Dopo** (Domodossola); Watts: **Lots of luck, Charley** (Quart. Jonah Jones); Ferracioli: **A lover serenade** (Quart. Joe Venuti); Backy: **Cronaca** (Don Backy); Hart-Rodgers: **Spring is here** (vibr. Lionel Hampton); Almaran: **Historia de un amor** (Franck Pourcel); Negrini-Facchinetti: **Pensiero** (I Pooh); Ferrio: **Club privato** (Gino Marinacci); Beretta-Suligoy: **Canta Francesco** (Giancarlo Caiani); Cohen: **Diamonds in the mine** (Leonard Cohen); Bowan: **Twelfth Street rag** (Harry Zimmermann)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Winwood-Capaldi-Wood: **Smiling phases** (Blood Sweat & Tears); Capaldi-Mason: **Every mother's son** (Traffic); Fontana-Lauzi: **A Calais** (Bruno Lauzi); Smith: **Mustard greens** (Jimmy Smith); Jagger-Richard: **Stray cat blues** (Rolling Stones); Pallesi-Lumni: **La voglia di piangere** (Mauro Teani); Battisti-Mogol: **Tu sei bianca, sei rosa mi perderò** (Formula Tre); Pappalardi-West-Collins: **Never in my life** (Mountain); Donatello: **E' bello** (Donatello); Pagliuca-Tagliapietra: **Era inverno** (Orme); Goffin-King: **I can't make it alone** (Vanilla Fudge); Hawkins-Broadwater-Lewis: **Suzie Q** (José Feliciano); Lee: **Working on the road** (Ten Years After); Boone: **Forever** (Lovin' Spoonful); Soffici-Ascri-Mogol: **Non credere** (Mina); Stills: **Bluebird** (Buffalo Springfield); Waters: **Rollin' and tumblin'** (Cream); Townshend: **See me, feel me** (Who)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**

Arcangelo Corelli: **Sonata a tre in la magg. op. 4 n. 3** per due violini e basso continuo - Vl.i Max Goberman e Michael Tree, vc. Jean Schneider, clav. Eugenia Earle; Luigi Cherubini: **Due Sonate** per pianoforte: n. 2 in do magg. — n. 6 in mi bem. magg. - Pf. Giorgio Vianello; Giorgio Federico Ghedini: **Doppio Quintetto** con strumenti a fiato ed archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte - Fl. Roberto Romanini, oboe Paolo Fighera, cl.tto Emo Marani, fag. Ovidio Danzi, corno Giacomo Zoppi, vl. Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, viola Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini, contrab. Werther Benzi, arpa Ines Barral, pf. Enrico Lini - Dir. Piero Bellugi

9 (18) **LE SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT**

Sinfonia n. 6 in do magg. « La piccola » - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch

9,30 (18,30) **GIUSEPPE CAMBINI**

Concerto in sol magg. op. 15 n. 3 per pianoforte e archi - Pf. Ely Perrotta - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo

9,45 (18,45) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Sergio Cafaro: **Tre pezzi** per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi; Antonio De Blasio: **Tema e variazioni** per violino, viola, oboe, fagotto e cembalo - Vl. Vittorio Emanuele, viola Emilio Berengo, oboe Giuseppe Malvini, fg. Carlo Tentoni, cemb. Ermelinda Magnetti

10,10 (19,10) **PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**

Due Liriche op. 6 - Sopr. Galina Viscnjevskaja, pf. Mstislav Rostropovic

10,20 (19,20) **ARCHIVIO DEL DISCO**

Richard Strauss: **Così parlò Zarathustra,** poema sinfonico op. 30 - Vl. solista John Weicher - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner

11 (20) **INTERMEZZO**

Luigi Boccherini: **Sinfonia in do magg. op. 21 n. 3** - « N.O. Tonkünstlerorchester » dir. Lee Schaenen; Niccolò Paganini: **Cantabile in re magg. op. 17 — I Palpiti,** introduzione e tema con variazioni op. 13 sull'aria « Di tanti palpiti » dal « Tancredi » di Rossini - Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo-Gulli; Ottorino Respighi: **La boutique fantasque,** balletto su musiche di Rossini - Orch. Festival di Vienna dir. Antonio Janigro

12 (21) **LIEDERISTICA**

Carl Loewe: **Quattro Lieder** - Br. Elio Battaglia, pf. Renato Josi

12,20 (21,20) **ALESSANDRO STRADELLA**

Sonata per tromba e orchestra d'archi - Tromba Roger Voisin - Orch. d'archi « The Kapp Sinfonietta » dir. Emanuel Vardi

12,30 (21,30) **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI JOSEF KRIPS e WOLFGANG SAWALLISCH**

Franz Schubert: **Sinfonia n. 8 in si min.** « Incompiuta » - Orch. Filarm. di Vienna dir. Josef Krips; Johannes Brahms: **Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90** - Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch

13,30 (22,30) **HENRY PURCELL**

Ode of St. Cecilia's day - Voce bianca sop. Simon Woolf, controten. Paul Esswood, Roland Tatnell, ten. Alexander Young, bs. Michael Rippon, Shirley John Quirk - English Chamber Orchestra, Tiffin Choir e Ambrosian Singers dir. Charles Mackerras

14,25-15 (23,25-24) **ROBERT SCHUMANN**

Sonata in re min. op. 121 - Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**

Lennon: **And I love her;** Livraghi: **Quando m'innamoro;** Longhi: **Azzurra;** Grano: **Cento campane;** Modugno: **Amaro fiore mio;** Mc Cartney-Lennon: **Michelle;** Perez: **Ay, ay, ay;** Farassino: **La mia città;** Gershwin: **Embraceable you;** Di Bari: **La prima cosa bella;** Trovajoli: **Saltarello;** De Masi: **Mexico bossa nova;** Pastore-Sperduti: **L'orgoglio;** Soffici: **Non credere;** Zambrini: **Chimera;** Vincent: **Daydream;** Auric: **Moulin Rouge;** Intra: **Dove andranno le nuvole;** Casagni: **Non dire niente;** Battisti: **Vendo casa;** Porter: **Just one of those things;** Ortolani: **Forget domani;** Battisti: **Sette e quaranta;** Canfora: **Quelli belli come noi;** Mc Dermot: **Aquarius**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**

Makeba-Ragovoy: **Pata pata** (Augusto Alguero); Rossi: **Un rapido per Roma** (Rosanna Fratello); Spikes-Morton: **Wolverine blues** (Lawson-Haggart); Hart-Rodgers: **Manhattan** (Frank Chacksfield); Rouzaud-Monnot: **La goualante du pauvre Jean** (Paul Mauriat); Bohlen-Jurgens: **Das ist nicht gut fur mich** (Udo Jurgens); De Moraes-Jobim: **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); Singleton-Snyder-Kaempfert: **Strangers in the night** (Manuel); Ory: **Muskrat ramble** (Dukes of Dixieland); Ferrara-Farina: **Un film a colori** (Paolo Ferrara); Strauss: **Wiener Blut** (Helmut Zacharias); Licrate: **Martiña** (Tiagran Strings); Marlow-Scott: **A taste of honey** (Andrè Kostelanetz); Anka-François-Revaux: **My way** (Frank Sinatra); Dozier-De Vol-Holland: **The happening** (Jorgen Ingmann); Beach-Trenet: **Que reste-t-il de nos amours?** (Arturo Mantovani); Anonimo: **Barbapedana** (I Cantori Lariani); Zawinul: **Mercy, mercy, mercy** (Count Basie); Washington-Young: **Stella by starlight** (Pf. Erroll Garner); Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); Dos Santos-Oulman: **Meu limao de amargura** (Amalia Rodriguez); Simons: **The peanut vendor** (Perez Prado); Gimbel-Lai: **Vivre pour vivre** (Jackie Gleason); Green-Homer-Brown: **Sentimental journey** (Ted Heath); Amendola-Gagliardi: **Ti voglio** (Peppino Gagliardi); Vangarde: **Kazootschok** (Dimitri Dourakine); Lafforgue: **Julie la rousse** (Maurice Larcange); Do Vale-Portela-Galhardo: **Lisboa antigua** (Ray Conniff)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

Mancini: **The pink panther** (Quincy Jones); Lobo: **Tristezza** (Paul Mauriat); Gibson: **I can't stop loving you** (Ray Charles); Aznavour: **Ieri si** (Charles Aznavour); Gibb: **To love somebody** (Bee Gees); Bruce: **Sunshine of your love** (Mongo Santamaria); Webb: **Up up and away** (Arturo Mantovani); London: **Best of both worlds** (Samantha Jones); Ben: **Criola** (Jorge Ben); Christie: **Yellow river** (Caravelli); Bacharach: **The look of love** (Brasil 66); Panzeri: **Te l'ho scritto con le lacrime** (Orietta Berti); Pilat: **Rose nel buio** (Gigliola Cinquetti); Negrini: **Tanta voglia di lei** (Pooh); Kelly: **Carnivol do Rio** (101 Strings); Madriguera: **The minute samba** (Percy Faith); Beretta: **Uomo uomo** (Ornella Vanoni); Dalla: **4 marzo 1943** (Lucio Dalla); Wayne: **Vanessa** (Living Strings); Lemarque: **A Paris** (Raymond Lefèvre); Tomassini: **Vagabondo** (Nicola di Bari); Franklin: **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); Donida: **Uno dei tanti** (Tom Jones); Simon: **The sound of silence** (Andrè Kostelanetz); Renard: **Que je t'aime** (Jean Claudric); Gemmiti-Sperduti: **Non si può dimenticare** (Franco Tortora); Theodorakis: **Un fiume amaro** (Iva Zanicchi); Kern: **The song is you** (Johnny Douglas)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

Fogerty: **Born to move** (Creedence Clearwater Revival); Heywood-Gimbell: **Canadian Sunset** (Wes Montgomery); Harrison: **Isn't it a pity** (George Harrison); Bolzoni: **325** (I Numi); Donida-Mogol: **La folle corsa** (Formula Tre); Dylan: **Gates of Eden** (Bob Dylan); Krieger: **Touch me** (Doors); Winwood-Capaldi: **Shanghai noodle factory** (Traffic); Battisti-Mogol: **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Bacharach-David: **What the world needs now is love** (Wes Montgomery); Albertelli-Fabrizio: **Principio e fine** (Donatello); Pappalardi-Collins: **Boys in the band** (Mountain); Pagliuca-Tagliapietra: **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); Kath: **An hour in the shower** (Chicago); Sbriziolo-Balsamo: **Incantesimo** (Dik Dik); Lee: **Sugar the road** (Ten Years After)

Stereofonia

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE, UDINE, NAPOLI, SALERNO, CASERTA: DAL 16 AL 22 GENNAIO

BARI, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA: DAL 23 AL 29 GENNAIO

FIRENZE, VENEZIA: DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

PALERMO: DAL 6 AL 12 FEBBRAIO

CAGLIARI: DAL 13 AL 19 FEBBRAIO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Giacomo Carissimi: **Jephte** - Oratorio per soli, coro e orchestra - Rita Talarico, soprano; Aldo Bottion, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma diretti da Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Mino Bordignon; Virgilio Mazzocchi (trascrizione di Pier Maria Capponi): **Frottola a 5 voci** « Dove ti porta il cieco affetto » per soli, coro e strumenti - Emilia Cundari, soprano; Wanda Dimita, soprano; Luisella Ciaffi, mezzosoprano; Ennio Buoso, tenore; Giovanni Meroli, basso - Strumentisti: Enrico Lini, cembalo; Alberto Bersone, organo; Umberto Egaddi, violoncello - Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini; César Franck: **Grande pièce symphonique n. 2 op. 17** da « Six pièces pour grand Orgue » - Organista Ferruccio Vignanelli

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Camille Saint-Saëns: **Sinfonia n. 3 in do minore op. 78** per orchestra e organo obbligato: Adagio - Allegro moderato - Poco adagio - Allegro moderato - Presto - Maestoso - Allegro - Solista Giuseppe Agostini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pietro Argento; Alfredo Casella: **Introduzione, aria e toccata op. 55** per grande orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
- **Musiche di Cole Porter eseguite dall'orchestra The Strings Association**
  Night and day, Easy to love, You're the top, I've got you under my skin, Love for sale, Begin the beguine, All through the night
- **Jimmy Smith all'organo elettrico**
  Bernstein: Walk on the wild side; Schifrin: The cat; Nelson: Hobo flats; Hudson-Mills-Parish: The organ grinder's swing
- **Il Complesso vocale e strumentale The Bee Gees**
  Gibb: Holiday, I've gotta get a message to you, I can't see nobody, Massachusetts
- **Musiche sudamericane eseguite dall'orchestra di Franck Pourcel**
  Tradizionale: Cielito lindo, La bamba; Ramirez: Malagueña; Tradizionale: Adelita; Lara: Noche de ronda; Simons: The peanut vendor

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Robert Schumann: **Carnaval, op. 9:** Solista Arthur Rubinstein; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Trio n. 1 in re minore op. 49:** Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Leggero e vivace (Scherzo) - Allegro assai appassionato (finale) - Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
- **L'orchestra James Last**
  Mancini: Moon river; Meek: Telstar; Heywood: Canadian sunset; Steiner: Theme from « A summer place »; Ferrao: April in Portugal
- **Paul Desmond e il suo quintetto**
  Herbert: O gato; Desmond: Take ten; Embarcadero; Maria-Bonfa: Theme from « Black Orpheus »
- **Cantano Iva Zanicchi, Ornella Vanoni, Mina e Milva**
  Bertini-Kennedy-Boulanger: Vivrò; Rastelli-Panzeri-Lehar: Tu che m'hai preso il cuor; Mina-Cortez: Nel fondo del mio cuore; Tenco: Ho capito che ti amo; Paoli: Anche se; Pallavicini-Bargoni: Accarezzami amore; Amurri-De Hollanda: La banda
- **David Lloyd e la sua orchestra**
  Jarre: Lara's theme; Cochran-Schifrin: The Cincinnati Kid; Webster-Mandel: The shadow of your smile; David-Bacharach: What's new Pussycat?

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Arthur Honegger: **Concerto da Camera** per flauto, corno inglese e orchestra d'archi: Jean-Claude Masi, flauto; Libero Gaddi, corno inglese - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella; Leos Janacek: **Suite op. 3** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gabor Otvos; Giorgio Federico Ghedini: **Concerto dell'Albatro** per pianoforte e violino, violoncello, voce recitante e orchestra - Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Massimo Amfitheatroff, vc.; Raoul Grassilli, voce recitante - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:
- **L'orchestra diretta da Peter Loland**
  Stephens: Winchester Cathedral; Dovan-Shere-Van Aleda: Anything at all; Giroud: The girl from Hawaii; Rolle-Dovan: Dang-Dang; Loland: When the saints go trumpet
- **Tony Mottola e la sua chitarra**
  Loesser-Carmichael: Heart and soul; Herman: If he walked into my life; Young-Petkere: Lullaby of the leaves; Bassman-Washington: I'm getting sentimental over you; Haggart-Mottola: Tony's tune
- **Cantano Sammy Davis e il trio Peter, Paul e Mary**
  Lerner-Lane: Come back to me; Denver: Leaving on a jet plane; David-Bacharach: What the world needs now is love; Andersen: Rolling home; Bricusse-Newley: What kind of fool am I?
- **Juca Mestre and his Brasileiros**
  Bandeira: O apito no samba; Alves: Mulata assanhada; Antonio: Poema do adeus; Faissal-Macedo: Covarde; Vasques-Gomes: Arrasta a Sandalia; Nassara-Batista: Mundo de zinco; Cocco-Cantos: Eu chorarei amanha; Antonio: Lata d'agua

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

RISO CON SALSICCIA E POMODORI (per 4 persone) - Fate lessare 400 gr. di riso in acqua bollente salata, tenendolo al dente; scolatelo, conditelo con 30 gr. di margarina GRADINA e qualche cucchiaiata di parmigiano grattugiato, poi versatelo in una tortiera o pirofila unta. Copritelo con 300 gr. di pomodori pelati spezzettati e pezzetti di salsiccia sbriciolata; salate, pepate e cospargete con abbondante parmigiano grattugiato e fiocchetti di GRADINA. Mettete il riso in forno caldo per circa 1/2 ora.

POLLO GRATINATO (per 4 persone) - Fate lessare un pollo in brodo di dado, poi disossatelo (ottima una rimanenza di pollo lessato) e disponetelo in una pirofila unta. Preparate la salsa besciamella con: 50 gr. di margarina GRADINA, 50 gr. di farina, 1/2 litro di latte, sale e noce moscata, toglietela dal fuoco e mescolatevi un tuorlo d'uovo e qualche cucchiaiata di parmigiano grattugiato. Versate la besciamella sul pollo, cospargetela con fiocchetti di GRADINA e mettetelo in forno caldo (200°) a gratinare per 20-25 minuti.

PALOMBO IN SALSA PICCANTE (per 4 persone) - In 40 gr. di margarina GRADINA imbiondita con 1/2 cipolla tritata, fate dorare 4 fette di palombo infarinate. Mescolatevi un trito di 2 acciughe e prezzemolo, bagnate con 1/2 bicchiere di vino bianco secco e, appena questo si sarà evaporato, aggiungete 1 cucchiaiata di salsa di pomodoro diluita in brodo di dado. Dopo circa 10 minuti di cottura servite il pesce con il sugo addensato.

con fette Milkinette

TORTA DI SPINACI (per 4-5 persone) - Scongelate il contenuto di una confezione da 450 gr. di spinaci surgelati, poi tritateli e passateli in padella con 30 gr. di burro o margarina vegetale. Quando saranno tiepidi, mescolateli con 150 gr. di ricotta, 2 uova intere, 3 fette MILKINETTE a pezzetti, sale e noce moscata. Dividete il composto in due parti e mettetene una in una tortiera unta e cosparsa di pangrattato, appoggiate 100 gr. di salame cotto a fette e coprite con i rimanenti spinaci. Terminate con burro o margarina vegetale sciolto e pangrattato, poi mettete in forno caldo per circa 1/2 ora.

SORPRESA MILKINETTE (per 4 persone) - Tagliate a metà 10 fette MILKINETTE tenute a temperatura ambiente. Appaiatele inframmezzandole con 1 cucchiaino di patè di pollo o altro in commercio, poi passatele 2 volte in uovo sbattuto e pangrattato. Friggete le « sorprese » velocemente in abbondante olio bollente e servitele subito ben sgocciolate.

PALOMBO CON SALSA AL VINO ROSSO (per 4 persone) - In una casseruola mettete il contenuto di 1 lattina da 140 gr. di pomodori preparati, 1 bicchiere scarso di vino rosso e 5 fette MILKINETTE tagliate a listerelle. Tenete il composto su fuoco basso e lasciate sciogliere il formaggio mescolando, poi unitevi 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, sale e pepe. Nel frattempo rosolate velocemente 4 fette di palombo in 20 gr. di margarina vegetale, poi disponetele non sovrapposte in una teglia o pirofila unta, versatevi la salsetta e mettete in forno moderato a cuocere per 20-25 minuti.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

TV svizzera

Domenica 16 gennaio

10,25 In Eurovisione da Kitzbuehel (Austria): SCI: GARE DELL'HAHNENKAMM. Slalom maschile. 1ª prova. Cronaca diretta (a colori)
12 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia (Parzialmente a colori)
12,55 In Eurovisione da Kitzbuehel (Austria): SCI: GARE DELL'HAHNENKAMM. Slalom maschile. 2ª prova. Cronaca diretta (a colori)
13,55 TELEGIORNALE. 1ª edizione
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità. A cura di Marco Blaser
15,15 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
15,40 COMICHE DI CHARLOT
16 In Eurovisione da Goeteborg (Svezia): PATTINAGGIO ARTISTICO: CAMPIONATI EUROPEI. Esibizioni. Cronaca diretta (a colori)
18 TELEGIORNALE. 2ª edizione
18,05 DOMENICA SPORT. Primi risultati
18,10 IL CAVALIERE DI MAISON ROUGE. Racconto sceneggiato. 2ª puntata
19 RECITAL DEL CHITARRISTA DANTE BRENNA. Luys de Narvaez: Cancion del Emperador-Diferencias; Silvio Leopoldo Weiss: Preludio - Balletto; Francisco Tarrega: Capriccio arabo; Manuel Ponce: Due canzoni messicane; Mario Castelnuovo-Tedesco: Tarantella. Ripresa televisiva di Enrica Roffi
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 CAPOLAVORI DEL CINEMA ITALIANO. Rubrica a cura di Fernaldo Di Giammatteo - PAISA'. Lungometraggio interpretato da Carmela Sazio, Robert Van Loon, Alfonsino, Gar Moore, Maria Machi, Renzo Avanzo, Carlo Pisacane, Marcello Pagliero, Harriet White, Vito Chiari. Regia di Roberto Rossellini
23,05 LA DOMENICA SPORTIVA
23,50 TELEGIORNALE. 4ª edizione

Lunedì 17 gennaio

18,10 PER I PICCOLI « Lavoricchio ». Lavori manuali ideati da Fredy Schafroth e presentati da Adriana Biagio. A cura di Leda Bronz - « Il Capitano Domenico assume un secondo ». Racconto della serie « Il tasso Domenico e i gatti pirati ». Marionette di Werner Flück (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 BILDER AUF DEUTSCH. 15. « Blumen mit Musik ». Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati e commenti del lunedì - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 QUIZ AL VOLANTE. Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni. Regia di Ivan Paganetti
21,20 ENCICLOPEDIA TV. « Quando l'uomo scompare ». 2. Caccia all'indio. Regia di Fernando Armati
22,15 JAZZ CLUB. John Tchicai Quartet al Festival del Jazz di Montreux 1970
22,35 ALGERIA NOVE ANNI DOPO. Documentario (a colori)
22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Martedì 18 gennaio

10 Per la Scuola: APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA: 1945-1970. 12. « Il neutralismo attivo e la crisi di Suez ». A cura di Pierluigi Borella e Willy Baggi
12,25 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta
18,10 PER I PICCOLI. « La sveglia ». Giornalino per bambini svegli a cura di Adriana Daldini. Presenta Maristella Polli - « La statua ». Racconto della serie « La città dei cappelli » (a colori) - « Le avventure del Professor Balthazar ». II puntata (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Rossano Brazzi. Servizio di Arturo Chiodi - TV-SPOT
19,50 DIAPASON. Bollettino mensile d'informazione musicale. A cura di Enrica Roffi - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21 LA MIA TERRA. Lungometraggio interpretato da Rock Hudson, Jean Simmons, Dorithy Mc Guire, Claude Rains, Cindy Robbins. Regia di Henry King (a colori)
23 NOTIZIE SPORTIVE
In Eurovisione da Grindelwald: SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca differita parziale
23,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Mercoledì 19 gennaio

10 In Eurovisione da St. Moritz: BOB A QUATTRO: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
12,25 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE. Seconda prova. Cronaca diretta
18,10 Per gli adolescenti: VROUM. Settimanale a cura di Mimma Pagnamenta e Cornelia Broggini. Vincenzo Masotti presenta: « Umanità in pericolo ». 3. L'esaurimento delle fonti di energia. Servizio realizzato da Athos Simonetti e Ivan Paganetti. Discussione sul tema
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 CAPPUCCETTO A POIS. 9. « Lupone mister muscolo ». Fiaba con i pupazzi di Maria Perego (a colori) - TV-SPOT
19,50 SVIZZERA OGGI. Notizie e commenti - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 DI CHE VIVIAMO, DI CHE MORIAMO, di Herbert Eisenreich. Karin: Bianca Toccafondi; Felix: Giorgio Gusso. Regia di Sandro Bertossa
21,20 L'ULTIMO PIANETA. Un'inchiesta sul rapporto uomo-natura e sulla distribuzione dell'equilibrio ecologico. Realizzazione di Gianluigi Poli. 4ª parte (a colori)
22,10 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: SLALOM FEMMINILE. Cronaca differita parziale - Notizie sportive
22,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Giovedì 20 gennaio

10 In Eurovisione da St. Moritz: BOB A QUATTRO: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
18,10 PER I PICCOLI. « Storiebelle ». Favole raccontate da Fosca e Fredi. A cura di Leda Bronz - « Teodoro brigante dal cuore d'oro ». Disegno animato realizzato da Ladislav Capek. III puntata - « La piccola Flavia ». 3. Il giudizio (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 BILDER AUF DEUTSCH. 15. « Blumen mit Musik ». Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV-SPOT
19,50 APRES SKY con Giovanna, Gianfranco Martello e La Nuova Idea. Regia di Tazio Tami. 1ª parte - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
IL PUNTO. Analisi e commenti di politica internazionale
20,40 JERRY LEWIS. Spettacolo di varietà. Regia di Bill Foster
22,30 LA GIUSTIZIA. Telefilm della serie « Lotta senza quartiere »
23,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Venerdì 21 gennaio

10 Per la scuola: APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA: 1945-1970. 12. « Il neutralismo attivo e la crisi di Suez ». A cura di Pierluigi Borella e Willy Baggi
18,10 PER I RAGAZZI. « Campo contro capo ». Gioco a premi presentato e ideato da Tony Martucci, con la partecipazione di Alberto Anelli e Maurizio - « Il teatrino delle maschere ». 2. Il famoso trittico: Arlecchino, Colombina e Brighella
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 LA DROGA. 8. « Le droghe minori ». A cura di Renato Lutz. Realizzazione di Franco Crespi - TV-SPOT
19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
21 L'INCONTRO. Telefilm della serie « Tony e il professore » (a colori)
21,50 MEDICINA OGGI. « L'uomo nella centrifuga ». Trasmissione realizzata presso l'Ufficio Pesi e Misure di Wabern, in collaborazione con il Servizio di Medicina Aerea di Drubendorf e La Federazione dei Medici Svizzeri (a colori)
22,50 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Sabato 22 gennaio

11,45 In Eurovisione da Davos: PATTINAGGIO: CAMPIONATI EUROPEI. 500 m. velocità - Maschile. Cronaca diretta (a colori)
12,55 In Eurovisione da Wengen: SCI: 42° CONCORSO INTERNAZIONALE DEL LAUBERHORN. Discesa maschile. Cronaca diretta
14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
15,15 In Eurovisione da Davos: PATTINAGGIO: CAMPIONATI EUROPEI. 5000 m. velocità - Maschile. Cronaca diretta (a colori)
16,10 INCONTRO. Fatti e personaggi del nostro tempo: La conquista dell'impossibile. (Replica del 7-10-1971)
16,30 BILDER AUF DEUTSCH. 15. « Blumen mit Musik ». Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli (Replica)
17 IL BUONGUSTAIO. La cucina nel mondo. 13. Due piatti tipici di Djerba
17,15 POP HOT. Musica per i giovani con Johnny Winter. 2ª parte
17,35 IL CIRCO IN QUARANTENA. Telefilm della serie « Corki il ragazzo del circo »
18 ALLA SCOPERTA DELLA SVIZZERA: SAN GALLO. Realizzazione di Pierre Nicole (a colori)
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
19,15 SILENZIO E ARIA PURA. Documentario della serie « Il mondo in cui viviamo » (a colori)
19,35 ESTRAZIONE DEL LOTTO
19,40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sergio Stangoni - TV-SPOT
19,50 UNA RISATA IN TESTA. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT
20,40 CACCIA ALLA VOLPE. Lungometraggio interpretato da Peter Sellers, Victor Mature, Britt Ekland, Paolo Stoppa, Akim Tamiroff, Martin Balsam, Tino Buazzelli. Regia di Vittorio De Sica (a colori) (sottotitoli in francese e tedesco)
22,20 SABATO SPORT. Cronache e inchieste
23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

LA PROSA ALLA RADIO

Antigone

Tragedia di Sofocle (Venerdì 21 gennaio, ore 13,27, Nazionale)

Prosegue il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Edmonda Aldini con *Antigone*. A muovere la vicenda di *Antigone* è la maledizione che grava sulla stirpe di Laio. Edipo uccide Laio senza sapere naturalmente che il re di Tebe è suo padre; sposa Giocasta, sua madre, e ha da quell'incesto dei figli. A Tebe, all'improvviso, scoppia un'epidemia ed Edipo cerca di scoprirne la ragione. Lentamente si fa strada in lui la verità e il passato gli appare in un'orrida prospettiva. Cadono le sue difese quando si rende conto di essere parricida e come la sua famiglia sia costruita sul sangue. Si acceca in preda ad una irrefrenabile disperazione. Questo è l'argomento di *Edipo re*. In *Edipo a Colono*, Edipo esule per ordine di Creonte, fratello di Giocasta e nuovo re di Tebe, va di paese in paese guidato dalle figlie Antigone ed Ismene, mentre il figlio Polinice da un lato e il re Creonte dall'altro lo vorrebbero alleato. Poi Edipo, accolto e protetto da Teseo re di Atene, entra nel bosco di Colono e vi scompare. Edipo, qui, non è più il tremendo assassino ma un vecchio al quale le sofferenze hanno fatto capire che « è nel saper la regola dell'opera ». *Antigone*, composta prima di *Edipo a Colono* ma idealmente successiva, si riallaccia alla tragedia di Eschilo *I sette contro Tebe*. La lotta fratricida tra Eteocle e Polinice favorisce Creonte il quale, divenuto re di Tebe, comanda che il cadavere di Polinice reo di aver levato le armi contro la patria rimanga insepolto. Chi trasgredirà gli ordini implacabilmente verrà messo a morte. E' il motivo ispiratore di *Antigone*: quella di Creonte è « la legge scritta » che regola il vivere umano, dà ordine con i suoi dettami alla comunità. Ma al di sopra della « legge scritta », al di là della « legge scritta », è « la legge non scritta » di ispirazione divina. Antigone, sorella di Polinice, sente profondamente l'ingiusta imposizione di Creonte. La sua coscienza, tutto il suo essere, si ribella a quel divieto: l'affetto per il fratello, l'affermazione della propria libertà di fronte ad una legge iniqua la spingono a contravvenire alle disposizioni di Creonte. Sorpresa da una guardia mentre sta dando sepoltura a Polinice, viene condotta alla presenza del tiranno il quale ordina che la fanciulla sia messa a morte. A nulla valgono le preghiere del figlio Emone, fidanzato di Antigone, e dell'indovino Tiresia che vede nuove disgrazie addensarsi su Tebe. Creonte non può mostrarsi pietoso e verrà punito negli affetti più cari. Di lì a poco un nunzio si reca da lui con due terribili notizie: Antigone si è uccisa nel sotterraneo dov'era stata imprigionata ed Emone, constatata la durezza e l'inflessibilità del padre, ha seguito l'amata, dandosi morte volontaria. Euridice, moglie di Creonte, appresa la duplice disgrazia si trafigge. Quando Creonte che sta lamentandosi sul cadavere del figlio scopre il nuovo lutto, sopraffatto dalla sciagura peraltro profetizzata da Tiresia riconosce i propri errori: « E' vanità che verso il nulla scende tutto ciò ch'io possiedo, poiché l'impeto m'assaliva d'un fato insostenibile ».

I Guss

Tre atti di Anne Caprile (Lunedì 17 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Due personaggi, marito e moglie, i Guss, un dialogo fitto fitto il loro, dove la banalità, l'ovvio, il luogo comune si mescolano ad osservazioni d'ogni genere sulla vita, la morte, il mondo eccetera. Vivono appartati dagli altri, questi Guss, ripetendo con monotonia un gioco che sfiora la demenza, il delirio. La moglie è circondata come se il marito avesse molte, moltissime braccia e le impedisse dannosi e distruttivi contatti con l'esterno, con quella società che li spaventa. Lentamente ci rendiamo conto che tutti e due sono malati e non hanno possibilità di scampo.

Il bugiardo, atto quarto

Divertimento di Eugenio Ferdinando Palmieri (Mercoledì 19 gennaio, ore 16,15, Terzo)

Eugenio Ferdinando Palmieri, con *Il bugiardo, atto quarto* immaginò un seguito alla bellissima commedia goldoniana. Dopo tre anni di assenza da Venezia, Lelio si ripresenta in città seguito dal fedele Arlecchino. Ritrovata Rosaura, ormai sposa di Florindo e scoperto che la donna non è affatto soddisfatta del marito, Lelio decide di tentare la fortuna con colei che tanto amò e perdette per la sua incredibile capacità di raccontar bugie. Ma anche questa volta non ottiene il successo desiderato. Adottando la strada della verità e rispondendo alle domande di Rosaura con franchezza, ignaro com'è della psicologia femminile, commette un errore madornale che Rosaura non gli perdona.

Valeria Moriconi è fra le interpreti di « Piccoli borghesi »

Il gioco con gli occhi bendati

Un atto di Giovanni Comisso (Sabato 22 gennaio, ore 22,35, Terzo)

« Non c'è un veneto », dice il bravo e simpatico attore Gigi Ballista che era in possesso del testo de *Il gioco con gli occhi bendati*, « nato dopo il '20 che non debba qualcosa a Comisso. E non solamente noi veneti ma altri, tutti coloro che senza conoscerlo lo hanno letto e hanno capito e amato la sua immaginazione, il suo far " brillare la polvere " ». Scritto con un linguaggio armonioso e scintillante, questo breve atto unico di Comisso, non conosciamo la data di composizione e sappiamo di sicuro che non è mai stato rappresentato, ci mostra la grande versatilità dello scrittore e soprattutto grandi qualità, che purtroppo rimasero inespresse, per la scena. *Il gioco con gli occhi bendati* è infatti l'unico lavoro teatrale di Comisso, narratore di grande talento e limpida onestà letteraria, dotato di un finissimo umorismo. Conversatore straordinario, meraviglia e dispiace che egli non si sia dedicato al teatro. In ogni caso questo atto unico rimane come testimonianza di un impegno che non ci fu: è un suo ricordo, uno stupendo ricordo.

Piccoli borghesi

Dramma di Massimo Gorkij (Sabato 22 gennaio, ore 19,10, Nazionale)

Rappresentata nel 1902 al Teatro d'Arte, *Piccoli borghesi* non ebbe il successo che Gorkij si aspettava. Racconta Stanislavskij che la sera della « prima » reparti di polizia a cavallo presidiarono la piazza davanti al teatro temendo reazioni da parte del pubblico: il testo infatti veniva considerato violentemente rivoluzionario. Nella casa del possidente Besemenov vivono oltre alla moglie Akulina e ai due figli Tatiana e Petr, Nil, un figlio adottivo; e due inquilini, la vedova Elena Krivtzov e l'ex cantante Terereff.
Le opposte mentalità di Besemenov e Nil si scontrano tra loro. Besemenov è un borghese dagli orizzonti limitati, Nil, che è un operaio, sente la profonda falsità e inutilità dell'ambiente nel quale è stato cresciuto.
A ciò si aggiungono complicate situazioni sentimentali. Di Nil è innamorata Tatiana: un amore non corrisposto che spingerà la donna a tentare il suicidio.
Petr a sua volta è innamorato di Elena, ma la ragazza è disprezzata, in base ad assurdi pregiudizi, dai Besemenov.
Nil, il più consapevole tra gli abitanti di quella casa, abbandonerà la famiglia, abbandonerà quel mondo borghese ormai in decadenza e avviato alla dissoluzione: ancora qualche anno e poi la Rivoluzione aprirà nuovi orizzonti e offrirà alle masse proletarie gli strumenti per formarsi una nuova coscienza.

L'uomo disabitato

Tre atti di Rafael Alberti (Domenica 16 gennaio, ore 15,30, Terzo)

Rafael Alberti è nato a Puerto de Santa Maria (Cadice) il 16 dicembre 1902. « Nella fioritura della poesia spagnola contemporanea », scrive Dario Puccini, « Alberti occupa un posto di primo piano, subito dopo Machado e Jimenez, suoi maestri, e accanto a García Lorca suo amico e quasi coetaneo. La poesia di Alberti, nata all'ombra del surrealismo e del modernismo, trova nelle cadenze popolaresche, nei ritmi del canto andaluso, nella satira politica e di costume multiformità e originalità di accenti ». *El Hombre deshabitado* che la radio trasmette questa settimana andò in scena per la prima volta al Teatro Zarzuela di Madrid nel 1931. *L'uomo disabitato* è per Alberti un uomo senz'anima, senza particolari motivi di vita. Del 1931 è anche *Fermin Galan* scritto per il martire repubblicano fucilato dai monarchici. E' in questo periodo che per incarico della « Junta para la ampliacion de estudos » Alberti visita Germania, Russia, Danimarca, Norvegia e ne studia il teatro. Poi, scoppiata la guerra civile, compone dei testi particolarmente impegnati come *Cantata de los heroes y la fraternidad de los pueblos* che viene rappresentato dalla « Guerrilla del teatro dell'Esercito del Centro » il 20 novembre del 1938 all'Auditorium di Madrid: è un saluto e nello stesso tempo un omaggio della « Alianza de intelectuales antifascistas » alle Brigate Internazionali venute a combattere in Spagna. Ma come tutti sanno i fascisti vinsero, andò al potere il dittatore Franco e i democratici dovettero abbandonare il loro Paese. Alberti riparò dapprima in Argentina. Attualmente vive a Roma. In esilio il poeta ha continuato a produrre poesie e testi teatrali.

(a cura di Franco Scaglia)

OPERE LIRICHE

The Fairy Queen

Opera di Henry Purcell (Giovedì 20 gennaio, ore 20, Terzo)

Atto I - Titania, regina delle fate, ha posto sentinelle a guardia del suo regno perché nessun mortale vi entri. Due delle sue fate sorprendono tre poeti ubriachi mentre attraversano il bosco, diretti alle loro case, e li catturano; uno di essi (*basso*) confessa i suoi peccati e viene allontanato perché con il sonno smaltisca la sbornia. *Atto II* - Un coro di fate e folletti esegue canti che incitano al sonno Titania. *Atto III* - Innamorata di Bottom il tessitore, Titania ordina che in suo onore e per suo diletto si esegua un « masque », cui partecipano anche fauni, naiadi e driadi. *Atto IV* - Una musica celestiale accoglie il sorgere del sole che, fugando le nebbie, rivela una scena di grande splendore. Febo (*tenore*) è salutato dal coro delle fate e da un « masque » di cui fanno parte anche le quattro stagioni: Primavera (*soprano*), Estate (*controtenore*), Autunno (*tenore*), Inverno (*basso*). *Atto V* - L'arrivo di Giunone, chiamata a benedire le nozze dei sei amanti ateniesi, è salutato da tutte le forze della natura, mentre la scena di colpo si trasferisce in un giardino cinese e l'azione si conclude con il ravvivarsi della fiamma d'amore alimentata dalla vera e onesta passione che regna nel cuore dei sei innamorati.

The Fairy Queen, *ossia* La regina delle fate, *è stata scritta da Purcell nel 1692. Si tratta di una fantasiosa rielaborazione del* Sogno di una notte di mezza estate *di Shakespeare, compiuta dal celebre maestro inglese negli ultimi anni della sua breve ma laboriosa esistenza. Morto a 37 anni, il 21 novembre 1695, Purcell fu sepolto nell'abbazia di Westminster, tumulato dietro l'organo che lui stesso aveva suonato per quindici anni di seguito. Nella sua musica si avvertono accenti che annunciano chiaramente l'arte espressiva di Haendel e di Bach. E Dupré aggiungerà che egli sapeva « cantare con la naturalezza di un usignolo ».*

Tosca

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 22 gennaio, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Seguendo le tracce d'un detenuto politico evaso di prigione, il capo della polizia di Roma, barone Scarpia (*baritono*), giunge nella chiesa di Sant'Andrea della Valle; qui, in una cappella privata dove lavora il pittore Mario Cavaradossi (*tenore*), Scarpia rinviene soltanto un cestino per cibi, vuoto, e un ventaglio recante lo stemma della marchesa Attavanti, sorella del fuggiasco. Di ciò Scarpia si avvale per suscitare la gelosia di Floria Tosca (*soprano*), una cantante, amante di Cavaradossi, ottenendo infine un appuntamento dalla donna che l'ha sempre respinto. *Atto II* - Cavaradossi, arrestato per favoreggiamento e rinchiuso in Castel Sant'Angelo per ordine di Scarpia, è inutilmente sottoposto a tortura perché riveli il nascondiglio del ricercato; Tosca infine, udendo i lamenti dell'amante, cede confessando. Cavaradossi viene condannato a morte, e a Tosca, che intercede per lui, Scarpia promette di salvarlo purché ella gli si conceda. Scarpia fa intendere a Tosca che l'esecuzione avverrà con cartucce a salve, ma al suo aiutante raccomanda che tutto si svolga regolarmente. Quindi, mentre Scarpia siede e firma un salvacondotto per Cavaradossi e Tosca, questa lo pugnala a morte. *Atto III* - Poco prima dell'esecuzione, Tosca avverte Cavaradossi del piano che ridarà a entrambi libertà e felicità; ma quando si avvede che il pittore è stato ucciso realmente e sente giungere gli sgherri che hanno scoperto l'assassinio di Scarpia, Tosca si stacca dal corpo esanime dell'amante e si getta nel vuoto da uno dei bastioni di Castel Sant'Angelo.

Quest'opera, la quinta in ordine cronologico di Puccini, composta nel 1900, si richiama per l'argomento al dramma in cinque atti di Victorien Sardou rappresentato la prima volta a Parigi nel 1887. Il libretto, di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, ha un buon taglio teatrale, si presta a sollecitare il pubblico con i suoi colpi di scena, con le sue forti tinteggiature. La musica di Puccini, sfrutta con scaltrita abilità ogni occasione offerta dal testo. E alla vicenda d'effetto plateale, di violenza truce, il maestro aveva saputo conferire un movimento drammatico, un'intensità appassionata, una foga, che trascinano il pubblico e lo spingono alla commozione.

Il soprano Leontyne Price è Tosca nell'omonima opera di Giacomo Puccini

Bour-Szeryng

(Venerdì 21 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

Due sono le versioni di *Le bal martiniquais* del compositore francese Darius Milhaud, nato ad Aix-en-Provence il 4 settembre 1892. Quella in onda questa settimana è per grande orchestra (l'altra è per complesso da camera): reca il numero d'opera 249 e risale al 1943. Ne sono interpreti i professori della Sinfonica di Baden-Baden diretti da Ernest Bour. La trasmissione prosegue con il *Concerto in re minore, per violino e orchestra* di Schumann, una delle ultimissime partiture di Schumann, sconvolto ormai dalla pazzia anche in quel lontano 1853. Sembrò allora ai familiari e agli amici un lavoro indegno del grande musicista tedesco. Del medesimo parere non sono i concertisti d'oggi, che lo inseriscono spesso e volentieri nel loro repertorio. E' il caso di Henryk Szeryng, che lo suona appunto insieme con l'Orchestra di Baden-Baden. Il programma si chiude nel nome di Mendelssohn: la *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »* (1842), che pare debba essere il risultato delle impressioni vivissime riportate dall'autore durante un viaggio in Scozia nel 1829.

Il barbiere di Siviglia

Opera di Gioacchino Rossini (Martedì 18 gennaio, ore 21,15 Nazionale)

Atto I - Il conte di Almaviva (*tenore*), grande di Spagna, è innamorato di Rosina (*soprano*), ricca pupilla di don Bartolo e da questi tenuta sotto stretta custodia. In aiuto di Almaviva giunge Figaro (*baritono*), barbiere della città, il quale suggerisce al conte di presentarsi in casa di don Bartolo (*basso*) travestito da soldato e con un falso biglietto di alloggio. Ma don Bartolo, che segretamente aspira anch'egli alla mano e soprattutto alla ricca dote di Rosina, ha saputo che il conte di Almaviva è in città e, per liberarsi di lui, ricorre all'arma della calunnia e dello scandalo. *Atto II* - Nulla può tuttavia contro le astuzie di Figaro e del conte, che torna a corteggiare Rosina, questa volta nei panni d'un maestro di musica in sostituzione di don Basilio (*basso*) che egli dice malato. Lo stratagemma riesce ma, quando i due innamorati stanno per fuggire, don Bartolo, insospettito, decide di accelerare i tempi sposando Rosina. All'arrivo del notaio per la stipula del contratto di nozze, le parti improvvisamente si invertono, e Almaviva sposa Rosina prima che don Bartolo faccia ritorno. A questi resterà come unica consolazione il fatto di non dover consegnare la dote della sua pupilla, di cui farà a metà con Figaro.

Il barbiere di Siviglia *rossiniano, destinato a soppiantare nel gusto del pubblico l'omonima opera di Giovanni Paisiello, andò in scena a Roma il 20 febbraio 1816. Sono note le fortunose circostanze legate alla nascita del capolavoro, composto dal pesarese su libretto di Cesare Sterbini. Un gatto, come ennesimo incidente fra gli altri, attraversa il palcoscenico e suscita la beffarda ilarità della platea. Rossini non regge; e non avendo il coraggio di assistere alla seconda rappresentazione si ficca a letto. Le grida entusiastiche e gli applausi di un gruppo di melomani sotto la sua finestra lo faranno sobbalzare di gioia a notte inoltrata e l'avvertiranno che le sorti sono cambiate: il* Barbiere *incomincia il suo cammino glorioso.*

CONCERTI

Sixten Ehrling

(Lunedì 17 gennaio, ore 21,55, Nazionale)

Nato a Malmö il 3 aprile 1918, il maestro svedese Evert Sixten Ehrling ha iniziato i propri studi musicali nel campo dell'organo a Stoccolma, passando soltanto in seguito alla direzione d'orchestra. Di fondamentale importanza è stata la sua nomina, nel '41, alla « Staatsoper » di Dresda come sostituto di Karl Böhm. Qui si distinse anche come interprete di lavori italiani, tra cui è opportuno ricordare, nel '42, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, che volle portare anche al Teatro Reale di Stoccolma, di cui diventerà poi direttore stabile. Nel '47 si è sposato con Gunnel Lindgren, prima ballerina dello stesso Teatro. Dal '63 dirige l'Orchestra Sinfonica di Detroit, ma non ha abbandonato l'attività creativa e neppure quella di pianista, dando concerti in Francia, in Inghilterra, negli Stati Uniti. Ehrling si presenta adesso ai radioascoltatori con un concerto registrato nel marzo del '71 sul podio dell'Orchestra Sinfonica del « Südwestfunk » di Baden-Baden. In programma l'*Ouverture* dall'opera « Marionette » di Hilding, il *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra* di Boccherini, le *Variazioni su un tema rococò op. 33, per violoncello e orchestra* di Ciaikowski (in questi due lavori il solista è Erling Blondal-Bengtsson), infine *Ala e Lolly, suite scita op. 20* di Prokofiev. Di questa rammentiamo i titoli dei quattro tempi: *L'adorazione di Veless e di Ala, Il Dio nemico e la danza degli spiriti neri, La notte, Partenza gloriosa di Lolly e corteggio del sole.*

« E' una partitura », annota Guido Pannain, « dai colori fiammanti, piena di dovizie timbriche, selvaggiamente impetuosa, sorretta da un solido scheletro ritmico, di una irruenza elementare, nella quale s'intravvede, ma senza che ne scapiti l'interesse musicale, l'originario carattere di spettacolo. La musica irrompe con intrattenibile slancio di sonorità persino strepitose e con festose accentuazioni di una nutrita batteria. Gli ottoni vi sono impegnati in gran numero (quattro trombe, otto corni, quattro tromboni e tuba basso). Il colore, impiegato riccamente, non è mai diluito e dispersivo né dilaga in atmosfere inconsistenti. Gli svolgimenti distesi in simmetrie di ordinati movimenti... ».

Schippers dirige la «Tragica»

(Domenica 16 gennaio, ore 18,15, Nazionale)

Thomas Schippers, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, offre la *Sinfonia n. 7 in re minore, op. 70* di Anton Dvorak. Si tratta di un'opera tra le più riuscite del maestro boemo: per il suo tempestoso inizio è stata soprannominata « Tragica »; mentre già il maestro aveva voluto darle un sottotitolo: « Da tristi anni ». Compose la *Settima* tra il dicembre 1884 e il marzo 1885, durante mesi di gloria per la sua carriera (era stato tra l'altro nominato membro onorario della Società Filarmonica di Londra), ma in attimi di estremo dolore per la morte della madre « L'ho scritta », confessò Dvorak, « in momenti di persistente angoscia e di inquieta rassegnazione ». E aggiungerà: « Dovunque io vada, non penso ad altro che a questa composizione, che dovrà essere tale da scuotere il mondo, e, con l'aiuto di Dio, lo sarà ».

Il mondo ne fu subito scosso e la critica volle paragonare questa sinfonia alle più belle di Schubert.

Giuliano Zosi

(Mercoledì 19 gennaio, ore 11,40, Terzo)

Tra le forze dell'avanguardia musicale italiana un posto significativo occupa il giovane maestro Giuliano Zosi, di cui abbiamo già parlato dopo le sue esibizioni, sia come autore, sia come interprete, durante « I Giorni della Nuova Musica » di Como. Il nome di Zosi torna adesso alla radio nella rubrica *Musiche italiane d'oggi* con un pezzo intitolato *Klavierstück 1 A 2* « Scritto nel 1964 e dedicato a Laura de Rosa, oggi mia moglie », dice l'autore, « esso porta avanti un discorso costruttivo di tipo accademico e neoclassico, che mi veniva dall'ammirazione che in quel tempo avevo per certi lavori di Petrassi e di Strawinsky. Pur tuttavia mi avvicinavo proprio allora al lirismo sofferto e meditato di Berg e di Webern, tanto è vero che il tema su cui si impernia l'intero lavoro è una serie dodecafonica, con la ripetizione, all'interno della serie, di una nota che è il do naturale [...]. L'intero lavoro è costruito sulla base della fuga, con quel tanto di romanticismo che gli permette di essere anche una " confessione ". Con questa parola tocchiamo una delle maggiori caratteristiche di tutti i miei lavori. Essi non sono soltanto delle ricerche, ma un tentativo di vedere la musica come una meditazione più o meno contorta sui miei problemi personali: una esplorazione nell'intimo ». Giuliano Zosi, romano, si è perfezionato al « Cherubini » di Firenze sotto la guida di Roberto Lupi. E' tra i fondatori del Gruppo Rinnovamento Musicale e si è presentato fino ad oggi non soltanto in sale tradizionali da concerto, ma anche in fabbriche, in night-club, in strade e in piazze. Insegna armonia e contrappunto al Conservatorio « Rossini » di Pesaro.

Il compositore Giuliano Zosi, autore di « Klavierstück 1 A 2 » in onda per la rubrica « Musiche italiane d'oggi »

Adrian Boult

(Sabato 22 gennaio, ore 14,40, Terzo)

Il concerto sinfonico affidato alla direzione di sir Adrian Cedric Boult, nato a Chester l'8 aprile 1889, ripropone le inconfondibili maniere interpretative di questo maestro inglese cresciuto alle famose scuole del suo Paese: prima alla « Westminster School », quindi al « Christ Church » di Oxford. Si perfezionò a Lipsia, allievo di Nikisch e di Reger. A Londra e a Liverpool cominciò a distinguersi su vari podi direttoriali; ma è stato nel marzo 1918 che il suo nome fu portato alle stelle, dopo alcuni concerti con la Sinfonica di Londra alla « Queen's Hall ». Da questo momento, sir Adrian Boult si è sempre rivelato in un « crescendo » di iniziative e di valide esecuzioni; mentre non trascurerà la didattica. Ricordiamo tra gli altri suoi incarichi la direzione della « City of Birmingham Orchestra » dal 1924 al '30 e dal '57 al '60. Ha anche fatto parte della BBC nei ruoli musicali direttivi. Da qui si è ritirato nel '50, assumendo la direzione della Filarmonica di Londra (fino al '57), di cui nel '65 divenne presidente.

Luigi Alberto Bianchi

(Giovedì 20 gennaio, ore 23,10, Nazionale)

Torna ai microfoni della radio il giovane concertista di viola Luigi Alberto Bianchi, invitato proprio in questi giorni all'importante Festival di Marlboro (U.S.A.), che si svolgerà nei prossimi giugno e luglio sotto la direzione artistica di Rudolf Serkin. Al Festival americano hanno accesso soltanto i più grossi nomi del concertismo internazionale ed è quindi con grande soddisfazione che vi vedremo partecipare il maestro Bianchi, che è il violista più stimato oggi da Menuhin. A proporre il nome di Luigi Alberto Bianchi è stato, presso la Direzione del Festival di Marlboro, il celebre violinista Szigety, che aveva potuto ascoltare il giovane artista italiano al Concorso « Flesch » di Londra, dove lo stesso Bianchi si era piazzato al primo posto per la viola. Accompagnato al pianoforte da Riccardo Risaliti, il Bianchi interpreta adesso il *Notturno, op. 42 per viola e pianoforte* di Beethoven. Pubblicato nel 1804, è questo un adattamento compiuto dal medesimo maestro di Bonn della precedente *Serenata per violino, viola e violoncello in re maggiore, op. 8*, di cui Wasiliewski dirà « Piccolo quadro di genere finemente lavorato, una serenata idealizzata. La gioiosità costituisce il fondamento di questa composizione ».

Luigi Alberto Bianchi, nella sua realizzazione, ne pone sì in primo piano gli accenti ancora settecenteschi, ma anche la qualità del canto, che qualche musicologo (soprattutto per quanto riguarda l'« Adagio ») ha voluto indicare come una suggestiva anticipazione delle calde melodie di Vincenzo Bellini.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

BANDIERA GIALLA

TEMPO DI BILANCI

Anno nuovo, tempo di bilanci. Com'è ormai tradizione, il *Melody Maker*, il più diffuso e autorevole fra i settimanali britannici specializzati in musica pop, pubblica nel suo numero di Capodanno un consuntivo del 1971 basato sulle classifiche settimanali di vendita dei 45 e dei 33 giri di tutto l'anno passato. E' una specie di graduatoria della popolarità che, pur non avendo niente a che vedere con i risultati dell'annuale referendum fra i lettori, dà comunque un panorama più che preciso dei dodici mesi trascorsi, dei personaggi che hanno dominato la scena e dell'andamento del mercato discografico. E', poi, una classifica molto convincente, forse più convincente di un referendum, dal momento che si fonda sulle vendite dei dischi e quindi sulle reali preferenze del pubblico che fa il mercato discografico, cioè del pubblico che alla fine dei conti determina il successo di cantanti e gruppi, a prescindere dalla critica specializzata.

Le graduatorie del *Melody Maker* confermano ancora una volta che la pop-music inglese, come del resto quella americana, è sempre sulla cresta dell'onda grazie al continuo ricambio che c'è tra le sue file. Mentre in Italia i protagonisti della musica leggera sono sempre gli stessi da anni e anni e lo spazio a disposizione dei nuovi nomi è molto ridotto, in Inghilterra e Stati Uniti non passa stagione senza che decine di nuovi cantanti e complessi emergano e conquistino la loro fetta di pubblico e di mercato. E' un buon segno, il segno di una situazione in continua evoluzione: quando c'è ricambio, quando i « vecchi tromboni » sono costretti dallo stesso pubblico a cedere il passo alle nuove leve (bisogna che le nuove leve, però, ci siano!), la pop-music si rinnova o comunque si rinvigorisce.

Le classifiche del *Melody Maker* contengono molti nomi americani: ovvio, dal momento che sono state compilate tenendo conto di tutti i dischi venduti, e non solo di quelli inglesi.

In vetta alla graduatoria dei 45 giri c'è Rod Stewart, un cantante venuto fuori pochi mesi fa, con *Reason to believe*; il secondo fra i « single » più venduti è americano: *Knock three times* di Dawn. Seguono al terzo posto i Middle of the Road (il gruppo inglese che dopo anni di gavetta si è affermato, ironia del destino, proprio in Italia) con *Chirpy chirpy cheep cheep*. Al quarto posto il primo dei « vecchi »: George Harrison, con *My sweet Lord*. Vengono poi i Tyrannosaurus Rex, al quinto posto, con *Hot love*, quindi Judy Collins con *Amazing grace*, i Mixtures con *The pushbike song*, i Tams con *Hey girl, don't bother me*, i New Seekers con *Never ending song of love*, e infine, al decimo posto, un altro nome famoso, quello di Shirley Bassey, con *For all we know*. Due personaggi celebri da anni, insomma, su dieci.

La classifica del long-playing è guidata da Simon & Garfunkel con *Bridge over troubled water*, senza dubbio il 33 giri di maggior successo del 1971. Seguono Andy Williams con *Andy Williams greatest hits*, quindi un disco antologico della Tamla Motown interpretato da vari cantanti e complessi del « Detroit Sound ». Vengono poi *Mud Slide Slim* di James Taylor (il nuovo numero uno del « new rock » americano), *Every picture tells a story* di Rod Stewart, *Sticky fingers* dei Rolling Stones, *Ram* di Paul e Linda Mc Cartney, *Tapestry* di Carole King, *All things must pass* di George Harrison e, decimo, *Sweet baby James* di James Taylor.

Una terza graduatoria, compilata tenendo conto delle vendite dei 45 giri e di altri fattori (come la rapidità di ascesa nelle graduatorie, il tempo di permanenza in vetta e così via) stabilisce che gli artisti più popolari del 1971 sono i Tyrannosaurus Rex. Al secondo posto Dawn, quindi i Middle of the Road, Diana Ross, Elvis Presley, Neil Diamond.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● E' nato in Inghilterra il primo Circo Rock. L'ha ideato il manager e producer Rikki Farr, che ha già proposto una lunga tournée sotto un tendone a complessi e cantanti fra i quali i Led Zeppelin, i Rolling Stones, Emerson Lake & Palmer e i Faces. Il tendone di Farr è capace di 6500 posti a sedere.

I dischi più venduti

In Italia

1) *Pensiero* - I Pooh (CBS)
2) *Le canzone del sole* - Lucio Battisti (Numero Uno)
3) *Chissà se va* - Raffaella Carrà (RCA)
4) *Tuca tuca* - Raffaella Carrà (RCA)
5) *Sono una donna non sono una santa* - Rosanna Fratello (RCA)
6) *Chitarra suona più piano* - Nicola Di Bari (RCA)
7) *Via del Conservatorio* - Massimo Ranieri (CGD)
8) *Imagine* - John Lennon (Apple)
9) *Sinfonia n. 40 di Mozart* - Valdo De Los Rios (Carosello)
10) *Uomo* - Mina (Ricordi)

(Secondo la « Hit Parade » del 7 gennaio 1972)

Negli Stati Uniti

1) *Brand new key* - Melanie (Paramount)
2) *American pie* - Don McLean (UA)
3) *Family affair* - Sly & the Family Stone (Epic)
4) *Let's stay together* - Al Green (London)
5) *Got to be there* - Michael Jackson (Motown)
6) *Scorpio* - Dennis Coffey & the Detroit Guitar Band (Sussex)
7) *Sunshine* - Jonathan Edwards (Atco)
8) *I'd like to teach the world to sing* - New Seekers (Elektra)
9) *Cherish* - David Cassidy (Bell)
10) *Hey girl, I knew you when* - Donny Osmond (Bell)

In Inghilterra

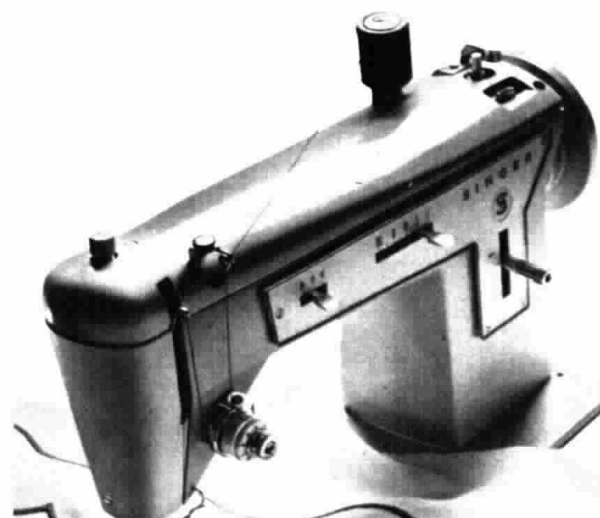
1) *Shaft* - Isaac Hayes (Stax)
2) *Ernie, the fastest milkman in the West* - Benny Hill (Columbia)
3) *No matter how I try* - Gilbert O'Sullivan (Mam)
4) *Softly whispering I love you* - Congregation (Columbia)
5) *Jeepster* - Tyrannosaurus Rex (Fly)
6) *Something tells me* - Cilla Black (Parlophone)
7) *Tokoloshe man* - John Kongos (Fly)
8) *I just can't help believing* - Elvis Presley (RCA)
9) *Soley soley* - Middle of the Road (RCA)
10) *Morning* - Val Doonican (Philips)

In Francia

1) *Mamy blue* - Pop Tops (Carrère)
2) *Mamy blue* - Joël Daydé (CED)
3) *Fils de personne* - Johnny Hallyday (Philips)
4) *Acropolis adieu* - Mireille Mathieu (Barclay)
5) *Il* - G. Lenorman (CBS)
6) *Le rire du sergent* - Michel Sardou (Philips)
7) *Mamy blue* - Nicoletta (CED)
8) *Blancs, jaunes, rouges, noirs* - Sheila (Carrère)
9) *The fool* - Gilbert Montagné (CBS)
10) *Jésus* - J. Faith (Decca)

Un golfino che diventa un guardaroba

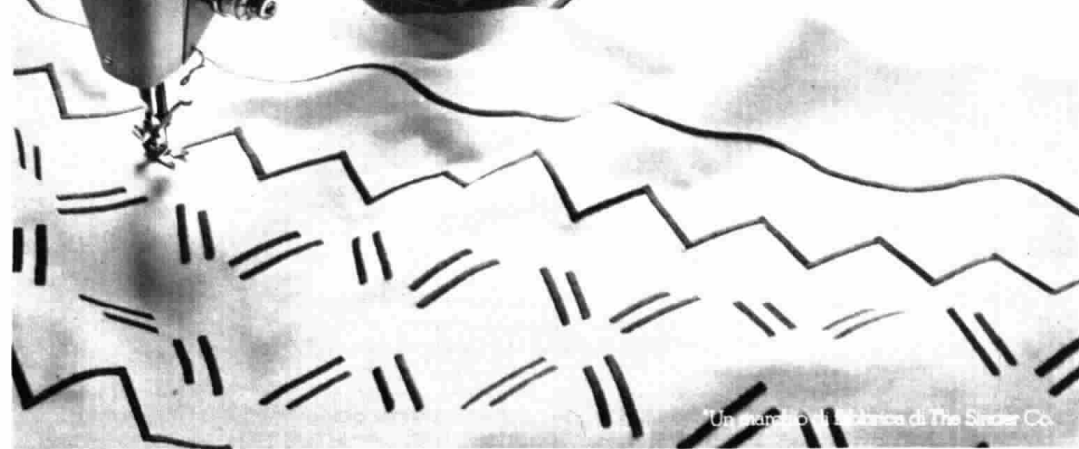
Avete comprato un golfino in un grande magazzino. Ma vorreste dargli un tocco personale, perché non si confonda con quello che porta magari la vostra amica. Ecco quello che si può fare. In una merceria o in un grande magazzino comprate per poche lire una decorazione da applicare, oppure, con un po' di fantasia, preparatela da sole con un pezzo di panno lenci. Poi sedetevi alla vostra macchina per cucire, che al giorno d'oggi sta diventando sempre piú indispensabile a una donna, se vuole risparmiare e dare un tono personale agli articoli di serie che si comprano. Ovviamente, perché questo lavoro acquisti un aspetto professionale, è necessaria una Zig-Zag, con la quale sarà facile applicare la decorazione al davanti

del golf con un punto zig-zag alto e fitto che diventerà una simpatica rifinitura, se eseguito con un filato di tinta contrastante. Ora non vi resta che indossarlo. State sicura che non si confonderà con nessun altro. Quando sarete stanca di questa applicazione, sostituitela con un'altra, poi con un'altra ancora, con tante altre. Sarà come se aveste non uno, ma un intero guardaroba di golfini. Le amiche apprezzeranno la vostra eleganza inconfondibile. In piú, avrete realizzato un bel risparmio. Sarà la vostra Zig-Zag a fare tutte queste meraviglie.

Guardala bene.
Per la prima volta la famosa macchina per cucire Singer Zig-Zag può essere tua per sole 79.000 lire.
E' uno sconto straordinario!

La macchina per cucire che fa meraviglie a un prezzo mai visto. E tante altre occasioni.

Allora presto!
Corri a un negozio Singer.

L'offerta è solo per poco tempo

SINGER*

*Un marchio di fabbrica di The Singer Co.

TELENEIDE Arrivo alla terra promessa

Si conclude in questa puntata il lungo viaggio dei Troiani verso Occidente: per la prima volta Enea, eroe afflitto dalla tipica nevrosi del sognatore, è felice; egli sente «suo» questo posto selvaggio così «ricco di aria libera per tutti», sede ideale del regno di pace e giustizia nel quale ha sempre creduto. L'incontro con Turno

Alessandro Haber è Miseno, il compagno più fedele di Enea che sacrificherà la vita, strappando il « ramo d'oro », per consentire all'amico di tornare dal Regno delle Ombre e riprendere il viaggio verso la « riva fatale »

di Vittorio Bonicelli

Roma, gennaio

Le donne hanno tentato di bruciare le navi. La deduzione che ne trae Enea all'inizio della quinta puntata è che il suo popolo lo stia abbandonando. Egli precipita allora in una crisi meno romantica di quella vissuta a Cartagine, ma più profonda e devastatrice. Gli pare che tutto sia rimesso in gioco: la sua funzione di capo, la necessità del viaggio, la legittimità dei suoi sogni. In una parola, il suo stesso destino.

Tutto ciò appare alquanto esagerato (l'ospite ed amico Aceste gli fa giustamente osservare che le donne della spedizione hanno molte buone ragioni di scontento). Ma Enea è un uomo « esagerato ». Secondo Virgilio si strappa le vesti, leva le mani al cielo, « volge per gravi affanni l'incerto pensiero ». Secondo noi, oggi, la sua è la tipica nevrosi del sognatore che ha bisogno di trovare una continua opposizione in se stesso. D'altra parte non è difficile capirlo: il consenso dei suoi compagni di viaggio è per lui essenziale; la « terra del tramonto » è raggiungibile soltanto con loro e per loro. In questo Enea è uomo antico, molto più antico dello stesso Virgilio, il quale ne disegna la storia lasciando affiorare il ricordo delle migrazioni indoeuropee dalle quali ebbero origine vera le popolazioni italiche e poi Roma. Tali migrazioni non furono mai avventure individuali o di conquista, bensì insediamenti successivi, innesti di una cultura nuova sulla vecchia, processi biologici lentissimi in cui la presenza femminile era fecondante.

La crisi di Enea ci porta comunque a quella « discesa agli Inferi » che per noi (ai nostri occhi moderni, voglio dire) è essenzialmente la presa di coscienza dell'eroe ovvero, se più vi piace, la discesa nell'inconscio. Virgilio, come sapete bene, fa cominciare questo grande viaggio sotterraneo da una apparizione in sogno del vecchio Anchise; e con Anchise lo fa finire. Ricerca del padre, dunque, come ricerca di una identità; e ritrovamento del padre come ritrovamento di una vocazione e di un destino. Abbiamo unito questi due punti ideali: ne risulta un itinerario raccorciato, un lungo tunnel oscuro popolato di ombre indistinguibili, illuminato alla fine dalla rivelazione della « città futura ».

E ci è sembrato coerente immaginare che la « potenza » benigna che introduce Enea nel mondo dei morti abbia il volto non di una estranea Sibilla, ma della sua stessa madre-dea. Così come la morte del compagno più fedele, Miseno, è misteriosamente collegata alla esperienza spirituale di Enea. E' Miseno che paga il prezzo: è lui che strappa il « ramo d'oro », è lui che muore per l'amico, per consentirgli il ritorno alla terra, cioè alla ragione, alla condizione umana.

Dopodiché Enea, rinfrancato ma non certo rallegrato (il Destino gli pesa sulle spalle più di quanto gli pesasse suo padre da vivo), riprende il viaggio: non più con i suoi vecchi e stanchi compagni, ma con i giovanotti di Aceste, più adatti ai rischi e alle fatiche che si annunciano. Durante il viaggio in mare sparisce Palinuro e tale sparizione (constatata più tardi) rivela la natura semi-angelica, provvidenziale, del nocchiero. Infine le navi approdano alla foce del Tevere.

Vedrete Venere mescolarsi ai navigatori che sbarcano e anche Giunone: il gioco delle divinità, che continuano ostinatamente a proteggere e ad ostacolare Enea, si fa sempre più serrato. Il che è giustificato dal fatto che siamo arrivati ormai alla « riva fatale »: la resa dei conti è prossima, chi ha da giocare le sue carte le giochi. Se ne rendono conto oscuramente perfino gli innocenti latini, ai quali l'arrivo degli stranieri era stato annunciato da profezie assai ambigue, promettendo insieme grandezza e sofferenza.

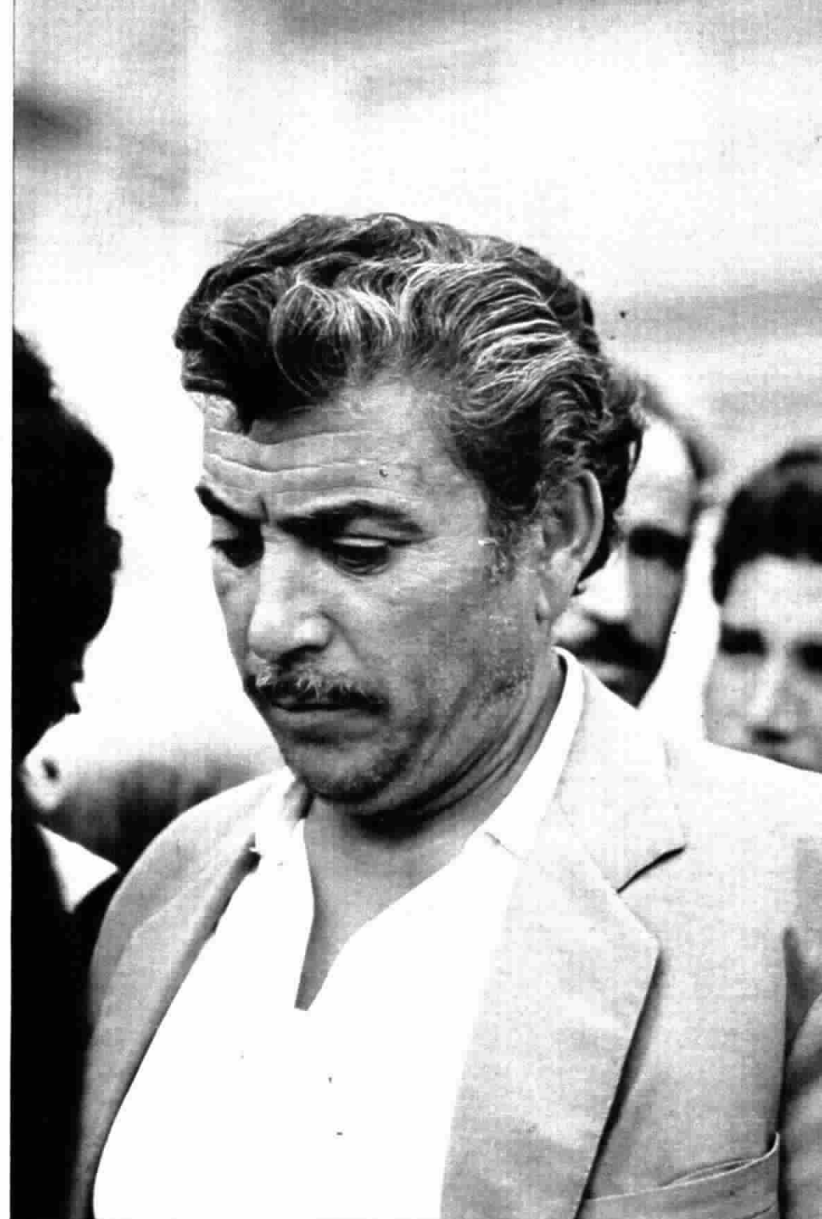
Ritroviamo dunque a questo punto i personaggi fuggevolmente presentati all'inizio della trasmissione: il buon padre Latino; la sua eccitabile moglie Amata; la fantasiosa giovinetta Lavinia che, per aver intravisto un bel ragazzo straniero nel bosco (ed è Ascanio), immagina per se stessa un avvenire regale con egoismo ed ottimismo squisitamente femminili.

Il personaggio nuovo, più importante di tutti, è Turno. E' lui che Enea incontra per primo, nella nostra trasposizione televisiva. Turno, sebbene re (dei Rutuli), ha un aspetto abbastanza selvaggio. Eppure Enea « sente » che qualcosa di profondo lo unisce a quel selvaggio sapiente: come a un fratello. E' la favola eterna dei fratelli destinati da forze maligne a trovarsi armati l'uno di fronte all'altro: come tutti quelli che in questo preciso momento si uccidono sui campi di battaglia del mondo.

E' molto importante — scusateci se lo sottolineiamo — lo stato d'animo di Enea quando sbarca. Per la prima volta in tanti anni egli è felice: non tanto perché crede di riconoscere il luogo « promesso », quanto perché gli piace, se lo sente suo, se lo vede davanti ricco di « aria libera per tutti » (come dice Virgilio), sede ideale del sognato regno di pace e di giustizia.

*La quinta puntata dell'*Eneide *va in onda domenica 16 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.*

Tra i personaggi principali della quinta puntata sono Turno, il selvaggio re dei Rutuli interpretato da Andrea Giordana (fotografie qui sopra e in alto), e Amata, moglie di re Latino e madre di Lavinia: l'attrice Anna Maria Gherardi (foto a fianco). Per impedire le nozze fra Enea e Lavinia, Amata non esiterà a fingersi pazza

Una cameriera tunisina a Selinunte (Trapani) intervistata dai radiocronisti del « Giovedì » nel corso di una trasmissione dedicata all'immigrazione clandestina di migliaia di nordafricani nella Sicilia occidentale. La ragazza è l'unica persona, tra quante sono comparse nell'inchiesta, ad avere un regolare visto di soggiorno e un contratto di lavoro

Sul filo dello scandalo per scuotere le coscienze

«Il giovedì»: una rubrica radiofonica che da due anni indaga su aspetti poco noti, inconsueti della realtà italiana, suscitando su di essi l'attenzione dell'opinione pubblica

di Giorgio Albani

Roma, gennaio

Nata quasi in sordina due anni fa, una rubrica radiofonica, *Il giovedì*, si è fatta le ossa al punto di acquistare una sua fisionomia ormai inconfondibile e di reclutare un vasto pubblico di ascoltatori. La curano Lucio Cataldi e Fabrizio Schneider, e vi sono impegnati — di volta in volta — i giornalisti delle Radiocronache.
Quale sia questa fisionomia è presto detto: ogni puntata mette a fuoco un aspetto inconsueto, poco conosciuto, anomalo talvolta, della vita del nostro Paese. Ma anche quando questi aspetti sono negativi, dall'inchiesta emergono spesso, almeno in prospettiva, elementi chiarificatori e costruttivi: in una società in divenire come la nostra non c'è posto per l'irreparabile.
La denuncia è quasi sempre impietosa, condotta anche sul filo dello scandalo. Il fatto però di essere presentata all'ascoltatore in modo obiettivo, come fotografia di una realtà, la pone al di fuori della mischia, le conferisce forza di persuasione e tutto sommato ne fa qualcosa di formativo: sul piano sociale, civico, culturale.
Vediamo i temi che saranno affrontati nelle prossime settimane. Uno è *I pretori d'assalto*. Quei magistrati, cioè, in genere giovani, battaglieri, ambiziosi, che compaiono con sempre maggiore frequenza sulle pagine dei nostri giornali. Sono i « non rassegnati » a un tipo di giustizia lenta, vagamente permissiva, responsabile in un modo o nell'altro di cose che sono sempre andate male e tendono a peggiorare: come gli scarichi delle fabbriche nei fiumi, come gli abusi edilizi, come gli yacht battenti bandiera panamense. Quasi all'improvviso, da qualche tempo, ci capita di sapere che il pretore X manda in prigione un industriale il quale non ha istallato impianti di depurazione, il pretore Y dichiara indiziati di reato cinquecento costruttori senza scrupoli, il pretore Z apre le ostilità, magari pagando di persona, contro evasori di alto bordo e dalla barca facile. Chi sono questi uomini? Come sono considerati nel loro ambiente? Perché si muovono (su un terreno dove prima era frequente l'immobilismo)?
Altro tema che *Il giovedì* intende trattare è anch'esso legato, sia pure a rovescio, ai problemi della giustizia. E' facile constatare come in Italia si allarghi sempre più il numero di coloro che, per un motivo o per l'altro, accettano o sono costretti a fare a meno dei tribunali. Nel mondo industriale, di fronte ai tempi lunghi occorrenti per avere una sentenza, molti contendenti hanno « scoperto » il sistema dell'arbitrato, il sistema di rimettere cioè il giudizio a persona di fiducia di entrambe le parti, a ciò abilitata. Nel mondo del lavoro troppo frequentemente il contendente più debole (l'operaio, per esempio, che ritiene di non aver ricevuto la liquidazione che gli spetta) accetta di arrivare a una transazione che, nella prospettiva dei troppi anni o mesi occorrenti per un processo, finisce per rappresentare il male minore: pochi, maledetti e subito. C'è poi tutto il settore sportivo: come

è noto a chi segue le vicende dei campioni, un calciatore o un pugile non possono adire le vie legali nelle controversie finanziarie o di altro genere; esistono speciali tribunali, con relative possibilità di appello. Chi scantona e ricorre alla giustizia normale è squalificato a vita. Attraverso un'inchiesta basata sui casi più caratteristici e curiosi di questo fenomeno della giustizia senza toghe, *Il giovedì* si propone di attirare l'attenzione su aspetti della vita nazionale che spesso sfuggono all'uomo della strada.
L'uomo giusto al posto giusto, dice un famoso proverbio inglese. Quanti sono in Italia gli uomini sbagliati nei posti sbagliati? Non si contano, naturalmente, ma alcuni recenti episodi balzati all'onore della cronaca, rivissuti attraverso la voce dei protagonisti, potranno far riflettere sui rischi che si corrono a seguire vie diverse da quelle indicate dagli... astri o dalla propria vocazione. Viceversa, un uomo fatto a pennello per un posto di alta responsabilità, e con caratteristiche assolutamente fuori del normale, gli ascoltatori lo scopriranno dove meno se lo aspettano: in un Ministero.
Un altro *Giovedì* sarà un po' l'elogio della follia. L'ospedale psichiatrico di Colorno ripete con successo il tentativo dell'ospedale psichiatrico « aperto » di Gorizia. I malati sono liberi di fare ciò che vogliono, hanno costituito una piccola società, si riuniscono per discutere insieme ai medici terapie e problemi organizzativi, tutti hanno una occupazione, o meglio un regolare lavoro retribuito, non esistono letti di contenzione, ognuno può uscire ed entrare quando meglio crede. L'inchiesta — questo sarà il fatto forse più significativo — avrà come voce guida uno o più malati, i quali cureranno anche le interviste e il montaggio definitivo.
Sono allo studio, per *Il giovedì*, anche temi apparentemente meno impegnativi. Vive a Marina di Grosseto un uomo, un calabrese trapiantato in Maremma, il quale in dieci anni ha combinato oltre duecento matrimoni tra donne della sua terra e scapoli toscani. La tariffa? « Se tutto procede bene, a nozze avvenute mi danno quello che vogliono: diecimila, ventimila lire più il rimborso delle spese di viaggio fino alla punta dello stivale ». Ha tutta una organizzazione: nomi, dati, schedari di fotografie.
L'argomento è solo in apparenza, come si diceva, meno impegnativo di altri, perché coinvolge temi sociali di rilievo, quale l'emigrazione interna, la sparizione di molte divisioni regionalistiche, il sempre più rapido mescolarsi, nell'Italia d'oggi, di costumi, modi di vita, tradizioni (sentiremo raccontare come riesce ad andare d'accordo una sposa calabrese, cattolica praticante, con una suocera fieramente marxista).
C'è forse una certa civetteria anticonformistica, nel *Giovedì*, e lo si può constatare anche nelle puntate trasmesse dopo la pausa estiva. Una era dedicata allo strano fenomeno dell'emigrazione clandestina, nella Sicilia occidentale, di migliaia di tunisini. L'inchiesta andava a colpire i sistemi di sfruttamento adottati dai datori di lavoro — proprietari terrieri, costruttori, armatori di pescherecci — a danno di questi stranieri costretti dalla loro stessa posizione irregolare ad accettare salari nettamente inferiori al dovuto e un numero di ore lavorative che spesso si protrae dall'alba al tramonto. La trasmissione terminava con una inchiesta « a brutto muso » con alcuni di questi « boss », costretti ad ammettere la vera realtà nascosta dietro certo perbenismo borghese.
Un'altra puntata riguardava un intero quartiere di Roma, la Magliana, costruito sotto il livello del Tevere e nel rispetto di un'unica legge: quella del profitto e della speculazione. I cronisti del *Giovedì* hanno portato il microfono in un'assemblea di inquilini mentre i partecipanti decidevano — a somiglianza di quanto stabilito mesi fa da molte migliaia di altri abitanti della zona — di autoridursi il fitto del cinquanta per cento per protesta contro la mancanza di verde, di servizi di prima necessità, di illuminazione pubblica.
In una recente trasmissione *Il giovedì* ha addirittura portato in scena quelli che potrebbero essere definiti i « piantagrane in nome della comunità »: coloro, cioè, che hanno scelto di contestare tutto e tutti finché non sia ripristinata l'osservanza delle leggi. Un cittadino di Bondeno (Ferrara) ha già speso oltre cinque milioni in carta da bollo e sporto centinaia di denunce alla magistratura, un esponente di « Italia nostra » è riuscito dopo due anni di battaglie giudiziarie a ottenere la demolizione di cinquanta villette abusive in provincia di Taranto, un avvocato genovese ha addirittura posto sotto accusa URSS e Stati Uniti (per gli esperimenti atomici) riuscendo a farsi ricevere dal Segretario Generale dell'ONU.
Tutto sommato, *Il giovedì* ha l'ambizione, portando alla ribalta casi del genere, di scuotere la coscienza della gente. E', a modo suo, una lezione di civismo per milioni di ascoltatori, che da due anni va in onda, puntualmente, ogni sette giorni.

Il giovedì *va in onda il 20 gennaio alle ore 13,15 sul Nazionale radiofonico.*

Un angolo del « quartiere arabo » di Mazara del Vallo (Trapani), nel quale vivono alcuni tra i molti emigrati clandestini provenienti dalla Tunisia. Nell'inchiesta del « Giovedì » venivano messi in rilievo gli aspetti più singolari di questo fenomeno a cui è interessata soprattutto la Sicilia occidentale. Nella foto in alto, lavoratori tunisini al porto di Mazara del Vallo

A colloquio con Paola Pitagora, protagonista sui teleschermi di «A come Andromeda» nella parte di Judy. Cosa pensa di sé come donna e come attrice. Il piacere di provocare

di Domenico Campana

Milano, gennaio

Ed ecco a voi, nella parte di Judy nell'*A come Andromeda* televisivo, la bella e brava Paola Pitagora, reduce dai successi ottenuti nelle platee di tutta Europa e particolarmente quelle più sensibili ai risvolti sociologici, più impegnate, meno conformiste. Poiché essa, la Pitagora, è una di quelle donne che dell'anticonformismo hanno fatto la loro bandiera e si diverte quando è di buon umore a scandalizzare i benpensanti con dichiarazioni esplosive sull'amore, il sesso e il matrimonio, in ciò superata nella fauna artistica nazionale solo da Nicoletta Strambelli, in arte Patty Pravo. La Patty però prima maniera, perché adesso anche la nota cantante, sul filo dell'aria di cauta restaurazione che da qualche tempo si respira, fa professione di moderatismo, se non ancora di morigeratezza.

A differenza di tante altre, Paola sa essere spiritosa: c'è in lei perfino una sottile autoironia. Se è vero che non risparmia il prossimo, sia pure solo per il gusto della battuta e non per cattiveria, a volte si diverte anche con se stessa. Spesso, bisogna dire, il pubblico non l'ha capita, prendendo per provocazioni quelli che erano « divertissements ». Di sé ci dice: « Non sono bella, non sono intelligente, non sono anticonvenzionale, non sono sexy: sono solo una vera donna ». Aggiunge: « Avrei voglia di mandare il mio diario a Jackie Onassis: avrebbe molto da imparare, io sì che sono veramente viva ».

A Paola va riconosciuto comunque il merito di non essere furba né calcolatrice: dice quello che pensa (o forse: quello che le piacerebbe pensare), anche se può mettere gli ascoltatori, giornalisti e pubblico, di malumore. Con le sue opinioni « anti » si distingue, per lo meno, dalla maggior parte delle dive nostrane, che hanno preso lezione dalle americane e devono sempre fare l'elogio, a beneficio dell'opinione pubblica, della famiglia, della casa, della regolarità.

Parmigiana di nascita, Paola è ir-

Quattro fotogrammi di « A come Andromeda ». Da sinistra: Paola con Luigi Vannucchi (il dottor Fleming); nella sala del calcolatore, ancora Paola e Vannucchi; Paola Pitagora nell'ufficio del col. Geers (Enzo Tarascio); Ida Meda (la dottoressa Ray), Paola, Vannucchi, Mario Piave (l'ingegner Bridger), Tino Carraro (il professor Ernest Reinhart)

Una romantica divisa fra vecchi e nuovi miti

ruente e sincera; la sua timidezza è estrema. Questa ragazza, anzi questa donna ormai trentenne, peraltro splendida più che in passato, che si veste in modo folle, al punto che solo una rediviva Isadora Duncan potrebbe starle alla pari, è nella sua più intima verità una ragazza piuttosto insicura, divisa tra gli antichi miti della sua famiglia piccolo-borghese e i nuovi miti della tribù artistica alla quale appartiene. Sostanzialmente, in modo molto femminile, le piace vivere libera e comodamente, che è il sogno di quasi tutti. Siccome però è in fondo una moralista, ha bisogno di giustificare la sua libertà col mito della libertà.

Suo fidanzato, per molti anni, fu un pittore, uomo tormentato, che le insegnò verosimilmente il gusto della contraddizione. La parmigiana semplice e vitale tentava disperatamente, ogni mattina, di addentrarsi nel misterioso e un po' infido mare della inquietudine degli intellettuali. Sporgeva il piede, immergeva il pollice, ma l'acqua era gelida, grigia. Le restarono, di quei bagni fatti per amore più che per vocazione, i suoi atteggiamenti, che sono poi un modo squisito di farsi notare. Da allora vive a gomito a gomito con strani tipi, di varia intelligenza, ma tutti accomunati dalla moda dell'irregolarità, peraltro innocua.

Non può non seguirli, poi se ne torna a casa, dalla famiglia che adora, dalla madre assennata e affettuosa, dal fratellino, dal padre, insomma nel recinto dell'ordine. Da questo contrasto nascono dichiarazioni strane e anche spassose: « Mi piace avere figli ma non ne voglio », « Non concepisco il matrimonio ma sono fedele ». Del resto, le si attribuiscono dichiarazioni volubili: una volta il matrimonio le fa paura, un'altra non lo concepisce come istituzione, un'altra ancora lei non ha niente contro il matrimonio, è solo che nessuno l'ha mai chiesta in sposa. La bella si diverte e lancia cortine fumogene per difendere il suo « io » sensibile e cangiante.

Del resto è ancora, grazie al cielo, una donna alla ricerca, con il gusto della sperimentazione, del rischio, con coraggio insomma. I suoi amici sanno che sotto le apparenze

Ancora Paola Pitagora in « A come Andromeda »: questa scena del teleromanzo è stata girata in una grotta sul mare presso Alghero, Sardegna

frivole è una che paga di persona. Ancora oggi, Paola firma un bel contratto per un *Carosello* accettando di mercificarsi, ma è anche pronta a perdere tre mesi, rimettendoci denaro, per un copione che l'entusiasma; come è pronta a rifiutare un film che non si adatti alle sue convinzioni. Della sua ricerca rimangono dati esteriori un po' futili: è stata l'inventrice del bikini in tessuto mimetizzato, fra le prime sacerdotesse della dieta macrobiotica, una delle prime « zingare » nostrane, con abiti strambi che costano, in tempo e denaro, più degli abiti di una buona boutique.

E tuttavia c'è anche un itinerario più profondo, segreto, custodito con un pudore feroce. Unico sintomo l'insofferenza per quel giudizio degli altri di cui in fondo un'attrice ha bisogno. Si pensi a come un'altra avrebbe sfruttato, al suo posto, la popolarità che le venne dalla Lucia dei *Promessi sposi* alla TV. C'era da restare per tutta la vita il simbolo della castità, dell'amore fedele, della virtù premiata. E lei invece niente, subito a farsi beffe di Lucia, a dichiarare: « Io al suo posto un flirt con don Rodrigo l'avrei accettato, perché no? Un tipo interessante ».

E' quasi commovente la lotta di questa ragazza sentimentale come poche, profondamente romantica, per essere un simbolo più moderno, strafottente. Per essere, si badi: non per apparire. Quando dice sbattendo le lunghe ciglia sugli occhioni sotto la frangetta: « Non sono dolce, non sono sognatrice », è a se stessa che parla. Invece è un pezzo di burro, tutt'al più di parmigiano reggiano; bella giovane e casereccia. A chi l'avvicina diamo un suggerimento: mai prenderla di punta, non opponetevi. Ve la ritroverete malleabile, la sua quintessenza è una docilità scontrosa. Però non siate arrendevoli: potrebbe divorarvi a colazione. E' anche intelligente, bastano certi suoi giudizi a dirlo: « Su tre giovani registi di oggi uno è geniale e gli altri due sono tizi che sono andati spesso al cinema ».

Quali sono le ultime cose che ha fatto? Risponde, col suo bisogno di demistificare a ogni costo: « Ho fatto due film importanti e mi sono comprata una scatola di fazzolettini ». Fazzoletti a parte, ha appena finito un film sperimentale per la TV, *Giovanna 7* di Roberto Triana, dove si parla di Giovanna d'Arco, manco a dirlo, in chiave sociologica, Dio ce la mandi buona.

Poi ha fatto *Il vero e il falso* di Eriprando Visconti, con Martin Balsam, dov'è una maestrina ingiustamente accusata d'omicidio, un'altra tappa dell'ormai inesauribile filone « giudiziario » del cinema italiano. Due giovani registi, di quelli che tanto le piacciono. Ma a proposito, un piccolo quiz: chi è dei due, Paola, quello che è andato al cinema spesso?

A come Andromeda *va in onda martedì 18 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.*

Alla TV Anna Moffo nella «Lucia di Lammermoor»

Una scozzese

Anna Moffo, la protagonista, in una scena dell'opera di Donizetti. Nella pagina a fianco, ancora il famoso soprano con Lajos Kozma, che interpreta il personaggio di Edgardo

altera e passionale

di Laura Padellaro

Roma, gennaio

Siete stata ieri all'Opera? ». « Sì ». « La *Lucia* fu splendida ». Splendida: così dice un personaggio di Tolstoi, Levine, ad Anna Karenina. Un aggettivo che molti censori musicali cancellerebbero, attenti a misurare lo spazio che nell'itinerario della grandezza creativa separa Gaetano Donizetti dai sommi operisti italiani dell'epoca, anzitutto dal « rivale aristocratico », Bellini. Eppure il romanziere russo, il quale aveva con la musica amorosi commerci, formulò un giudizio consacrato dal tempo: pagine come il sestetto del secondo atto, nella *Lucia*, sono al vertice del canto operistico italiano, e non solo per l'impetuosità inventiva, ma per geniale avvedutezza stilistica. (Di tale pagina terranno conto Verdi e Wagner nel quartetto del *Rigoletto* e nel quintetto dei *Maestri Cantori).* Altrove, le cadute della felicità creativa nascono dalla fretta « giornalistica » con cui il compositore bergamasco fu costretto a scrivere la sua opera, senza poterla ripulire, spinto soltanto da quel turbine che gli antichi chiamavano, con tanta proprietà, « furore estetico ».

Lucia di Lammermoor non fu composta in cinque mesi, come si è per molto creduto, ma in poche settimane, forse quattro. La prima rappresentazione avvenne il 26 settembre 1835, al « S. Carlo » di Napoli: alla fine di aprile, però, mancava ancora il soggetto e Donizetti scriveva all'editore Ricordi: « Io non so per anco cosa scriverò. Manchiamo di poeti e li vonno di cartello ed intanto nessuno nasce ». Appena il librettista Salvatore Cammarano ebbe pronto il testo — tratto dal romanzo di Walter Scott, *The bride of Lammermoor* — il musicista si abbandonò al suo « furore »: e questo fu il lievito che innalzò molte pagine in quella sfera splendente di cui parla Tolstoi. La vicenda lagrimevole della fidanzata di Edgardo di Ravenswood che, costretta dal fratello a sposare un altro uomo, lord Arthur Bucklaw, immerge il pugnale nel cuore dello sventurato consorte, tocca in virtù della musica più alti approdi. Scompare il cupo romanticismo del quadro e del soggetto; il tetro castello di Scozia, il temporale, il cimitero, il tradimento, il pugnale, il sangue, la sinistra demenza, tipici ingredienti dei cosiddetti racconti « gotici » in voga nell'ultimo Settecento, sussistono; ma l'aura di vergine incanto della musica ricrea la vicenda, rinnova le impressioni. Domina, col suo peso antico di secoli, la pena dell'amore perduto che si effonde nel canto purissimo di Lucia nella famosa scena del terz'atto; ed è un raro colpo d'ala quel flauto « obbligato » che con la sua voce così limpida accompagna la voce di donna: nulla, più di questo provocante candore dello strumento, giova a mutare il canto umano in lacerato lamento, e il gorgheggio in espressione ultima dello strazio.

L'attesa della prima rappresentazione fu travagliata per Donizetti dall'ansia e dal timore: eppure *Lucia di Lammermoor* era la sua cinquantunesima opera, non certo una partitura d'apprendistato. Ma il musicista temeva fra l'altro, come un novizio, la concorrenza di compositori allora militanti, oggi inghiottiti dal gorgo della storia. Il 16 luglio 1835 scriveva in una lettera al Cobianchi: « I nostri teatri vanno di male in peggio... Le opere fiascheggiano, il pubblico fischieggia e la platea scarseggia! Due giorni fa Coccia diede *Marfa*...! ». E oltre: « Al fondo, Staffa, il giovane napoletano che dimorò per lunga pezza in Parigi, diede pure un'opera, *Le mariage de la raison!* Se il libro era più caldo, scommetto che in molti siti egli pure si sarebbe più infiammato... Tuttavia tre pezzi si applaudirono! Ora andrà al " S. Carlo " il *Danao*, opera vecchia di Persiani, poi la mia *Lucia di Lammermoor* che è già finita... La crisi è vicina, il pubblico sta indigesto, la società teatrale è per sciogliersi, il Vesuvio fuma e l'eruzione è vicina. Intendami chi può che m'intend'io ».

Ma, il 29 settembre 1835, un'altra lettera (a Giovanni Ricordi) racconta l'esito felicissimo della *Lucia*: « Per molte volte fui chiamato fuori e ben molte anche i cantanti. Il fratello di S. M. Leopoldo che assisteva ed applaudì, mi fece i più lusinghieri complimenti; la seconda sera vidi cosa insolitissima in Napoli, cioè che al finale, dopo grandi evviva all'adagio, Duprez nella maledizione si fece applaudire al sommo prima della stretta. Ogni pezzo fu ascoltato con religioso silenzio e da spontanei evviva festeggiato ».

Da allora, Lucia vive. Un'edizione dell'opera, per la regìa di Mario Lanfranchi, va in onda questa settimana in televisione con Anna Moffo protagonista, Lajos Kozma nella parte di Edgardo, Giulio Fioravanti in quella di Enrico Ashton. Non è una delle solite edizioni di opere liriche, allestite in studio o « riprese » dall'esecuzione teatrale, ma un grosso film (girato a colori!), uno di quelli che circolano nel mercato cinematografico internazionale.

« Non ho preteso certo di operare grandi rivoluzioni con la mia regìa », ci ha detto Lanfranchi, « ma ho inteso proporre un personaggio che non fosse più l'uccellino ferito che cerca un cespuglio dove morire, come si legge nel romanzo di Scott. Lucia Ashton è una scozzese altera e passionale, sia nell'amore con Edgardo, sia nel contrasto con il fratello, del quale ultimo non è vittima inerme. Lucia è vittima invece dell'ambiente, di una Scozia di piombo massiccio, di un tipo di società schiacciante alla quale si ribella con un'audacia sanguinaria ».

Un mese e mezzo è durata la lavorazione del film, destinato a fermare un'immagine di Lucia che Anna Moffo ha disegnato con estrema passione e con cura fino dal 1958, l'anno in cui per la prima volta, indossò le vesti dell'eroina donizettiana a Novara. (Cantò poi l'opera a Chicago, al « Met » di New York, alla « Scala » di Milano e in altri illustri teatri). Il film è stato girato in Inghilterra e in Italia: nelle grandi foreste di Scozia gli esterni, nel castello di Bracciano, a pochi passi da Roma, gli interni.

Sarà, così si spera, una *Lucia* « splendida », anche se ormai tempi e costumi sono cambiati, come del resto gli spettatori d'opera. Nessuno, oggi, assisterebbe alla *Lucia* con la partecipazione sfrenata della Bovary: di quell'infelice creatura che, scrive Flaubert, nella scena d'addio degli amanti, « gettò un grido acuto che si confuse con le vibrazioni degli ultimi accordi ».

Lucia di Lammermoor *va in onda venerdì 21 gennaio alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV.*

Mille difficoltà da affrontare nelle riprese sperimentali per la televisione a colori sui fondali invernali dell'isola del Giglio

Preparativi per l'immersione. Le lampade illuminanti, la tabella «campione-colore», le batterie sono state montate su un traliccio di tubi di ferro assicurato con un cavo ad un verricello sul battello-appoggio. In questo modo sarà meno laborioso traslocare il complesso dell'attrezzatura da un fondale all'altro

I desperados subacquei del colore

Li hanno soprannominati i desperados del freddo, i desperados subacquei del colore: una troupe di operatori e tecnici televisivi che sui fondali invernali davanti alla costa dell'isola del Giglio si è impegnata nei giorni scorsi in ricerche ed esperimenti per le riprese subacquee destinate alla TV a colori. Si trattava di costituire, da un lato, un gruppo affiatato ma non troppo numeroso, con materiale adatto, leggero e poco ingombrante, una « unità mobile » che potesse servire per i reportages d'attualità senza dover noleggiare ogni volta aerei o navi-appoggio per un servizio di pochi minuti. Si doveva poi — d'altro canto — stabilire quali cineprese, pellicole, filtri usare, quali sistemi di illuminazione per le riprese sottomarine a colori. Si sa, infatti, che l'elemento liquido fa da filtro per le tinte e, aumentando lo spessore, cioè la distanza dal soggetto da riprendere, e la profondità, assorbe sempre più i colori: a sei metri dalla superficie, senza adottare gli opportuni accorgimenti, tutto risulterebbe grigio anche in una giornata di sole. Tecnici e operatori — la squadra faceva capo al regista Andrea Pittiruti ed all'operatore Fernando Rodio — hanno dunque affrontato le temperature gelide delle profondità marine di dicembre, sono scesi a quaranta metri ed oltre in piena notte a verificare la potenza delle lampade al quarzo, la bontà delle cineprese, la sensibilità della pellicola misurandone la resa con un'apposita « tabella colore ». Per poter « tirar fuori » i colori in un « campo medio » sott'acqua — cioè con la macchina da presa distante tre o quattro metri, che è la distanza minima di « sicurezza », poniamo, da uno squalo — occorrono almeno 4000 watt di potenza d'illuminazione: le lampade e le batterie per alimentarle sono state montate su un traliccio di tubi di ferro assicurato con un cavo ad un verricello sul battello-appoggio, in modo da non dover spostare tutte le volte il materiale poiché è sufficiente, in tal modo, alzare per ogni « trasloco » la « gabbia » e quindi calarla nuovamente secondo le necessità. I tecnici hanno poi affrontato e risolto, almeno sulla carta, altri problemi: un apposito sistema di lampadine chiuso nell'astuccio subacqueo permetterà la lettura del metraggio, dei numeri di diaframma e del fuoco sulle cineprese caricate con 120 metri di pellicola, mentre un telecomando agirà sui filtri per toglierli ed inserirli. Il collaudo degli uomini, si è già detto, è stato più che positivo: un po' di destrosio per le calorie, un po' di acqua calda nell'interno delle mute per dare un momentaneo tepore, e via verso il fondo.

(a cura di Andrea Pittiruti)

Nella foto a fianco: a sinistra dell'operatore la luce di una lampada sembra debole e lontana. In realtà dista soltanto quattro metri ed ha una potenza d'illuminazione di 1000 watt. Le lampade al quarzo usate sott'acqua danno una luce molto più chiara di quelle normali a filamento

Prove con la « tabella colore ». Occorrono anni di esperienza e continue ricerche tecniche per scegliere il tipo di cinecamera, di pellicola, di obiettivo e di filtri che consenta buone riprese subacquee. Nella foto sotto, l'operatore lavora con una lampada fissata alla macchina

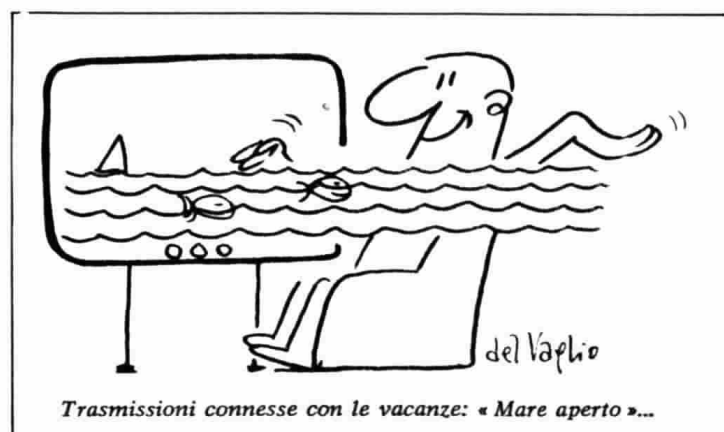
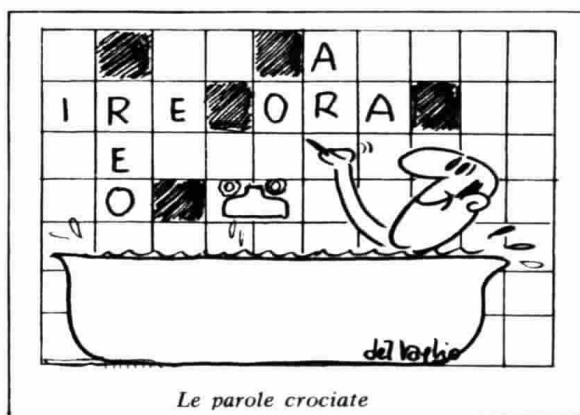
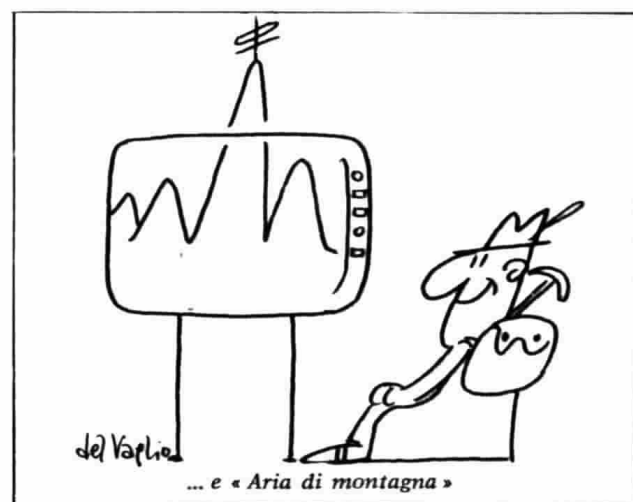
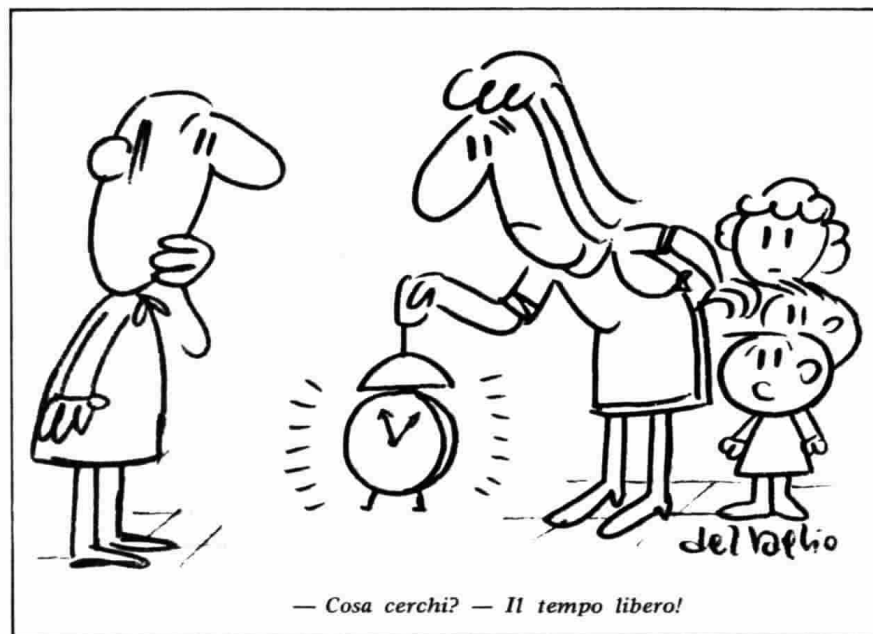
La cinecamera, nella foto a sinistra, lavora ad una profondità di quaranta metri. Sono le dieci di sera, il freddo è micidiale ed è buio pesto. Due forti lampade al quarzo sono appena sufficienti a far risaltare i colori in una minuscola zona di fondale. I problemi diventano difficilissimi da risolvere quando occorre includere un'area più vasta

Che ne facciamo del

di Pompeo Abruzzini

Roma, gennaio

La tradizionale definizione di « tempo libero », inteso quale tempo non impegnato nel lavoro bensì dedicato alle attività di svago, può sollevare molte obiezioni. Provate a domandare ad una casalinga con tre-quattro figli di quanto « tempo libero » dispone: rischiate certamente una risposta negativa e forse irritata per la vostra dabbenaggine.
Nella convulsa vita moderna spesso il « tempo libero » è un'astrazione, una convenzione, più raramente una realtà tranquillamente vissuta. Il tempo da dedicare alle cosiddette attività di svago è spesso ritagliato fra mille altri impegni, conteso ad altre importanti attività o rubato al sonno.
Per conoscere quali fossero le piccole passioni, gli hobby degli italiani, il Servizio Opinioni ha posto in una vasta indagine campionaria concernente l'intera popolazione adulta nazionale anche alcune domande su questo aspetto dell'impiego del cosiddetto « tempo libero ».
Dai risultati ottenuti emerge come in testa alla graduatoria sia il « fare passeggiate », svago non costoso, sempre possibile e diffuso in tutte le categorie e stati sociali.
Molto diffuse sono anche alcune attività connesse con la casa quali il « curare piante e fiori » in balconi, terrazzi, giardini e « fare lavoretti per la casa » cioè verniciature, piccole riparazioni, ecc.; ovviamente alle prime si dedicano più le donne, alle seconde soprattutto gli uomini.
Tra le altre attività svolte con discreta frequenza troviamo il giocare a carte (specie per gli uomini), la cura di animali domestici casalinghi, le parole crociate e le attività di beneficenza (specie fra le donne).
Un po' sorprendente che visitare musei e gallerie preceda in graduatoria il fotografare, probabilmente si è verificato un fenomeno di « risposte di prestigio » che ha in parte esagerato le dichiarazioni di frequenza ad una attività considerata eminentemente « culturale ».
Largamente minoritarie sono invece varie attività artistiche quali quelle musicali, figurative o letterarie.
Nel corso della stessa indagine si è anche cercato di appurare quanti fossero i collezionisti e cosa formasse oggetto della loro passione. Il 6 % degli italiani adulti, cioè quasi due milioni di persone, coltivano questo hobby ed una cifra analoga dichiara di averlo avuto in passato.

...Visitare musei ... Fotografare

Trasmissioni connesse con le vacanze: « Mare aperto »...

Le parole crociate

... e « Aria di montagna »

— Cosa cerchi? — Il tempo libero!

INDICE DI FREQUENZA NELLA PRATICA DI ALCUNE ATTIVITA' DI SVAGO

Attività	Indice complessivo	Sesso: Uomini	Sesso: Donne
Fare passeggiate	55	58	53
Curare piante e fiori (balcone, giardino)	40	28	52
Fare lavori per la casa (verniciature, riparazioni, ecc.)	36	46	26
Giocare a carte (dama, scacchi, ecc.)	35	50	21
Curare animali domestici (gatti, cani, ecc.)	25	24	26
Risolvere parole crociate (sciarade, rebus, ecc.)	20	23	17
Svolgere attività assistenziali (di beneficienza)	20	15	26
Visitare musei (mostre, gallerie, ecc.)	20	23	18
Fotografare, filmare (sviluppare foto, ecc.)	15	20	9
Fare giochi di società (cacce al tesoro, ecc.)	7	9	6
Suonare uno strumento musicale (non professionalmente)	5	8	2
Disegnare, dipingere, scolpire, ecc.	5	6	·3
Scrivere poesie, novelle, ecc.	3	5	2
Costruire modelli di aerei, navi, ecc.	2	4	1
Recitare (in filodrammatiche)	2	2	1

Formano oggetto di collezione:

francobolli	51
cartoline illustrate	19
monete	17
minerali, fossili	3
modellini	3
farfalle	1
piante	1
foto divi	1
altro (manifesti, articoli, ecc.)	4
	100

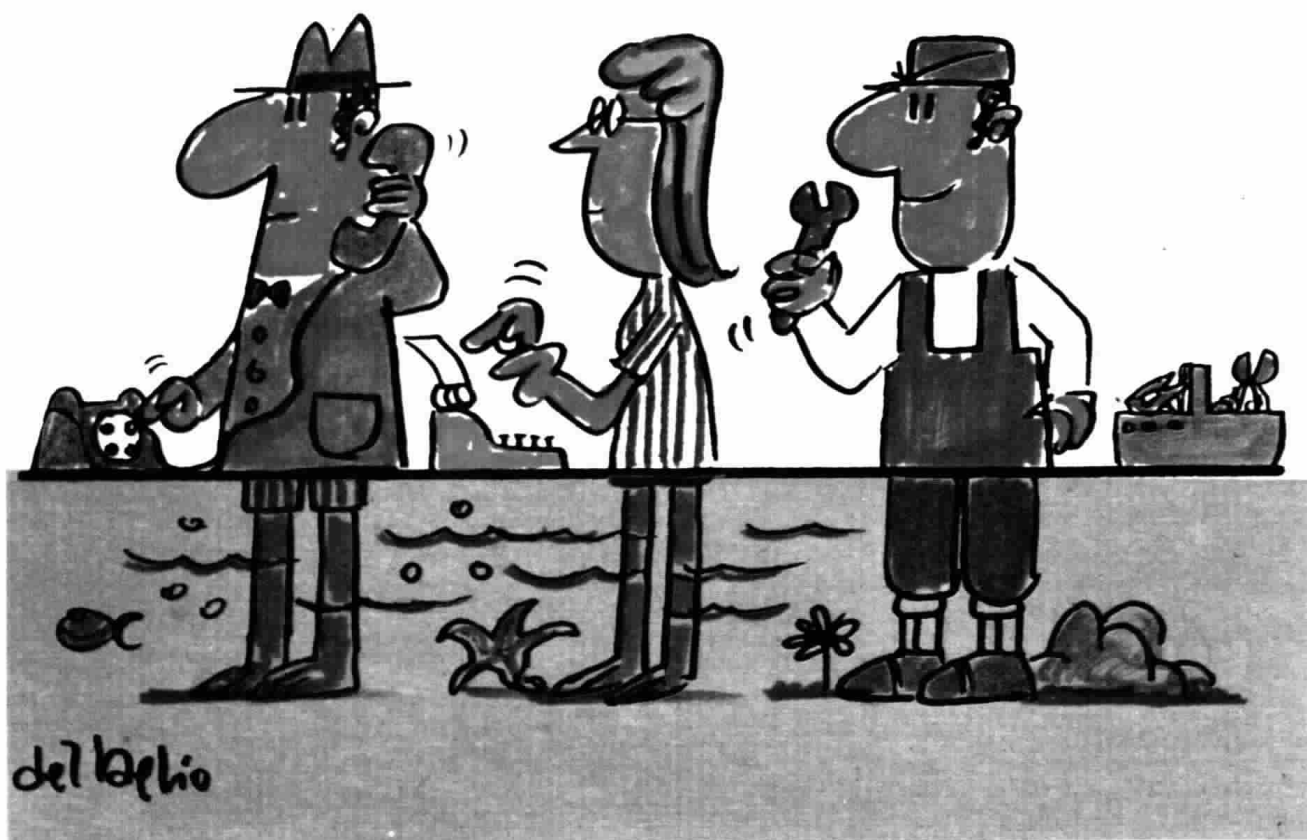
Un altro aspetto delle attività extralavorative che ha formato oggetto di indagine è stata l'appartenenza ad associazioni, circoli, club, ecc.
Gli italiani non sembrano essere molto proclivi all'associazionismo, infatti solo 1 su 5 ha esplicitamente dichiarato di far parte di qualche gruppo.

PERSONE ISCRITTE AD ASSOCIAZIONI, CIRCOLI, CLUB, ECC.

In complesso	19 %
Sesso:	
Uomini	28 %
Donne	11 %

Persone con istruzione:	
elementare	15 %
media inferiore	22 %
media superiore o laurea	31 %

... Curare piante e fiori

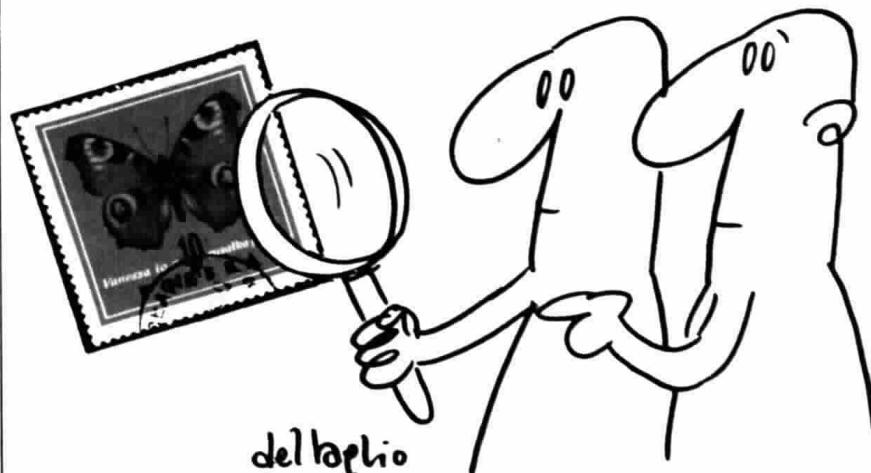
nostro tempo libero?

... Soltanto la metà degli italiani gode di un effettivo periodo di vacanze

... Fare passeggiate

Le categorie professionali ove l'associazionismo è più frequente sono: dirigenti e professionisti, insegnanti e impiegati di concetto; quelle ove è più raro sono: le casalinghe, gli operai comuni, gli agricoltori ed i braccianti agricoli.
Alla richiesta di indicare il tipo delle associazioni di appartenenza si sono avute le seguenti risposte:

ricreativa	23 %
religiosa	23 %
sportiva	14 %
culturale	14 %
politica	13 %
sindacale	13 %
altre	15 %

Per quanto riguarda il grado di partecipazione attiva alle attività di dette associazioni, esso concerne mediamente solo il 40 % degli iscritti, per gli altri è solo occasionale o nullo.
Dal tempo libero a carattere marginale si è passati infine alla grande occasione di relax, alle vere e proprie vacanze; qui la constatazione che colpisce di più è che solo circa la metà degli italiani (46 %) gode di un effettivo periodo di vacanze; per l'altra metà la vita scorre nel solito modo durante tutto il corso dell'anno. Certamente un po' amara è anche la constatazione di come tale necessaria occasione di riposo sia appannaggio più di alcuni ceti sociali che di altri; infatti, la relazione con le condizioni socio-economiche è la seguente:

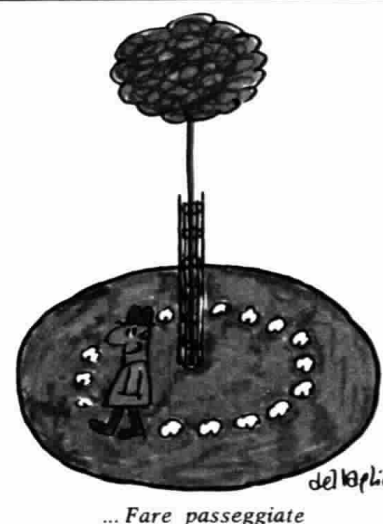
Condizioni socio-economiche:	Hanno goduto di vacanze:
superiori e medie superiori	79 %
medie	62 %
medie inferiori	40 %
inferiori	20 %

— Scusi lei colleziona farfalle o francobolli?

Va inoltre aggiunto che per un quarto circa degli italiani queste vacanze non hanno comportato uno spostamento della propria residenza abituale, infatti:

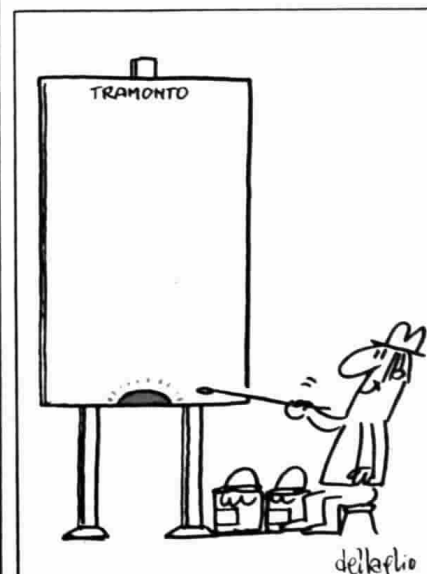
Hanno passato le vacanze:	
nella propria abitazione	23 %
altrove in Italia	67 %
all'estero	10 %
	100 %

Anche il luogo delle vacanze è strettamente connesso con le disponibilità economiche, infatti:

Condizioni socio-economiche	Vacanze in casa	Vacanze all'estero
superiori e medie superiori	6 %	22 %
medie	17 %	13 %
medie inferiori	34 %	5 %
inferiori	34 %	6 %

Per quanto concerne le destinazioni preferite da chi ha la possibilità di spostarsi si constata che tra mare e montagna il rapporto è di 3 a 1.

Complessivamente il panorama che emerge da questi dati mostra gli italiani solo moderatamente attivi nell'esplicare attività extralavorative; difficile è valutare quanto ciò sia frutto di precise scelte individuali o non piuttosto di costrittivi condizionamenti socio-economici e culturali.

ASCOLTO E GRADIMENTO PER ALCUNE TRASMISSIONI CONNESSE CON HOBBY E VACANZE

			Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
Televisione				
estate	1971:	Aria di montagna	1,0	72
estate	1971:	Mare aperto	1,2	70
inverno	1970:	Tempo di sci	1,1	70
inverno	1969:	Setteleghe	1,5	70
estate	1969:	Controfatica	1,6	66
Radio				
estate	1971:	Mare oggi	—	72
1° sem.	1970:	L'hobby del giorno	0,8	66
anno	1969:	Dove andare	0,7	66

... Minoritarie le arti figurative

Mettiamo che il tuo vicino di sia stato in prigione

Nuova inchiesta

I risultati dell'iniziativa di dicembre sulla fedeltà coniugale discussi alla radio da un gruppo di studiosi ed esperti

Paolo Valmarana, vice direttore centrale dei programmi radiofonici, nella redazione di « Buon pomeriggio » con Jacqueline De Stefanis, Dina Luce, Paola Da Venezia e Maria Lazzari

L'inchiesta « Secondo lei... » che « Buon pomeriggio » conduce in collaborazione con il « Radiocorriere TV », coincide con il secondo anniversario della trasmissione in onda dal lunedì al venerdì alle ore 14,08 sul Programma Nazionale.
Dopo tanti mesi di quotidiano colloquio con il pubblico, « Buon pomeriggio » vuol dare la parola ad ogni ascoltatore su problemi di comportamento individuale e civile che lo potrebbero riguardare da vicino. In dicembre è stato proposto un questionario riguardante l'infedeltà coniugale. Quello che pubblichiamo oggi chiede agli ascoltatori della trasmissione ed ai lettori del « Radiocorriere TV » di dirci come reagirebbero se venissero a sapere che una persona a loro vicina ha subito anni prima una condanna penale. Siamo certi che anche questa volta le risposte saranno numerose confermando così l'interesse dimostrato da tutti per l'inchiesta promossa da « Buon pomeriggio ».

Sessantasei su cento delle persone che hanno risposto al quesito di *Buon pomeriggio* (pubblicato sul *Radiocorriere TV* del 5 dicembre scorso) « Come dovrebbe comportarsi un marito o una moglie di fronte alla prova d'infedeltà dell'altro coniuge? », hanno dichiarato che la soluzione migliore sarebbe « discutere con calma ».
A dare questa risposta sono state più numerose le donne che gli uomini. A notevole distanza seguono, in ordine decrescente, le seguenti soluzioni: 1) Dovrebbero, tutti e due, andarsene di casa, divorziare, separarsi (8 %). 2) Il marito dovrebbe discutere con calma; la moglie far finta di niente. 3) Il marito dovrebbe andarsene di casa; la moglie discutere con calma. 4) Il marito reagire violentemente; la moglie discutere con calma. 5) Dovrebbero far finta di nulla tutti e due. 6) Reagire violentemente tutti e due. 7) Il marito andarsene di casa; la moglie far finta di nulla. 8) Dovrebbero comportarsi tutti e due nello stesso modo, ovvero rendersi pan per focaccia. 9) Dovrebbero essere indifferenti alla cosa tutti e due.
Per tre giorni a *Buon pomeriggio* (esattamente nei giorni 20, 21, 22 del dicembre scorso), si è parlato dei risultati dell'inchiesta, che ha dato, oltre alle risposte, un quadro molto interessante sulle caratteristiche delle persone che hanno espresso la loro opinione.
Sono intervenuti il sociologo professor Sabino Aquaviva, dell'Università di Padova, lo psicologo e penalista dottor Guglielmo Gulotta, e padre Jean de la Croix, vicario generale al collegio di Padre Damiano.

Il prof. Aquaviva ha detto:
« Nella nostra società la risposta all'infedeltà è orientata verso la tolleranza, come appunto dimostrano i risultati dell'inchiesta. Si tratta di un nuovo atteggiamento di una civiltà che sta nascendo, di fronte ai diversi atteggiamenti di una civiltà che sta morendo. In ogni caso, l'infedeltà coniugale è un fenomeno diffuso che ha radici individuali e sociali.
Le radici sociali sono nello sviluppo industriale, che ha messo in crisi la famiglia: essa fatica ad adeguarsi ad una società in cui, fra l'altro, non è più, come al tempo delle famiglie patriarcali, al centro della vita economica. Inoltre, è in crisi perché fenomeni come l'emigrazione (nei casi in cui essa allontana uno dei coniugi), la permanenza fuori casa per lungo tempo per ragioni di lavoro (e quindi la prolungata intimità con persone di altro sesso), la frustrazione della casalinga (isolata ed insieme sollecitata dalla civiltà dei consumi) e via dicendo, fanno sì che risulti sempre più difficile assicurare quella coesione del nucleo familiare che è alla base della fedeltà. Inoltre, quando non si tratta di fatti soltanto occasionali, l'infedeltà è fondata sul desiderio di molti di ritrovare la spontaneità e la freschezza di sentimenti del periodo prematrimoniale, di ritornare a quello stato ideale che di frequente è rivissuto emotivamente per tutta la vita con malcelato rimpianto. Si tratta anche di una risposta alle preoccupazioni, alla routine, alle ansie, alle tensioni della vita familiare.
La salvezza del rapporto coniugale (e quindi della salute psichica dei figli, spesso danneggiata dalla crisi della struttura familiare) sta nella capacità di ridare continuamente spontaneità e freschezza alla vita della famiglia, ritrovando quella dimensione di " gioco " che è sempre alla base della nostra capacità di affrontare problemi e difficoltà nelle migliori condizioni ».

Il dottor Guglielmo Gulotta, psicologo e penalista, commentando i risultati dell'inchiesta, ha affermato:
« L'infedeltà e le reazioni ad essa traggono origine dalla struttura monogamica della famiglia, che è tale presso tutti i popoli che hanno raggiunto un elevato grado di civilizzazione, in quanto l'uomo, più di ogni altro essere vivente, ha un bisogno particolare di cure parentali univoche e costanti, dato che il suo tempo di apprendimento è comparativamente molto lento. L'infedeltà trae origine dal fatto che spesso ci si sposa non per formare una famiglia e accettare tutte le responsabilità che ne derivano, quindi per dare, ma per sollevare il proprio senso di autostima, che spesso è costituito da un sentimento di essere inadeguati, quindi per avere. Quando nel corso del matrimonio ci si rende conto di questo conflitto, si produce una fuga da esso nella speranza di trovare altrove la propria soddisfazione. La persona particolarmente incline all'infedeltà è quella che corteggia per avere, ma quando l'altro si innamora e comincia quindi a dare, si rende conto di dover in qualche modo ricambiare questo affetto, quindi di dover dare a sua volta. Questo rovesciamento della situazione diventa per taluni soggetti insostenibile tanto che si sentono spinti a cercare nuove avventure in modo che il meccanismo si ripete come in un circolo vizioso.
In conclusione, si può sottolineare che la risposta che ha ottenuto il maggior numero di consensi riveli chiaramente la tendenza della società italiana attuale a rendere ra-

del programma «Buon pomeriggio» con la collaborazione dei nostri lettori

casa

zionale e ponderata la risposta ad un evento, come quello della infedeltà, che altrimenti può distruggere il nucleo familiare ».

A sua volta, padre Jean de la Croix ha detto:

« Intanto, il problema vero non è l'adulterio ma l'amore. Il discorso sull'adulterio va perciò situato sempre in un discorso più profondo sull'amore. Da questa impostazione vengono allora molti atteggiamenti concreti come: accettare i limiti propri e dell'altro; cercare di capirlo e andargli incontro nelle sue necessità; non drammatizzare gli inevitabili piccoli urti quotidiani; sapersi perdonare a vicenda; non prendere l'altro per un angelo o un eroe, ma per un uomo o una donna che ha le sue difficoltà e immaturità; ricercare ciò che fa crescere l'altro e lo rende felice come persona, non solo come sesso; creare una comunione di valori profondi; ricordarsi che amare significa dare e ricevere. In breve, sapere che l'amore non progredisce senza uno sforzo di trasparenza, di ammirazione, di perdono. Detto questo, bisogna sottolineare come le infedeltà o tradimenti non abbiano tutti lo stesso peso. Accade che l'infedeltà sia più direttamente fisica che tradimento di valori come l'amore del coniuge, la cura della famiglia. Non fraintendere: l'infedeltà fisica è sempre una debolezza, o una immaturità, o una inciviltà; ma non ha sempre la gravità di un tradimento dei valori di fondo. In caso di infedeltà (come lo suppone l'inchiesta) non ci sono teorie generali. Ogni matrimonio, avendo la sua storia e le sue proprie componenti, deve risolvere il proprio caso. Il che non significa arbitrarietà. Elementi oggettivi di valutazione ci sembrano:

— La possibilità o meno di continuare una vera vita comune. E qui bisogna notare che qualche volta il perdono non basta, non potendo da solo rifare la capacità psicologica di vivere insieme.

— L'altro, la sua crescita, la sua felicità.

— La presenza di figli e l'atmosfera affettivo-educativa dovuta loro.

— Le convinzioni religiose che uno può avere.

Tutti elementi da prendere insieme, che impegnano la nostra responsabilità. A me pare un segno positivo il fatto che una grande maggioranza abbia rifiutato (almeno in teoria) le soluzioni estreme e istintive, come la violenza; o superficiali, come " comportarsi allo stesso modo " o " disinteressarsi ". Il comportarsi allo stesso modo significa di fatto abdicare alla propria personalità e prendere l'altro come criterio precisamente in ciò che è più discutibile, manifestando così un'incapacità di affrontare responsabilmente il problema. Disinteressarsi della cosa, quando è possibile, vuol dire che l'amore è morto. Invece, discutere con calma sembra l'atteggiamento più responsabile perché significa sia ricercare il perché della situazione, sia vedere come superarla. Come però dimenticare che dietro le semplici domande dell'inchiesta si nascondono situazioni dolorosamente sofferte e che nessuno di noi oserebbe giudicare! ».

Buon pomeriggio va in onda tutti i giorni da lunedì a venerdì alle 14,08 circa sul Nazionale radiofonico.

SECONDO LEI...

Dopo il successo dell'inchiesta sul tema: « Fedeltà coniugale », *Buon pomeriggio* propone agli ascoltatori ed ai lettori del *Radiocorriere TV* un nuovo argomento. Tutti sono invitati ad esprimere la loro opinione, compilando questo questionario ed inviandolo in busta affrancata con L. 50, in modo che arrivi entro e non oltre il 23 gennaio 1972 a:

Buon pomeriggio
Via Asiago 10
00195 ROMA

I risultati saranno resi noti nelle settimane successive durante le trasmissioni di *Buon pomeriggio* (ore 14,08, Programma Nazionale)

SECONDO LEI...

riservato all'ufficio

se venisse a sapere che una persona a lei molto vicina ha subito anni prima una condanna penale per furto, come si comporterebbe?

1 ☐ **La notizia non influenzerebbe minimamente i nostri rapporti**

2 ☐ **Continuerei a frequentarla ma la mia fiducia nei suoi confronti diminuirebbe**

3 ☐ **Cercherei con tatto di raffreddare i rapporti fino a romperli**

4 ☐ **Troncherei qualsiasi rapporto**

Caratteristiche personali di chi risponde (Non occorre scrivere il nome)

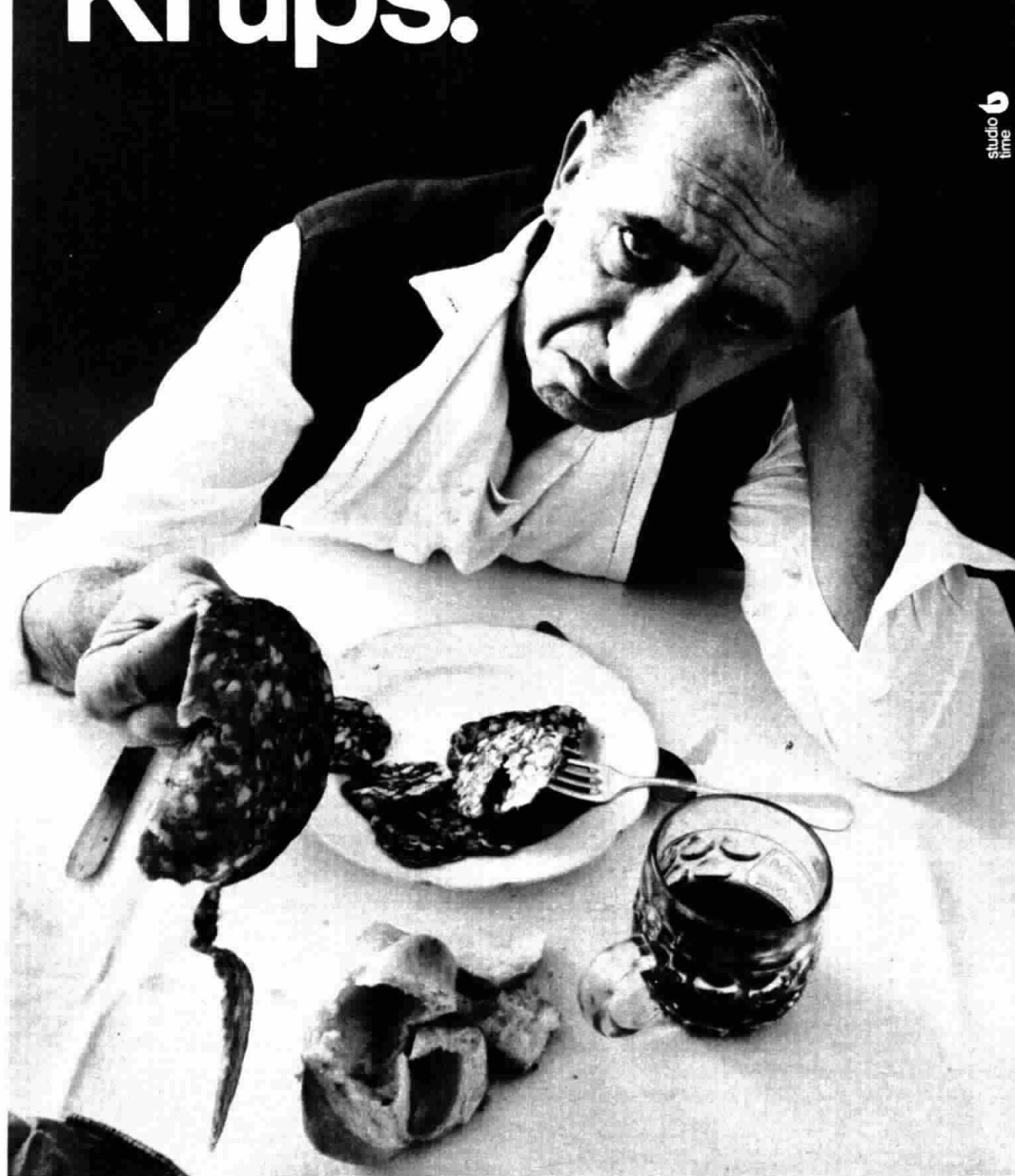
Sesso: Maschio ☐ 1 Femmina ☐ 2

Età: Fino a 21 anni ☐ 1 Da 22 a 31 ☐ 2 Da 32 a 45 ☐ 3 Oltre 45 ☐ 4

Residenza: ______________ ______________
città provincia

Professione: ______________
(specificare)

riservato all'ufficio

ATTENZIONE: Ciascun lettore è pregato di esprimere la sua opinione con *una sola risposta*, segnando con una crocetta × il quadratino corrispondente. Rispondere invece a tutte le domande sulle caratteristiche personali (la mancanza anche di un solo dato renderà nulle tutte le altre risposte)

«La domenica sportiva» inizia l'anno senza il suo campione

Due cannonieri alla ribalta della « Domenica sportiva »: Bettega e Bigon con la medaglia del nostro giornale

Due insieme e poi nessuno

di Aldo De Martino

Milano, gennaio

Anno nuovo senza « campione » della *Domenica sportiva*: Gigi Riva, il più votato dai giornalisti dei quotidiani d'informazione interpellati e dalla giuria dello studio centrale di Milano, ha infatti ottenuto solo tre segnalazioni e poiché il regolamento del premio prevede un minimo di quattro punti sugli undici possibili, non è stato eletto il protagonista della settimana, a cavallo tra 1971 e 1972.
Meglio così, forse, perché Riva, prima o poi, otterrà l'unanimità dei consensi, ora che, tornato sicuro di sé e in forma, troverà modo di esprimere compiutamente la sua personalità. Votato anche il diciottenne tennista Barazzutti, che negli Stati Uniti ha dimostrato di essere il N. 1 dei giovanissimi del mondo.
La domenica sportiva, intanto, sottolineando le imprese degli atleti più rappresentativi con la medaglia d'oro del *Radiocorriere TV*, cerca di mettere a fuoco i problemi che l'agonismo spesso nasconde, anche senza malizia, e che il momento « magico » non riesce a bruciare, a risolvere.
Con Bettega e Bigon, premiando per la seconda volta il primo e tenendo a battesimo della fama il secondo, sono stati scoperti, illustrati, tramite i « personaggi » di Alfredo Pigna, alcuni dei motivi più controversi e patetici della vita dei calciatori e cioè il rapporto improvviso del giovane con il successo e la popolarità; il futuro indefinito, che prevede un tramonto improvviso all'alba della maturità; la solitudine che una vita monastica impone al ragazzo che « riesce », proprio nel momento in cui il bisogno di affetto è particolarmente sentito e importante.
Anche in altri settori *La domenica sportiva* ha cercato di aiutare lo sport, sia propagandando le discipline formative, per una più vasta comprensione dello sport sociale, sia, con Nino De Luca e Mario Poltronieri, contribuendo ad una impostazione della grossa questione della sicurezza dei piloti delle auto da corsa. Il processo che mira a perfezionare il rapporto tra costruttori, piloti, organizzatori e pubblico continuerà fino a quando la coscienza comune troverà una soluzione che abbia maggior rispetto per la vita dell'uomo che contribuisce ad esaltare, insieme al coraggio, la tecnica e la ricerca.

La domenica sportiva *va in onda domenica 16 gennaio alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.*

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

Il lastrico solare

« Cos'è il " lastrico solare "? Ho sempre saputo che essere ridotti sul lastrico, significa essere ridotti a vivere in strada. Sento invece da alcuni miei amici avvocati parlare di lastrico solare per indicare il terrazzo sul tetto. Non sarebbe meglio chiamare quel terrazzo in altro modo: per esempio, " astico ", come lo si chiama a Napoli? » (Elisa G. - Napoli).

Sul piano filologico non sono in grado di risponderle. Sul piano della simpatia per il linguaggio napoletano, solidarizzo con lei, non avendo ragione alcuna di far mistero del fatto che sono napoletano anch'io. Sul piano del diritto, le dirò che il codice civile non definisce il « lastrico solare » e che, pertanto, dobbiamo rivolgerci ai manuali di ingegneria. I quali parlano proprio di « lastrico solare » e definiscono lo stesso come un sistema di copertura degli edifici costituito da una superficie piana (sia pure lievemente inclinata allo scopo di agevolare il deflusso delle acque piovane) munita di pavimentazione adatta a rimanere allo scoperto.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Per gli invalidi

« Ho sentito che per noi invalidi ci sono buone novità in vista. E' vero? E di che cosa si tratterebbe? » (Manlio Guerrini - Udine).

Effettivamente, il decreto (elaborato dal Ministro del Lavoro) che riforma il trattamento di invalidità erogato dall'INPS verrà emanato entro la fine dell'anno 1971 ed interesserà quasi 2 milioni di pensionati nonché un elevato numero di lavoratori che attendono da tempo il riconoscimento della loro ridotta capacità di guadagno. Non si tratterà di una riforma puramente « economica », bensì di un riordinamento generale della materia, nel quadro di una sempre maggiore sicurezza sociale nel nostro Paese. Il decreto definirà, innanzitutto, l'invalidità di primo, secondo e terzo grado, preciserà i criteri per la revisione dell'invalidità e per la liquidazione della pensione e semplificherà notevolmente le procedure per i ricorsi e le controversie in materia d'invalidità, anche per eliminare il costoso contenzioso che grava sull'INPS. Ed ecco alcune « anticipazioni » in merito al decreto: in base alle nuove norme, sarà considerato invalido di primo grado il lavoratore dipendente od autonomo, iscritto all'assicurazione generale obbligatoria, « la cui capacità di guadagno, nell'attività professionale o mestiere esercitato ed in occupazioni affini, confacenti alle sue attitudini e formazione professionale, sia ridotta in modo permanente a seguito di infermità o di difetto fisico o mentale, a meno della metà di quanto guadagna abitualmente una persona sana di corpo e di mente che eserciti la medesima professione o mestiere e che sia in possesso di analoghe attitudini o formazione professionale ».
La norma che definirà l'invalidità di primo grado ripete dunque, completandola, quella che regola l'invalidità senza ulteriori distinzioni e che è stata di recente (giugno 1971) resa uguale per i lavoratori operai ed impiegati dalla Corte Costituzionale, con sentenza n. 160. Tale « completamento » e la sua importanza innovatrice sono meglio chiariti da un'altra norma del decreto, secondo la quale si dovrà tenere conto, nella valutazione dell'invalidità, oltre che delle condizioni socio-economiche della regione in cui l'assicurato lavora, anche dell'usura esercitata dal lavoro e del declassamento rispetto alla professione o mestiere esercitati prima dell'infermità o del difetto fisico o mentale. Al pensionato di primo grado sarà riconosciuto il trattamento fissato dalle norme in vigore. La « invalidità assoluta » dovrà essere dichiarata quando l'assicurato si trovi nella permanente e totale impossibilità di svolgere la propria attività. I lavoratori dipendenti avranno, in questo caso, un'integrazione in misura pari alla differenza tra la pensione ed il trattamento pensionabile che loro spetterebbe con 40 anni di contribuzione (comunque non inferiore a 30.000 lire mensili); gli « autonomi » otterranno un'integrazione di 30.000 lire al mese. Il grado d'invalidità potrà essere riveduto ogni due anni. Queste, come le ho detto, sono solo alcune delle innovazioni che apporterà il nuovo decreto; il resto lo conoscerà quando il decreto stesso verrà emanato; si tratta, come ha visto, di un decreto molto importante e atteso.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia dei redditi

« Sono da poco pensionato e mia moglie arrotonda il mio non lauto mensile facendo lezioni private. Non vorrebbe però che questa sua attività risultasse a suo nome; perciò avrei pensato, nella denuncia dei redditi, di far comparire questi proventi a nome mio, e cioè come frutto di mio lavoro. In tal modo mia moglie non risulterebbe, ma le imposte dovute verrebbero pagate ugualmente, sicché, a lume di buon senso, la cosa non appare scorretta. E' possibile agire in tal modo? E altrimenti, a quali sanzioni andrei incontro? » (G. R. - Roma).

Secondo quello che è il suo piano, l'Erario nulla perderebbe e quindi non vi sarebbero sanzioni di carattere fiscale. La denuncia tuttavia non sarebbe corretta, poiché andrebbe messo in evidenza colui che, coniuge compreso, è il vero titolare del reddito.

Sebastiano Drago

il tecnico radio e tv

Registrazione diretta

« Ho acquistato di recente un registratore con il quale vorrei registrare direttamente, cioè senza microfono, dalla radio e dal giradischi. Per fare ciò ho bisogno di effettuare un collegamento nuovo: ho fatto delle prove collegandomi sia all'entrata che all'uscita del trasformatore dell'altoparlante, ma non ho ottenuto buoni risultati. Ora desidererei sapere, con parole non troppo tecniche, i punti a cui dovrei collegarmi » (Paolo Vecellio - Villagrande Auronzo, Belluno).

Il suo ricevitore possiede una presa recante la indicazione « Altop. suppl. » destinata ad alimentare un altoparlante supplementare.
E' quindi sufficiente collegare a detta presa con un cavetto schermato l'ingresso « radio » del registratore.
Si ha però in tal modo l'inconveniente che il regolatore di volume agisce anche sul livello di registrazione.
Può essere quindi più opportuno collegare al punto fisso non a massa il potenziometro di volume, indicato con la sigla R26 nello schema della casa costruttrice, un condensatore 20.000-30.000 pF.
A questo condensatore occorrerà collegare il filo interno di un cavetto schermato facente capo alla presa « radio» del registratore, lo schermo dovrà essere collegato alla massa del radioricevitore. Un radiotecnico può eseguire questo collegamento senza difficoltà.

Musica per arpa

« Durante i vari intervalli dei programmi radiofonici viene sempre trasmesso un pezzo di musica per arpa. Desidererei sapere il titolo di questa composizione e il nome dell'autore » (Lidia Belloni - Chioggia, Venezia).

La composizione a cui lei si riferisce è di Jan Ladislaw Dussek e si intitola « Rondò », dalla *Sonatina in do-minore* (Disco Gramm 30310).

Antenna a ferrite

« Desidererei sostituire l'antenna esterna per la FM con una antenna a ferrite posta nell'interno del mio apparecchio radio supereterodina a 7 valvole collegandola ai 2 terminali di entrata della FM. Come devo fare? Quali sono le misure dei componenti necessari? » (V. S. - Pagni, Savona).

E' stato possibile realizzare una antenna a ferrite per la gamma della radiodiffusione a modulazione di frequenza MF (87 ÷ 104 MHz) soltanto da quando sono stati realizzati nuovi tipi di ferroxcube che presentano una sufficiente permeabilità e perdite relativamente basse anche alle frequenze menzionate. Tuttavia la diffusione di tali tipi di antenna incontra alcune difficoltà soprattutto a causa della criticità della messa a punto e della limitata larghezza di banda che richiede una sintonia dell'antenna insieme ai circuiti di accordo del ricevitore stesso, con conseguenti difficoltà di natura meccanica.
Lo studio delle antenne a ferrite adatte ai ricevitori MF presenta un alto interesse perché consente di realizzare sistemi riceventi veramente compatti. Infatti, quantunque i ricevitori abbiano assunto via via dimensioni sempre minori, specialmente i portatili, le antenne per essi previste sono le antenne convenzionali (da porsi a distanza dal ricevitore) oppure a poli raccorciati o ripiegati all'interno del mobile, e le antenne a stilo estraibili e orientabili, sempre di dimensioni non compatibili con la compattezza del ricevitore oggi raggiungibile.
Un tipo di antenna a ferrite sperimentato dalla Philips su alcuni tipi di ricevitori MF è così realizzato: nucleo di ferroxcube: lunghezza totale 160 mm; diametro 20 mm. Spira primaria: ottenuta avvolgendo attorno alla ferrite un lamierino di rame alto 140 mm e accordato sul lato aperto da una capacità semidistribuita ottenuta con 6 piccoli condensatori. Il nucleo di ferroxcube è suddiviso in due parti uguali sovrapposte allo scopo di inserire tra i due piani di contatto la spira secondaria di accoppiamento al circuito di ingresso del ricevitore. Il rendimento rispetto a un dipolo in mezza onda è — 13 dB; la larghezza di banda a — 3 dB rispetto alla frequenza di risonanza è di 1 MHz. L'accordo è ottenuto con lo spostamento assiale di uno dei due elementi del ferroxcube che è collegato meccanicamente al sistema di sintonia del ricevitore (alta frequenza e oscillatore locale). L'onda elettromagnetica irradiata dalle stazioni a MF è solitamente un'onda polarizzata orizzontalmente. Ciò significa che i due componenti dell'onda, il campo elettrico e il campo magnetico, sono disposti rispettivamente il primo orizzontalmente, il secondo verticalmente. Pertanto per ricevere una stazione a MF il nucleo magnetico dell'antenna, che deve stare nello stesso piano del campo magnetico, deve essere posto verticalmente. In tali condizioni una antenna così fatta non presenta nessuna direttività nel piano orizzontale.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 21

I pronostici di
MARIANELLA LASZLO

Bologna-Napoli	1		
Juventus-Fiorentina	1	x	
Mantova-Inter	1	2	x
Milan-Atalanta	1		
Roma-Torino	1	2	
Sampdoria-Cagliari	1	2	x
Varese-L. R. Vicenza	1	x	
Verona-Catanzaro	1		
Foggia-Lazio	1	2	
Livorno-Genoa	2		
Perugia-Bari	1		
Sambenedettese-Parma	1		
Cosenza-Pescara	x		

MONDO NOTIZIE

TV americana

La televisione non commerciale americana incontra un successo crescente presso il pubblico: una recente indagine ha rivelato che gli spettatori che seguono regolarmente i suoi programmi sono saliti da 33 a 39 milioni. Un dato molto interessante si riferisce alle famiglie negre: nel 1971 la percentuale che ha affermato di apprezzare le trasmissioni della Public Television è salita dal 35 al 52 per cento. Secondo il direttore del Servizio Opinioni della CPB (Corporation for Public Broadcasting) gran parte del merito deve essere attribuito alla celebre trasmissione per bambini *Sesame Street*.

In Cecoslovacchia

Attualmente in Cecoslovacchia sono due i centri televisivi che mettono in onda programmi a colori, quello di Praga e quello di Bratislava, ma entro la fine del quinquennio in corso (fino al 1975) le stazioni del Secondo Programma in grado di trasmettere a colori saranno ventuno. Entro il quinquennio successivo tutto il Secondo Programma della TV sarà a colori.

Ricezione diretta

Un esperimento di trasmissione diretta dai satelliti ai televisori verrà effettuato per nove mesi nella zona delle Rocky Mountains a partire dal giugno del 1973. Il Dipartimento americano della sanità e dell'educazione e la Federation of Rocky Mountains States (un consorzio di otto Stati che, essendo molto montuosi, ricevono con difficoltà le normali trasmissioni televisive) hanno messo a punto un progetto che prevede l'impiego di un satellite NASA per la trasmissione diretta ai televisori di programmi educativi. Verranno installate 350 antenne sugli edifici dei « college » e delle scuole e altre 150 su altrettante case. I programmi preparati dalla Corporation for Public Broadcasting (la rete non commerciale), in collaborazione con il Dipartimento dell'educazione, verranno trasmessi per due ore al giorno.

IL NATURALISTA

Difesa della natura

« Sono un assiduo lettore della sua rubrica e mi rivolgo a lei per un'informazione. Ho spesso visto citato nelle sue risposte il " Fondo Internazionale della Natura ", che credo corrisponda alla sezione italiana del " World Wildlife Found ".
Non essendo riuscito a rintracciare l'indirizzo di questa Associazione, della quale mi sento di condividere gli ideali, le chiedo se può pubblicare questo recapito » (Guido Marcucci - Roma).

Come ho già detto altre volte, le associazioni in Italia che si occupano di protezione della natura sono molte (troppe a mio avviso, perché la loro azione risulta frazionata). Comunque meglio troppe che nessuna. Ogni italiano, che senta il dovere umano, civico, sociale di contribuire all'inderogabile difesa dell'ambiente, obiettivo principale per la sopravvivenza dell'uomo sul pianeta Terra, e non solo dell'uomo ma anche di tutti gli altri esseri viventi (animali e piante), ogni italiano dovrebbe contribuire, iscrivendosi e pagando la relativa quota (senza finanziamenti non si fa nulla!) a tutti i principali enti che difendono la natura, cioè noi stessi! Fra questi i principali sono la « Federnatura » (che pubblica un interessante bollettino, *Natura e società* - Ist. Botanico, Città Universitaria - 00100 Roma), poi il « C.I.A. » (Comitato Internazionale Anticaccia - Corso De Gasperi, 34 - Torino), seguito da « Italia Nostra » di Roma, dal « W.W.F. » (Via P. A. Micheli, 50 - Roma), dalla « Lega Nazionale contro la distruzione degli uccelli », con sede a Firenze, e altri minori tra i quali segnaliamo il « Gruppo naturalistico della Brianza » - 22035 Canzo (che pubblica l'ottimo bollettino *Natura e civiltà*).
Meritano un discorso a parte l'« Ente Nazionale Protezione Animali », con sede a Roma (Via Lucina, 17), che ha finalmente cambiato i suoi quadri, ed al quale dovrebbero essere iscritti tutti gli italiani: è un gruppo di giovani, di recente costituzione, che si preoccupano dell'avvenire dal punto di vista ecologico; il « Kronos 1991 » (Centri di Studi Ecologici - Via Po, 40 - Roma).

Angelo Boglione

Statua di santo in legno scolpito di origine veneta (XVI secolo) da Amarilli (Torino)

ARREDARE

Conta la personalità

L'angolo '800 di una casa privata. Coperta in finto pelo di Marzotto

Lo stile di una casa non è particolarmente importante: ciò che più conta è che essa rifletta la nostra personalità e il nostro gusto. C'è chi preferisce orientarsi su un arredamento spoglio e funzionale e chi ama invece gli ambienti ricchi e fastosamente arredati. La casa ideale, nel senso generale della parola, non esiste perché ciascuno di noi ha una particolare visione delle cose e su tale principio imposta le caratteristiche della propria abitazione. I consigli ed i suggerimenti esterni possono essere utili ad orientare una persona soltanto se essi si avvicinano, almeno in linea generale, al gusto di questa persona.
Questa premessa mi serve per illustrare, per mezzo di immagini, alcune idee che potrebbero aiutare i lettori a risolvere qualcuno dei loro problemi. Un'antica statua lignea di origine veneta: può essere il tocco definitivo per la sistemazione di un ambiente spoglio e severo, con pareti bianche e mobili di alta epoca, oppure potrebbe rappresentare la nota preziosa e raffinata in una casa modernissima e ricca di colore. Il damasco di cotone a disegni di ispirazione liberty: un tessuto prezioso e semplice che per tende, per la copertura di divani, può rappresentare la nota dominante di un ambiente raffinato. L'angolo di un salotto: vi si sono radunati mobili e oggetti di carattere ben definito: una scrivania dell'800, una collezione di ceramiche bianche, dei libri. Sulla parete di fondo un ritratto del primo '800 e un piatto di Sèvres dal bordo dorato.

Achille Molteni

Il tessuto a disegni liberty nei toni grigi e marrone su fondo bianco da Rossi (Milano)

Radiocorriere T.V.,,

Giovanni 20/6/1955 — Noto una certa prepotenza nella sua grafia che deriva dalla sua timidezza, una timidezza che lei cerca di nascondere anche a se stesso. Le sue esuberanze ed i suoi entusiasmi sono dovuti all'età, una età difficile nella quale non sono ancora chiare le ambizioni che turbano la sua fantasia giovanile e sono incerte le mete da raggiungere per potersi realizzare. E' fantasioso e volubile, ama la compagnia e le piace essere ammirato. E' intelligente, ma si disperde in molti interessi inutili. Cerchi di limitare i suoi impegni alle cose che le si addicono di più e scarichi la sua vitalità praticando uno sport.

che mi piace molto.

Chiara B. di Perugia — Il suo saggio grafologico è un po' breve, ma sufficiente per definirla incerta e paurosa, gentile e sensibile, ma non troppo chiara, malgrado il nome, neppure con se stessa, soprattutto nell'esprimere i suoi pensieri. Vorrebbe emergere con i suoi mezzi, ma è soffocata dalla timidezza ed anche dalla pigrizia. Le piace di sognare e manca di senso pratico. Riesce a comunicare con difficoltà, ma è buona, affettuosa, esclusiva e ombrosa: in poche parole è ancora immatura. I consigli, anche se utili e affettuosi, provocano in lei una certa reazione, ma poi finisce per seguirli a modo suo. Tende ad isolarsi per seguire indisturbata le sue fantasie, sognando ciò che vorrebbe diventare. Resti in questo mondo ed affondi bene i piedi nella realta.

un esame grafologico

Lucia C. 71 — Malgrado la sua eta lei non è ancora cresciuta. Questa immaturità è dovuta al fatto che lei si è appartata, si è tenuta lontana dalla vita vera senza costruire nulla di concreto. Ha una sensibilità nervosa che la rende paurosa della solitudine, che le fa sentire bisogno di protezione, che la fa sognare dietro ambizioni perdute e la rende diffidente. Nei giudizi è decisa, anche se a volte fin troppo dura; non scende a compromessi di sorta; ha paura di uscire dal suo cerchio sicuro. Sa essere ordinata e disciplinata fino al punto di diventar metodica. E' piena di dignità e di ingenuità e molte delle cose che fa le fa per dovere. E' fondamentalmente buona, ma per ritrosia le riesce difficile manifestare certi sentimenti affettuosi dei quali si vergogna un po'.

di ricorrere a Lei,

M. G. 1949 — Lei ha troppo bisogno di calore umano per potersi rinchiudere in un lavoro che la tenga lontana dalla gente. E' sensibile, romantica e sentimentale, affettuosa e ingenua, impulsivamente portata all'indipendenza ma paurosa di tutto e di tutti. E' una idealista, ma non è abbastanza forte per affrontare e vincere le battaglie. Ha bisogno di amore e di soddisfare le sue ambizioni, ma perderebbe la stima in se stessa se non svolgesse un lavoro importante.

Miriam — Il brevissimo saggio da lei inviatomi appartiene ad una persona che cerca di mostrarsi molto diversa da quella che è in realtà. Nasconde le sue ambizioni addirittura eccessive; domina con una calma apparente un sistema nervoso continuamente in tensione. Si mostra idealista, ma è pretenziosa e tormentata. Varia il suo atteggiamento a seconda delle persone che incontra o degli ambienti che frequenta senza scoprirsi quasi mai. Ben di rado raggiunge i suoi scopi perchè è intollerante e impaziente. Vuole essere ammirata e seguita e tiene alle persone superiori a lei per cultura e posizione sociale. E' istintivamente amante dei colori armoniosi, di ciò che è bello e raffinato.

Rubrica Grafologica

K. G. B. — Lei è intelligente, cerebrale, tenace ed è spinto da una mentalità scrutatrice che lo rende distaccato dalla società in cui vive e fa di lei un osservatore freddo e privo di qualsiasi sentimentalismo. Nei giudizi è un po' troppo drastico; nel comportamento è conseguente; non ama le parole inutili ed i concetti banali. Spesso è un po' troppo sincero, anche quando non occorre esserlo. E' molto sicuro di se e soffre di egocentrismo, ma è un aspetto del suo carattere che perderà a contatto con la vita vera.

completamente

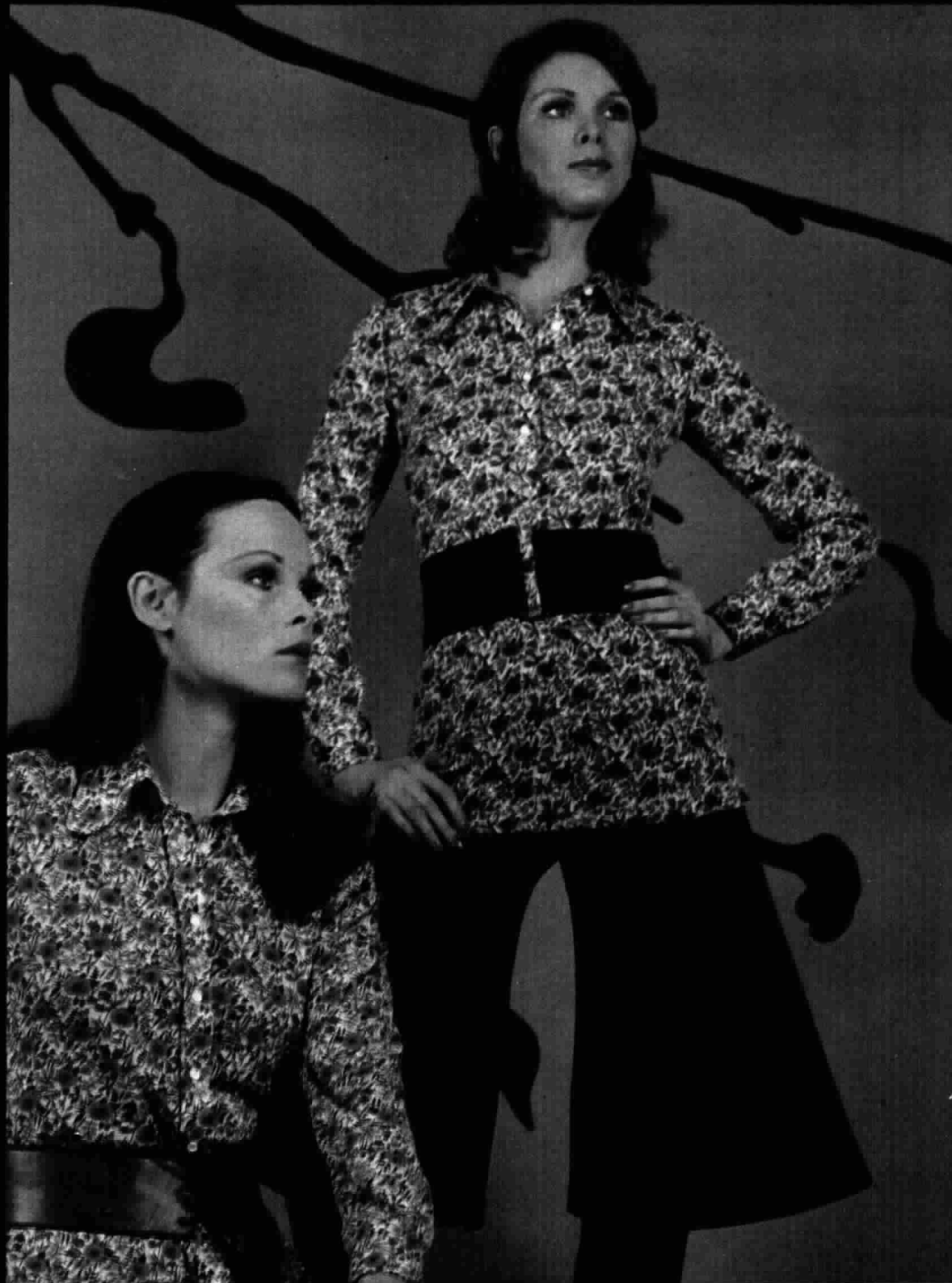
D. M. - Cagliari — Spontanea e simpatica, lei, proprio a causa della sua intelligenza non comune, è un po' troppo essenziale, troppo semplice. Non pesa le parole che dice, nasconde male i suoi pensieri e sentimenti; è, in poche parole, un po' troppo sbrigativa, impaziente e nervosetta. E anche un po' complessata, paurosa del giudizio altrui e sincera quasi sempre e proprio per nasconder cose perfettamente inutili. Non si senta « completamente distrutta »: poichè è intelligente e intuitiva impari a controllarsi con gli amici, si valorizzi in tutto e sia meno ansiosa di ottenere ciò che la vita ha in serbo per lei.

sono subito interessata

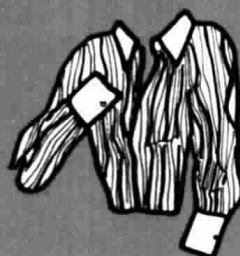
Benedetto S. - Napoli — La sua chiarezza di vedute, il suo desiderio di riuscire in campi che le sono congeniali lo spingono un po' verso il perfezionismo: ottima strada, in genere, per chi non ha fretta di arrivare. Altro motivo di dispersione potrebbe essere la sua passionalità che lei applica anche fuori del campo sentimentale. E' conservatore e dotato di senso pratico. Nelle discussioni tende a diventare un po' petulante. Conosce i suoi pregi e i suoi limiti e non si lascia dominare.

Maria Gardini

Raffinatissima la semplice eleganza del completo formato da una gonna ingualcibile in panno di lana e nailon e da una camicetta in jersey a motivi di tralci stilizzati

Identico il motivo floreale delle due camicette lunghe e aderenti da indossare sia con la gonna che con i pantaloni. Il modello a destra è completato da una gonna gaucho in panno grigio

In questo completo in jersey di lana la camicetta ha assunto la forma di una vera e propria giacchina con il collo a giro e le maniche abbottonate. La gonna che copre il ginocchio è appena svasata

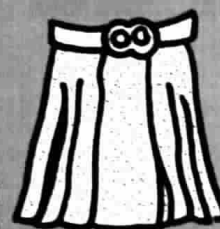
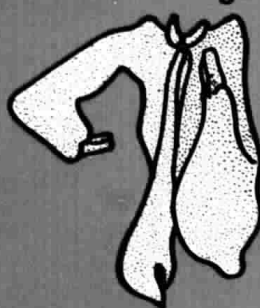
Sempre giovani, pratici, nuovi i completi

GONNA & CAMICETTA

Costituiscono da sempre la formula più « giovane » e disinvolta dell'abbigliamento femminile

Si prestano a infinite variazioni nella versione sportiva come in quella elegante adatta anche per sera

Traducono in termini di praticità le più attuali tendenze della moda: linea, tessuti, colori

Si portano in ogni luogo e in ogni occasione: in casa, a scuola, in ufficio, in viaggio

Non c'è donna che non abbia un completo gonna-camicetta e che non vorrebbe averne almeno uno in più

Qui presentiamo alcune idee della moda pronta fra cui sarà facile scegliere quella più adatta alle proprie esigenze

cl. rs.

Sostituisce lo chemisier il due pezzi in jersey trevira con la gonna a pieghe piatte e la camicetta classica allacciata a cannoncino. Molto attuale il tessuto a quadri sbiechi. Modelli Symphonie Imec.

L'OROSCOPO

ARIETE

Trasformazioni dovute alla Luna. Il nervosismo può nuocere, perciò operate in senso opposto, con la calma e la ponderazione. In certi casi è opportuno essere ottimisti. Attenzione comunque alle risposte troppo brusche. Giorni fausti: 18 e 19.

TORO

Un clima distensivo e romantico caratterizzerà la settimana, eccetto la giornata del 17, che sarà agitata ed elettrica per certi discorsi poco diplomatici. Converrà essere prudenti. Dovrete evitare gli eccessi emotivi. Giorni buoni: 18 e 19.

GEMELLI

Orizzonte affettivo allargato. Trarrete giovamento da una lunga pausa. Compirete progressi dopo i saggi consigli di qualcuno di buon cuore. Segreti da apprendere. Screzio chiarito o rimediato. Giorni eccellenti: 16 e 20.

CANCRO

Capirete molte cose dopo una confessione insolita. Affari rinviati per un piccolo incidente. Tenete gli occhi bene aperti. Impegnatevi di più, senza paura. Periodo decisivo nella sfera affettiva. Giorni positivi: 18 e 20.

LEONE

Appoggio e aiuti, purché sappiate mantenervi le simpatie e la fiducia. Otterrete l'intervento di chi vi sta vicino ed eviterete una rottura per un affare impostato con leggerezza. Momenti di riflessione. Giorni favorevoli: 18 e 21.

VERGINE

Siete nella fase conclusiva, non dovete fermarvi. Avrete via libera: niente da temere. Sviluppi inattesi. Franchezza utile per imporvi. Urge una vita più sportiva: vi svagate troppo poco, in questo periodo. Giorni favorevoli: 17 e 18.

BILANCIA

Il dinamismo vi aiuterà nella realizzazione delle aspirazioni sentimentali. Leggero miglioramento del prestigio sociale: è consigliabile parlare meno possibile, per non esporvi agli attacchi dei nemici. Giorni eccellenti: 20 e 21.

SCORPIONE

Sogni significativi per lo sviluppo del vostro domani. Periodo favorevole per riordinare i vostri affari in sospeso. E' necessario dare una nuova impronta a tutte le iniziative. Invito lusinghiero da accettare. Giorni lieti: 16 e 19.

SAGITTARIO

Ondata di fatti insoliti e utili. Rettificherete i vostri punti di vista per guadagnare la strada del successo. Tutto sarà illuminato da una nuova visione della vita. Concordia con tutti e appoggi amichevoli. Giorni fausti: 16 e 18.

CAPRICORNO

Supererete molti ostacoli. Un giovane amico vi renderà un grande favore. Speranze pienamente soddisfatte. Tenetevi saldi ai buoni principi. Amnesie da rimediare con cure adatte e prolungate. Giorni favorevoli: 18 e 19.

ACQUARIO

La gelosia e la diffidenza sono poco costruttive. Il clima psicologico in cui vivete non è certo dei migliori. Marte, Venere e il Sole vi spingeranno verso atti temerari e poco calcolati. Siate quindi prudenti. Giorni favorevoli: 16 e 20.

PESCI

Saltate gli ostacoli sensa incertezze. Sappiate muovere le pedine della riconciliazione, se vi preme la pace e l'amicizia di qualcuno. Giorni positivi 18 e 20.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Vischio

« *Nella primavera scorsa ho provato a seminare le bianche bacche di vischio per far crescere alcune piante: le ho poste sia nel terreno sia in piccole fessure appositamente praticate in grandi tronchi di albero (melo e acacia), ma non ho ottenuto nessun risultato in nessuno dei due modi* » (Nicola Povoledo - Venezia).

Come lei sa il vischio è una pianta parassita in quanto vive a spese di molte specie di alberi. Il sistema di sostituirsi agli uccelli inserendo qualche seme nelle screpolature naturali che la corteccia presenta all'attacco dei grossi rami e aggiungendo un po' di terra, è buono. Ovviamente bisogna operare su alberi che siano disposti ad ospitare il parassita, come: pero, melo, sorbo, mandorlo, acero, pioppo, salice, querce ed anche conifere. Inoltre i semi debbono essere maturi e le condizioni dell'ambiente favorevoli, altrimenti non si avrà successo. La varietà di vischio detto quercino è quelle con la quale si prepara la pania e si sviluppa solo sulle querce.

Ciclamini

« *Ho due vasi di ciclamini, di cui uno è fiorito bene, seppure con poche foglie; l'altro invece pareva fino a giugno che andasse bene. Tornata a casa dopo un mese, trovai una foglia sola con il rovescio pieno di muffa biancastra e di insettini. Insomma tutto il vaso era pieno di moscerini nascosti nel muschio oltre a piccoli vermiciattoli. Pur tuttavia qualche fiore nasce a stento. Posso fare qualche cosa?* » (Angela Fusi - Milano).

Da quanto lei scrive, credo di capire che non parla di ciclamino persiano (quelli di coltivazione), ma di ciclamino di montagna. Nel primo caso, dopo la fioritura, i bulbi in genere si gettano via poiché non darebbero nell'anno seguente che pochi fiori e non troppo belli. Nel caso di ciclamini raccolti nei boschi è così facile procurarsi nuovi bulbi che penso lei farà bene a gettare via la pianta ammalata (terra compresa); prima di usare ancora il vaso lo disinfetti lavando con soluzione di solfato di rame (prodotto velenoso) al 3 o 5 %.

Aster

« *Nel mio giardino ho alcune piante di aster bianchi e azzurri. Come posso ottenere nuove piante?* » (Maria Luisa Cecchi - Roma).

Di aster perenni ve ne sono molte varietà e tutti a fioritura estiva autunnale.
I fiori possono essere bianchi, azzurri, rosa, rossi e violacei e i grandi cespi di queste piante formano belle macchie di colore, ma si usano anche i fiori recisi.
Occorre terreno fresco e posizione ben assolata. Per moltiplicarli si possono seminare in primavera, ma il sistema più usato è la divisione dei cespi, operazione da fare a fine inverno.

Giorgio Vertunni

Per la sua crescita, oggi gli omogeneizzati non sono piú tutti uguali.

Iperproteici Gerber: piú proteine di tutti gli altri omogeneizzati.

E soprattutto i piú ricchi di proteine della carne, quelle che contano di piú per la crescita.

Per la sua crescita è importante conoscere bene di cosa ha veramente bisogno. Innanzitutto di moltissime proteine, l'elemento costitutivo del corpo umano. Durante lo svezzamento gran parte delle proteine il bambino le prende dal latte. Ma le proteine del latte da sole non gli bastano poiché scarseggiano di alcune importanti sostanze della crescita (come certi aminoacidi essenziali).

Oggi la moderna Pediatria consiglia l'uso dell'omogeneizzato di carne quanto prima possibile. Appunto per integrare la dieta lattea con le proteine della carne, piú ricche di aminoacidi della crescita e d'altre sostanze di cui il latte scarseggia.

Gli omogeneizzati Iperproteici Gerber forniscono al bambino la piú alta quantità di proteine mai raggiunta in un omogeneizzato e soprattutto sono i piú ricchi di proteine della carne, quelle che contano davvero per la crescita durante lo svezzamento. Per questo gli Iperproteici Gerber sono quanto di meglio oggi esista tra gli omogeneizzati di carne. Parlatene con il vostro Pediatra o con il vostro Farmacista.

- Le proteine sono dichiarate in etichetta e controllate per legge
- Solo l'Iperproteico Gerber vi offre cosí tante proteine. Ben il 14%!
- E soprattutto piú proteine della carne di qualsiasi altro omogeneizzato.

Chiedete di Gerber al vostro Pediatra.

Confetture Cirio e...viaaa!

Confetture Cirio. Una colazione piena di sole e ricca di energia.

Frutta fresca, sana, maturata al sole: Cirio la sceglie e la prepara per voi.

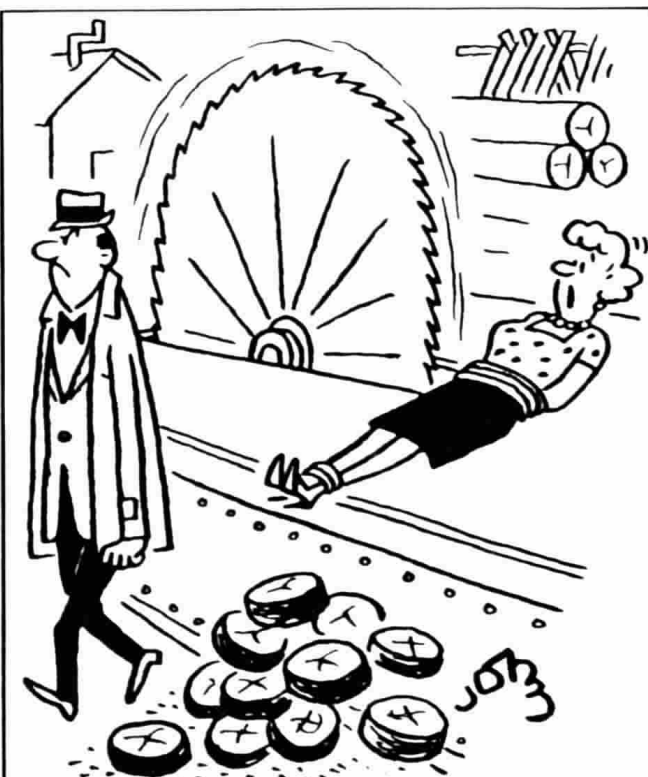
Ciliege, albicocche, pesche, amarene.

Confetture Cirio. Energia per colazione.

CONFETTURE
CIRIO
CILIEGE
Preparate

Magnifici regali con le etichette Cirio! Per sceglierli richiedete il nuovo catalogo illustrato "CIRIO REGALA" a - CIRIO, 80146 Napoli

IN POLTRONA

— Per fortuna ho una posizione tale che posso essere maleducato con chiunque!...

— Debbo dedurre che tutto sia finito tra noi!...

— Bravo, Bobby, ora vai a cercare le mie pantofole!...

sped. in abb. post. / gr. 2°/70